



*Repubblica Italiana*



*Regione Siciliana*

*Assessorato Regionale dell'Economia*

*Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica*



**Piano Triennale  
della Transizione Digitale  
dell'Amministrazione Regionale  
degli anni 2018 – 2020  
e Piano Annuale 2019**

## Sommario

Acronimi e glossario.....	5
1. Finalità del Piano Triennale .....	9
1.1. Le norme di riferimento.....	9
1.2. La Strategia.....	10
1.3. Il Piano Triennale AgID.....	11
1.4. Il Piano d'azione dell'UE per l'eGovernment 2016-2020 .....	11
1.5. L'Agenda Digitale Sicilia.....	12
2. Linee di intervento .....	14
2.1. Infrastrutture Fisiche.....	14
2.1.1. Diffusione Banda Ultra-Larga .....	14
2.1.2. Sviluppo del Paradigma Cloud .....	16
2.1.3. Polo per la conservazione digitale a norma.....	18
2.1.4. Wi-Fi pubblico .....	19
2.2. Infrastrutture immateriali.....	20
2.2.1. Piattaforma di esposizione di servizi con utilizzo di credenziali SPID .....	21
2.2.2. Piattaforma dei pagamenti PagoPA .....	22
2.2.3. Evoluzione della Fatturazione Elettronica.....	23
2.2.4. Sistema Regionale di Interscambio SIOPE+ .....	24
2.2.5. Open Data Sicilia.....	25
2.3. Regione Digitale .....	27
2.3.1. Il Cittadino al centro.....	27
2.3.1.1. Digitalizzazione di Processi, Procedure e Procedimenti Amministrativi (DIGIPRO).....	29
2.3.1.2. Evoluzione Sistema Contabile.....	30
2.3.1.3. Piattaforma per la gestione dei sussidi destinati ai soggetti PIP e ASU.....	31
2.3.1.4. Sportello Unitario Digitale .....	32
2.3.1.5. Portale Regionale Istituzionale.....	32
2.3.2. Un patrimonio di cultura per la crescita .....	33
2.3.2.1. Portale Regionale del Turismo .....	34
2.3.2.2. Sviluppo digitale e accessibilità del patrimonio museale .....	35
2.3.2.3. Trasformazione digitale della biblioteca centrale della Regione Siciliana e del museo "L. Pirandello".	36
2.3.2.4. Interoperabilità degli archivi cartografici digitali di beni paesaggistici, archeologici, architettonici isolati, centri e nuclei storici .....	37
2.3.3. Integrazione e trasparenza per lo sviluppo .....	37
2.3.3.1. Portale ripartizione Fondi EE.LL. ....	38
2.3.3.2. Interoperabilità Fondi .....	38
2.3.3.3. Sportello Unico Attività Produttive .....	39
2.3.3.4. Sportello telematico per i titoli edilizi abilitativi della Regione.....	40
2.3.4. Digitali: dal Procurement al Pagamento.....	40
2.3.5. Un interlocutore sicuro ed affidabile.....	42
2.3.5.1. Modello di Governance e Risk Management dell'IT Security .....	44
2.3.5.2. Sistema monitoraggio adempimenti GDPR.....	44
2.3.5.3. Sicurezza fisica e cibernetica .....	44
2.3.5.4. Sistema di monitoraggio e informazione della Mobilità Regionale.....	45
2.3.5.5. Sistema Informativo Rifiuti della Regione Siciliana.....	45
2.3.5.6. Piattaforma Telematica Pratiche Sismiche .....	49
2.3.5.7. Gestione Certificatori Energetici .....	49
2.3.6. Un Ambiente collaborativo ed aggiornato .....	50
2.3.6.1. VoIP.....	51
2.3.6.2. Communication & Collaboration .....	51
2.3.7. Governare la Trasformazione Digitale .....	52
2.3.7.1. Program Management Office Regionale .....	53
2.3.7.2. Sviluppo del ruolo di ARIT .....	54
2.3.7.3. Sistema di gestione del ciclo della performance.....	54
2.4. Sanità Digitale .....	54
2.4.1. Un punto di incontro per informazioni e servizi dedicati .....	55
2.4.1.1. Centro Unico di Prenotazione Regionale - SovraCUP.....	56
2.4.1.2. Evoluzione del 118.....	56
2.4.2. Una Piattaforma Regionale Integrata e Interoperabile .....	57
2.4.2.1. FSE.....	58
2.4.2.2. Evoluzione Sistemi Anagrafici Regionali della Sanità .....	59
2.4.2.3. Cartella Clinica Digitalizzata (I-CCD).....	60

2.4.3. Un Sistema di Conoscenze per la Governance e le Politiche della Salute .....	60
2.4.3.1. Sistema Informativo Sanitario Regionale.....	61
2.4.3.2. Supporto alle reti di Telemedicina e Teleconsulto.....	62
2.4.3.3. Sistema Informativo Rischio Assicurativo .....	62
2.4.3.4. Sistema informativo assistenza protesica.....	63
3. Classificazione degli interventi.....	64
3.1. Interventi previsti dal PO FESR 2014/2020.....	64
3.2. Interventi richiesti dai Dipartimenti a seguito di ricognizione .....	65
3.2.1. Quadro riepilogativo delle esigenze manifestate dai Dipartimenti regionali.....	65
3.2.2. Quadro normalizzato delle esigenze manifestate dai Dipartimenti regionali .....	68
3.2.3. Ulteriori esigenze manifestate da Dipartimenti regionali.....	69
4. Piano Annuale 2019 .....	72
4.1. Infrastrutture Fisiche.....	72
4.1.1. Diffusione Banda Ultra-Larga .....	73
4.1.2. Sviluppo del Paradigma Cloud .....	74
4.1.3. Polo Regionale per la Conservazione Sostitutiva.....	75
4.1.4. Wi-Fi Pubblico .....	76
4.2. Infrastrutture Immateriali.....	77
4.2.1. Piattaforma di esposizione di servizi con utilizzo di credenziali SPID .....	77
4.2.2. Piattaforma dei pagamenti PagoPA .....	78
4.2.3. Evoluzione Fatturazione Elettronica.....	79
4.2.4. Sistema Regionale di Interscambio SIOPE+ .....	80
4.2.5. Open Data Sicilia.....	81
4.3. Regione Digitale .....	82
4.3.1. Il Cittadino al Centro.....	83
4.3.1.1. Digitalizzazione di Processi, Procedure e Procedimenti Amm.vi .....	83
4.3.1.2. Piattaforma per la gestione dei sussidi destinati ai soggetti PIP e ASU .....	84
4.3.1.3. Evoluzione Sistemi Contabili .....	85
4.3.1.4. Sportello Unitario Digitale .....	86
4.3.1.5. Portale Regionale Istituzionale.....	87
4.3.2. Un patrimonio di cultura per la crescita .....	88
4.3.2.1. Portale Regionale del Turismo .....	88
4.3.2.2. Sviluppo digitale e accessibilità del patrimonio museale .....	89
4.3.2.3. Trasformazione digitale della biblioteca centrale della Regione Siciliana e del museo "L. Pirandello".90	
4.3.2.4. Interoperabilità degli archivi cartografici digitali di beni paesaggistici, archeologici, architettonici isolati, centri e nuclei storici .....	91
4.3.3. Integrazione e Trasparenza per lo Sviluppo .....	92
4.3.3.1. Portale ripartizione Fondi EE.LL. ....	92
4.3.3.2. Interoperabilità Fondi .....	93
4.3.3.3. Sportello Unico Attività Produttive .....	94
4.3.3.4. Sportello telematico per i titoli edilizi abilitativi della Regione.....	95
4.3.4. Digitalizzazione Ciclo Passivo .....	96
4.3.5. Un Interlocutore Sicuro e Affidabile .....	97
4.3.5.1. Modello di Governance e Risk Management dell'IT Security .....	97
4.3.5.2. Sistema di monitoraggio e informazione della Mobilità Regionale.....	98
4.3.6. Un Ambiente Collaborativo e Aggiornato .....	99
4.3.6.1. VoIP.....	99
4.3.6.2. Communication & Collaboration solution.....	100
4.3.7. Governare la Trasformazione Digitale .....	101
4.4. Sanità digitale.....	102
4.4.1. Un punto di incontro per informazioni e servizi dedicati .....	103
4.4.1.1. Portale di accesso ai servizi e SovraCUP.....	103
4.4.1.2. Evoluzione del 118.....	104
4.4.2. Una piattaforma Regionale integrata e interoperabile.....	105
4.4.3. Un sistema di conoscenze per la governance e le politiche della salute.....	106
Allegato 1 - Contesto Normativo.....	108
Allegato 2 - Schede Intervento .....	110

# PREFAZIONE

di Gaetano Armao

*Vicepresidente ed Assessore all'economia della Regione siciliana-Componente del Comitato delle Regioni UE.*

*“L'insurrezione digitale è stata una mossa istintiva, una brusca torsione mentale.  
Reagiva a uno shock, quello del '900.  
L'intuizione fu quella di evadere da quella civiltà rovinosa infilando una via di fuga  
che alcuni avevano scoperto nei primi laboratori di computer science”  
A. Baricco, *The Game*, Einaudi, 2018.*

1. La scelta strategica della Regione di puntare sul digitale quale elemento di sviluppo per la Sicilia inizia a dare i primi risultati e proietta l'Isola nella "trasformazione digitale" (*digital transformation*) con le carte in regola. Ed in questo senso l'impegno del Governo regionale è nel senso di sostenere l'innovazione digitale collegata alle strategie regionali di specializzazione intelligente.

La "trasformazione digitale" descrive, come noto, i cambiamenti determinati dal crescente utilizzo delle tecnologie digitali in quasi tutti i tipi di attività umane. Tale processo si riferisce all'integrazione delle tecnologie digitali nell'industria e al modo in cui lo sviluppo di tutta una serie di nuove tecnologie - tra cui i megadati (*big data*), la robotica, i veicoli autonomi, la stampa tridimensionale o stampa 3D, la tecnologia "blockchain" (a "catena di blocchi") e l' *Internet degli oggetti* (IoT) - incide sulla società nel suo complesso.

E questa trasformazione si iscrive nella più ampia strategia europea di rafforzamento dell'innovazione per una crescita resiliente, inclusiva e sostenibile.

Occorre puntare ad accrescere il grado di digitalizzazione dei servizi pubblici, con particolare riferimento alla pubblica amministrazione online (*eGovernment*) e all'assistenza sanitaria online (*eHealth*). La modernizzazione e la digitalizzazione dei servizi pubblici si traducono, infatti, nella maggiore efficienza tanto per la pubblica amministrazione incrementandone il rendimento per cittadini ed imprese. Ed in questo senso il vasto settore pubblico europeo può sicuramente svolgere il ruolo di motore dell'innovazione.

2. L'Agenda Digitale siciliana approvata lo scorso anno, che si è dovuto riscrivere radicalmente, ha visto nel solo 2018 crescere la spesa delle risorse finanziarie di cento volte rispetto all'anno precedente di cui 75 milioni per la banda ultra larga coprendo 142 comuni siciliani.

Nel 2022, tra infrastrutture di banda larga (30 Mbit/s) e banda ultra larga (100 Mbit/s), la Sicilia sarà l'area digitalmente più infrastrutturata del Mediterraneo, dotata di un Data Center di rilievo continentale e del relativo sistema di disaster recovery e di cloud computing, posta al centro di uno straordinario sistema di backbones landing points, connessa ai cavi sottomarini più importanti del sud-Europa.

Per quanto riguarda la realizzazione del Data Center, che sarà allocato nel centro direzionale ex-Asi di Palermo, nella zona industriale di Brancaccio, già acquisito dalla Regione e sul quale è già stata avviata la progettazione, convergono sia le ingenti risorse finanziarie dell'Agenda digitale che quelle del PON legalità d'intesa con il Ministero dell'Interno che ne ha riconosciuto la rilevanza ai fini della cybersecurity delle amministrazioni pubbliche italiane e che si intende candidare a Polo strategico nazionale (PSN).

Proprio sul piano della già ingente dotazione finanziaria dell'Agenda Digitale siciliana -

il secondo programma regionale per dimensione economica al livello europeo - va ricordato che la Commissione europea, e non si tratta di un caso, ma del riconoscimento al programma in itinere, ha attribuito all'Agenda siciliana un'ulteriore dotazione finanziaria di 55 milioni di euro.

L'intesa rinnovata con la Regione Liguria siglata tra i Presidenti Musumeci e Toti consente di proiettare la collaborazione tra le due Regioni e le due società in house (Sicilia digitale S.p.a. e Liguria digitale S.p.a.). Dopo il protocollo d'intesa è infatti ormai imminente la stipula della nuova convenzione che regolerà le molteplici sinergie progettuali ed operative tra le strutture regionali (l'Autorità regionale per l'innovazione tecnologica e le ricordate società in house).

Questo Piano triennale, di cui la Giunta regionale ha anche approvato l'annualità 2019, costituisce lo strumento attuativo dell'Agenda e consente di procedere all'acquisizione dei servizi da offrire ai cittadini, imprese ed amministrazioni a compendio di quelli già forniti dai carriers di mercato.

L'Agenda Digitale ed il piano assegnano circa 80 milioni per i servizi informatici e le infrastrutture immateriali, di cui 30 sono stanziati per la sanità digitale e 50 per la digitalizzazione dei processi e servizi di e-government, e-culture ed e-justice.

La Sicilia ha colto solo in minima parte, e purtroppo si tratta di un approdo ormai irrimediabile, le sfide della terza rivoluzione industriale e questa - terminata, com'era prevedibile, la fase del surrettizio reclutamento nelle pubbliche amministrazioni e nelle società pubbliche come succedaneo al lavoro produttivo, presto risoltosi nella degenerazione del precariato - è la causa della grande crisi dell'economia siciliana alla quale si deve la drammatica ripresa dell'emigrazione. Emigrazione che ha profondamente modificato i caratteri rispetto a quella del secondo dopoguerra e che oggi riguarda, come noto, prevalentemente i giovani scolarizzati o laureati.

Il digitale può e deve rappresentare una straordinaria occasione di riscatto, un'opportunità per lo sviluppo che, per le dimensioni della nostra Regione, non può essere integralmente affidata alle pur lodevoli performances del turismo o della cultura. Una "mossa del cavallo" che può offrire alle imprese siciliane la possibilità di competere superando i vincoli della condizione di insularità e di distanza dai mercati più ricchi.

3. L'Agenda digitale siciliana si colloca nel contesto delle misure sulla trasformazione digitale adottate al livello europeo.

In questo senso è importante cogliere le opportunità che promanano dal *Programma Europa digitale* - proposto dalla Commissione europea nell'ambito della *Digital Single Market Strategy* - che prevede di investire 9,2 miliardi euro nel periodo 2021-2027 per migliorare la competitività internazionale dell'UE e per sviluppare e rafforzare le capacità digitali strategiche dell'Europa nei settori dell'intelligenza artificiale, della sicurezza informatica, del calcolo ad alte prestazioni e dell'eccellenza digitale. Il Programma si articola in 5 segmenti: la strategia europea nel settore dei supercalcolatori, l'approccio europeo all'intelligenza artificiale, il pacchetto di misure sulla cibersicurezza, le competenze digitali, la garanzia di un vasto uso delle tecnologie digitali nell'economia e nella società.

La modernizzazione delle amministrazioni e dei servizi pubblici mediante la trasformazione digitale appare di importanza cruciale poiché consente di ridurre gli oneri amministrativi a carico delle imprese e dei cittadini, rendendo le relazioni con le amministrazioni pubbliche lineari, semplici e meno onerose, ed incrementando l'efficienza e la qualità dei servizi resi

all'utenza, ma anche i meccanismi di controllo sociale e di tracciabilità.

Il Comitato europeo delle regioni ha adottato di recente un parere sul *Programma Europa digitale (2021-2027)*, nel quale accoglie con favore la proposta legislativa della Commissione europea che, per la prima volta, riunisce in un unico pacchetto la digitalizzazione, la ricerca e l'innovazione in tutti i principali programmi UE e nello sviluppo della società su scala europea.

La rivoluzione digitale ha già avuto ripercussioni su numerosi settori economici e trasformato la vita delle persone e subirà un'accelerazione nei prossimi anni (ad un ritmo sette volte superiore a quello degli altri settori economici), avanzando a velocità crescente, con la tecnologia dei dispositivi interconnessi e, ovviamente, con l'intelligenza artificiale (IA). Difatti, oggi l'economia digitale cresce.

L'Europa deve sfruttare i suoi punti di forza.

Come sottolineato dal *Forum economico mondiale*, l'UE può compiere progressi sulla base del panorama "*sempre più vivace*" delle proprie *start-up*, il numero di offerte pubbliche iniziali (ammissioni alla quotazione in borsa) di società del settore tecnologico con una capitalizzazione di mercato inferiore al miliardo di USD è aumentato del 120 % nell'ultimo quinquennio. Quello europeo è il più grande mercato unico digitale in valore, ed è il più importante per numero di ricercatori e nonostante non sia al primo posto nell'integrazione delle nuove tecnologie, l'Europa appare indietro rispetto agli Stati Uniti, ed è leader nel campo della robotica intelligente e delle tecnologie intelligenti che ben presto inizieranno a definire nuove e complesse filiere di approvvigionamento e di produzione dell'industria manifatturiera.

La relazione del Forum rileva, inoltre, che "*il vasto settore pubblico europeo, che spesso viene considerato un freno piuttosto che un fattore di spinta all'innovazione, può tuttavia giocare un ruolo fondamentale nell'adozione di tecnologie innovative*".

In base all'indice di digitalizzazione dell'economia e della società (*Digital Economy and Society Index - indice DESI*) della Commissione europea per il 2018, l'Italia è agli ultimi posti e la Sicilia lo è tra le Regioni europee.

L'Agenda Digitale siciliana assegna priorità alle strategie territoriali per una migliore connettività digitale. Infatti, secondo gli obiettivi fissati in materia di connettività per una società dei gigabit europea, entro il 2025 l'insieme delle famiglie dell'UE dovrà avere accesso ad una connettività di almeno 100 megabit per secondo (Mbit/s). Inoltre, la connettività gigabit dovrebbe essere disponibile per tutti i principali volani socioeconomici e per tutte le aree urbane, mentre tutti i principali assi di trasporto terrestre dovrebbe avere una copertura 5G ininterrotta.

Gli investimenti nelle infrastrutture digitali avanzate ad alta capacità, quali ad esempio le reti 5G, proposti dal programma *Europa digitale* sono necessari per consentire la diffusione dei servizi e delle tecnologie digitali dappertutto in Europa, mentre la banda ultra larga svolge un ruolo determinante nello sviluppo di servizi digitali innovativi e competitivi, sicché occorre garantire l'interoperabilità delle reti di telecomunicazione attraverso riequilibrio degli interventi di diretta iniziativa pubblica direttamente sulle aree - bianche e grigie - meno connesse, per scongiurare il rischio di ampliare il divario digitale.

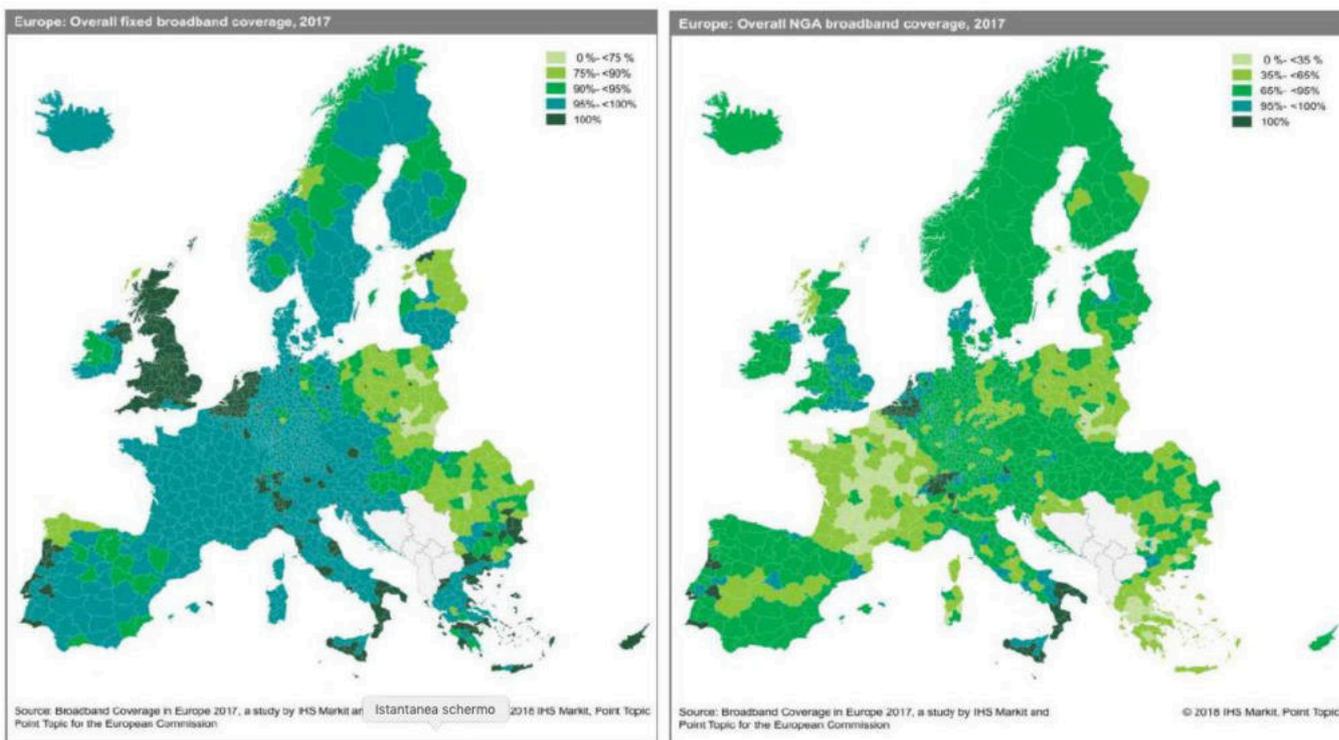
In tal senso sempre l'indice DESI evidenzia alcuni miglioramenti per quanto riguarda i vari tipi di copertura, ma anche forti differenze tra gli Stati membri. Il 98 % dei cittadini europei ha accesso ad una connessione fissa a banda larga e l'80 % delle famiglie europee ha una copertura di banda larga veloce (almeno 30 Mbit/s), mentre il 58 % dispone di una connessione ultraveloce (almeno 100 Mbit/s).

Le reti mobili 4G coprono in media il 91 % della popolazione dell'UE. Il 75 % delle famiglie europee ha un abbonamento ad una connessione fissa a banda larga e un terzo di tutte le famiglie dispone di una velocità di connessione di almeno 30 Mbit/s.

La connessione ultraveloce si sta diffondendo, dato che la utilizza già il 15 % delle famiglie - il doppio rispetto a due anni fa -, ma la sua diffusione rimane comunque ben al di sotto dell'obiettivo del 50 % fissato per il 2020.

Tuttavia, il punto debole continua ad essere quello della copertura nelle zone rurali, dove l'8 % delle famiglie non dispone di nessuna copertura di rete fissa e il 53 % di nessuna copertura di tecnologie NGA, ossia di reti di accesso di nuova generazione (*Next Generation Access*).

#### Copertura complessiva di banda larga fissa e di banda larga NGA per regione



L'iniziativa politica ed amministrativa per una Sicilia moderna ed innovativa è già avviata è nostra intenzione completarla speditamente.

## Acronimi e glossario

Definizione / Acronimo	Descrizione
ADI	Agenda Digitale Italiana
ADS	Agenda Digitale Sicilia
AgID	Agenzia per l'Italia Digitale
ANPR	Anagrafe Nazionale Popolazione Residente
AP	Access Point
API	Application Programming Interface
AP	Access Point
API	Application Programming Interface
AP	Access Point
API	Application Programming Interface
AP	Access Point
API	Application Programming Interface
AP	Access Point
API	Application Programming Interface
API	Application Programming Interface
ARIT	Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica
ASR	Azienda Sanitaria Regionale
ASU	Attività Socialmente Utili
ATO	Ambito Territoriale Ottimale
BCRS	Biblioteca Centrale della Regione Siciliana
BPM	Business Process Management
BPMN	Business Process Model and Notation
ASU	Attività Socialmente Utili
ATO	Ambito Territoriale Ottimale
BCRS	Biblioteca Central della Regione Siciliana
BPM	Business Process Management
BPMC	Business Process Model and Notation
BUL	Banda Ultra-Larga
CAD	Codice dell'Amministrazione Digitale
CCD	Cartella Clinica Digitalizzata
CEN	Comité Européen de Normalisation

<b>Definizione / Acronimo</b>	<b>Descrizione</b>
CER	Catalogo Europeo dei Rifiuti
CSIRT	Computer Security Incident Response Team
CDCT	Centri di Competenza Tematici
CEN	Comité Européen de Normalisation
CER	Catalogo Europeo dei Rifiuti
CSIRT	Computer Security Incident Response Team
CSV	Comma Separated Values
CUC	Centrale Unica di Committenza
DPO	Data Protection Officer
EeISI	European eInvoicing Standard in Italy
eIGOR	eInvoicing GO Regional
EOL	End of Life
CUC	Centrale Unica di Committenza
DPO	Data Protection Officer
EeISI	European eInvoicing Standard in Italy
eIGOR	eInvoicing GO Regional
EOL	End of Life
ETL	Extraction Transformation and Loading
ERP	Enterprise Resource Planning
GDPR	General Data Protection Regulation
GIS	Geographic Information System
ERP	Enterprise Resource Planning
GDPR	General Data Protection Regulation
GIS	Geographic Information System
IDC	Indice di Conservazione
IRSAP	Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive
ITS	Intelligent Transport System
IaaS	Infrastructure as a Service
IDC	Indice di Conservazione
IRSAP	Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive
ITS	Intelligent Transport System

<b>Definizione / Acronimo</b>	<b>Descrizione</b>
JSON	JavaScript Object Notation
LOD	Linked Open Data
MEF	Ministero dell'Economia e della Finanze
MEPA	Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione
MISE	Ministero dello Sviluppo Economico
MEF	Ministero dell'Economia e della Finanze
MEPA	Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione
MISE	Ministero dello Sviluppo Economico
MMG	Medici di Medicina Generale
NAR	Nuova Anagrafe Regionale
NSO	Nodo Smistamento Ordini
NUE	Numero Unico di Emergenza
NSO	Nodo Smistamento Ordini
NUE	Numero Unico di Emergenza
OD	Open Data
PA	Pubblica Amministrazione
PAC	Pubblica Amministrazione Centrale
PAL	Pubblica Amministrazione Locale
PAC	Pubblica Amministrazione Centrale
PAL	Pubblica Amministrazione Locale
PaaS	Platform as a Service
PDA	Pacchetto di Archiviazione
PDD	Pacchetto di Distribuzione
PEPPOL	Pan European Public Procurement OnLine
PIP	Piani di Inserimento Programmato
PDA	Pacchetto di Archiviazione
PDD	Pacchetto di Distribuzione
PEPPOL	Pan European Public Procurement OnLine
PIP	Piani di Inserimento Programmato
PLS	Pediatri di Libera Scelta

<b>Definizione / Acronimo</b>	<b>Descrizione</b>
PO FESR	Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
PON	Programma Operativo Nazionale
RDF	Resource Description Framework
PO FESR	Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
PON	Programma Operativo Nazionale
RTI	Raggruppamento Temporaneo d'Impresa
S3	Strategia della Specializzazione Intelligente ("Smart Specialisation Strategy")
SaaS	Software as a Service
SAML	Security Assertion Markup Language
SGPA	Sistema di Gestione dei Procedimenti Amministrativi
SIC	Sistema Informativo Contabile Regionale
SIOPE	Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici
SMP	Service Metadata Publisher
SOC	Security Operation Center
SAML	Security Assertion Markup Language
SGPA	Sistema di Gestione dei Procedimenti Amministrativi
SIC	Sistema Informativo Contabile Regionale
SIOPE	Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici
SMP	Service Metadata Publisher
SOC	Security Operation Center
SPC	Sistema Pubblico di Connettività
SPID	Servizio Pubblico di Identità Digitale
SSID	Service Set Identifier
SSR	Servizio Sanitario Regionale
SUAP	Sportello Unico Attività Produttive
TS	Tessera Sanitaria
UE	Unione Europea
XML	eXtensible Markup Language

# 1. Finalità del Piano Triennale

## 1.1. Le norme di riferimento

Il Piano Triennale per la Transizione Digitale dell'Amministrazione Regionale, previsto dall'art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999 e s.m.i., ha l'obiettivo di favorire e/o portare a compimento i processi di trasformazione digitale che già si sono avviati nella pubblica amministrazione, nella società civile, nelle imprese e, di riflesso, nelle interazioni tra i relativi ecosistemi, in termini di efficienza, efficacia ed economicità, determinando, nei casi più virtuosi, una diminuzione dei divari socio-economici e di competitività, a maggior ragione da realizzare nella nostra isola, che necessita una serie di iniziative nelle quali il digitale può avere un ruolo propulsivo per realizzare sviluppo e favorire un ripristino di competitività.

L'attuazione del Piano, anche come conseguenza dell'art. 14, comma 2 bis, del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82, "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)", è strutturata su un modello di evoluzione dei sistemi informativi delle PA basata sul principio del "digital first" ("innanzitutto digitale") nell'ottica di realizzare servizi a cittadini ed imprese improntati ad un primario utilizzo di processi e tecnologie digitali e prevede una revisione delle logiche di progettazione, gestione ed erogazione dei servizi pubblici in rete, attraverso architetture multilivello interoperabili, per superare l'approccio "a silos", adottato finora dalla Pubblica amministrazione.

La redazione del Piano Triennale per la Transizione Digitale dell'Amministrazione Regionale a carico dell'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica (ARIT) è prevista dalla normativa regionale di settore e viene attuata in stretto raccordo ed in piena aderenza con i documenti strategici (Europe 2020, Strategia per la crescita digitale 2014-2020,) e pianificatori (Piano di azione europeo sull'eGovernment, Piano triennale per l'informatica) che governano il tema a livello nazionale ed europeo ma anche dalla Circolare n. 2 del 24 giugno 2016, sempre dell'AgID, contenente le "Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del 'Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione' previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016)" che ha anticipato in parte i contenuti del Piano, introducendo anche quei concetti di razionalizzazione propri delle previsioni di riduzioni di spesa

Il Piano viene prodotto allo snodo tra la fase di chiusura del primo ciclo di pianificazione nazionale (*Piano triennale per l'informatica 2017-2019*, approvato con D.P.C.M. del 31 maggio 2017, pubblicato sulla GU Serie Generale n.164 del 15-07-2017) e la fase di avvio del secondo (2019-2021, ancora non ufficialmente rilasciato) e, conseguentemente, costituisce uno strumento dinamico ed articolato su una parte di più ampio respiro, dedicata ai fronti di intervento individuati fino al 2020, ed una di maggiore dettaglio in cui vengono precisate le iniziative in corso di completamento e/o in avvio nell'annualità 2019.

Coerentemente con l'analogia pianificazione nazionale predisposta dall'Agenzia per l'Italia

Digitale (AgID), la sua implementazione, per le annualità successive al 2019, dipende dall'aggiornamento dei contenuti, conseguente sia all'atteso rilascio del Piano per l'Informatica, sia ad uno scambio trasparente di informazioni con le Direzioni interessate che consenta la messa a punto di dettaglio di ulteriori filoni di intervento.

Il dettaglio delle norme di riferimento è riportato all'allegato 1 al presente Piano.

Come precedentemente accennato, al fine di consentire quella funzione di strumento gestionale e di monitoraggio e controllo che assume una rilevanza fondamentale per garantire il perseguimento degli obiettivi strategici della Regione Siciliana, il presente documento dedica una sezione di dettaglio all'annualità 2019 del Piano.

In tale sezione vengono illustrate e calendarizzate le attività previste per i diversi interventi, dando evidenza, innanzitutto, della collocazione di ciascuno nel ciclo di vita. Per ciascun filone di intervento viene infatti resa immediatamente valutabile la principale tipologia di attività che sarà condotta nel corso dell'anno 2019. Ciascun intervento viene collocato, a seconda del caso, in fase di "Pianificazione/ Progettazione", "Esecuzione/ Certificazione della spesa" o "Chiusura". A seguire viene fornito il cronoprogramma di dettaglio.

## 1.2. La Strategia

Il Piano Triennale per la Transizione Digitale regionale, per il triennio 2018-2020, è basato sulle strategie comunitarie, nazionali e regionali adottate sul tema dell'Agenda Digitale a partire dall'anno 2010, ai fini della trasformazione digitale del Paese e, di conseguenza, della nostra Regione.

Le principali linee strategiche europee si ritrovano nell'emanazione, nel 2010, del piano decennale ("Europe 2020 Strategy"), che ha delineato le politiche e le strategie favorevoli per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva entro il 2020. Uno dei pilastri fondamentali della nuova strategia è l'"Agenda Digitale Europea", per rilanciare l'economia europea attraverso i vantaggi economici e sociali sostenibili, offerti da un mercato digitale unico.

L'Agenda Digitale Italiana (ADI) è stata approvata nell'anno 2011 ed il suo "policy mix" di riferimento, nel corso degli anni, è stato aggiornato con l'emanazione di norme accompagnate da documenti di strategia negli ambiti principali dell'ADI. In particolare, a livello nazionale, sono state adottate le seguenti strategie di riferimento:

- il Piano nazionale Banda Ultra Larga,
- la Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020.

La Regione Siciliana, in conformità agli indirizzi strategici sopra descritti, nonché alle indicazioni puntuali dell'Accordo di Partenariato sottoscritto dal Governo nazionale, dalle Regioni e dalla Commissione Europea per l'avvio della programmazione 2014/2020 dei Fondi Strutturali europei, ha approvato i documenti strategici:

- Strategia della Specializzazione Intelligente ("Smart Specialisation Strategy" o S3 - anno 2015), in cui il capitolo 6 è dedicato all'Agenda Digitale),
- Agenda Digitale Sicilia (anno 2018).

Tali documenti di strategia regionale sono stati, infine, ripresi e implementati nel documento di programmazione dei fondi strutturali regionali del P.O. FESR Sicilia 2014/2020, Asse 2 “Agenda Digitale”, ed in particolare nelle 4 Azioni 2.1.1, 2.2.1, 2.2.3 e 2.3.1, nonché nell’Agenda Digitale Sicilia approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 116/2018.

### **1.3. Il Piano Triennale AgID**

Il Piano Triennale nazionale, in sintesi, individua un modello di sistema, diffuso e condiviso, di gestione e di utilizzo delle tecnologie digitali più innovative, gestito con un *management* agile ed evolutivo e basato su una chiara *governance* dei diversi livelli della Pubblica amministrazione, individuando tempi di realizzazione e competenze; con tali direttrici, in particolare, si garantirà, sinergicamente, un più efficace sfruttamento dei benefici delle nuove tecnologie e si assicurerà ai cittadini un vantaggio in termini di semplicità di accesso e miglioramento dei servizi digitali esistenti che, evolvendosi in obiettivi primari della Pubblica Amministrazione genereranno, , ai diversi livelli, una maggiore competitività del sistema Paese.

L'attuazione del Piano Triennale nazionale è basata su un modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica Amministrazione, secondo la tempistica e le competenze definite, sul quale innestare i piani e le realizzazioni previste, in particolare, dalla Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020 che, da un punto di vista tecnologico, supera i paradigmi di progettazione e realizzazione dei sistemi precedenti basandosi sul principio prioritario "digitale per definizione" ("*digital first*") e, pertanto, implementando servizi al cittadino utilizzando le tecnologie digitali più innovative.

Il modello di sistema informativo della PA previsto dal Piano Triennale nazionale, a cui tutte le Pubbliche Amministrazioni hanno l’obbligo di conformarsi, è suddiviso nei macro-ambiti e nel modello strutturale ampiamente descritti nel Piano Triennale nazionale (che sono di riferimento per tutte le PA, comprese quelle regionali), così indicati di seguito:

- le infrastrutture fisiche
- le infrastrutture immateriali e il Data & Analytics Framework
- gli strumenti per la generazione e diffusione dei servizi digitali
- gli ecosistemi
- il modello di interoperabilità
- la sicurezza
- la gestione del cambiamento

Il presente Piano Triennale regionale è stato, pertanto, redatto tenendo conto di tali macro-ambiti e riporta, per ciascun progetto, la codifica indicata nell’Agenda Digitale regionale.

### **1.4. Il Piano d'azione dell'UE per l'eGovernment 2016-2020**

Il Piano d'azione dell'UE per l'eGovernment 2016-2020, COM (2016) 179, strumento (come i precedenti) per promuovere la modernizzazione della pubblica amministrazione si fonda su una visione in cui le amministrazioni e le istituzioni pubbliche dovrebbero essere aperte, efficienti e inclusive e fornire **servizi pubblici digitali end to end**, personalizzati e intuitivi a tutti i cittadini e a tutte le imprese.

Il documento indica con chiarezza una serie di principi di base, che coincidono con le scelte operate dalla Regione nell'ambito della propria Agenda Digitale e che ben riassumono i principi guida dei progetti inclusi nel presente Piano Triennale:

- **digitale per definizione:** le pubbliche amministrazioni dovrebbero fornire servizi digitali (comprese informazioni leggibili dalle macchine) come opzione preferita (pur mantenendo aperti altri canali per chi non dispone di una connessione a internet per scelta o per necessità). Inoltre i servizi pubblici dovrebbero essere forniti tramite un unico punto di contatto o uno sportello unico e attraverso diversi canali;
- **"una tantum":** le pubbliche amministrazioni dovrebbero evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite. Nei casi in cui sia consentito, gli uffici della pubblica amministrazione dovrebbero adoperarsi per riutilizzare internamente tali informazioni, nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati, in modo che sui cittadini e sulle imprese non ricadano oneri aggiuntivi;
- **inclusività e accessibilità:** le pubbliche amministrazioni dovrebbero progettare servizi pubblici digitali che siano per definizione inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone, ad esempio degli anziani e delle persone con disabilità;
- **apertura e trasparenza:** le pubbliche amministrazioni dovrebbero scambiarsi le informazioni e i dati e permettere a cittadini e imprese di accedere ai propri dati, di controllarli e di correggerli; permettere agli utenti di sorvegliare i processi amministrativi che li vedono coinvolti; coinvolgere e aprirsi alle parti interessate nella progettazione e nella prestazione dei servizi;
- **interoperabile per definizione:** i servizi pubblici dovrebbero essere progettati in modo da funzionare senza problemi e senza soluzione di continuità al di là dei confini organizzativi;
- **fiducia e sicurezza:** tutte le iniziative dovrebbero andare oltre la semplice conformità con il quadro normativo in materia di protezione dei dati personali, tutela della vita privata e sicurezza informatica, integrando questi elementi sin dalla fase di progettazione. Si tratta di presupposti importanti per rafforzare la fiducia nei servizi digitali e favorirne la diffusione.

## 1.5. L'Agenda Digitale Sicilia

La Deliberazione n. 116 del 6 marzo 2018 (Agenda Digitale Sicilia) è stata adottata dal Governo regionale in coerenza con il quadro normativo e strategico indicato in precedenza e, soprattutto, in coerenza con il Piano Triennale nazionale che ha delineato una serie di azioni che le Pubbliche Amministrazioni centrali e locali devono porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi delle strategie e per conseguire le previste economie di spesa.

Attraverso la Transizione Digitale, la PA della Regione Siciliana deve trasformarsi in Amministrazione Digitale, costruendo una **Piattaforma Digitale Integrata**, come concettualmente definita al paragrafo 2.3.2 dell'Allegato A all'Agenda stessa, che abiliti l'esercizio dei diritti di cittadinanza digitale per Cittadini e Imprese oltre ad essere condizione abilitante della progressiva esposizione di servizi digitali e dati pubblici.

Il "Piano Strategico per la transizione digitale", paragrafo 5 della "Agenda Digitale", che si

intende qui integralmente richiamato, oltre a tracciare la configurazione della Governance Regionale nella programmazione ed attuazione dell'Agenda Digitale Sicilia, definisce altresì tanto le caratteristiche del Piano Triennale quanto le strutture e le competenze deputate alla sua predisposizione, gestione ed attuazione, con particolare riferimento all'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica (paragrafo 5.1) ed alla Società ICT in House (paragrafo 5.2).

## 2. Linee di intervento

Le linee di intervento descritte nel seguito sono aggregate con riferimento, innanzitutto, agli obiettivi che intendono perseguire nell'ambito delle strategie regionali ed avendo sempre presenti i diversi Stakeholder dell'Amministrazione.

Ad un primo gruppo di interventi, immediatamente riconducibili anche alle **Macro-Aree del Piano Triennale** nazionale, fa pertanto seguito un secondo, articolato, gruppo di interventi calibrati sugli **ambiti di intervento prioritari** individuati.

Mentre gli interventi previsti nelle prime due linee saranno chiaramente orientati a supportare l'intero sistema, quelli del secondo gruppo risultano maggiormente orientati su ambiti e/o utenze specifiche ma saranno comunque, a loro volta, articolati su singoli progetti riconducibili alle Macro-Aree del Piano Triennale.

Le schede di sintesi di tutte le iniziative sono riportate all'Allegato 2.

### 2.1. Infrastrutture Fisiche

L'obiettivo della linea di intervento consiste nell'aumentare la sicurezza, ridurre il costo delle infrastrutture tecnologiche e migliorare la qualità dei servizi software della Pubblica amministrazione, attraverso la razionalizzazione dei data center, l'adozione sistematica del paradigma cloud e lo sviluppo della connettività.

Sono previsti gli interventi di cui alla tabella successiva:

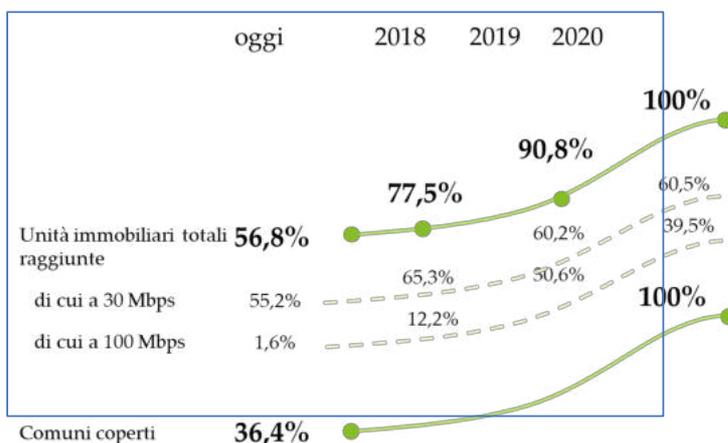
cod.	Progetto	Descrizione Del Progetto
1.1	Diffusione Banda Ultra Larga	Pervenire, entro la fine del 2020, alla connessione in Banda Ultra Larga del 100% delle unità immobiliari presenti sul territorio, incluse le cosiddette "Aree Bianche".
1.2	Sviluppo del Paradigma Cloud	Razionalizzare e potenziare il Data Center regionale applicando le diverse opzioni rese disponibili dal paradigma cloud nel migrare le risorse gestite dai sistemi regionali.
1.3	Polo Regionale per la conservazione digitale a norma	Dotare la Regione e gli altri attori sul territorio di un Polo Regionale in grado di supportare l'intero processo di conservazione digitale a norma.
1.4	Wi-Fi pubblico	Diffondere il Wi-Fi pubblico gratuito sul territorio regionale, con particolare riferimento agli itinerari turistici regionali

#### 2.1.1. Diffusione Banda Ultra-Larga

L'obiettivo del progetto consiste, coerentemente con gli obiettivi comunitari, nel pervenire, entro la fine del 2020, alla fornitura di connettività ad almeno 30 Mbps per il 100% delle unità immobiliari e connettività ad almeno 100Mbps nell'85% delle unità immobiliari sul territorio regionale, anche al fine di costituire le fondamenta infrastrutturali per la strategia definita nell'Agenda Digitale regionale di *"diventare l'area più digitalizzata del Mediterraneo"*.

Il progetto, già avviato e ad un buono stato di avanzamento, ha target intermedi sfidanti ma realistici ed è articolato su 2 operazioni:

1. un intervento regionale, già realizzato (fine lavori 02/10/2017), con la modalità del “regime d’aiuto” (aiuto n. SA 34199), finanziando l’investimento di Telecom Italia, operatore privato individuato con procedura ad evidenza pubblica che, pertanto, è proprietario dell’infrastruttura realizzata. Il progetto è stato a suo tempo approvato dalla Commissione Europea con decisione “CCI 2017/IT16RFMP026” del 02/10/2018;



Il progetto è stato a suo tempo approvato dalla Commissione Europea con decisione “CCI 2017/IT16RFMP026” del 02/10/2018;

2. un intervento nazionale, già in corso di realizzazione (inizio lavori 04/05/2018), anch’esso approvato con la modalità del “regime d’aiuto” (aiuto n. SA 41647) per effetto del quale, però, la proprietà dell’infrastruttura realizzata è dell’Amministrazione regionale; il soggetto realizzatore è “Open Fiber”, individuato con procedura ad evidenza pubblica. L’intervento prevede infrastrutture nelle cosiddette “aree bianche” del territorio regionale e viene realizzato con la modalità dell’investimento diretto della Regione Siciliana, nell’ambito di un grande progetto nazionale in corso di approvazione dalla commissione europea.

Nel seguito sono sintetizzati gli elementi principali che definiscono i 2 interventi:

cod.	Progetto	Descrizione	Codifica ADS	Fonte Finanziamento	Modalità di Attuazione
1.1.1	Banda Ultra Larga – intervento regionale	Risultati conseguiti: copertura: 142 comuni unità immobiliari abilitate a 30 mbps: 1.248.651 popolazione abilitata a 30 mbps: 2.317.084 numero sedi PAC/PAL abilitate a 100 mbps: 1.165" Sono stati effettuati liquidazione, pagamento e quietanza saldo degli importi rendicontati Infratel e certificata una spesa pari a 73,5 M€	IF_001	Risorse del PO FESR 2014/2020 – Asse 2 – Azione 2.1.1 per il 69,00% del costo effettivo totale). La rimanente quota è a carico del beneficiario (Telecom Italia). Il progetto è attualmente a carico del PAC–piano di salvaguardia Sicilia	La procedura di gara è stata espletata da Infratel Italia, soggetto attuatore di legge per conto del MISE DG-SCERP - organismo intermedio - per la Regione Siciliana.
1.1.2	Banda Ultra Larga – intervento nazionale	L’infrastruttura viene realizzata secondo gli standard tecnici delle infrastrutture in fibra ottica.	IF_002	PO FESR 2014/2020 – Asse 2 – Linea di Intervento 2.1.1: € 160.919.226,00 PSR FEASR 2014/2020 – Mis.	La procedura di gara è stata espletata da Infratel Italia, soggetto attuatore di legge per conto del

cod.	Progetto	Descrizione	Codifica ADS	Fonte Finanziamento	Modalità di Attuazione
		<p>La copertura da conseguire entro il 2023 è di 390 comuni;</p> <p>Le unità abitative addizionali con accesso alla banda ultra-larga di almeno 30 Mbps da abilitare entro il 2023 sono 1.620.000;</p> <p>I cantieri aperti nell'anno 2018 sono 82.</p> <p>È stato emesso il 1° SAL per oltre 16 M€ da parte del soggetto Attuatore Infratel/Open Fiber</p> <p>Effettuato pagamento dell'anticipazione di 7 M€ al MISE</p>		<p>7.3: € 13.223.263,00</p> <p>- PON Imprese e comp. 2014/2020: € 17.100.000,00</p> <p>Totale: € 191.242.489,00</p> <p>il costo post-gara (importo contrattuale: Infratel – Open Fiber) è pari a € 183.465.692,00 (iva compresa).</p>	MISE DG-SCERP – beneficiario.

Il cronoprogramma previsto per le attività e per l'investimento, comprensivo dell'IVA, è il seguente:

	2018	2019	2020	Anni successivi	Totale
Banda Ultra Larga – intervento regionale	73.542.245,15	240.774,34			<b>73.783.019,49</b>
Banda Ultra Larga – intervento nazionale		40.000.000,00	40.000.000,00	80.919.226,00	<b>160.916.226,00</b>

### 2.1.2. Sviluppo del Paradigma Cloud

In linea con il principio Cloud First, Regione Siciliana intende procedere ad un processo di razionalizzazione del proprio patrimonio che:

- incrementi la qualità delle infrastrutture IT utilizzate in termini di sicurezza, resilienza, efficienza energetica e continuità operativa (*business continuity*);
- apporti vantaggi architetturali in termini di affidabilità e disponibilità e permetta nuovi paradigmi di integrazione;
- abiliti, come ad esempio nel caso del PaaS, nuovi paradigmi di sviluppo per il software, basati sulla messa a disposizione di blocchi funzionali predefiniti, consentendo di sviluppare con tempi e costi estremamente contenuti e venendo quindi incontro alle esigenze più puntuali degli utenti;
- riduca i problemi di fruibilità multicanale e multi-device, essendo nativamente progettato per l'utilizzo web e mobile;
- consenta di ridurre il rischio di dipendenza esclusiva dal fornitore (*lock in*).

L'attuazione di questa strategia richiede una pianificazione attenta e precisa, che sappia identificare e gestire le diverse esigenze, a partire da quelle dei diversi sistemi informativi regionali interessati, che possono richiedere – almeno inizialmente – una semplice migrazione – piuttosto che interventi più radicali di trasformazione, per finire con quelle dei nuovi progetti di sviluppo da avviare.

Il progetto, avviato fin dal 2017, prevede una serie diversificata di interventi, che vanno dalle azioni tecniche necessarie a migrare sul cloud un gruppo di applicazioni utilizzate nei sistemi informativi regionali alla razionalizzazione ed al potenziamento del Data Center della Regione per l'attivazione di servizi in cloud computing per l'amministrazione regionale, con un sito remoto in public cloud e con un sito privato (private cloud).

Cod.	Progetto	Descrizione	Codifica ADS	Fonte Finanziamento	Modalità di Attuazione
1.2.1	“Servizi di Cloud Computing” (Fase 1)	Progetto stato avviato nel 2017 ed in fase di esecuzione. Gli interventi previsti consistono nelle azioni tecniche necessarie a migrare sul cloud un gruppo di applicazioni di quelle utilizzate nei sistemi informativi regionali.	IF_003.1	Risorse del PO FESR 2014/2020 – Asse 2 – linea di intervento 2.2.3	Il progetto è realizzato attraverso l'adesione al contratto quadro SPC Cloud Lotto 1
1.2.2	“Servizi di Cloud Computing” (Fase 2)	Il progetto costituisce la prosecuzione di quanto avviato nel 2017. Il piano dei fabbisogni è attualmente in corso di valutazione per l'eventuale finanziamento.	IF_003.2	Risorse del PO FESR 2014/2020 – Asse 2 – linea di intervento 2.2.3	Il progetto sarà realizzato attraverso l'adesione al contratto quadro SPC Cloud Lotto 1
1.2.4	Disaster Recovery e Polo Strategico Nazionale	Obiettivo dell'iniziativa è la progettazione e realizzazione del nuovo data center regionale da qualificare quale Polo Strategico Nazionale nonché quale Disaster Recovery del data center in Cloud realizzato mediante la specifica iniziativa.	IF_003.3	In considerazione delle diverse tipologie di intervento da predisporre, le risorse potranno fare riferimento ai seguenti P.O.: <ul style="list-style-type: none"> <li>• PO FESR 2014/2020 – Asse 2 - Azione 2.2.3</li> <li>• PON Sicurezza e Legalità 2014-2020</li> </ul>	Il “Disaster Recovery” è previsto nella Convenzione SPC Cloud Lotto 1, mentre la realizzazione del polo strategico nazionale prevede più strumenti di acquisizione da attivare in piattaforma Consip.

Cod.	Progetto	Descrizione	Codifica ADS	Fonte Finanziamento	Modalità di Attuazione
1.2.3	Data Center Regionale	Obiettivo del progetto è la realizzazione dei locali fisici del nuovo data center regionale nonché delle infrastrutture tecniche a servizio dello stesso; il sito che dovrebbe ospitare tali locali è stato individuato presso i locali dell'ex Consorzio ASI di Brancaccio (PA), parzialmente occupati dall'IRSAP; attualmente sono state avviate le procedure di consegna dei locali, a cura del Dipartimento Finanze.	IF_003.4	In considerazione delle diverse tipologie di intervento da predisporre, le risorse potranno fare riferimento: <ul style="list-style-type: none"> <li>• al bilancio regionale;</li> <li>• al PON Sicurezza e Legalità 2014-2020,</li> <li>• al PO FESR 2014-2020</li> </ul>	In considerazione delle molteplici tipologie di beni e servizi da acquisire dovranno essere attivati gli opportuni strumenti offerti dai contratti quadro Consip di volta in volta vigenti.

Il cronoprogramma previsto per le attività e per l'investimento è il seguente:

	2018	2019	2020	Anni successivi	Totale
"Servizi di Cloud Computing" (Fase 1)	245.805,97	1.201.876,83	579.622,01	101.876,83	2.027.304,80
"Servizi di Cloud Computing" (Fase 2)			1.000.000,00	2.700.000,00	3.700.000,00
Data Center Regionale		Costo presuntivo attualmente quantificato in circa 8.000.000,00			
Disaster Recovery e Polo Strategico Nazionale		Costo presuntivo attualmente quantificato in circa 8.500.000,00			

### 2.1.3. Polo per la conservazione digitale a norma

L'amministrazione regionale, alla luce del contesto normativo vigente e dei dettagli provenienti dalle "Regole tecniche in materia di sistema di conservazione" (DPCM del 3.12.2013) ed in considerazione che la conservazione a norma rappresenta una fase fondamentale dei processi di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, intende dotarsi di un sistema di conservazione digitale a norma.

La soluzione prevista deve consentire tutte le fasi del processo di conservazione a norma:

- acquisizione dei pacchetti di versamento prodotti dal soggetto produttore per la loro presa in carico da parte del sistema di conservazione tramite diverse modalità (portale web, protocollo SFTP, interfaccia web-service);
- verifica dei pacchetti di versamento e degli oggetti in essi contenuti;
- accettazione o rifiuto dei pacchetti di versamento e conseguente generazione del rapporto

di versamento (RDV positivo o negativo) da parte del responsabile del servizio di conservazione – soggetto conservatore;

- preparazione e gestione del pacchetto di archiviazione (PDA) da parte del responsabile del servizio di conservazione – soggetto conservatore;
- firma digitale e marca temporale dell'indice di conservazione (IDC) del pacchetto di archiviazione da parte del responsabile del servizio di conservazione – soggetto conservatore;
- preparazione e gestione del pacchetto di distribuzione (PDD) ai fini dell'esibizione per gli utenti visori che ne fanno richiesta.

Il progetto risulta di fondamentale importanza anche in funzione del completamento della digitalizzazione dell'intero ciclo passivo (end to end) di cui al 2.3.4.

cod.	Progetto	Descrizione	Codifica ADS	Fonte Finanziamento	Modalità di Attuazione
1.3.1	Polo Regionale per la Conservazione digitale a norma	È in corso di redazione il Piano dei Fabbisogni	II_004	Risorse del PO FESR 2014/2020 – Asse 2 – Azione 2.2.3	Il progetto sarà realizzato attraverso l'adesione a convenzione/contratto quadro Consip pertinente

Il cronoprogramma previsto per le attività e per l'investimento è il seguente:

	2018	2019	2020	Anni successivi	Totale
Polo Regionale per la Conservazione digitale a norma		Costo presuntivo attualmente quantificato in circa 1.800.000,00			

#### 2.1.4. Wi-Fi pubblico

Avendo a riferimento il Protocollo di Intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Siciliana, sottoscritto in data 25-07-2017, in linea con il progetto "WiFi.Italia.it", che prevede un sistema unico nazionale di autenticazione per il cittadino/turista, il progetto intende favorire l'implementazione delle iniziative esistenti, anche mediante adesione al progetto promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico, per la diffusione sul territorio regionale di Wi-Fi pubblico gratuito, soprattutto negli itinerari turistici regionali, nonché lo sviluppo di nuovi interventi specialmente nelle aree costituenti i poli prioritari individuati nella citata linea strategica, quali le destinazioni turistiche "Siti UNESCO e eredità immateriali UNESCO" come attrattori naturalistici, ambientali, culturali.

L'intervento finanzia l'attrezzatura ed i costi di installazione dei punti di accesso a internet nonché i costi di connettività e la manutenzione delle attrezzature.

I progetti che verranno ammessi al finanziamento devono prevedere soluzioni di fornitura acquisibili esclusivamente nell'ambito delle convenzioni Consip. Le infrastrutture saranno finalizzate alla realizzazione di piazze telematiche Free Wi-Fi per la fruizione di servizi online utili alla collettività e rispondenti a fabbisogni reali, con particolare riferimento ai siti naturalistici, ambientali e culturali.

Gli Access Point appartenenti a queste infrastrutture saranno integrati nel progetto wifi.italia.it che consente agli utenti di avere a bordo del proprio cellulare una App che riconosce e interagisce con un SSID unico 802.1x chiamato "wifi.italia.it" e configurato in modo da riferirsi ad un *authentication server radius* esterno ed unico del progetto wifi.italia.it. Secondo questa architettura la App e il sistema wifi.italia.it gestiscono oltre alla prima (e unica) registrazione dell'utente, l'autenticazione dello stesso sulla rete ospite in modalità totalmente trasparente per l'utente.

Nella definizione degli interventi sarà tenuta in considerazione la possibilità di ridurre le spese di collegamento ad Internet, che rimarrebbero a carico degli Enti Locali, tramite la banda già acquisita da questi ultimi, mediante l'utilizzo di ponti radio e che convoglierebbero il traffico generato alle linee esistenti.

cod.	Progetto	Descrizione	Codifica ADS	Fonte Finanziamento	Modalità di Attuazione
1.4	Wi-Fi pubblico	È stato sottoscritto il protocollo di adesione ad Italia Wi-Fi con il MISE. A seguito di tale protocollo si intende attivare un avviso per finanziare i comuni per la realizzazione di hot-spot Wi-Fi. Si prevede di emanare un bando rivolto alle pubbliche amministrazioni a seguito di condivisione della Giunta Regionale di implementazione di WI FI in siti di particolare interesse turistico, paesaggistico, culturale e archeologico	IF_004	Risorse del PO FESR 2014/2020 – Asse 2 – Azione 2.3.1	Il progetto verrà realizzato mediante avviso pubblico destinato alle PP.AA. interessate

Il cronoprogramma previsto per le attività e per l'investimento è il seguente:

Progetto	2018	2019	2020	Anni successivi	Totale
Wi-Fi pubblico			2.000.000,00	3.335.345,00	5.335.345,00

## 2.2. Infrastrutture immateriali

L'obiettivo della linea di intervento consiste nel facilitare la centralizzazione e la razionalizzazione dei sistemi per la gestione dei processi e dei dati, riducendo la frammentazione degli interventi, agevolando e riducendo i costi per la realizzazione di nuovi servizi, uniformando gli strumenti utilizzati dagli utenti finali durante la loro interazione con la Pubblica Amministrazione.

Nello sviluppo delle iniziative occorre in particolare tenere conto:

- del coordinamento tra le varie iniziative, al fine di favorire la coerenza tra tutte le azioni;
- del monitoraggio di ciascun progetto al fine di valorizzare le esperienze maturate;
- della coerenza della velocità di dispiegamento con l'effettivo livello di trasformazione digitale e la conseguente capacità di erogare servizi digitali;
- della conformità tecnica con gli adeguamenti evolutivi conseguenti al rilascio di nuove

regole;

- della continuità operativa e di livelli di performance adeguati;
- della sicurezza del sistema.

Sono previsti gli interventi di cui alla tabella successiva:

cod.	Progetto	Descrizione del Progetto
2.1	Piattaforma di esposizione di servizi con utilizzo di credenziali SPID	Realizzazione una serie di interventi necessari all'implementazione di SPID: dalla realizzazione di applicativi web all'adozione di un nuovo sistema di Access Management che consenta lo scambio di dati di autenticazione e autorizzazione tra Service Provider e Identity Provider fino all'adeguamento dei sistemi esistenti per assicurare gli adempimenti a carico del service provider derivanti dalla stipula della convenzione di adesione a SPID.
2.2	Piattaforma dei pagamenti PagoPA	Realizzare una soluzione applicativa per istituire un sistema di workflow interno all'amministrazione regionale che, in funzione dei pagamenti che la stessa deve ricevere da parte dei cittadini e delle imprese, produca il flusso dei pagamenti e gestisca i flussi di avvenuto pagamento necessari alla relativa riconciliazione contabile. Sarà inoltre condotta una valutazione della prospettiva di assumere la funzione di intermediario tecnologico verso PagoPA, per gli Enti del SSR ed eventualmente gli enti del territorio regionale.
2.3	Evoluzione della Fatturazione Elettronica	Aggiornare e preparare all'evoluzione prevista verso la dematerializzazione dell'intero ciclo passivo il sistema di fatturazione elettronica
2.4	Sistema Regionale di Interscambio SIOPE+	Garantire l'analisi e la valutazione della spesa, il monitoraggio ed il controllo dei conti pubblici e favorire l'attuazione del federalismo fiscale.
2.5	Open Data Sicilia	Realizzazione di un modello completo di governance per garantire processi omogenei e stabili di pubblicazione dei dataset

### **2.2.1. Piattaforma di esposizione di servizi con utilizzo di credenziali SPID**

SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, è la soluzione che permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica identità digitale

Allo stato attuale l'amministrazione regionale, nel suo complesso, espone un limitato numero di servizi con controllo di accessi, consentiti peraltro per il tramite di un sistema di Access Management in fase EOL (end of life), per il quale lo stesso fornitore ha già dichiarato concluso il periodo di obsolescenza programmato.

Nell'ottica di dovere adempiere nel più breve tempo possibile alla previsione normativa di cui al DPCM del 29/10/2014 "Definizione delle caratteristiche del sistema SPID", (adesione da parte delle PPAA entro i ventiquattro mesi successivi all'accreditamento del primo gestore dell'identità digitale), l'amministrazione, dopo l'esecuzione della procedura tecnica e di quella amministrativa necessarie per divenire fornitore di servizi pubblici (Service Provider), intende mettere a disposizione una serie sempre maggiore di servizi accessibili tramite SPID.

Si prevede la realizzazione di una serie di interventi necessari all'implementazione di

SPID: realizzazione di applicativi web ed adozione di un nuovo sistema di Access Management in grado di permettere lo scambio di dati di autenticazione e autorizzazione (asserzioni) tra Service Provider e Identity Provider mediante linguaggio SAML 2.0 (*Security Assertion Markup Language*); accorgimenti tecnologici e/o adeguamento dei sistemi esistenti per assicurare gli adempimenti degli oneri a carico del service provider derivanti dalla stipula della convenzione di adesione a SPID.

cod.	Progetto	Descrizione	Codifica ADS	Fonte Finanziamento	Modalità di Attuazione
2.1	Piattaforma di esposizione di servizi con utilizzo di credenziali SPID	E' in fase di redazione il piano dei fabbisogni ed è stata avviata l'interlocuzione con AgID	II_001	Risorse del PO FESR 2014/2020 – Asse 2 – Azione 2.2.1	Adesione alla Convenzione Consip da individuare.

Il cronoprogramma previsto per le attività e per l'investimento è il seguente:

	2018	2019	2020	Anni successivi	Totale
Piattaforma di esposizione di servizi con utilizzo di credenziali SPID		50.000,00	450.000,00	500.000,00	1.000.000,00

### 2.2.2. Piattaforma dei pagamenti PagoPA

L'amministrazione regionale ha aderito a PagoPA utilizzando, quale intermediario tecnologico, la propria banca tesoriere – Unicredit - che ha realizzato l'infrastruttura tecnologica di dialogo con PagoPA.

L'adozione della Piattaforma è in grado di apportare i seguenti benefici

- per i cittadini e le imprese:
  - trasparenza e minori costi;
  - possibilità di usufruire dei servizi pubblici in maniera più immediata;
  - semplificazione del processo di pagamento che consente di usufruire del maggior numero di canali e servizi possibili;
  - standardizzazione dell'esperienza utente per i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione;
  - standardizzazione delle comunicazioni di avviso di pagamento, riconoscibile su tutto il territorio nazionale;
- per la Pubblica Amministrazione:
  - riduzione dei tempi di incasso attraverso l'accredito delle somme direttamente sui conti dell'Ente Beneficiario entro il giorno successivo al pagamento;
  - riduzione dei costi di gestione del contante;
  - miglioramento dell'efficienza della gestione degli incassi attraverso la riconciliazione automatica;
  - superamento della necessità bandire gare per l'acquisizione di servizi di incasso, con

- conseguenti riduzioni di inefficienze e costi di commissione fuori mercato;
- riduzione dei costi e tempi di sviluppo delle applicazioni online;
- eliminazione della necessità di molteplici accordi di riscossione;
- maggiori controlli automatici per evitare i doppi pagamenti e le conseguenti procedure di rimborso.

Obiettivo specifico del progetto, pertanto, risulta essere la realizzazione di una soluzione applicativa che abbia una duplice funzione:

- 1) creare un sistema di workflow interno all'amministrazione regionale che, in funzione dei pagamenti che la stessa deve ricevere da parte dei cittadini e delle imprese derivanti dalle disposizioni regionali e nazionali in materia, produca il flusso dei pagamenti, in conformità alle regole tecniche di AgID, da trasmettere a PagoPA mediante l'intermediario nonché, di converso, ricevere dall'intermediario i flussi di avvenuto pagamento necessari alla relativa riconciliazione contabile;
- 2) valutare la prospettiva di assumere la funzione di intermediario tecnologico verso PagoPA, per gli Enti del SSR ed eventualmente gli enti del territorio regionale che intendano aderire. La realizzazione del progetto procederà mediante il riuso delle piattaforme in uso presso altri sistemi regionali. Il progetto sarà realizzato mediante il rapporto convenzionale con la PA cedente, necessario per la customizzazione della soluzione in riuso nei sistemi informativi regionali.

cod.	Progetto	Descrizione	Codifica ADS	Fonte Finanziamento	Modalità di Attuazione
2.2	Piattaforma dei pagamenti PagoPA	Sono in fase di realizzazione le analisi prepedeutiche al riuso ed è stata avviata l'interlocuzione con AgID	II_002	Risorse del PO FESR 2014/2020 – Asse 2 – Azione 2.2.1	Ipotesi di riuso e/o adesione alla Convenzione Consip SPC da individuare.

### Il cronoprogramma previsto per le attività e per l'investimento è il seguente:

	2018	2019	2020	Anni successivi	Totale
Piattaforma dei pagamenti PagoPA		61.576,18	246.304,72	2.155.166,32	2.463.047,22

### 2.2.3. Evoluzione della Fatturazione Elettronica

L'evoluzione in corso della piattaforma SdI (Sistema di Interscambio) per consentire il recepimento delle fatture elettroniche nel formato europeo a partire dal 18 aprile 2019 (conservando, almeno per un primo tempo, anche il formato FatturaPA) impone di provvedere all'aggiornamento del sistema attuale e, al fine di cogliere al massimo i benefici offerti dalla possibilità di utilizzare standard non chiusi ma in grado di supportare l'intero ciclo dei pagamenti, supportare la diffusione dell'innovazione anche presso gli enti sul territorio regionale, a partire dal SSR.

Occorrerà pertanto completare il sistema inserendolo nel complesso più ampio delle infrastrutture e dei riferimenti di normazione a supporto.

Il punto di partenza sarà costituito dal disegno di quanto necessario ad integrare il sistema regionale nella rete europea, costituita da infrastrutture e regole tecniche, per lo scambio dei documenti del ciclo passivo: la rete PEPPOL (Pan European Public Procurement Online). PEPPOL, che viene gestita dall'Associazione senza scopo di lucro OpenPEPPOL, utilizza le regole definite in ambito CEN. AgID è la PEPPOL Authority Italia da settembre 2016 che:

- governa le specificità nazionali dei profili PEPPOL;
- gestisce l'accreditamento dei service provider degli Access Point (AP) o Service Metadata Publisher (SMP) PEPPOL;
- monitora l'esercizio e le performance degli AP/SMP provider.

Sullo stesso tema è attivo il progetto EeISI - European eInvoicing Standard in Italy, evoluzione del progetto eIGOR, che prevede la piena adozione degli standard di fatturazione elettronica europea, di messaggistica e di e-delivery per lo scambio di dati e documenti tra le pubbliche amministrazioni e tra queste e le imprese e i cittadini, in una modalità interoperabile, sicura, affidabile e fidata.

L'iniziativa specifica, illustrata nel dettaglio al paragrafo 2.3.4, comprenderà quindi quanto necessario ad una revisione, orientata all'integrazione ed al miglioramento dei servizi, dell'intero ciclo passivo, dall'ordine al pagamento.

Relativamente all'evoluzione del sistema di fatturazione elettronica attualmente in uso si provvederà invece alle attività necessarie a garantire la continuità del servizio, preparando nel contempo il sistema in funzione dell'innovazione.

cod.	Progetto	Descrizione	Codifica ADS	Fonte Finanziamento	Modalità di Attuazione
2.3	Evoluzione della Fatturazione Elettronica	Aggiornamento e preparazione all'evoluzione dell'attuale sistema di fatturazione elettronica	II_003	Risorse regionali	Procedura di acquisto su MEPA

Il cronoprogramma previsto per le attività e per l'investimento è il seguente:

	2018	2019	2020	Anni successivi	Totale
Evoluzione della Fatturazione Elettronica		40.00,00	40.00,00		80.000,00

#### 2.2.4. Sistema Regionale di Interscambio SIOPE+

Il progetto è stato avviato nel 2018. Obiettivo del progetto è l'implementazione dell'interoperabilità con il sistema SIOPE+ della Banca d'Italia, evoluzione del sistema SIOPE, utile alla gestione dei flussi di cassa e finalizzato a garantire l'analisi e la valutazione della spesa, il monitoraggio e il controllo dei conti pubblici e a favorire l'attuazione del federalismo fiscale, attraverso attività di armonizzazione e standardizzazione di schemi e flussi dati.

La Regione Siciliana ha implementato una piattaforma "sistema regionale di interscambio SIOPE+", che ha assunto il ruolo di tramite tecnologico, per entrambi gli operatori: Regione

e Banca tesoreria/cassiere nel colloquio da/verso Banca d'Italia.

In particolare, la Regione, nel suo ruolo di tramite tecnologico, ha implementato una soluzione applicativa, tramite la quale può:

- implementare l'intero protocollo di scambio previsti dal SIOPE+;
- interfacciare gli attuali flussi del servizio di tesoreria della regione, salvaguardando l'attuale sistema contabile regionale;
- interfacciare gli attuali flussi della banca cassiera della regione;
- sincronizzare gli scambi di tutti gli operatori coinvolti;
- legare opportunamente i dati presenti nelle vecchie buste con i dati generati negli ordinativi di pagamento e incasso (OPI).

cod.	Progetto	Descrizione	Codifica ADS	Fonte Finanziamento	Modalità di Attuazione
2.4	Sistema Regionale di Interscambio SIOPE+	Il progetto è stato approvato con DDA 54 del 24/05/2018 ed è in fase di attuazione	IN_001	Risorse del PO FESR 2014/2020 – Asse 2 – Azione 2.2.3	Il progetto è in corso di realizzazione attraverso l'adesione alla Convenzione SPC Cloud Lotto 3

Il cronoprogramma previsto per le attività e per l'investimento è il seguente:

	2018	2019	2020	Anni successivi	Totale
Sistema Regionale di Interscambio SIOPE+	1.035.019,02	601.007,98			<b>1.636.027,00</b>

### 2.2.5. Open Data Sicilia

Gli Open data abilitano il riutilizzo dei dati da parte di chiunque e per qualunque scopo, anche commerciale, purché non vi siano particolare restrizioni (ad es. segreto di stato, segreto statistico, vincoli di protezione dei dati personali come definiti dal Garante della privacy).

La strategia per i dati prevede azioni funzionali ai processi sia di condivisione che di riutilizzo dei dati, riconducibili alla creazione di vocabolari controllati e modelli di dati, cioè una modalità strutturata per organizzare codici e nomenclature ricorrenti in maniera standardizzata e normalizzata (vocabolari controllati) e una concettualizzazione nell'ambito di un dato dominio (ontologia o modello dei dati condiviso).

Propedeutica al presente progetto è stata la realizzazione, nel 2017, del Catalogo Regionale e del Portale regionale open-data ([dati.regione.sicilia.it](http://dati.regione.sicilia.it)), conforme alle disposizioni di legge ed ai regolamenti tecnici emanati dall'AgID in materia.

I dataset pubblicati all'interno del portale sono presenti nel catalogo nazionale [dati.gov.it](http://dati.gov.it) a partire dal 29.08.2017, in modalità federata (harvesting).

L'obiettivo prioritario del progetto è la realizzazione di un automatismo nella produzione dei dataset di Open Data da parte degli uffici ed Enti regionali al fine di rendere autonomi gli stessi nella produzione dei dati e garantire processi omogenei e stabili di pubblicazione dei dataset.

cod.	Progetto	Descrizione	Codifica ADS	Fonte Finanziamento	Modalità di Attuazione
2.5	Open Data Sicilia	<p>Il progetto prevede le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. messa a punto dei modelli di governance organizzativa e tecnica relativi alla fase di assessment, censimento, analisi e bonifica e successiva fase di produzione, metadazione e pubblicazione di dati (tipica gestione delle fasi di vita degli open data);</li> <li>2. assessment tecnologico per valutare la capacità delle infrastrutture tecnologiche che dovranno accogliere e sostenere il progetto open data;</li> <li>3. produzione di dataset di livello 3;</li> <li>4. revisione dell'architettura finalizzata alla pubblicazione open data rdf: assicurare le evoluzioni dei sistemi software installati, costituenti la piattaforma open data;</li> <li>5. produzione di dataset rdf 4* / 5*;</li> <li>6. modellazione ontologica sui domini informativi</li> </ol>	II_005	Risorse del PO FER 2014/2020 – Asse 2 – Azione 2.2.3	Il progetto verrà realizzato mediante adesione al Contratto Quadro SPC Cloud Lotto 3

Il cronoprogramma previsto per le attività e per l'investimento è il seguente:

	2018	2019	2020	Anni successivi	Totale
Open Data Sicilia	7.184,91	250.000,00	200.000,00	649.652,60	1.106.837,53

## 2.3. Regione Digitale

cod.	Macro-Obiettivo	Descrizione
3.1	Il Cittadino al centro	Fornire al cittadino, in ogni contatto con l'Amministrazione, un'esperienza nativamente digitale, "aperta" ed incentrata sulle sue specifiche esigenze.
3.2	Un patrimonio di cultura per la crescita	Rendere accessibili al cittadino le principali fonti del sistema bibliotecario e museale e fornire al turista un accesso integrato alle risorse del sistema turistico.
3.3	Integrazione e trasparenza per lo sviluppo	Integrare le esigenze dei diversi soggetti sul territorio regionale, dagli EELL a cittadini ed imprese, nella gestione delle informazioni e dei processi a supporto dello sviluppo
3.4	Digitali: dall'Ordine al Pagamento	Consentire alle imprese e alla PPAA sul territorio di cogliere reali benefici dalla digitalizzazione di tutti i documenti del ciclo passivo
3.5	Un interlocutore sicuro ed affidabile	Adeguare l'ecosistema regionale alle più avanzate soluzioni progettuali nell'ambito della Sicurezza ICT e del rispetto della Privacy a supporto delle attività istituzionali, amministrative e di governo regionale
3.6	Un Ambiente collaborativo ed aggiornato	Adeguare gli strumenti a supporto degli operatori alle accresciute esigenze di apertura, collaborazione ed efficacia e sviluppare la capacità delle strutture regionali di presidiare la rivoluzione tecnologica.

### 2.3.1. Il Cittadino al centro

L'obiettivo al centro dell'iniziativa consiste nel fornire al cittadino, in ogni contatto con l'Amministrazione, un'esperienza nativamente digitale, "aperta" ed incentrata sulle sue specifiche esigenze. Lo *switch-off* dalla tipologia tradizionale di fruizione dei servizi al cittadino – in coerenza con la Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020 - nell'ottica di digitalizzare i processi e integrare le pubbliche amministrazioni in un'ottica *digital first*, richiede interventi coordinati sull'organizzazione regionale, sui processi, sugli strumenti, sempre orientati però a porre ciascuna specifica utenza al centro dell'esperienza progettata.

L'intervento si articola su 3 progetti principali:

cod.	Progetto	Descrizione	Codifica ADS	Fonte Finanziamento	Modalità di Attuazione
3.1.1	Digitalizzazione di Processi, Procedure e Procedimenti Amministrativi	Realizzare un sistema integrato ed interoperabile nel quale i processi e i procedimenti si estrinsechino in modalità nativamente digitale.	SD_001.2	Le fonti di finanziamento e le singole modalità di realizzazione saranno individuate in funzione degli specifici sottoprogetti previsti.	

cod.	Progetto	Descrizione	Codifica ADS	Fonte Finanziamento	Modalità di Attuazione
3.1.2	Evoluzione Sistema Contabile	Definire ed implementare di un "Sistema amministrativo-contabile regionale e degli enti ed organismi rientranti nel Gruppo Amministrazione Pubblica"	EC_001	Il progetto verrà finanziato con le risorse del PO FESR 2014/2020 – Asse 2 – Azione 2.2.1	Saranno utilizzati gli strumenti Consip disponibili, inclusa l'opzione del riuso combinato con un Appalto Specifico a valore sull'Accordo Quadro Servizi Applicativi.
3.1.3	Piattaforma per la gestione dei sussidi destinati ai soggetti PIP e ASU	Realizzare una piattaforma che consenta la verifica dei sussidi ricevuti e sviluppare strumenti web per la trasmissione della rendicontazione da parte degli enti utilizzatori		Risorse regionali	Affidamento a società in-house.
3.1.4	Sportello Unitario Digitale	Realizzare un punto unitario di accesso per gli utenti, che consenta interazioni procedurali e informative con l'amministrazione regionale .	SD_001.1	Risorse del PO FESR 2014/2020 – Asse 2 – Azione 2.2.1	Adesione a convenzione Consip SPC Lotto 4
2.3.1.5	Portale Regionale Istituzionale	Realizzare un sistema di accesso unitario, utente-centrico, a tutte le risorse e i servizi digitali offerti dalla Regione e dalle altre PPAA del territorio regionale	SD_002.1	Risorse del PO FESR 2014/2020 – Asse 2 – Azione 2.2.1	Adesione a convenzione Consip SPC Lotto 4

Il raggiungimento degli obiettivi definiti richiede inoltre che il progetto venga gestito in modalità coordinata con altri interventi, previsti da questo Piano, con particolare riferimento a quello sulla piattaforma abilitante SPID, che costituirà la chiave di accesso ai servizi per i cittadini siciliani ed a quello relativo alla piattaforma per i pagamenti PagoPA.

Il cronoprogramma previsto per le attività e per l'investimento<sup>1</sup> è il seguente:

	2018	2019	2020	Anni successivi	Totale
Digitalizzazione di Processi, Procedure e Procedimenti Amm.vi					Costo presuntivo in via di quantificazione
Piattaforma per la gestione dei sussidi destinati ai soggetti PIP e ASU		129.251,43	58.980,76	44.877,46	233.109,66
Evoluzione Sistemi Contabili					Costo presuntivo in via di quantificazione
Sportello Unitario Digitale		372.034,92	143.696,75		515.731,68
Portale Regionale Istituzionale		682.807,87	1.296.922,34	112.297,04	2.092.027,25

Nel seguito il dettaglio delle singole operazioni nelle quali è articolato l'intervento.

#### 2.3.1.1. Digitalizzazione di Processi, Procedure e Procedimenti Amministrativi (DIGIPRO)

L'attuale scenario, caratterizzato da una sostanziale disomogeneità, derivante anche dalla oggettiva complessità organizzativa dell'Amministrazione Regionale (86 aree organizzative omogenee), presenta una serie di casi di "informatizzazione" dei processi e dei procedimenti, laddove la struttura e le fasi procedurali, progettate per i documenti analogici, restano sostanzialmente immutate.

In questi casi la trasformazione riguarda esclusivamente gli strumenti informatici utilizzati per il loro svolgimento, con l'evidente limite che il digitale è solo un supporto operativo alle correnti modalità di lavoro e può rappresentare un vincolo, un mero adempimento o essere addirittura percepito come un ulteriore aggravio organizzativo.

Gli obiettivi progettuali riguardano la realizzazione di un sistema integrato, interoperabile, nel quale i processi e i procedimenti si estrinsechino in modalità nativamente digitale e

---

<sup>1</sup> Gli importi evidenziati sono al netto dell'IVA, dei costi relativi a Consip e di eventuali costi accessori

l'intero ciclo di vita del documento non preveda la presenza di elementi analogici.

È necessaria una nuova progettazione (o reingegnerizzazione) dei processi/ fasi procedurali, tenendo conto che essi saranno esclusivamente digitali e in grado di rendere semplici ed omogenee le fasi dello svolgimento delle attività, nell'ottica di renderle trasparenti all'utenza.

Si prevede la progettazione e la realizzazione di un sistema integrato sostanzialmente conforme al modello SGPA (sistema di gestione dei procedimenti amministrativi), multi-layer ed interoperabile, all'interno del quale si sviluppi un meta-modello unificato di amministrazione digitale, composto di domini logicamente distinti, ma funzionalmente integrati (archivi, procedimenti e processi) e interoperabile con altri sistemi gestionali già esistenti o eventualmente progettati in ottiche specifiche/verticali (sistemi contabili, gestione del personale etc).

A regime, la soluzione progettuale sarà articolata su:

- piattaforma documentali utilizzabili mediante parametrizzazioni per l'automazione dei procedimenti amministrativi, browser based e integrabili mediante web services /API Rest;
- moduli BPM per supportare la reingegnerizzazione dei processi e dei flussi documentali (modellazione BPMN 2.0);
- strumenti e tool di assessment, migrazione dati (per es. protocolli), integrazione (per es. ERP);
- moduli di "web presentation" per l'interazione con utenze esterne (presentazione istanze, consultazione degli stati di avanzamento ecc.).

Il sistema dovrà altresì essere integrato con le infrastrutture correlate alla gestione delle fasi del ciclo di vita dei procedimenti, compresa la fase di conservazione digitale a norma.

In considerazione del fatto che, a partire dal mese di gennaio 2019, è in corso presso tutte le articolazioni dell'Amministrazione, nell'ambito del Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Siciliana, un approfondito lavoro di analisi che condurrà alla fondamentale attività di ottimizzazione e reingegnerizzazione di processi e procedure, si prevede, in concomitanza con il rilascio degli esiti di tale intervento, previsto per il mese di novembre 2019, una fase di interlocuzione finalizzata ad individuare e gerarchizzare gli interventi da avviare prioritariamente.

### *2.3.1.2. Evoluzione Sistema Contabile*

L'attuale sistema amministrativo-contabile è il risultato della progressiva stratificazione nel tempo di diverse soluzioni, anche eterogenee, implementate al fine di soddisfare i fabbisogni operativi, gestionali e conoscitivi via via manifestati da diversi attori, soprattutto in risposta agli stimoli normativi, in particolare quelli connessi all'adeguamento ai dettami del D. Lgs. 118/2001.

Il sistema presenta un'architettura molto complessa che interagisce con altri sistemi gestionali dell'Amministrazione; manca, tuttavia, una reale integrazione di processo e funzionale fra i diversi applicativi, il sistema non è ben distribuito a tutti i servizi dell'Ente e la gestione operativa di elementi importanti è assegnata esclusivamente alle Ragionerie centrali, mentre le strutture decentrate hanno una scarsa operatività ed indisponibilità di informazioni utili alla

loro gestione.

La Ragioneria Generale della Regione ed il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro hanno offerto contributi alla definizione delle specifiche problematiche e di ipotesi evolutive orientate a migliorare le condizioni di operatività e il livello di rispondenza ai fabbisogni dei sistemi. Tali contributi forniscono indicazioni anche puntuali sulle caratteristiche del sistema a tendere e costituiscono un'ottima base per la comprensione delle problematiche funzionali ed il disegno delle caratteristiche funzionali attese.

Le criticità evidenziate, sia relative ad un certo grado di obsolescenza di alcune componenti, sia alle esigenze di integrazione con sistemi esterni, suggeriscono un approccio all'evoluzione che consenta, da una parte, di garantire la continuità nelle operazioni e, dall'altra, di avviare un percorso di digitalizzazione specifico e destinato, almeno in parte, ad estendersi anche ad altre strutture dell'Amministrazione.

Come riscontrabile nelle proposte inoltrate dalla Ragioneria Generale della Regione, un intervento fondamentale in questa direzione consiste nella scelta ed implementazione di un "Sistema amministrativo-contabile regionale e degli enti ed organismi rientranti nel Gruppo Amministrazione Pubblica".

L'intervento dovrà essere progettato ed attuato nel rispetto delle seguenti condizioni:

- garanzia di operatività degli strumenti attuali fino alla disponibilità del nuovo sistema contabile integrato;
- riduzione degli oneri di change management conseguenti a cambiamenti radicali nella user experience degli strumenti a maggior diffusione della soluzione da implementare;
- possibilità di ampliare progressivamente il perimetro di utilizzo dello strumento ad includere Enti, Organismi Vigilati e Società partecipate.

In considerazione delle dimensioni significative di un intervento destinato ad avere ricadute molto significative tanto sul settore specifico quanto sull'Ente nel complesso, si ritiene opportuno eseguire un'analisi di dettaglio che consenta di:

- verificare con puntualità, a partire da quanto già prodotto dalla Ragioneria Generale, le esigenze funzionali della soluzione;
- valutare quanto disponibile in riuso presso altre Regioni italiane, avendo cura di evidenziare, per i casi individuati come potenzialmente di interesse, le eventuali complessità di personalizzazione e la consistenza delle componenti direttamente adottabili;
- definire ed avviare il processo di acquisizione conseguente, selezionando l'opzione che garantisca la migliore rispondenza alle esigenze di celerità e sulla base dei fabbisogni riscontrati. Saranno privilegiati gli strumenti Consip disponibili, inclusa l'opzione del riuso combinato con un Appalto specifico a valere sull'Accordo Quadro Servizi Applicativi.

Le attività sopra elencate saranno portate a compimento da un gruppo di lavoro ad hoc, che curerà anche le esigenze di continuità della Ragioneria, entro l'annualità 2019. Una volta quantificato, l'investimento nella soluzione individuata sarà portato a programmazione sulle annualità successive.

#### *2.3.1.3. Piattaforma per la gestione dei sussidi destinati ai soggetti PIP e ASU*

Allo stato attuale l'erogazione dei sussidi verso i PIP e ASU viene effettuata utilizzando

banche dati anagrafiche e dati contabili eterogenei e diversamente predisposti dai soggetti che nel tempo hanno gestito i pagamenti.

La realizzazione della soluzione informatica riguarda la razionalizzazione e la migrazione sulla nuova piattaforma delle anagrafiche esistenti, l'adattamento dei moduli di GEPER UNI per la gestione dei sussidi da erogare al personale PIP e ASU non dipendente, la realizzazione di un portale che consenta allo stesso personale la verifica dei sussidi ricevuti e lo sviluppo di strumenti web per la trasmissione delle rendicontazioni da parte degli enti utilizzatori.

#### *2.3.1.4. Sportello Unitario Digitale*

Allo stato attuale all'interno dei sistemi informativi regionali sono presenti alcuni tentativi, disomogenei e sporadici, di informatizzazione di alcune fasi dei processi e dei procedimenti che riguardano, in massima parte, le procedure di back-end, con un insufficiente livello informativo rivolto all'utenza esterna.

Obiettivo dell'intervento è la realizzazione di un punto unitario di accesso, mediante l'utilizzo delle credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), ad una serie di possibilità di interazione con l'amministrazione regionale (procedimentali e/o informative).

In particolare, si prevede la realizzazione di un sistema interoperabile con i sistemi e le infrastrutture esistenti (protocollo informatico e comunicazioni certificate) con presenza di accesso tramite SPID a uno o più moduli web per consentire le interazioni (bilaterali, sincrone e/o asincrone, come ad esempio presentazioni istanze e/o documenti, ovvero consultazione degli stati di avanzamento procedurali, etc) consentendo una *user experience multidevice* semplice ed accessibile, conforme alle linee guida sul design dei servizi delle PA.

Lo sportello, per i cittadini e le imprese dotate di credenziali SPID, costituirà il primo passo per la costruzione del Fascicolo del Cittadino.

#### *2.3.1.5. Portale Regionale Istituzionale*

L'attuale portale istituzionale, sebbene destinatario di alcune attività di restyling, presenta numerosi limiti e criticità e profili di non conformità alle nuove indicazioni contenute nelle linee guida di design per i servizi PA, derivanti dalla sua obsolescenza tecnologica e, in parte, dalla necessaria revisione di processi e procedimenti organizzativi che condizionano la qualità e l'utilizzo delle informazioni, dei dati e dei servizi esposti. L'amministrazione regionale, mediante la realizzazione del nuovo portale istituzionale regionale e la correlazione con ulteriori iniziative regionali in fase di realizzazione (Portale del turismo, sistema di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, Portale open-data), intende realizzare un sistema di accesso unitario, utente-centrico, a tutte le risorse e i servizi digitali offerti dalla regione e dalle altre PPAA del territorio regionale, sfruttando opportunamente le sinergie offerte dalle piattaforme abilitanti (SPID, PagoPA, sistema avvisi e notifiche), nel quale sia prevista la possibilità di utilizzo di sistemi di interoperabilità che garantiscano una presentazione di servizi, contenuti e dati opportunamente aggregati ed organizzati per fornire una "*user experience*" caratterizzata da semplicità d'uso e possibilità di fruizione multi-device.

### 2.3.2. Un patrimonio di cultura per la crescita

Coerentemente con le indicazioni strategiche dell'Agenda Digitale Sicilia, il progetto è orientato, da una parte, a massimizzare i benefici potenziali per il territorio derivanti dalla grande quantità di offerta turistica derivante dal patrimonio naturale e culturale della regione e, dall'altra, a rendere accessibili a cittadini e turisti principali fonti del sistema bibliotecario e museale.

L'intervento si articola su 4 progetti principali:

cod.	Progetto	Descrizione	Codifica ADS	Fonte Finanziamento	Modalità di Attuazione
3.2.1	Portale Regionale del Turismo	Realizzare un sistema di accesso unitario, utente-centrico, a tutte le risorse e i servizi digitali offerti dal sistema turistico regionale.	SD_002.2	Il Progetto verrà finanziato con le risorse del PO FESR 2014/2020 – Asse 2 – Azione 2.2.1	Il Progetto sarà realizzato attraverso l'adesione a Convenzione Consip SPC Lotto 4
3.2.2	Sviluppo digitale e accessibilità del patrimonio museale	Integrare e rendere accessibili all'utenza in modalità multi-device le informazioni ed i servizi sui siti regionali di interesse storico-artistico. Con i DDG n. 120 del 16/10/2018 è stata ammessa a finanziamento l'operazione "Implementazione e sviluppo digitale del patrimonio museale - Fruizione digitale in mobilità dei siti della cultura del patrimonio regionale siciliano Cod. Caronte SI_1_18117" per un importo di € 2.022.458,36. Il 6.12.2018 è stato emesso il mandato di pagamento pari a 8.176,62.	EC_002	Il Progetto è finanziato con le risorse del PO FESR 2014/2020 – Asse 2 – Azione 2.2.1	Il Progetto è realizzato attraverso l'adesione a Convenzione Consip Mobile 6
3.2.3	Trasformazione digitale della biblioteca centrale della Regione Siciliana e del museo "L. Pirandello" di Agrigento	Ampliare e migliorare l'accesso degli utenti alle principali fonti bibliotecarie e museali regionali. il Progetto dei fabbisogni è stato definito in data 08.10.2018 e trasmesso alla Commissione CSIR in data 11 dicembre 2018. Si prevede la stipula del contratto entro il 31.03.2019	EC_001	Il Progetto è finanziato con le risorse del PO FESR 2014/2020 – Asse 2 – Azione 2.2.1	Il Progetto sarà realizzato attraverso l'adesione a Convenzione Consip SPC Cloud Lotto 1

cod.	Progetto	Descrizione	Codifica ADS	Fonte Finanziamento	Modalità di Attuazione
3.2.4	Interoperabilità degli archivi cartografici digitali di beni paesaggistici, archeologici, architettonici isolati, centri e nuclei storici	Rendere interoperabili gli archivi cartografici digitali di beni paesaggistici, archeologici, architettonici isolati, centri e nuclei storici.	EC_003	Il Progetto è finanziato con le risorse del PO FESR 2014/2020 – Asse 2 – Azione 2.2.1	Il Progetto sarà realizzato attraverso l'adesione a Convenzione Consip

Il raggiungimento degli obiettivi definiti richiede inoltre che il progetto venga gestito in modalità coordinata con altri interventi, previsti da questo Piano, con particolare riferimento a quello sulla piattaforma abilitante SPID, che costituirà la chiave di accesso ai servizi per i cittadini siciliani ed a quello relativo alla piattaforma per i pagamenti PagoPA.

Il cronoprogramma previsto per le attività e per l'investimento è il seguente:

	2018	2019	2020	Anni successivi	Totale
Portale Regionale del Turismo		150.404,37	1.353.639,30	1.924.391,68	3.428.435,34
Sviluppo digitale e accessibilità del patrimonio museale	10.084,61	2.012.373,65			2.022.458,26
Trasformazione digitale della biblioteca centrale della Regione Siciliana e del museo "L. Pirandello" di Agrigento		557.097,79	555.934,21		1.113.032,00
Interoperabilità degli archivi cartografici digitali di beni paesaggistici, archeologici, architettonici isolati, centri e nuclei storici		Il costo presuntivo del progetto è stimato in circa 6.000.000,00			

#### 2.3.2.1. Portale Regionale del Turismo

L'assessorato regionale del turismo utilizza attualmente un sito web tematico, realizzato nell'ambito di una serie di attività ricadenti nei precedenti piani di comunicazione verticali, destinate alla promozione delle risorse turistiche regionali. L'attuale sito è affiancato dall'utilizzo, complementare al sito e non del tutto integrato con esso, di profili su alcuni social network.

Il sito attuale viene preso come riferimento iniziale per la progettazione di un nuovo "portale" del turismo, che sia in grado di superare i limiti, le criticità e i profili di non conformità alle nuove indicazioni contenute nelle linee guida di design per i servizi PA, derivanti

dalla sua obsolescenza tecnologica e sia altresì nelle condizioni di fornire un punto di accesso (unitario ed integrato) non solo per le risorse relative alla promozione turistica, ma anche per quelle relative al complesso ed importante patrimonio di dati del "sistema turismo" (siti turistici, strutture ricettive, eventi, manifestazioni, analytics sulle visite, beni ed eventi culturali dell'intera regione, etc).

Gli obiettivi del progetto riguardano la realizzazione di una piattaforma tecnologica che, correlata alla revisione di processi e procedimenti organizzativi che condizionano la qualità e l'usabilità delle informazioni, dei dati e dei servizi esposti, fornisca efficaci ed efficienti modalità di interazione con l'utenza.

Sono inoltre previste correlazioni con ulteriori iniziative regionali in fase di realizzazione (portale regionale istituzionale, sistema e portale open-data), piattaforme abilitanti (SPID, PagoPA, sistema avvisi e notifiche).

Si prevede la realizzazione di un sistema che permetta elevati livelli di interazione con tutte le categorie di utenza mediante l'utilizzo dei più diffusi canali social e piattaforme tecnologiche di comunicazione e/o di data-retrieve, nel quale sia prevista la possibilità di utilizzo di sistemi di interoperabilità che consentano una presentazione di servizi, contenuti e dati opportunamente aggregati ed organizzati, per fornire una "user experience" caratterizzata da semplicità d'uso e possibilità di fruizione multi-device."

#### 2.3.2.2. *Sviluppo digitale e accessibilità del patrimonio museale*

Scopo del progetto è la definizione di applicazioni web/App per favorire la fruizione e la promozione del patrimonio culturale siciliano attraverso la digitalizzazione di dati e servizi tramite mappatura e digitalizzazione di punti e siti d'interesse storico-artistico, per consentire un riutilizzo efficiente delle informazioni sul patrimonio storico, artistico e culturale della Regione Siciliana.

In particolare il progetto prevede l'integrazione in un'unica App mobile incentrata su una piattaforma che integrerà i contenuti digitali, le applicazioni mobili esistenti e le piattaforme web regionali specifiche: l'applicazione mobile, consentirà l'accesso remoto, in modalità pull e/o push, ad informazioni residenti sui sistemi dell'amministrazione mediante l'uso di dispositivi mobili (tablet o smartphone) come terminali d'accesso a servizi evoluti ed innovativi di messaggistica e digital content delivery delle informazioni. L'iniziativa è rivolta alle seguenti aree archeologiche e museali:

- Teatro romano e Odeon di Catania
- area archeologica ed Antiquarium di Eraclea Minoa
- area archeologica Morgantina
- area archeologica e antiquarium di Tindari
- castello a mare di Palermo
- chiesa e chiostro di S. Giovanni degli Eremiti di Palermo
- palazzo della Zisa di Palermo
- area archeologica e Antiquarium di Himera
- area archeologica e Antiquarium di Solunto
- area archeologica di Monte Jato

- casina cinese di Palermo
- villa del casale di Piazza Armerina.

### 2.3.2.3. *Trasformazione digitale della biblioteca centrale della Regione Siciliana e del museo "L. Pirandello"*

La Biblioteca Centrale della Regione Siciliana (B.C.R.S.) e le altre biblioteche regionali (BRUC, BRUM e biblioteca – museo "Pirandello" di Agrigento), attraverso il loro patrimonio documentario particolarmente ricco costituiscono il nucleo fondamentale della Digital Library della Regione Siciliana e forniscono la "materia prima" per la narrazione della cultura siciliana.

La conservazione digitale dei documenti e la loro fruibilità sono elementi centrali nelle strategie di dematerializzazione dei supporti e dei processi della Pubblica Amministrazione, volte a supportare l'efficientamento dell'operato, la sicurezza nell'interazione e la garanzia della validità dei documenti nel tempo che i procedimenti delle Pubbliche Amministrazioni necessitano.

Il progetto rappresenta il primo step di un processo di implementazione della biblioteca digitale siciliana (BDS) che consentirà anche di attivare servizi innovativi per utenti remoti.

È prevista la gestione sul cloud (e su supporti digitali on-site) delle collezioni del Giornale di Sicilia e L'Ora, custodite presso la biblioteca centrale della Regione Siciliana (per un totale di 890.542 pagine) e delle edizioni delle opere di Luigi Pirandello della biblioteca museo L. Pirandello di Agrigento (22.818 pagine), con l'obiettivo di:

- valorizzare il patrimonio documentale conservato;
- ampliare l'accesso del pubblico a segmenti del patrimonio documentale;
- favorire gli studi e promuovere la collaborazione tra diverse istituzioni;
- promuovere la conoscenza di collezioni locali o uniche, mediante la loro diffusione su larga scala;
- creare collezioni virtuali attraverso l'integrazione di vari formati;
- limitare la consultazione diretta di documenti originali in particolari condizioni di criticità;
- facilitare l'accesso a materiale di difficile fruizione;
- assicurare che il materiale documentale sia disponibile alle future generazioni di studenti e studiosi.

L'intervento prevede la costituzione di un servizio di archiviazione e di una piattaforma di accesso all'archivio attraverso le seguenti attività:

- la predisposizione degli archivi;
- l'acquisizione e normalizzazione dei dati;
- la realizzazione di un formato trasportabile e fruibile dal cloud;
- la definizione dei metadati per la nomenclatura secondo standard d'interoperabilità per la catalogazione e ricerca;
- la predisposizione della piattaforma tecnologica per il digital repository;
- la formazione al Personale ed agli operatori dell'Amministrazione coinvolti sull'utilizzo della piattaforma cloud;
- il porting sul Cloud delle basi dati;
- il controllo di qualità nella fruizione del servizio;

- il supporto alla diffusione del servizio.

2.3.2.4. *Interoperabilità degli archivi cartografici digitali di beni paesaggistici, archeologici, architettonici isolati, centri e nuclei storici*

Il progetto prevede la realizzazione dei protocolli di interoperabilità tra le tre principali base dati in uso presso il dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana:

- pianificazione paesaggistica in GIS web;
- carta del rischio in GIS web;
- sistema di catalogazione strutturata dei beni culturali.

### 2.3.3. Integrazione e trasparenza per lo sviluppo

Al fine di offrire alle imprese un'esperienza fluida ed efficace nella gestione delle informazioni e dei processi a supporto dello sviluppo la Regione intende proseguire un percorso di integrazione delle esigenze dei diversi soggetti sul territorio regionale, dagli EELL a cittadini ed imprese, operando sui diversi sistemi attualmente in uso.

cod.	Progetto	Descrizione	Codifica ADS	Fonte Finanziamento	Modalità di Attuazione
3.3.1	Portale ripartizione Fondi EE.LL.	Integrare e rendere interoperabile la raccolta e la gestione dei dati relativi alle esigenze degli EELL. È in corso la predisposizione del piano dei fabbisogni.	EC_024	Il Progetto verrà finanziato con le risorse del PO FESR 2014/2020 – Asse 2 – Azione 2.2.3	Il Progetto sarà realizzato attraverso l'adesione a Convenzione Consip SPC Lotto 4
3.3.2	Interoperabilità Fondi	Integrare e rendere interoperabili i diversi sistemi dedicati alla gestione dei fondi, fornendo ai soggetti interessati un accesso unico e semplificato ai flussi informativi ed ai processi. Il progetto è in fase di attuazione	IN_003	Il Progetto è finanziato con le risorse del PO FESR 2014/2020 – Asse 2 – Azione 2.2.3	Il Progetto è realizzato attraverso l'adesione a Convenzione Consip SPC Cloud Lotto 3
3.3.3	Sportello Unico Attività Produttive	Fornire alle imprese un unico punto di riferimento per informazioni e procedure attraverso l'interoperabilità tra gli sportelli sul territorio e con le PPAA interessate dai processi autorizzativi	EC_023	Il Progetto è finanziato con le risorse del PO FESR 2014/2020 – Asse 2 – Azione 2.2.3	Il Progetto sarà realizzato attraverso l'adesione a Convenzione Consip SPC Cloud Lotto 3 e 4
3.3.4	Sportello telematico per i titoli edilizi abilitativi della	Fornire alle amministrazioni locali, ai professionisti e cittadini supporto nei processi di monitoraggio, controllo e	IN_002	Il Progetto è finanziato con le risorse del PO FESR	Il Progetto sarà realizzato attraverso l'adesione a Convenzione

cod.	Progetto	Descrizione	Codifica ADS	Fonte Finanziamento	Modalità di Attuazione
	Regione	decisione in materia di edilizia, garantendo la tracciabilità dei procedimenti ed assicurandone la trasparenza. In data 19/11/2018, è pervenuto il progetto dei fabbisogni, attualmente in corso di valutazione per l'eventuale finanziamento.		2014/2020 – Asse 2 – Azione 2.2.1	Consip SPC Cloud Lotto 3

Il cronoprogramma previsto per le attività e per l'investimento è il seguente:

	2018	2019	2020	Anni successivi	Totale
Portale ripartizione Fondi EE.LL.			700.000,00	700.000,00	1.400.000,00
Interoperabilità Fondi	229.157,81	241.096,40			470.254,21
Sportello Unico Attività Produttive			Qualora venga valutato necessario procedere alla realizzazione di una nuova piattaforma SUAP è stato stimato un costo di circa 1.800.000		
Sportello telematico per i titoli edilizi abilitativi della Regione		719.637,07	1.001.094,84	372.500,29	2.093.232,20

#### 2.3.3.1. Portale ripartizione Fondi EE.LL.

Attualmente il dipartimento regionale competente sui trasferimenti economici agli enti locali del territorio regionale utilizza strumenti di rilevazione delle esigenze, nonché di programmazione della spesa non adeguati ad una gestione efficiente ed efficace delle risorse.

Obiettivo del progetto risulta quello di realizzare una soluzione applicativa che, mediante l'interoperabilità tra i sistemi informativi regionali e quelli degli enti locali - evoluti o meno - possa consentire una gestione efficiente della raccolta dei dati delle esigenze economiche degli enti locali stessi e, in relazione alla programmazione regionale in materia, possa produrre le proposte di provvedimenti amministrativi di riparto delle risorse.

#### 2.3.3.2. Interoperabilità Fondi

Il progetto è stato avviato nel 2018 e prevede l'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra il sistema contabile regionale (SIC), il sito istituzionale dedicato alla programmazione FESR (euroinfocilia.it), i sistemi di gestione dei fondi comunitari (Caronte), mediante l'accesso alle banche dati e l'interoperabilità tra esse.

In particolare, saranno realizzati web service per mettere in cooperazione applicativa ed interoperabilità i sistemi sopra elencati. I principali flussi identificati per la cooperazione sono:  
- da Sipars a Euroinfocilia, i dati riguardano sia l'anagrafe dei singoli soggetti che hanno

presentato istanza (quali: denominazione, partita iva, forma giuridica, codice ATECO, attività dell'impresa, classe dimensionale, micro/piccola/media/grande, sede legale, ecc.), i dati della richiesta (azione del programma, data di presentazione, ammissibilità, data di stipula contratto, titolo progetto, descrizione/tipologia di progetto, luogo di realizzazione, ambito tematico s3, importo totale progetto, ecc.); da Sipars a Caronte, i dati di dettaglio dei soggetti che hanno presentato istanza di partecipazione ai bandi (sia anagrafica sia dati della richiesta) e i risultati - graduatorie/elenchi - con indicazione degli interventi, finanziati, finanziabili, esclusi; da sic a Caronte e a Caronte FSE, per le informazioni relative ai flussi contabili dei finanziamenti erogati, ovvero i mandati di pagamento; da Caronte FSE a Sicilia-FSE per le informazioni relative ai bandi, alle istanze presentate e i risultati.

#### 2.3.3.3. *Sportello Unico Attività Produttive*

L'esperienza degli Sportelli Unici per le Attività Produttive (e dell'Edilizia) è senza dubbio una di quelle che da più tempo e con più larga diffusione caratterizza le iniziative pubbliche di digitalizzazione, avendo portato anche a traguardi di successo.

Spesso però la mancanza di coordinamento tra iniziative localmente anche valide ha finito per diminuire la portata concreta di progetti di per sé positivi.

Occorre pertanto supportare il passaggio in atto da un approccio autorizzativo-centrico ad uno impresa-centrico, attraverso l'incremento dell'interoperabilità delle soluzioni software realizzate o in via di realizzazione anche, se valutato necessario, provvedendo alla realizzazione di una piattaforma regionale di integrazione che possa essere messa a disposizione degli enti sul territorio.

Intervenire in un campo come questo richiede:

- un'analisi delle esperienze pregresse da condurre con i soggetti coinvolti che consenta un assessment dell'avanzamento di ciascuna, la valutazione oggettiva di punti di forza e debolezza e la focalizzazione sugli elementi valorizzabili;
- la mediazione tra l'esigenza di standardizzare e le potenziali ricadute sulle soluzioni in esercizio;
- un forte intervento sui diversi livelli di interoperabilità richiesti per consentire ai diversi sistemi interessati di cooperare.

Il progetto potrà avvalersi dell'opera dei Gruppi di Lavoro istituiti da AgID per supportare il Tavolo tecnico per l'interoperabilità della Semplificazione Amministrativa presso il Dipartimento di Funzione Pubblica, operando in particolare sugli XML Schema e sulle architetture; quanto prodotto è immediatamente accessibile essendo pubblicato su repository ad accesso pubblico.

L'ottica della semplificazione amministrativa delle procedure delle pubbliche amministrazioni, soprattutto per favorire la nascita di imprese nel proprio territorio, e della digitalizzazione delle medesime procedure così come contemplate dalle strategie nazionali di crescita digitale e contemplate dal CAD e dal piano triennale AgID, ha reso indifferibile, per le PAL, la creazione dello Sportello Unico delle Attività Produttive digitalizzato.

A ciò si aggiunge l'evoluzione del sistema nella direzione del Portale Nazionale delle

Imprese, già prefigurato dall'articolo 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazione dall'articolo 1, comma 1, della legge 6 agosto 2008, n. 133, che dispone in ordine al riordino e alla semplificazione della disciplina del SUAP, oggi identificato con il servizio [impresainungiorno.gov](http://impresainungiorno.gov), sistema di rete degli Sportelli Unici, che costituisce anche il Punto Unico di Contatto nazionale (PSC) previsto dalla Direttiva Servizi, con la quale gli Stati membri si impegnano a semplificare le procedure e le formalità imposte ai prestatori di servizi quando intendono operare in un altro paese europeo.

Obiettivo del progetto, pertanto, consiste nella verifica della necessità, previa ricognizione su tutto il territorio regionale, di realizzare una nuova piattaforma SUAP informatica ovvero di far migrare quella eventualmente esistente a quella così messa a disposizione, nonché rendere interoperabili i SUAP informatizzati nuovi o esistenti con i sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni interessate dai processi autorizzativi ovvero consultivi necessari per avviare le imprese ovvero per assisterle nella loro vita aziendale. Tale obiettivo potrà consentire di fornire alle imprese del territorio servizi digitali avanzati al passo con i tempi anche nel rispetto del “mobile first” e, pertanto, riducendo i tempi procedimentali e consentendo, ove possibile, di sviluppare l’economia del territorio.

#### *2.3.3.4. Sportello telematico per i titoli edilizi abilitativi della Regione*

Obiettivo del progetto è quello di strutturare e rendere operativo lo sportello telematico “STARS” nella sua capacità di interagire con altre amministrazioni a diversi livelli e, più in generale, con soggetti esterni alla Regione Siciliana, oltre che con gli uffici interni dell’ente al fine di disporre di informazioni aggiornate in ambito edilizio; acquisire e processare una mole significativa di dati in ingresso da fonti diverse, per supportare i processi di monitoraggio, controllo e decisione in materia di edilizia; garantire la tracciabilità dei procedimenti ed assicurarne la trasparenza; fornire servizi qualificati alle amministrazioni locali, ai professionisti ed i singoli cittadini, in materia di edilizia, oltre che supporto agli stessi uffici regionali.

Saranno realizzati web service per mettere in cooperazione applicativa ed interoperabilità il sistema informativo del dipartimento regionale ambiente ed i sistemi informativi degli enti locali preposti alla gestione delle pratiche di edilizia.

#### **2.3.4. Digitali: dal Procurement al Pagamento**

La Regione, a fronte dei recenti cambiamenti nel sistema regolatorio di riferimento, che, da una parte, ha introdotto l’obbligo di accettazione delle fatture elettroniche prodotte secondo gli standard europei e, dall’altra, sta introducendo l’obbligo di utilizzo dell’ordine nei medesimi formati, intende adottare una visione – e gestione – unificata di queste iniziative per cogliere pienamente i benefici ottenibili attraverso l’adozione di un modello più avanzato.

Con il progetto si introduce una gestione unitaria e coerente di tutti i documenti del ciclo passivo, dall’ordine al pagamento, riducendo drasticamente le operazioni manuali, gli errori e i costi, nella consapevolezza che sono disponibili esperienze, tecnologie, modelli e standard interoperabili, sia a livello nazionale che europeo in grado di supportare una scelta in questo

senso.

L'obiettivo è quello di consentire alle imprese e alla PPAA sul territorio di cogliere reali benefici dalla digitalizzazione di tutti i documenti del ciclo passivo, obiettivo di particolare rilevanza per quelle imprese votate ai mercati europei, con i quali, con questo modello e per mezzo degli strumenti in corso di introduzione, potrebbero condurre interscambi più celeri ed efficaci.

Per quanto riguarda l'ordine, la Legge di Bilancio 2018 prevede - per gli enti del Sistema Sanitario - la trasmissione in forma elettronica dei documenti attestanti l'ordinazione e l'esecuzione degli acquisti di beni e servizi. La trasmissione è effettuata attraverso il Nodo di smistamento degli ordini.

La Ragioneria Generale dello Stato sta avviando la messa in esercizio del sistema di gestione (Nodo di smistamento degli ordini) come da Decreto attuativo ai sensi art.1 comma 414 della Legge 205/2017 (Legge di Bilancio 2018).

Al fine di adeguare i propri sistemi per emettere e trasmettere ordini elettronici attraverso NSO (da ottobre 2019 nel settore sanitario) la Regione Siciliana intende avviare un progetto orientato all'allestimento di un'infrastruttura unica in grado di gestire tutti i documenti del ciclo passivo utilizzando gli standard definiti a livello europeo da OpenPEPPOL.

Per completare la copertura del sistema regionale, sempre utilizzando gli standard e l'infrastruttura di trasporto definiti a livello europeo da OpenPEPPOL, la Regione Siciliana intende adottare e diffondere l'utilizzo della Bolla di Accompagnamento in forma elettronica.

Occorrerà infine far evolvere il sistema di fatturazione elettronica per assecondare l'evoluzione della piattaforma SdI (Sistema di Interscambio) che, per consentire il recepimento delle fatture elettroniche nel formato europeo a partire dal 18 aprile 2019 (conservando, almeno per un primo tempo, anche il formato FatturaPA) impone di provvedere all'avvio di quanto necessario ad ottemperare a tale obbligo, inserendo tale onere nel contesto dell'innovazione finalizzata alla digitalizzazione dell'intero ciclo passivo. Poiché il Sistema di Interscambio consente inoltre di gestire la fatturazione elettronica tra privati a partire da gennaio 2019, come previsto dalla Legge n. 205/2017 art. 1, comma 909 (modifica D.Lgs. N. 127/2015 art. 1, co. 3), la Regione intende cogliere tale momento per fornire al sistema locale delle imprese, soprattutto quelle orientate all'esportazione, un'opportunità per migliorare le proprie capacità di interagire con le loro controparti estere.

In sinergia con gli interventi specificamente dedicati allo sviluppo della piattaforma per la fatturazione elettronica, sarà pertanto necessario che anche gli standard adottati internamente dagli enti regionali (a partire dal SSR) vengano celermente adeguati, al fine di utilizzare un'unica serie di riferimenti.

cod.	Progetto	Descrizione	Codifica ADS	Fonte Finanziamento	Modalità di Attuazione
3.4.1	Digitalizzazione ciclo passivo	Implementare la gestione digitale integrata di tutti i documenti del ciclo passivo		PO FESR 2104/2020 - Asse 2 -	Riuso da altra Regione e Contratto

cod.	Progetto	Descrizione	Codifica ADS	Fonte Finanziamento	Modalità di Attuazione
				Azione 2.2.1	Quadro SPC Cloud Lotto 1
3.4.2	Hosting piattaforma per la gestione delle gare telematiche	Migrazione e gestione infrastrutturale del sistema per la gestione delle gare telematiche della Centrale Unica di Committenza (CUC)		Il progetto verrà finanziato con risorse regionali.	Affidamento a società in house per le attività di hosting

Il cronoprogramma previsto per le attività e per l'investimento è il seguente:

	2018	2019	2020	Anni successivi	Totale
Digitalizzazione ciclo passivo		200.000,00	800.000,00		1.000.000,00
Hosting piattaforma per la gestione delle gare telematiche		41.623,78	37.366,18	37.366,18	116.356,14

### 2.3.5. Un interlocutore sicuro ed affidabile

Obiettivi della linea d'azione sono il mantenimento del livello tecnologico già raggiunto rispetto alle prescrizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82), ad esempio relativamente alle modalità di formazione del documento informatico (il quale soddisfa il requisito della forma scritta e ha l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del Codice Civile quando vi è apposta una firma digitale o una firma elettronica qualificata) e l'adeguamento dell'ecosistema regionale alle più avanzate soluzioni progettuali nell'ambito della Sicurezza ICT e del rispetto della Privacy a supporto delle attività istituzionali, amministrative e di governo regionale.

cod.	Progetto	Descrizione	Codifica ADS	Fonte Finanziamento	Modalità di Attuazione
3.5.1	Modello di Governance e Risk Management dell'IT Security	Definire il modello di Governance e Risk Management della IT Security adeguato al nuovo scenario delle minacce, che riguardi anche il coinvolgimento dei decisori		Risorse regionali	Adesione ai Contratti Quadro Consip SPC Cloud Lotto 2
3.5.2	Sistema monitoraggio adempimenti GDPR	Progettare ed implementare un sistema unico web based, dotato della profilazione degli utenti autorizzati e interoperabile con le banche dati di interesse		Risorse regionali	Adesione ai Contratti Quadro Consip SPC Cloud Lotto 2
3.5.3	Sicurezza fisica e cibernetica	Progettare ed implementare azioni per il contrasto alla criminalità informatica che, attraverso l'estensione delle azioni da intraprendere alle		PON Sicurezza e Legalità 2014-2020	Adesione ai Contratti Quadro Consip SPC Cloud Lotto 2

cod.	Progetto	Descrizione	Codifica ADS	Fonte Finanziamento	Modalità di Attuazione
		iniziative relative alla sicurezza fisica-perimetrale dei siti di interesse, consenta ricadute positive anche sul miglioramento delle condizioni di sicurezza delle comunità locali			
3.5.4	Sistema di monitoraggio e informazione della Mobilità Regionale	Adottare le più avanzate tecnologie di monitoraggio per implementare una gestione proattiva dei servizi di mobilità regionale		Risorse PO FESR	Accordo Quadro Servizi Applicativi Lotto 3 sulla piattaforma Consip
3.5.5	Sistema Informativo Rifiuti della Regione Siciliana	Fare leva sulla integrazione dei dati e l'automazione dei processi per favorire il controllo del territorio ed assicurare trasparenza ai cittadini.		Risorse PO FESR	Accordo Quadro Servizi Applicativi Lotto 3 sulla piattaforma Consip
3.5.6	Piattaforma Telematica Pratiche Sismiche	Informatizzare le pratiche sismiche di competenza degli uffici del Genio Civile della Regione siciliana.		Le specifiche fonti di finanziamento saranno individuate in funzione della progettazione.	Convenzioni Consip o riuso
3.5.7	Gestione Certificatori Energetici	Gestire l'elenco dei certificatori energetici che operano sul territorio e di reperire in maniera dematerializzata gli attestati.		Risorse regionali	Riuso

Il cronoprogramma previsto per le attività e per l'investimento è il seguente:

	2018	2019	2020	Anni successivi	Totale
Modello di Governance e Risk Management dell'IT Security					Costo complessivo in corso di valutazione
Sistema monitoraggio adempimenti GDPR					Costo complessivo in corso di valutazione
Sicurezza fisica e cibernetica					Costo complessivo in corso di valutazione

Sistema di monitoraggio e informazione della Mobilità Regionale			1.000.000,00	2.000.000,00	3.000.000,00
Sistema Informativo Rifiuti della Regione Siciliana			6.000.000,00	6.000.000,00	12.000.000,00
Piattaforma Telematica Pratiche Sismiche					Costo complessivo in corso di valutazione
Gestione Certificatori Energetici			293.645,63		293.645,63

### 2.3.5.1. *Modello di Governance e Risk Management dell'IT Security*

In un momento storico nel quale la minaccia cibernetica cresce continuamente in quantità e qualità e i servizi informatici e telematici erogati diventano sempre più cruciali per il funzionamento del sistema, la sicurezza riveste un ruolo fondamentale in quanto garantisce non solo la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni, ma anche la resilienza della complessa macchina amministrativa. Essa è inoltre direttamente collegata ai principi di privacy previsti dall'ordinamento giuridico.

La Regione Siciliana, anche in funzione delle numerose innovazioni in corso di introduzione, intende dotarsi delle capacità e di un modello di governance e gestione che consentano di affrontare secondo i più elevati standard le sfide previste.

Il modello deve comprendere anche il coinvolgimento dei decisori nei criteri di accettazione del rischio e nell'integrazione dell'IT Risk Management nel processo di Risk Management complessivo dell'Amministrazione regionale.

### 2.3.5.2. *Sistema monitoraggio adempimenti GDPR*

In attuazione dei compiti assegnati alla struttura per la transizione al digitale con il D.Lgs. n. 217 del 13 dicembre 2017, di modifica ed integrazione del CAD e ribadita dalla circolare n.3/2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, il progetto intende supportare l'amministrazione regionale negli adempimenti informativi connessi al GDPR quali la gestione dei registri dei trattamenti, dei soggetti coinvolti negli adempimenti (responsabili, referenti soggetti esterni), delle violazioni dei dati personali e dei provvedimenti correttivi e delle richieste o reclami degli interessati, tracciando le attività poste in essere in merito, anche in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati e di concerto con il Responsabile della protezione dei dati (DPO) dell'Ente.

### 2.3.5.3. *Sicurezza fisica e cibernetica*

Al fine di incrementare la capacità di gestione dei rischi cibernetici e con una specifica focalizzazione sulla sicurezza dei sistemi critici (ad esempio quelli a supporto dei servizi interessanti i dati sanitari della popolazione), risulta opportuno il potenziamento del SOC (Security Operation Center) e l'istituzione di un CERT (Computer Emergency Response Team) /

CSIRT (Computer Security Incident Response Team regionali, in grado di operare nel contesto dell'architettura delineata a livello nazionale per la cybersecurity).

Inoltre, in linea con gli orientamenti del "Piano Nazionale per la Protezione Cibernetica e la Sicurezza Informatica" adottato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nel dicembre 2013 ed aggiornato nel mese di marzo 2017, la Regione Siciliana intende intraprendere uno sfidante percorso di innovazione per il contrasto alla criminalità informatica che, attraverso l'estensione delle azioni da intraprendere alle iniziative relative alla sicurezza fisica-perimetrale dei siti di interesse, consenta ricadute positive anche sul miglioramento delle condizioni di sicurezza delle comunità locali.

#### *2.3.5.4. Sistema di monitoraggio e informazione della Mobilità Regionale*

Nell'ottica di investire in soluzioni tecnologiche che favoriscano la prevenzione dei rischi e l'offerta di nuovi servizi al cittadino, la Regione intende avviare un importante sforzo di raccolta e di elaborazione di dati che, utilizzando le più avanzate tecnologie, consenta una gestione proattiva dei servizi di mobilità regionale.

L'intervento è finalizzato all'adozione, nei maggiori bacini della Sicilia, di sistemi, tecnologie ed innovazioni in grado di:

- rilevare e monitorare i flussi complessivi di traffico su modalità pubbliche e private contribuendo alla programmazione della mobilità, alla riorganizzazione dei servizi e alla promozione del trasporto pubblico;
- migliorare la gestione della flotta del trasporto pubblico e la pianificazione del suo funzionamento, promuovere il monitoraggio, il controllo e la consuntivazione del servizio, migliorare l'accessibilità al servizio con particolare riferimento alle fasce deboli, diffondere le informazioni verso l'utenza anche con paline intelligenti e pannelli a messaggio variabile;
- contribuire all'avvio dell'integrazione tariffaria territoriale attraverso l'introduzione di titoli di viaggio intelligenti, con l'obiettivo di qualificare il servizio di trasporto pubblico in termini di accessibilità, flessibilità e competitività.

Si punterà inoltre al completamento e all'evoluzione del Sistema Integrato per l'esecuzione e la gestione dei progetti ITS (SI-ITS) promosso dalla Regione Siciliana per la gestione integrata dei progetti ITS realizzati nei precedenti cicli di programmazione.

#### *2.3.5.5. Sistema Informativo Rifiuti della Regione Siciliana*

I diversi soggetti coinvolti e/o interessati dal ciclo dei rifiuti sul territorio della Regione Siciliana hanno la necessità di una piattaforma e di strumenti che siano in grado di semplificare le numerose e varie esigenze procedurali e di migliorare conseguentemente le prestazioni complessive del sistema.

Le principali finalità del Sistema Informativo Rifiuti della Regione Siciliana (di seguito «SIRRS») possono essere riassunte nei seguenti punti:

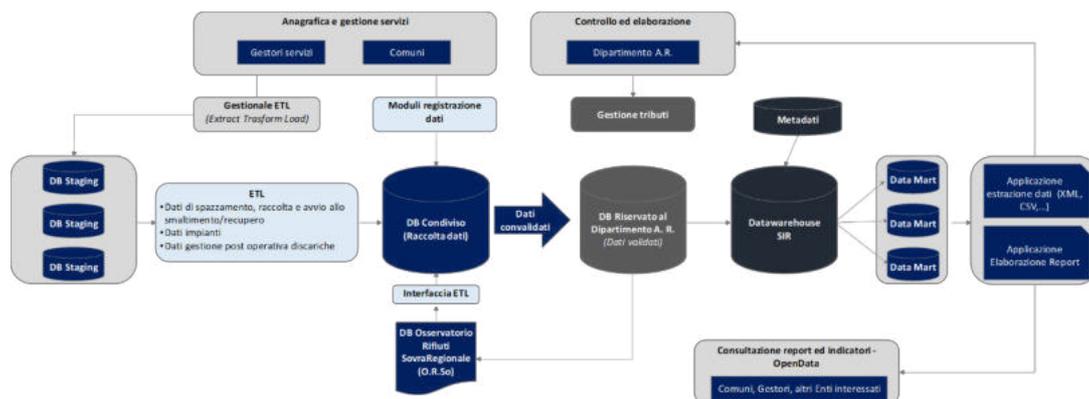
- efficientare, attraverso procedure online (sincrone ed asincrone), i processi per la presentazione delle domande per la concessione della gestione dei servizi rifiuti;

- supportare la raccolta organizzata, efficiente e standardizzata dei dati relativi alla rendicontazione tecnico economica annuale, secondo la normativa regionale di riferimento, direttamente dai gestori dei servizi rifiuti, produttori/detentori degli stessi;
- supportare le attività di ricerca degli errori e la verifica della qualità / affidabilità dei dati registrati o forniti dai gestori dei servizi (ricerca dati anomali, verifiche di integrità referenziale, statistiche di controllo, ecc.);
- fornire i necessari strumenti di analisi, elaborazione e reporting dei dati registrati nel DB (elaborazione dati di rendicontazione);
- garantire una corretta ed efficiente gestione dei tributi;
- assolvere ai “debiti informativi” verso Enti esterni (Comuni, Gestori Servizi, ecc.) e favorire la condivisione della conoscenza sviluppata.

La realizzazione del Sistema avrà, quale punto di partenza, il primo popolamento del database, che verrà effettuato con i dati storici in possesso delle Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti (SRR) di ciascun Ambito Territoriale Ottimale (ATO), incaricate di espletare, tramite l'UREGA, le procedure di gara per l'individuazione del soggetto che svolgerà nel territorio di riferimento il servizio di gestione integrata dei rifiuti, e monitorarne l'operato, e/o del Dipartimento Acque e Rifiuti della Regione. Propedeutica al popolamento del SIRRS con i suddetti dati, sarà la predisposizione di tutte le necessarie tabelle anagrafiche e di decodifica (i c.d. “dizionari”), inserendo:

- le anagrafiche dei Soggetti Giuridici (Gestori dei servizi, Proprietari degli impianti, titolari di autorizzazioni alla gestione di rifiuti, ...);
- il repertorio regionale degli impianti di gestione rifiuti che erogano servizi per i Consorzi di Comuni;
- le tabelle anagrafiche di codici e tipologie di rifiuti, comprendenti l'elenco dei rifiuti in uso sul territorio regionale (ARPA, Regione, ...) e le rispettive corrispondenze con il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER);
- la tabella anagrafica dei Comuni e/o Consorzi di Comuni, in modo da poter eventualmente ricostruire, qualora necessario, i dati storici di rendicontazione dei singoli Comuni;
- la tabella anagrafica degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) e/o Zone comunali entro le quali i Gestori erogano le diverse tipologie di servizi rifiuti (Raccolta differenziata ed indifferenziata, spazzamento e lavaggio strade, lavaggio contenitori, raccolta temporanea, ...);
- tutti i dizionari di decodifica del SIRRS, per facilitare le procedure di importazione dati con i DB di Staging;
- la rappresentazione geografica delle informazioni contenute nel SIRRS (comuni, ambiti, impianti e quando possibile localizzazione dei soggetti giuridici).

Il sistema da porre in essere avrà uno schema dei flussi dati e dell'architettura concettuale come quello sotto illustrato:



e descritto nel dettaglio nel seguito.

### Anagrafica e gestione servizi

L'iter autorizzativo e la rendicontazione delle attività dei servizi di Gestione RSU e assimilabili prevede una prima fase di Caricamento / Integrazione dei dati relativi all'Anagrafica dei Soggetti coinvolti, degli impianti di compostaggio e le relative autorizzazioni, della Gestione cartografica dei siti, e dello «Storico tributi».

L'integrazione dei dati da fonti esterne avverrà attraverso DB staging (interfacce che permetteranno l'importazione dati da fonti esterne) che collegheranno i sistemi informativi dei Gestori Servizi con il SIRRS, fornendo dati relativi a:

- a. Spazzamento, raccolta e avvio allo smaltimento/recupero, quali ad esempio:
  - rendicontazione tecnico-gestionale;
  - analisi dei flussi di rifiuti;
  - dati economico-finanziari;
  - determinanti e agevolazioni tariffarie;
  - indicatori qualitativi del servizio;
  - beni, investimenti e risorse impiegate.
- b. Impianti e gestione operativa, quali ad esempio:
  - caratteristiche tecnico-gestionali dell'impianto;
  - rifiuti trattati;
  - costi e ricavi dell'impianto;
  - beni e investimenti, nonché costi di gestione post operativa delle discariche.

I dati confluiranno in un DB condiviso, che permetterà di modificare, integrare e/o sostituire documenti precedentemente caricati, fino al momento della definitiva validazione da parte del Soggetto incaricato.

Il SIRRS dovrà inoltre garantire la possibilità di gestione delle istanze (presentazione, upload/modifica documentazione, interlocuzioni con Soggetti competenti, gestione processo autorizzazioni) per i Soggetti interessati a svolgere il servizio.

## **Controllo dati ed elaborazione report**

Una volta validati dal soggetto di riferimento (Comuni, Gestori di Servizi, ecc.), i dati andranno a confluire in un DB, ad uso esclusivo del Dipartimento Acqua e Rifiuti della Regione Siciliana, e nel Datawarehouse (DW) SIRRS.

Il DW, oltre a contenere e permettere la standardizzazione della mole informativa sviluppata, permetterà la possibilità di ottenere Data Mart, sottoinsiemi logici o fisici dello stesso che contengono «immagini» di dati specifici per la formulazione di strategie ad hoc sulla base degli andamenti passati.

Tali dati, inseriti in un DB ad uso esclusivo del Dipartimento Acqua e Rifiuti della Regione Siciliana, permetteranno pianificazione, monitoraggio e controllo da parte dello stesso.

Il SIRRS dovrà garantire la possibilità di effettuare elaborazioni, produrre report specifici di diversa natura, ed estrarre dati in diversi formati. Dovrà essere garantita la possibilità di produrre mappe tematiche sulla base di dati presenti nel datawarehouse del SIRRS e di eseguire analisi basate anche sulla dimensione geografica del dato.

### **Gestione Tributi**

Il SIRRS dovrà inoltre essere dotato di una interfaccia di collegamento con i sistemi di Gestione dei Tributi della Regione Siciliana, garantendo la possibilità di gestione di:

- tasse di concessione governativa e oneri istruttori;
- canoni annuali e concessioni temporanee;
- flussi del servizio di gestione integrata dei rifiuti;
- transazioni da e verso i soggetti riscossori;
- anagrafiche correlate ai dati catastali e/o cartografici.

Il sistema dovrà poter sfruttare le informazioni di natura alfanumerica e cartografica provenienti dall' Agenzia delle Entrate nazionale.

### **Open Data**

Il SIRRS dovrà garantire la possibilità di diffusione e consultazione dei report e degli indicatori di servizio a tutti i soggetti a vario titolo coinvolti (Comuni, Gestori, altri Enti interessati, ...). A titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni dei potenziali soggetti sono:

- ANCI
- Dipartimenti della Regione Siciliana
- Province
- ARPA Sicilia

### **Interfaccia O.R.So.**

Il SIRRS dovrà garantire che i dati generati e validati si interfaccino con il DB del sistema O.R.So., per garantire costante alimentazione del DB Condiviso di raccolta dati.

Il sistema O.R.So ha due destinatari principali: i Comuni, per quanto riguarda i dati sulla produzione e gestione dei rifiuti urbani e l'organizzazione del servizio di raccolta differenziata, e i privati, in qualità di gestori degli impianti di trattamento ubicati nel territorio della

Regione, tenuti a comunicare i quantitativi dei rifiuti ritirati e gestiti, nonché altre informazioni connesse.

Nello specifico, i Comuni sono tenuti ad indicare, per ogni rifiuto raccolto, le modalità e la frequenza di raccolta, i quantitativi totali, il soggetto/i trasportatore/i e impianto/i di trattamento, i costi, la presenza di infrastrutture per la raccolta differenziata (centri di raccolta), le pratiche di acquisti verdi, ...

I gestori degli impianti di trattamento, invece, devono inviare, per ogni rifiuto gestito, i dati relativi al quantitativo in ingresso, a quello trattato (e alle relative operazioni di trattamento) e a quello in uscita. Inoltre, a seconda della tipologia dell'impianto, devono fornire un riepilogo annuale sui quantitativi di materie prime secondarie (MPS) o "End of Waste" prodotti, energia elettrica o termica recuperata nei termovalorizzatori, ...

L'esigenza di interfacciarsi con il DB O.R.So., pertanto, emerge dalla crescente necessità, a livello nazionale, di effettuare un puntuale e attento monitoraggio dei flussi di rifiuti, effettuando benchmark quali-quantitativi tra la gestione operativa degli impianti su base regionale, standardizzare livello e qualità dei servizi offerti, e pianificare una più efficiente politica ambientale nazionale.

Al fine di garantire che il Progetto conservi per tutta la sua durata un carattere fortemente unitario, necessario per un efficace funzionamento dei servizi elencati e per il conseguente perseguimento degli obiettivi evidenziati, il Progetto sarà realizzato facendo ricorso ad un Appalto Specifico, da pubblicare su piattaforma Consip, a valere sul Contratto Quadro Servizi Applicativi Lotto 3. Con tale modalità sarà infatti possibile per l'Amministrazione definire nel dettaglio le proprie esigenze ed individuare il fornitore tra quelli risultati aggiudicatari della procedura Consip.

#### *2.3.5.6. Piattaforma Telematica Pratiche Sismiche*

Obiettivo del progetto è strutturare e rendere operativa una piattaforma telematica ad uso degli uffici del Genio Civile che consenta:

- la presentazione delle pratiche sismiche in digitale attraverso un portale web;
- gestione del back-office per il controllo l'istruttoria e l'archiviazione dei dati;
- georeferenziazione anche mediante interoperabilità con i sistemi territoriali regionali;
- possibilità di accesso via web, anche mediante ricerca interattiva su mappa cartografica, agli enti preposti al controllo dei vincoli territoriali, della sicurezza e della salute nonché alla Protezione Civile e ai Vigili del Fuoco.

Il sistema deve, inoltre, assicurare la cooperazione applicativa con lo sportello telematico "STARS".

#### *2.3.5.7. Gestione Certificatori Energetici*

L'iniziativa, che verrà realizzata mediante il riuso del software della Regione Piemonte, è stata oggetto di analisi funzionale da parte del Dipartimento Regionale Energia e prevede

l'utilizzo del sistema SIPEE, che permette di gestire l'elenco dei certificatori energetici che operano sul territorio e di reperire in maniera dematerializzata gli attestati.

Il portale SIPEE consente di gestire gli attestati di prestazione energetica presentati dai soggetti preposti (certificatori) alla P.A., di adempiere agli obblighi amministrativi posti in capo ai certificatori, e alle Autorità competenti di organizzare le attività relative ai controlli.

Il sistema consente inoltre ai notai la consultazione degli APEE trasmessi al sistema, ai cittadini di verificare, attraverso un report, il contenuto degli APEE trasmessi al sistema e agli enti e soggetti formativi di gestire le informazioni inerenti i corsi di formazione e /o gli aggiornamenti per i certificatori e relativi attestati.

In particolare, sarà predisposto e personalizzato l'applicativo presso il centro tecnico di via Thaon de Revel.

### 2.3.6. Un Ambiente collaborativo ed aggiornato

Adeguare gli strumenti a supporto degli operatori alle accresciute esigenze di apertura, collaborazione ed efficacia e sviluppare la capacità delle strutture regionali di presidiare la rivoluzione tecnologica.

cod.	Progetto	Descrizione	Codifica ADS	Fonte Finanziamento	Modalità di Attuazione
3.6.1	VoIP	Realizzare un'infrastruttura centralizzata Voice over IP nelle sedi dell'Amministrazione Regionale in grado di gestire un numero complessivo di utenti pari a circa 15.000 unità	IF_011	Risorse del bilancio regionale	Il progetto verrà realizzato mediante adesione alle Convenzioni Consip per l'acquisto delle infrastrutture e mediante contratto di servizio con Sicilia Digitale per l'implementazione
3.6.2	Communication & Collaboration Solution	Incrementare la capacità degli operatori regionali di comunicare e collaborare alla realizzazione degli obiettivi attraverso l'adozione di una soluzione cloud di comunicazione e collaborazione.		Il Progetto è finanziato con le risorse del PO FESR 2014/2020 – Asse 2 – Azione 2.2.1	SPC Cloud Lotto 1 o altro strumento Consip

Il cronoprogramma previsto per le attività e per l'investimento è il seguente:

	2018	2019	2020	Anni successivi	Totale
VoIP		817.900,22	863.861,34		<b>1.681.761,56</b>
Communication & Collaboration Solution			500.000,00	500.000,00	<b>1.000.000,00</b>

### 2.3.6.1. VoIP

Attualmente solo alcune sedi dell'amministrazione regionale sono dotate di infrastrutture telefoniche VoIP.

L'obiettivo è quello di realizzare un'infrastruttura centralizzata VoIP in grado di gestire un numero complessivo di utenti pari a circa 15.000 unità, rivolgendo inizialmente l'attenzione alle sedi prontamente "migrabili", che coinvolgono circa 8.000 utenti. Sarà inoltre valutata l'opportunità di ridondare l'infrastruttura centralizzata in Cloud o presso l'Amministrazione.

In alternativa potranno essere valutate soluzioni tecnologiche integrative su rete IP/rete mobile.

### 2.3.6.2. Communication & Collaboration

Sono ormai affermati nuovi modelli di lavoro, che in parte sono stati guidati e in parte hanno determinato una variazione delle aspettative degli utenti relativamente agli strumenti utilizzati per svolgere le proprie mansioni.

I principali concetti da evidenziare sono:

- Smart Working, ossia *"Il lavoro è una cosa che fai, non un posto dove vai"*: i confini del lavoro hanno abbandonato i tradizionali uffici. L'adozione crescente dello smart working determina nuove modalità di svolgimento del lavoro tra cui la possibilità di usufruire di orari flessibili, il superamento dei confini fisici svolgendo il lavoro da qualsiasi posto. Per supportare lo smart working sono necessari strumenti che creino nei processi di comunicazione un'esperienza analoga a quella che avrebbero nelle attività di ufficio. Sono particolarmente utili strumenti di videoconferenza e videocall.
- Adozione Multidevice: negli ultimi anni si assiste inoltre all'utilizzo di più strumenti di lavoro caratterizzati da diversi formati (smartphone, tablet, PC, ...). Una percentuale crescente di lavoratori utilizza fino a tre device per le comunicazioni di lavoro, in coerenza con la crescente aspettativa dei lavoratori di poter svolgere le proprie mansioni con flessibilità. L'esigenza di utilizzare più device richiede che gli strumenti siano fruibili in modalità seamless e che siano perfettamente sincronizzati tra i diversi dispositivi.
- Team Work Management: sono sempre più diffuse professioni che prevedono la collaborazione in team dinamici, composti di volta in volta da membri diversi, anche appartenenti a Enti differenti. Il lavoro in team richiede una continua collaborazione: si sono affermati negli ultimi tempi strumenti ad hoc per il team management che prevedono la possibilità di gestire task, calendari condivisi, gantt.
- It Consumerization: l'esplosione dell'elettronica di consumo e di applicazioni software che pervadono la vita quotidiana, hanno permesso l'instaurarsi di nuovi fruitori IT dotati di un alto livello di consapevolezza tecnologica (cosiddetti «tech savvy»). Tale fenomeno si traduce nell'aspettativa che tali individui hanno verso la propria dotazione IT lavorativa di usufruire dello stesso livello di performance che sperimentano fuori dal lavoro.

Gli utenti si aspettano che gli strumenti di comunicazione aziendale mutuino dagli strumenti consumer le caratteristiche di real time communication, di largo uso dei visuals (video e foto in primis) e di facilità d'uso.

Per offrire all'utenza i servizi che si attende legittimamente in un contesto di innovazione avanzata è di fondamentale importanza che tutto il personale, sia messo nelle condizioni di operare sfruttando quanto le tecnologie attuali sono in grado di offrire in termini di supporto alla collaborazione, possibilmente in modalità integrata con la dotazione di base.

La Regione procederà pertanto a dotare, con gradualità, le strutture dei necessari strumenti di Communication (eMail, Chat e PVConferencing) & Collaboration (calendari condivisi, file sharing, social interno, storage eventualmente sostituendo quanto attualmente utilizzato).

### **2.3.7. Governare la Trasformazione Digitale**

Nella consapevolezza del ruolo assegnato alla Regione quale soggetto di coordinamento e soggetto aggregatore, il recepimento dell'Agenda Digitale Sicilia in un Piano Triennale richiede anche una migliore definizione di tale ruolo ed il rafforzamento della capacità di recepire, indirizzare e risolvere, con modalità diversificate, le istanze locali anche quando relative alla trasformazione digitale del territorio, evitando sovrapposizioni e duplicazioni di attività, guadagnando in trasparenza.

Coerentemente con l'Accordo di collaborazione siglato a febbraio 2018 dalla Conferenza per le Regioni e le Province Autonome con l'Agenzia per l'Italia Digitale, la Regione ritiene che governare la trasformazione digitale significhi innanzitutto essere in grado di progettare l'attuazione degli obiettivi specifici del territorio coerentemente con il quadro di riferimento nazionale ed europeo, ed utilizzando al meglio gli elementi tecnici abilitanti definiti nel Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica amministrazione.

Per ottenere ricadute sensibili occorre quindi che la Regione attivi iniziative specifiche, lungo tutto il ciclo di vita degli obiettivi, che la portino, a seconda delle specifiche esigenze, a co-progettare servizi, a mettere a disposizione le proprie realizzazioni, a garantire una gestione coerente e coordinata delle iniziative anche di soggetti diversi, a modellizzare e supportare il trasferimento di buone pratiche.

Il filone progettuale trova completamento negli interventi finalizzati allo sviluppo delle capacità di azione e degli strumenti a disposizione dell'Agenzia Regionale per l'Innovazione Tecnologica per il perseguimento della missione ad essa affidata a partire dall'Agenda Digitale Sicilia ed in coerenza con il D. Lgs. n. 217 del 13 dicembre 2017, di modifica ed integrazione del CAD, e ribadita anche dalla circolare n. 3/2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione.

cod.	Progetto	Descrizione del Progetto	Macro-Area Piano Triennale Nazionale
3.7.1	Program Management Office Regionale	Garantire il costante allineamento delle iniziative del Piano Triennale con il livello locale, nazionale ed europeo	Gestione del cambiamento
3.7.2	Sviluppo del ruolo di ARIT	Promuovere la diffusione del Piano Triennale e delle Buone Pratiche e la partecipazione al cambiamento	Gestione del cambiamento
3.7.3	Sistema di gestione del ciclo della performance	Introdurre un sistema informatico innovativo a supporto della valutazione delle performance	Gestione del cambiamento

Il cronoprogramma previsto per le attività e per l'investimento è il seguente:

	2018	2019	2020	Anni successivi	Totale
Program Management Office Regionale					Costo complessivo in corso di valutazione
Sviluppo del ruolo di ARIT					Costo complessivo in corso di valutazione
Sistema di gestione del ciclo della performance		150.000,00			<b>150.000,00</b>

#### 2.3.7.1. Program Management Office Regionale

La realizzazione compiuta del Piano Triennale ed il raggiungimento degli obiettivi strategici ad esso sovrastanti richiede un allineamento costante dell'elevato numero di iniziative previste, sia tra esse stesse sia con quelle locali, nazionali ed europee cui sono connesse.

Per rispondere a questa esigenza occorre disporre di un Program Management Office Regionale che, anche interagendo con il Project Management Office AgID, non solo svolga tutti i compiti tipici di questa funzione ma sia in grado, attraverso un'opera puntuale di verifica in itinere e rimodulazione degli obiettivi, di contribuire ad un ciclo virtuoso di affinamento continuo degli interventi stessi.

La struttura potrà inoltre, ove necessario:

- avvalersi del supporto dei Centri di Competenza Tematici, (CDCT) di AgID;
- offrire affiancamento, a supporto dei tecnici locali, sia per avviare un confronto rispetto alle strategie sia per indirizzare specifiche esigenze e problemi.

Tra i compiti assegnati al Program Management Office Regionale vanno inoltre segnalati:

- la partecipazione, insieme ad AgID, alla definizione delle modalità e alla raccolta dei dati utili al calcolo degli indicatori per la misurazione dell'Agenda Digitale;
- l'individuazione di modalità di reperimento dei dati senza gravare sulle amministrazioni che detengono il dato, evitando di dover fornire sempre gli stessi dati.

### *2.3.7.2. Sviluppo del ruolo di ARIT*

Al fine di massimizzare la capacità dell’Autorità Regionale di assolvere alla propria missione, in coerenza con le funzioni assegnate dalla Deliberazione n. 116 del 6 marzo 2018 (Agenda Digitale Sicilia) e con il D. Lgs. n. 217 del 13 dicembre 2017, di modifica ed integrazione del CAD, e di promuovere la conoscenza e la partecipazione di tutti i soggetti al presente Piano Triennale ed ai suoi sviluppi ed aggiornamenti, occorre attuare alcune iniziative volte ad inserire l’Autorità in un contesto di interazione/collaborazione con una pluralità di soggetti anche di nuova istituzione.

In concomitanza con la costituzione, da parte di AgID, della Rete dei Responsabili della Transizione, prevista per marzo 2019, l’Autorità avvierà un’opera di raccolta e sistematizzazione delle informazioni relative alle buone pratiche del territorio regionale. A completamento di tale percorso, al fine di garantire il coinvolgimento degli enti locali siciliani, l’Autorità avvierà iniziative di promozione, sensibilizzazione e diffusione sul territorio finalizzate a diffondere la conoscenza del Piano e valorizzare le migliori best practice.

### *2.3.7.3. Sistema di gestione del ciclo della performance*

Al fine di supportare l’introduzione del Nuovo Sistema di Valutazione Performance, adottato con D.P. Reg. 517/GAB del 20/3/2019, conforme a quanto delineato dalla legge regionale n. 5 del 2011 e dal decreto presidenziale n. 52 del 2012, il progetto prevede la sostituzione dell’applicativo Ge.Ko., utilizzato fino al 2018 ma non coerente con le norme sopra riportate.

Il sistema da acquisire e portare a regime è reperibile in formati open anche presso i canali di acquisto Consip (MEPA).

## **2.4. Sanità Digitale**

L’approccio strategico con cui l’Assessorato Salute intende affrontare il processo di digitalizzazione in ambito sanitario ha l’ambizione di realizzare un insieme di soluzioni in grado di generare valore per l’intero sistema siciliano e produrre vantaggi per tutti gli attori coinvolti:

- i cittadini/pazienti, che costituiscono il centro del modello e devono essere accompagnati nei loro momenti di contatto con il sistema sanitario e soprattutto lungo tutto il percorso di cura, con un accesso semplificato ai servizi, anche attraverso canali innovativi che pongano l’esperienza d’uso al centro dei servizi offerti;
- i professionisti e gli operatori del settore, che devono poter fare riferimento ad un ecosistema pienamente interoperabile che consenta di valorizzare lo scambio di informazioni, condividere le esperienze e disporre di strumenti ed approcci integrati;
- i policy maker, affinché dispongano di strumenti e servizi per supportare la programmazione ed il monitoraggio degli obiettivi di governo e la diffusione di metodologie di avanguardia per analisi epidemiologiche predittive e per la promozione della prevenzione.

I fronti di intervento nell’ambito dei quali vengono allocati i diversi progetti previsti saranno, conseguentemente, dedicati:

- alla creazione ed allo sviluppo di un Punto di Incontro per informazioni e servizi dedicati,

con ciò intendendo la prima linea di interfaccia attraverso la quale il cittadino/paziente interagisce con il Sistema Sanitario Regionale;

- alla crescita armoniosa di una Piattaforma Regionale integrata e interoperabile, che costituisce l'ecosistema che consente l'erogazione dei servizi e la gestione in sicurezza delle informazioni;
- all'implementazione di un Sistema di Conoscenze per la governance e le politiche della salute, in grado di supportare i *policy maker* e le diverse strutture regionali interessate in tutte le esigenze informative funzionali al governo del sistema ed alla programmazione e controllo della spesa e delle iniziative.

cod.	Macro-Obiettivo	Descrizione
4.1	Un Punto di Incontro per Informazioni e Servizi dedicati	Fornire al cittadino un insieme di servizi dedicati e costruite sulle specifiche esigenze di ciascuno
4.2	Una Piattaforma Regionale integrata e interoperabile	Incrementare le capacità funzionale e l'efficacia ed efficienza del sistema regionale integrando gradualmente gli elementi che lo costituiscono ed i servizi erogati dai diversi attori
4.3	Un sistema di conoscenze per la Governance e le Politiche della Salute	"Mettere a disposizione dei <i>policy maker</i> e delle strutture regionali strumenti e servizi per supportare: - la programmazione e il monitoraggio degli obiettivi di governo;

#### 2.4.1. Un punto di incontro per informazioni e servizi dedicati

In linea con la Missione 6 – Salute Digitale - dell'Agenda digitale regionale, che ha come Obiettivo 6.1 il potenziamento della sanità digitale (e-Health ed e-Care), con la finalità di potenziare i servizi avanzati di e-Health, rendendoli altamente interattivi e interoperabili, la Regione intende pervenire alla realizzazione di un punto di accesso dedicato alle tematiche ed ai servizi per la salute.

Il Portale deve garantire al Cittadino:

- la possibilità di prenotare l'accesso al proprio FSE,
- la disponibilità di tutte le informazioni relative ai servizi sanitari ed alle tematiche della salute;
- il coinvolgimento attivo nella cura e tutela della propria salute.

cod.	Progetto	Descrizione	Codifica ADS	Fonte Finanziamento	Modalità di Attuazione
4.1.1	Portale di accesso ai servizi e SovraCUP	Attivare un Portale unificato per l'accesso alle informazioni ed ai servizi del SSR. Il Portale deve garantire al Cittadino: - l'accesso al proprio FSE, - la disponibilità di tutte le	EC_030	PO FESR 2014/2020 – Asse 2 - Azione 2.2.1	Convenzione SPC Cloud Lotti 3-4

cod.	Progetto	Descrizione	Codifica ADS	Fonte Finanziamento	Modalità di Attuazione
		informazioni relative ai servizi sanitari ed alle tematiche della salute; - il coinvolgimento attivo nella cura e tutela della propria salute.			
4.1.2	Evoluzione del 118	Completare la rete delle centrali operative del 118 ed integrarne il funzionamento nel Numero Unico di Emergenza (112)	EC_019		SPC Cloud o SGI Lotto 5

Il cronoprogramma previsto per le attività e per l'investimento è il seguente:

	2018	2019	2020	Anni successivi	Totale
Portale di accesso ai servizi e SovraCUP		692.585,11	1.742.945,07	955.733,91	<b>3.391.264,10</b>
Evoluzione del 118		200.000,00	800.000,00	1.500.000,00	<b>2.500.000,00</b>

#### 2.4.1.1. Centro Unico di Prenotazione Regionale - SovraCUP

La Regione Siciliana intende sviluppare il SovraCUP regionale, quale sistema centralizzato informatizzato di condivisione dell'offerta delle prestazioni sanitarie, deputato a coordinare l'intera offerta regionale (SSN, SSR, intramoenia, ecc.) con efficienza, strutturando in modo organizzato l'attività delle unità eroganti per ciò che attiene l'erogazione delle prestazioni, interfacciandosi a questo scopo con le diverse procedure di gestione dell'erogazione, degli accessi e delle relative informazioni, supportando modalità di programmazione dell'offerta e comunicazione ai cittadini.

Attualmente la situazione dei sistemi informatici del CUP nelle ASR del territorio regionale è molto eterogenea; tre aziende sanitarie (di cui due nella città di Palermo ed una a Trapani) utilizzano il sistema CUP fatto realizzare dalla Regione, tutte le altre utilizzano sistemi CUP diversi fatti realizzare in proprio.

Obiettivo del progetto, pertanto, è quello di rendere interoperabili tutti i CUP oggi esistenti andando a costituire il SovraCUP regionale, in modo da consentire la messa in comune delle agende di prenotazione delle prestazioni sanitarie in tutto il territorio regionale; inoltre, verrà realizzato il "Portale del cittadino" in cui verrà implementato un punto di prenotazione digitale uguale in tutto il territorio regionale.

#### 2.4.1.2. Evoluzione del 118

Attualmente il sistema di emergenza sanitaria regionale si avvale di quattro centrali operative 118 in tre delle quali (Catania, Messina e Caltanissetta), in anni precedenti, sono stati

implementati i rispettivi sistemi informativi ed i sistemi telefonici sulla base di una precedente attività progettuale.

La quarta centrale operativa (CO di Palermo) non è ancora stata implementata con i predetti sistemi.

Obiettivo del progetto risulta essere il completamento funzionale del sistema del 118 anche nella CO di Palermo facendo evolvere altresì verso il numero unico di emergenza (NUE) 112 integrato alla rete di emergenza.

Si prevede l'aggiornamento infrastrutturale, nelle sue componenti di telefonia e sistemi informatici, e l'implementazione di tutte le funzionalità del sistema 118 della precedente attività progettuale, facendola evolvere verso il "numero unico di emergenza (NUE) 112", in tutte le CO 118 regionali, compresa quella di Palermo.

#### 2.4.2. Una Piattaforma Regionale Integrata e Interoperabile

Obiettivo della linea di interventi è l'incremento della capacità funzionale e dell'efficacia ed efficienza del sistema regionale integrando gradualmente gli elementi che lo costituiscono ed i servizi erogati dai diversi attori

cod.	Progetto	Descrizione	Codifica ADS	Fonte Finanziamento	Modalità di Attuazione
4.2.1	FSE	Incrementare i servizi, le informazioni e le funzionalità a disposizione del cittadino nell'ambito del FSE	EC_015		
4.2.2	Evoluzione Sistemi Anagrafici Regionali della Sanità	Consolidare e migliorare le anagrafi ed anagrafiche del sistema sanitario regionale (assistiti, MMG, PLS, strutture, cataloghi, ecc), anche attraverso la connessione con l'ANPR, al fine di incrementare le prestazioni del sistema e di supportare il Sovra CUP	EC_016	Il progetto verrà finanziato con le risorse del PO FESR 2014/2020 - Asse 2 - Azione 2.2.1	Il progetto verrà realizzato mediante adesione alle convenzioni Consip SPC Cloud o SGI Lotto 5
4.2.3	Cartella Clinica Digitalizzata (I-CCD)	Supportare la gestione integrata ed accentrata di tutto il workflow dei processi di ricovero ed ambulatoriale in ambito ospedaliero, prevedendo il dialogo con le altre componenti informative, anche in funzione del FSE	EC_018	Il progetto verrà finanziato con le risorse del PO FESR 2014/2020 - Asse 2 - Azione 2.2.1	Il progetto verrà realizzato mediante adesione alle convenzioni Consip SPC Cloud o SGI Lotto 5

Il cronoprogramma previsto per le attività e per l'investimento è il seguente:

	2018	2019	2020	Anni successivi	Totale
FSE					Costo complessivo in corso di valutazione
Evoluzione Sistemi Anagrafici Regionali della Sanità <sup>2</sup>			1.000.000,00	1.800.000,00	<b>2.800.000,00</b>
Cartella Clinica Digitalizzata (I-CCD) <sup>3</sup>			1.000.000,00	1.000.000,00	<b>2.000.000,00</b>

#### 2.4.2.1.FSE

Il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) è lo strumento attraverso il quale il cittadino può tracciare e consultare tutta la storia della propria vita sanitaria, condividendola con i professionisti sanitari per garantire un servizio più efficace ed efficiente.

La Regione Siciliana ha scelto di ricorrere all'intervento sussidiario previsto dalla Legge di Stabilità 2017 e dal successivo decreto ministeriale di attuazione del 2 agosto 2017, attraverso l'infrastruttura ed i servizi nazionali predisposti dal Ministero dell'Economia e della Finanze (MEF) e in specifico da SOGEL, società in House dello stesso Ministero.

Nelle migliori esperienze, il FSE non è soltanto una 'fascicolazione' di referti ma anche una "My Page" di accesso ai servizi on line per il cittadino. La mera raccolta on line dei referti in formato digitale può essere infatti garantita anche, come nei fatti si è scelto di fare quale primo passo, da un indicizzatore nazionale ma di per sé resta un fatto minimale.

L'obiettivo della Regione Siciliana, come definito anche nell'apposita sezione dell'Agenda Digitale Sicilia, consiste nel "creare un sistema di servizi dedicati al Cittadino", nell'ambito del quale "il FSE non può e non deve essere considerato un contenitore di dati clinici" ed ambisce a mettere a disposizione degli utenti e degli operatori sanitari e socio-sanitari, sul web, una piattaforma personale che:

- aggrega la storia clinica individuale ed intercetta i documenti della sanità dematerializzata;
- offre contestualmente servizi on line diffusi della sanità pubblica e di altri soggetti erogatori accreditati, nonché dati ed informazioni in tempo reale sulla continuità assistenziale (Patient Summary e PDTA);
- renda possibile una condivisione costante dei dati e delle informazioni tra cittadino, medico di famiglia e medico specialista e altri operatori sanitari, sempre nella prospettiva della presa in carico dell'assistito – soprattutto se cronico – e di Non si tratta quindi di uno

<sup>2</sup> Gli importi evidenziati sono al netto dell'IVA, dei costi relativi a Consip e di eventuali costi accessori

<sup>3</sup> Gli importi evidenziati sono al netto dell'IVA, dei costi relativi a Consip e di eventuali costi accessori

strumento 'informatico', ma di un aggregatore intelligente del nuovo servizio sanitario.

La Regione, per questo motivo, considera il FSE come uno strumento per sostenere nuovi modelli di assistenza e cura e non come una mera tecnologia o l'ennesimo 'pezzo' del sistema informatico della sanità regionale.

Le tappe previste si sviluppano su diversi punti (alcuni dei quali già realizzati o in corso) che ripercorrono l'itinerario della sanità digitale in un'ottica Patient Centered:

- un empowerment diffuso del cittadino.
- la dematerializzazione della ricetta medica farmacologica e di specialistica ambulatoriale;
- l'anagrafe sanitaria ed il catalogo unico delle prestazioni sanitarie;
- la scelta del Repository aziendale (EPR) che raccoglie tutti i documenti sanitari dei pazienti di un'azienda sanitaria, raggruppati nella cartella clinica elettronica e, con il consenso dell'interessato, nel Dossier Sanitario;
- la firma digitale e la conservazione legale sostitutiva dei documenti clinici;
- il consolidamento del network collaborativo dei MMG e PLS.

Nell'ambito dei percorsi assistenziali i medici specialisti devono, con il consenso del cittadino, poter accedere ai dati del FSE di interesse per la patologia. Ma anche i cittadini dovranno poter accedere in modo non passivo al FSE da un'interfaccia utente friendly (Portale del Cittadino), che contenga i servizi on line più richiesti:

- prenotazione via web;
- accesso ai referti on line;
- pagamento ticket sempre on line attraverso PagoPA;
- cambio e revoca del medico, ecc.

Il servizio dovrà sempre più rappresentare una fonte di dati auto-prodotti dall'utente, anche con strumentazioni *quantified self*, di importanza strategica per la cura e la prevenzione delle malattie. I servizi on line, per avere successo nel rapporto con gli utenti, devono inoltre evolvere in coerenza con la tecnologia consumer.

I *Big Data*, infine, accumulati dai FSE nella rete eHealth regionale – nazionale potranno essere condivisi dalla governance del servizio sanitario, dalla ricerca, ma anche direttamente dal cittadino.

Il FSE e la sua governance sono da intendersi, quindi, come elementi strategici per una rivisitazione di tutti i processi organizzativi della sanità. La raccolta generalizzata di dati in formato digitale è l'unica strada per il decollo di telemedicina, ePrescription, sistemi informativi aziendali ad alto contenuto tecnologico e comunicativo per la presa in carico del paziente.

#### 2.4.2.2. Evoluzione Sistemi Anagrafici Regionali della Sanità

Obiettivo del progetto consiste nel consolidare e migliorare le anagrafi ed anagrafiche del sistema sanitario regionale (assistiti, MMG, PLS, strutture, cataloghi, ecc), anche attraverso la connessione con l'ANPR, al fine di incrementare le prestazioni del sistema e di supportare il SovraCUP.

In atto, nei sistemi informativi sanitari è presente l'anagrafe regionale assistiti (NAR) sviluppata diversi anni fa.

Nel dettaglio, il progetto sarà dedicato a:

- evoluzione e consolidamento della anagrafe assistiti
- estensione alle anagrafiche sanitarie (strutture, cataloghi enti, ecc..)
- implementazione e collegamento immediato con il SovraCUP
- successivo collegamento alla Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (ANPR)
- interoperabilità con i S.I. aziendali, Anagrafe Nazionale Assistiti (sistema TS)
- dotazione di nuove funzionalità per la gestione della banca dati assistiti NAR.

#### 2.4.2.3. Cartella Clinica Digitalizzata (I-CCD)

In atto, è stato realizzato il censimento dei sistemi di C.C.D. (cartella clinica digitalizzata) in uso dalle aziende sanitarie regionali (ASR) da interconnettere con il sistema nazionale. Il progetto si prefigge di mettere in interoperabilità e cooperazione applicativa le CCD in uso dalle ASR, ovvero fornire un sistema di CCD per le aziende che ne sono sprovviste affinché, sempre mediante interoperabilità, le stesse siano collegate verso il livello regionale e verso il livello nazionale ed inoltre permettere che tutti i medici del SSn, autorizzati dai propri pazienti, possano accedere ai relativi dati. Il sistema unico centralizzato è previsto per la gestione integrata ed accentrata di tutto il workflow dei processi di ricovero e ambulatoriale in ambito ospedaliero, prevedendo al contempo il dialogo con le altre componenti informative (tra cui il sistema sale operatorie per la completa gestione del percorso del paziente).

Il progetto prevede la realizzazione di un prototipo di CCD regionale da mettere a disposizione delle ASR interessate nonché l'infrastruttura di interoperabilità per interconnettere tutte le CCD, comprese realizzate autonomamente da parte delle ASR, con il sistema di accoglienza nazionale. Attualmente è in corso di valutazione il progetto dei fabbisogni per l'eventuale finanziamento.

### 2.4.3. Un Sistema di Conoscenze per la Governance e le Politiche della Salute

La linea di interventi è orientata a mettere a disposizione dei policy maker e delle strutture regionali strumenti e servizi per supportare:

- la programmazione e il monitoraggio degli obiettivi di governo;
- la diffusione di metodologie di avanguardia per analisi epidemiologiche predittive e per la promozione della prevenzione".

cod.	Progetto	Descrizione	Codifica ADS	Fonte Finanziamento	Modalità di Attuazione
4.3.1	Sistema Informativo Sanitario Regionale	Migliorare la capacità di analisi e il monitoraggio ed il controllo sulla spesa sanitaria della Regione attra-	EC_031	Risorse del bilancio regionale derivanti dall'APQ SI del 2005	Il progetto verrà realizzato mediante adesione alle convenzioni Consip SPC Cloud o SGI

cod.	Progetto	Descrizione	Codifica ADS	Fonte Finanziamento	Modalità di Attuazione
		verso un'integrazione <i>seamless</i> del sistema regionale con le ASR ed il sistema informativo sanitario nazionale			Lotto 5
4.3.2	Supporto alle reti di Telemedicina e Teleconsulto	Monitorare lo stato di salute della popolazione sul territorio regionale e le performance del sistema attraverso la costituzione di un portale per la raccolta e l'aggregazione delle informazioni strutturate dei progetti di Chronic Care Model presso le AS regionali.	EC_032	Il progetto verrà finanziato con le risorse del PO FESR 2014/2020 – Asse 2 - Azione 2.2.1	Il progetto verrà realizzato mediante adesione alle convenzioni Consip SPC Cloud o SGI Lotto 5
4.3.3	Sistema Informativo Rischio Assicurativo	Migliorare la capacità di analisi delle informazioni delle aziende sanitarie a supporto del modello di governance regionale per la valutazione del sistema di gestione dei rischi da adottare a livello di SSR	EC_020	Risorse del bilancio regionale	Il progetto verrà realizzato mediante adesione alle convenzioni Consip SPC Cloud o SGI Lotto 5
4.3.4	Sistema informativo assistenza protesica	Migliorare il processo di erogazione dell'assistenza protesica ed integrativa.	EC_021	Risorse del bilancio regionale	Il progetto verrà realizzato mediante adesione alle convenzioni Consip SPC Cloud o SGI Lotto 5

Il cronoprogramma previsto per le attività e per l'investimento è il seguente:

	2018	2019	2020	Anni successivi	Totale
Sistema Informativo Sanitario Regionale			2.000.000,00	2.500.000,00	<b>4.500.000,00</b>
Supporto alle reti di Telemedicina e Teleconsulto					Costo complessivo in corso di valutazione
Sistema Informativo Rischio Assicurativo					Costo complessivo in corso di valutazione
Sistema informativo assistenza protesica					Costo complessivo in corso di valutazione

#### 2.4.3.1. Sistema Informativo Sanitario Regionale

L'obiettivo del progetto consiste nel migliorare il monitoraggio ed il controllo sulla spesa sanitaria e la capacità di analisi della Regione attraverso un'integrazione *seamless* del sistema regionale con le ASR ed il sistema informativo sanitario nazionale.

A seguito, oggi, degli interventi normativi nazionali e regionali in materia, ciascuna azienda sanitaria della regione è dotata di un sistema di controllo di gestione conforme agli indirizzi di settore emanati dall'Assessorato Salute che producono i flussi gestionali e sanitari obbligatori per legge che vengono acquisiti dal sistema informativo sanitario nazionale mediante il progetto "sistema TS" attraverso una preventiva elaborazione (a oggi manuale) del competente ufficio dell'Assessorato Salute.

Si intende pertanto procedere alla creazione di un sistema di accoglienza e di gestione dei flussi gestionali e sanitari provenienti dalle ASR nonché di elaborazione ed analisi di tali dati sia per l'invio al sistema TS, sia a supporto delle decisioni direzionali e per soddisfare le esigenze conoscitive sull'organizzazione della sanità regionale e di monitoraggio e controllo della spesa sanitaria.

Al fine di valorizzare, in ottica di governance del SSR, il patrimonio informativo relativo agli ordinativi di incasso e pagamento che gli Enti e le Aziende del SSR trasmettono obbligatoriamente ai propri cassieri/tesorieri per il tramite della piattaforma ministeriale SIOPE+ (decreti MEF 14/3/2017, 25/9/2017 e 30/5/2018) e cogliendo le opportunità offerte da quanto in corso di realizzazione nell'ambito del progetto "Sistema Regionale di Interscambio SIOPE+", di cui al paragrafo 2.2.4, risulta opportuno integrare nel sistema informativo direzionale una componente applicativa che, attraverso l'acquisizione dei dati sulle operazioni di incasso e pagamento effettuate dalle strutture del SSR, consenta, in modo sistematico e strutturato, la consultazione, l'estrazione e la rappresentazione di dati ed informazioni fondamentali per la gestione finanziaria del sistema.

#### 2.4.3.2. *Supporto alle reti di Telemedicina e Teleconsulto*

L'iniziativa è rivolta al miglioramento complessivo della qualità dei servizi riguardanti:

- prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione;
- studio e ricerca scientifica in campo medico, biomedico ed epidemiologico;
- programmazione sanitaria, verifica delle qualità delle cure e valutazione dell'assistenza sanitaria.

Obiettivo del progetto è quello della creazione di un portale regionale per la raccolta delle informazioni strutturate provenienti dai risultati dei progetti di *Chronic Care Model* distribuiti nelle diverse aziende sanitarie regionali, al fine di aggregare informazioni cliniche e di processo e di utilizzarle per il monitoraggio delle performance e dello stato di salute (bilancio di salute) della popolazione sul territorio regionale. prevede, inoltre, l'attivazione di canali per la raccolta delle informazioni provenienti da progetti di telemedicina per il monitoraggio remoto delle patologie croniche.

#### 2.4.3.3. *Sistema Informativo Rischio Assicurativo*

Obiettivo del progetto è la realizzazione di una piattaforma e la costituzione di una base dati regionale che permetta la disponibilità e l'analisi delle informazioni delle aziende sanitarie a supporto del modello di governance regionale per la valutazione del sistema di gestione dei sinistri e rischi assicurativi e da adottare a livello di SSR.

#### *2.4.3.4. Sistema informativo assistenza protesica*

Obiettivi del progetto sono la rilevazione ed il monitoraggio delle diverse fasi del processo di erogazione in ambito di assistenza protesica e di assistenza integrativa a supporto dell'azione di governo dell'amministrazione.

### **3. Classificazione degli interventi**

#### **3.1. Interventi previsti dal PO FESR 2014/2020**

Nell'ambito delle attività che sono state necessarie per la individuazione e definizione delle operazioni finanziate dal P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014/2020 – Asse 2 Agenda Digitale – Azioni 2.1.1, 2.2.1, 2.2.3 e 2.3.1, nonché della relativa Programmazione Attuativa, approvata dal Governo Regionale con D.G.R. n. 70 del 22.02.2017 e s.m.i., sono state individuate le Operazioni da finanziare con il PO FESR Sicilia 2014-2020, contenute nell'allegato 2 al presente Piano Triennale.

Nell'Allegato 2 sono riportate le schede intervento di ciascuna Operazione prevista, Linea di Attività con il relativo cronoprogramma temporale e finanziario.

### 3.2. Interventi richiesti dai Dipartimenti a seguito di ricognizione

Oltre gli interventi programmati nell'Asse 2 "Agenda Digitale" del PO FESR 2014/2020 e nell'Agenda Digitale Sicilia, questa Autorità, a seguito di puntuale ricognizione effettuata con la nota circolare prot. n. 4699 del 25.09.2018, ha individuato gli ulteriori interventi, anche in ambito sanitario, che i vari Dipartimenti dell'Amministrazione regionale hanno segnalato quali esigenze di informatizzazione necessarie nell'ottica di rendere efficiente ed efficace la propria azione amministrativa e per erogare servizi digitali a cittadini ed imprese adeguati ad una moderna amministrazione.

Il presente Piano Triennale riporta nel punto 3.2.1 il quadro riepilogativo delle medesime esigenze.

Nel successivo punto 3.2.2 sono riportate le stesse esigenze dei Dipartimenti regionali in un quadro riepilogativo normalizzato rispetto agli ambiti progettuali.

Nel punto 3.2.3 sono infine riportate, inoltre, le segnalazioni di esigenze manifestate dagli uffici regionali al di fuori della ricognizione oggetto del punto 3.2.1.

Tali esigenze nonché le eventuali nuove esigenze che dovessero nel frattempo sorgere, verranno ricomprese nel primo aggiornamento annuale del Piano Triennale, ovvero nei successivi aggiornamenti annuali.

#### 3.2.1. Quadro riepilogativo delle esigenze manifestate dai Dipartimenti regionali

Di seguito è riportato il quadro riepilogativo delle esigenze di sistemi informativi dei Dipartimenti regionali e degli Uffici equiparati.

RICOGNIZIONE ESIGENZE DIPARTIMENTI - NOTA PROT. N. 4699 DEL 25/09/2018	
<b>A) DIPARTIMENTO BENI CULTURALI</b>	<b>NOTA PROT. N. 43749 DEL 09/10/2018 E PROT. N. 44963 DEL 16/10/2018</b>
1)	CONSERVAZIONE DIGITALE
2)	FILE SHARING
3)	PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE
4)	COMUNICAZIONE UNIFICATA
5)	GESTIONE PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI
6)	REINGEGNERIZZAZIONE APPLICATIVI WEB BASE INTRANET DIPARTIMENTALE
7)	AVVIO PRODUZIONE SIMUCC
8)	PRESA IN CARICO SISTEMA BIBLIOTECARIO REGIONALE E COLLEGAMENTO AL SISTEMA BIBLIOTECARIO NAZIONALE
<b>B) SEGRETERIA DI GIUNTA</b>	<b>NOTA PROT. N. 3614 DEL 22/10/2018</b>
1)	CONSERVAZIONE DIGITALE
<b>C) DIPARTIMENTO AGRICOLTURA</b>	<b>NOTA PROT. N. 57608 DEL 16/10/2018 PROT. 57849 DEL 17/10/2018</b>
1)	DIGITALIZZAZIONE PROCEDIMENTI (REALIZZAZIONE APPLICAZIONE GESTIONE DEI PROCEDIMENTI IN AGRICOLTURA)
2)	BANCHE DATI (REALIZZAZIONE BANCA DATI ANIMALI ZOOTECNICI INTEROPERABILE CON BANCHE DATI NAZIONALI DI SETTORE)
<b>D) DIPARTIMENTO PP.II.</b>	<b>MAIL REGISTRATA AL PROT. N. 5296 DEL 23/10/2018</b>
1)	CONSERVAZIONE DIGITALE
2)	COMUNICAZIONE UNIFICATA
3)	SISTEMA DI GESTIONE E-LEARNING
4)	FILE SHARING
5)	PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE

<b>E) DIPARTIMENTO TURISMO</b>	<b>NOTA PROT. N. 35351 DEL 25/10/2018</b>
1) PRESA IN CARICO DEL SISTEMA INFORMATIVO TURIST@T	
<b>F) DIPARTIMENTO SVILUPPO RURALE</b>	<b>NOTA PROT. N. 12418 DEL 24/10/2018</b>
1) CONSERVAZIONE DIGITALE	
2) FILE SHARING	
3) PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE	
4) COMUNICAZIONE UNIFICATA	
5) GESTIONE DOCUMENTALE	
<b>G) DIPARTIMENTO TECNICO</b>	<b>NOTA PROT. N. 224773 DEL 26/10/2018</b>
1) SISTEMA DI GESTIONE E-LEARNING	
2) PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE	
3) CONSERVAZIONE DIGITALE	
4) GESTIONE DOCUMENTALE	
5) SISTEMA GESTIONE CAD IN RETE	
6) COMUNICAZIONE UNIFICATA	
7) FILE SHARING	
<b>H) DIPARTIMENTO AUTONOMIE LOCALI</b>	<b>NOTA PROT. N. 15123 DEL 16/10/2018</b>
1) PORTALE ENTI LOCALI	
2) DIGITALIZZAZIONE PROCEDIMENTI (GESTIONE PROCEDIMENTI CONTENZIOSO)	
3) GESTIONE DOCUMENTALE (RACCOLTA CIRCOLARI, PARERI E DECRETI)	
4) FILE SHARING	
5) COMUNICAZIONE UNIFICATA	
6) PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE	
<b>I) DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO</b>	<b>NOTA PROT. N. 52331 DEL 16/10/2018</b>
1) SISTEMA GESTIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE DELLA REGIONALE E DEGLI ENTI CONTROLLATI	
<b>L) RESPONSABILE PROTEZIONE DATI</b>	<b>NOTA PROT. N. 57 DEL 15/10/2018</b>
1) BANCHE DATI (DIGITALIZZAZIONE REGISTRI DEI TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI)	
2) BANCHE DATI (DIGITALIZZAZIONE REGISTRO DELLE VIOLAZIONI DEI DATI PERSONALI)	
3) DIGITALIZZAZIONE PROCEDIMENTI (GESTIONE RICHIESTE E RECLAMI AL DPO PROVENIENTI DALL'INTERESSATO E DA ALTRI SOGGETTI)	
<b>M) DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E TRASPORTI</b>	<b>NOTA PROT. N. 49983 DEL 12/10/2018</b>
1) GESTIONE DOCUMENTALE	
2) CONSERVAZIONE DIGITALE	
3) GESTIONE DOCUMENTALE (PUBBLICAZIONE DECRETI DIRIGENZIALI)	
4) PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE	
5) DIGITALIZZAZIONE PROCEDIMENTI (MOTORIZZAZIONE)	
6) FILE SHARING	
7) COMUNICAZIONE UNIFICATA	
8) DIGITALIZZAZIONE PROCEDIMENTI (INTERVENTI EDILIZIA SOVVENZIONATA E CONVENZIONATA)	
9) SISTEMA INFORMATIVO GESTIONE IN TEMPO REALE DEI MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO (AUTOBUS, TRENI, NAVI E TRAGHETTI)	
10) DIGITALIZZAZIONE PROCEDIMENTI (REGISTRO UNICO AUTORIZZAZIONI TRASPORTO MERCI)	
<b>N) DIPARTIMENTO AFFARI EXTRA REGIONALI</b>	<b>NOTA PROT. N. 7511 DEL 12/10/2018</b>
1) IMPLEMENTAZIONE CLOUD REGIONALE	
2) DIGITALIZZAZIONE PROCEDIMENTI (DIGITALIZZAZIONE PROCESSI E DEMATERIALIZZAZIONE)	
3) UNIFICAZIONE E-MAIL E PEC	
<b>O) DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA</b>	<b>NOTA PROT. N. 112075 DEL 11/10/2018</b> <b>NOTA PROT. N. 128711 DEL 23/11/2018</b>
1) GESTIONE DOCUMENTALE	
2) DIGITALIZZAZIONE PROCEDIMENTI	
3) INTEROPERABILITA' SISTEMI DI GESTIONE DEL PERSONALE	
<b>P) DIPARTIMENTO ATTIVITA' SANITARIE E O.E.</b>	<b>NOTA PROT. N. 74403 DEL 07/10/2018 E PROT. N. 78813 DEL 29/10/2018</b>
1) PORTALE PREVENZIONE (GESTIONE PROCESSI CARATTERISTICI MEDICINA PREVENTIVA)	
2) SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO REGIONALE (FLUSSI TELEMEDICINA E CRONICITA' - GESTIONE RACCOLTA INFORMAZIONI CLINICHE E DI PROCESSO PER IL MONITORAGGIO DELLE PERFORMANCE E DELLO STATO DI SALUTE)	

3)	ECO SISTEMA (MANUTENZIONE EVOLUTIVA SISTEMA INFORMATIVO SANGUE REGIONALE)
4)	SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO REGIONALE (CRUSCOTTO DIGITALE PER LA VETERINARIA)
5)	DIGITALIZZAZIONE PROCEDIMENTI (CONCESSIONE AUTORIZZAZIONE SANITARIA E ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE)
6)	COMUNICAZIONE UNIFICATA
7)	FILE SHARING
8)	SISTEMA DI GESTIONE E-LEARNING
9)	CONSERVAZIONE DIGITALE
10)	PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE
11)	GESTIONE DOCUMENTALE
<b>Q)</b>	<b>DIPARTIMENTO URBANISTICA</b> <span style="float: right;"><b>NOTA PROT. N. 17119 DEL 10/10/2018</b></span>
1)	GESTIONE DEI PIANI REGOLATORI DIGITALI
<b>R)</b>	<b>SEGRETERIA GENERALE</b> <span style="float: right;"><b>NOTA PROT. N. 50955 DEL 09/10/2018</b> <b>MAIL DEL 05/12/2018</b></span>
1)	MIGRAZIONE IN CLOUD APPLICAZIONE "GEKO"
2)	MIGRAZIONE IN CLOUD APPLICAZIONE "EDUCO"
3)	MIGRAZIONE IN CLOUD APPLICAZIONE "ORGANICO"
4)	GESTIONE ACCESSI PORTINERIA PER TUTTI GLI ASSESSORATI
5)	COMUNICAZIONE UNIFICATA
6)	FILE SHARING
7)	SISTEMA DI GESTIONE E-LEARNING
8)	PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE
9)	GESTIONE DOCUMENTALE
10)	CONSERVAZIONE DIGITALE
11)	SISTEMA PER LA GESTIONE DELLE PROCEDURE DI EVACUAZIONE DURANTE LE EMERGENZE
12)	SISTEMA PER LA GESTIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI DIPENDENTI
13)	LEARNING MANAGEMENT SYSTEM SECURITY
<b>S)</b>	<b>COMANDO CORPO FORESTALE</b> <span style="float: right;"><b>NOTA PROT. N. 111145 DEL 08/10/2018</b></span>
1)	GESTIONE DOCUMENTALE
2)	CONSERVAZIONE DIGITALE
3)	PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE
4)	SISTEMA DI GESTIONE E-LEARNING
5)	FILE SHARING
6)	COMUNICAZIONE UNIFICATA
<b>T)</b>	<b>UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE</b> <span style="float: right;"><b>NOTA PROT. N. 22360 DEL 08/10/2018</b></span>
1)	GESTIONE DOCUMENTALE (GAZZETTA UFFICIALE REGIONALE)
2)	GESTIONE DOCUMENTALE (PARERI UFFICIO LEGISLATIVO)
3)	DIGITALIZZAZIONE PROCEDIMENTI (GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA)
4)	DIGITALIZZAZIONE PROCEDIMENTI (DIFESA LEGALE REGIONE)
<b>U)</b>	<b>DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE</b> <span style="float: right;"><b>NOTA PROT. N. 17258 DEL 30/10/2018</b></span>
1)	PORTALE ITALIA-MALTA (MANUTENZIONE CORRETTIVA)
2)	PORTALE ITALIA-TUNISIA (MANUTENZIONE CORRETTIVA)
3)	SISTEMA INTEGRATO CARONTE (MANUTENZIONE CORRETTIVA ED EVOLUTIVA)
4)	FILE SHARING
5)	ADEGUAMENTO RETE LAN DIPARTIMENTO
6)	PORTALE EUROINFOSICILIA (MANUTENZIONE CORRETTIVA ED EVOLUTIVA)
7)	INFRASTRUTTURA DESKTOP VIRTUALI (POSTAZIONI LAVORO DIPARTIMENTO)

V) DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE STRATEGICA	NOTA PROT. N. 73907 DEL 08/10/2018
1) SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO REGIONALE	
2) INTEROPERABILITA' (SOVRACUP)	
3) PORTALE CITTADINO (ENPOWERMENT DEL CITTADINO)	
4) BANCHE DATI (EVOLUZIONE NAR)	
5) SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO REGIONALE (FLUSSI SUL RISCHIO CLINICO ED ASSICURATIVO)	
6) EVOLUZIONE 118	
7) SICUREZZA INFORMATICA E RISPETTO GDPR	
8) SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO REGIONALE (PROTESICA E INTEGRATIVA)	
9) INTEROPERABILITA' CARTELLA CLINICA	
10) SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO REGIONALE (RETI PATOLOGIA E RETI TEMPODIPENDENTI)	
11) SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO REGIONALE (GESTIONE CARTELLA SOCIO SANITARIA)	
12) DECISION SUPPORT SYSTEM (MEDICINA PREDITTIVA DA FSE)	
13) INTEROPERABILITA' MMG/PLS	
14) INTEROPERABILITA' (SISTEMA REGIONALE INTERSCAMBIO SIOPE+ PER LA SANITA')	
15) DIGITALIZZAZIONE PROCEDIMENTI (GESTIONE ISTANZE RICOVERI FUORI REGIONE)	
16) DIGITALIZZAZIONE PROCEDIMENTI (PORTALE PREVENZIONE PER GESTIONE VIA WEB DEI PROCESSI DELLA MEDICINA PREVENTIVA)	
17) INTEROPERABILITA' (PORTALE RACCOLTA INFORMAZIONI DA TELEMEDICINA E PATOLOGIE CRONICHE)	

### 3.2.2. Quadro normalizzato delle esigenze manifestate dai Dipartimenti regionali

Di seguito è riportato il quadro normalizzato delle esigenze di sistemi informativi dei Dipartimenti regionali e degli Uffici equiparati.

PROPOSTE DIPARTIMENTI PER PIANO TRIENNALE NORMALIZZATE	
<b>00) INFRASTRUTTURE SOFTWARE/APPLICAZIONI TRASVERSALI PER TUTTA L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE</b>	
1) CONSERVAZIONE DIGITALE	
2) DIGITALIZZAZIONE PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	
3) GESTIONE DOCUMENTALE	
4) FILE SHARING (IN AMBITO DIPARTIMENTALE)	
5) PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE	
6) COMUNICAZIONE UNIFICATA	
7) DATA CENTER REGIONALE IN CLOUD - PRESA IN CARICO E MIGRAZIONE IN CLOUD DEGLI APPLICATIVI DEI DIPARTIMENTI	
8) SISTEMA DI GESTIONE E-LEARNING	
9) PORTALI REGIONALI	
10) BANCHE DATI REGIONALI ED OPEN DATA	
11) SISTEMA REGIONALE POSTA ELETTRONICA ORDINARIA E CERTIFICATA	
12) SISTEMA INFORMATIVO GESTIONE DEL PERSONALE	
13) INTEROPERABILITA' SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI	
14) CYBER SECURITY E GDPR PER I SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI E DATA CENTER (FISICI ED IN CLOUD)	
15) SISTEMA REGIONALE DECISION SUPPORT SYSTEM	
<b>G) DIPARTIMENTO TECNICO</b>	<b>NOTA PROT. N. 224773 DEL 26/10/2018</b>
5) SISTEMA GESTIONE CAD IN RETE	
<b>I) DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO</b>	<b>NOTA PROT. N. 52331 DEL 16/10/2018</b>
1) SISTEMA GESTIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE DELLA REGIONALE E DEGLI ENTI CONTROLLATI	

<b>M) DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E TRASPORTI</b>	<b>NOTA PROT. N. 49983 DEL 12/10/2018</b>
9) SISTEMA INFORMATIVO GESTIONE IN TEMPO REALE DEI MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO (AUTOBUS, TRENI, NAVI E TRAGHETTI)	
<b>Q) DIPARTIMENTO URBANISTICA</b>	<b>NOTA PROT. N. 17119 DEL 10/10/2018</b>
1) GESTIONE DEI PIANI REGOLATORI DIGITALI	
<b>R) SEGRETERIA GENERALE</b>	<b>NOTA PROT. N. 50955 DEL 09/10/2018 MAIL DEL 05/12/2018</b>
4) GESTIONE ACCESSI PORTINERIA PER TUTTI GLI ASSESSORATI	
11) SISTEMA PER LA GESTIONE DELLE PROCEDURE DI EVACUAZIONE DURANTE LE EMERGENZE	
12) SISTEMA PER LA GESTIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI DIPENDENTI	
13) LEARNING MANAGEMENT SYSTEM SECURITY	
<b>U) DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE</b>	<b>NOTA PROT. N. 17258 DEL 30/10/2018</b>
5) ADEGUAMENTO RETE LAN DIPARTIMENTO	
7) INFRASTRUTTURA DESKTOP VIRTUALI (POSTAZIONI LAVORO DIPARTIMENTO)	
<b>V) DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE STRATEGICA</b>	<b>NOTA PROT. N. 73907 DEL 08/10/2018</b>
1) SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO REGIONALE	
6) EVOLUZIONE 118	

### 3.2.3. Ulteriori esigenze manifestate da Dipartimenti regionali

Oltre che le esigenze manifestate a seguito della ricognizione di cui ai due punti precedenti, nel corso dell'anno corrente, da parte di alcuni Dipartimenti regionali, sono state segnalate ulteriori necessità, rispetto a quanto previsto dal PO FESR 2014/2020, dall'Agenda Digitale Sicilia nonché rispetto a quanto indicato nel riscontro alla ricognizione di cui in precedenza.

Tali ulteriori necessità, per completezza delle previsioni del presente Piano Triennale, vengono indicate di seguito.

Dipartimento/Ufficio	Descrizione	Note attivazione
Dipartimento PP.II.	Migrazione nel cloud della Protezione Civile dell'anagrafe regionale edilizia scolastica	nota prot. n. 84510 del 12/11/2018
Dipartimento Turismo	Presenza in carico del sito web "visit.sicily.info"	nota prot. n. 41886 del 17/12/2018
DRT – GG.CC.	Digitalizzazione procedimenti	nota prot. 30360 del 07.02.2019
Dip. Famiglia	SIRIS	nota prot. 35776 del 05.11.2018
Segreteria di Giunta	Conservazione digitale	nota prot. 3614 del 22.10.2018
Dip. Sviluppo Rurale	Controllo e sviluppo produzioni zootecniche	nota prot. 57849 del 18.10.2018
Presidenza della Regione - Segreteria Generale	Realizzazione della nuova infrastruttura tecnologica necessaria a garantire la continuità operativa della "Batteria di Palazzo d'Orleans" e la realizzazione del relativo software di gestione.	nota ARIT 5867 del 22/11/2018 (SIDI 3356/2018)
Presidenza della Regione - Ufficio legislativo e legale	Richiesta software consultazione pareri resi dall'ULL e Integrazione delle funzionalità del software SLPCT in uso presso l'ULL e	nota ARIT 6015 del 30/11/2018 (SIDI 3463/2018);

Dipartimento/Ufficio	Descrizione	Note attivazione
	quelle del sistema Polisweb per il Deposito degli atti telematici	verbale del 08/01/2019 (SIDI 51/2019)  nota ULL 5892 del 14/03/2019 (SIDI 801/2019)
Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana - Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana	Musei - Sistema Informativo Virtuale, attivazione servizio di Biglietteria del Sistema Informativo Museale Censimento e Catalogazione (SIMUCC)	nota ARIT 957 del 22/02/2018 (SIDI 624/2018)
Assessorato regionale dell'economia - Dipartimento del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione	Richiesta personalizzazione SIDEMAR per la realizzazione di un sistema informativo per la gestione dei Canoni Concessori Regionali	nota ARIT 5826 del 21/11/2018 (SIDI 3344/2018) e  nota R.G. 66551 del 19-12-2018 (SIDI 3721 //2018)
Ufficio Speciale per il settore delle bonifiche dei siti inquinati	Realizzazione del sistema di gestione dell'anagrafica dei siti inquinanti	nota Ufficio Speciale n. 40 del 12/10/2018 (SIDI 2922/2018) e successiva prot. n. 64 del 06/11/2018
Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica - Dipartimento della funzione pubblica e del personale	Sistema di Gestione del Personale dipendente della Regione Siciliana – (SGP)	note ARIT 5962 del 28/11/2018 (SIDI 3428/2018) e 250 del 24/01/2018 (SIDI 250/2019)
Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - Dipartimento dell'agricoltura	Richiesta di progettazione (ricognizione dei fabbisogni specifici) relativa al PSRS 2014-2020 - Sottomisura 4.3 - Azione 3	nota prot. ARIT n. 3245 del 20/06/2018 (SIDI 1855/2018)
Assessorato regionale della salute - Dipartimento per la pianificazione strategica	Interventi evolutivi su CUP-SSRS	nota ARIT prot. n. 579 del 08/02/2017 (SIDI 307/2017)
Assessorato regionale della salute - Dipartimento per la pianificazione strategica	Sistema per l'erogazione Bonus soggetti Ce-liaci	nota DPS prot. n. 14882 del 18/02/2019 e riscontro SIDI con nota prot. n. 767 del 12/03/2019
Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - Comando del corpo forestale della Regione siciliana	Implementazione di un nuovo sistema, sia Hardware che Software, di gestione del numero di emergenza ambientale 1515 del Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana.	nota ARIT 1020 del 19/02/2019 (SIDI 652/2019)
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica	Attivazione e Configurazione del sistema di Content Management (CMD-BReady2Use) e integrazione con altri sistemi	Prima richiesta effettuata nell'ambito del SAL di progetto NPDL (AT34), del 17/01/2018 (SIDI 235/2018);

Dipartimento/Ufficio	Descrizione	Note attivazione
		Ulteriori richieste effettuate nell'ambito dell'incontro del 4/12/2018 (SIDI 88//2019)
Dipartimento delle Attività Produttive	Piattaforma dell'Innovazione S3 Sicilia	nota prot. n. 23447 del 4/4/2019
Dipartimento delle Attività Produttive	Portale dell'internazionalizzazione	nota prot. n. 23447 del 4/4/2019
Presidenza - Ufficio della Segreteria di Giunta	Istituzione di una piattaforma informatica per l'inserimento delle proposte di deliberazione della Giunta e conseguente pagina web per la visualizzazione riservata ai componenti del Governo Regionale	nota prot. n. 3220 del 25/9/2018

## 4. Piano Annuale 2019

Il Piano Annuale 2019 non costituisce solo il riepilogo di un'annualità del Piano Triennale ma fornisce un maggiore dettaglio sullo stato di avanzamento delle iniziative pianificate, consente di raccoglierle in gruppi omogenei e supporta l'organizzazione e la gestione delle attività necessarie a garantirne un corretto, efficace ed efficiente ciclo di vita.

Le strutture dell'Amministrazione saranno infatti focalizzate nel perseguire i diversi obiettivi tipici delle varie fasi di sviluppo dei progetti:

- dalla fase di analisi di dettaglio della domanda, finalizzata a definire con precisione i requisiti delle soluzioni da porre in essere, sia sotto il profilo funzionale che tecnico,
- alla fase di gestione, tanto in ottica di project management, sulla singola iniziativa, finalizzata a monitorare e controllare la corretta esecuzione delle attività previste e certificare la spesa sostenuta, quanto in un'ottica più estesa di gestione del portafoglio dei programmi e dei progetti, finalizzata a garantire il rispetto delle priorità assegnate dalle strategie regionali e la corretta interconnessione delle iniziative tra di loro.

Come nel documento principale, convivono infatti nel Piano Annuale iniziative progettuali collocabili in tutte le diverse fasi del ciclo di vita, cui è necessario dedicare impegno e risorse anche molto diversificate.

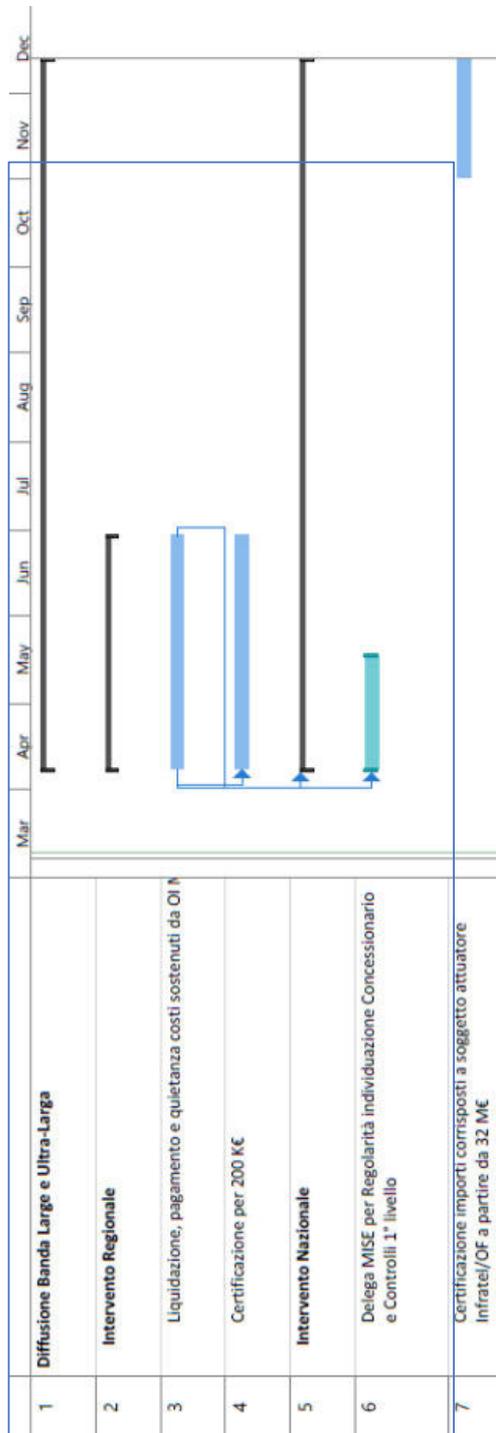
Nei paragrafi che seguono sono riportate le iniziative comprese nel Piano Triennale e descritte nei paragrafi precedenti con riferimento al loro stadio evolutivo ed alle specifiche attività che saranno conseguentemente poste in opera nella corrente annualità.

### 4.1. Infrastrutture Fisiche

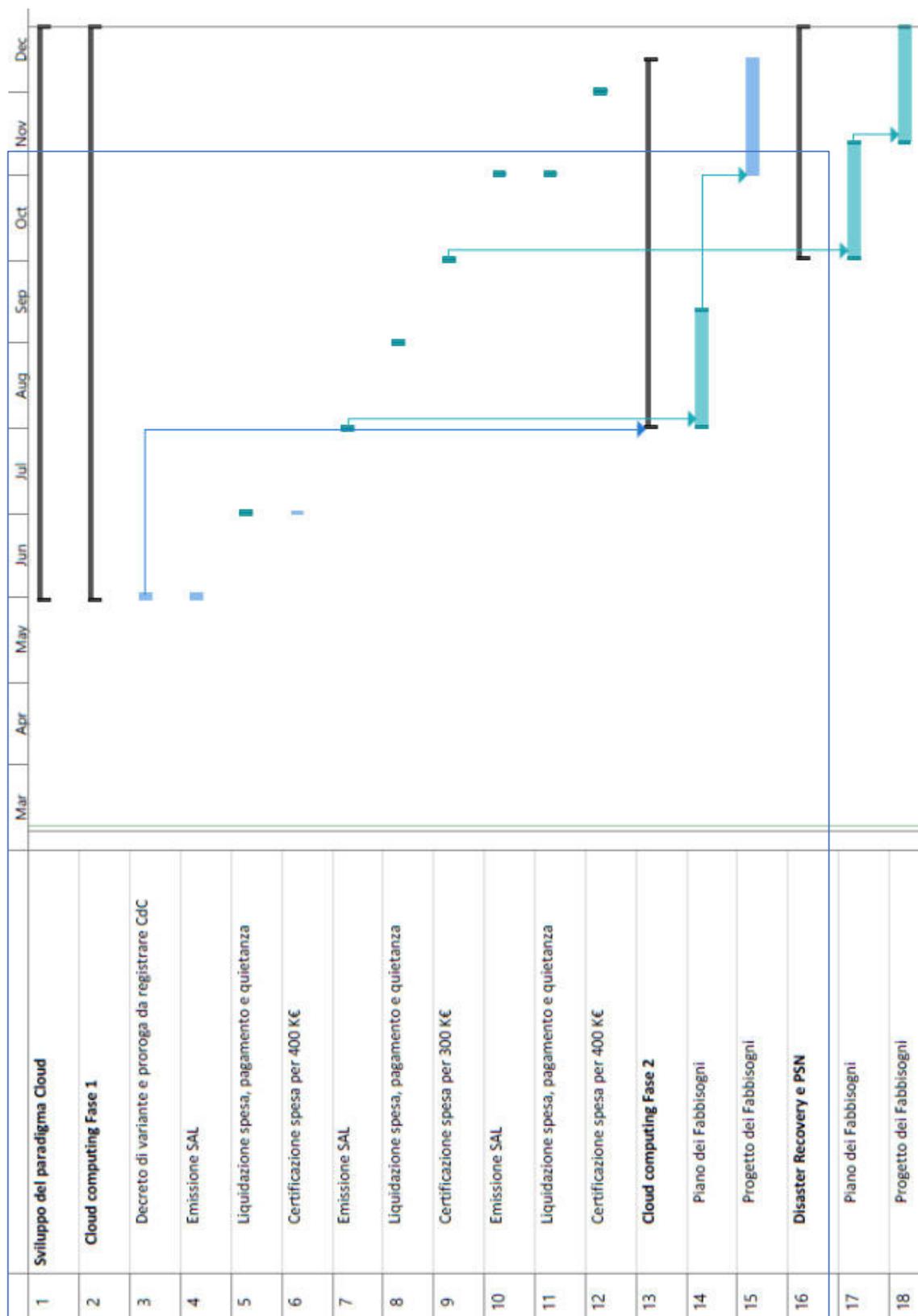
Linea di intervento	Progetto	Pianificazione/ Progettazione Fabbisogni	Esecuzione/ Certif.ne spesa	Chiusura
Diffusione Banda Ultra-Larga	Banda Ultra Larga – intervento regionale			
	Banda Ultra Larga – intervento nazionale			
Sviluppo del Paradigma Cloud	Cloud Computing Fase 1			
	Cloud Computing Fase 2			
	Data center Regionale			
	Disaster Recovery e PSN			
Polo Regionale per la conservazione digitale a norma				
Wi-Fi pubblico				

Il dettaglio delle singole linee di intervento è illustrato nel seguito per mezzo dei cronogrammi relativi a ciascuna.

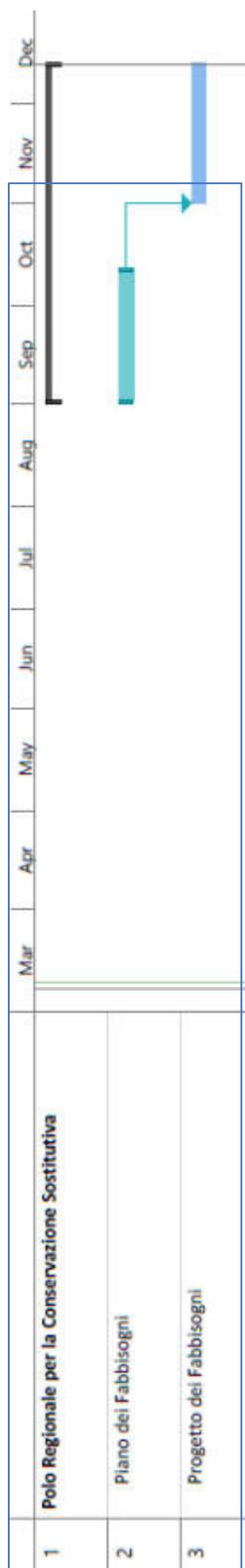
#### 4.1.1. Diffusione Banda Ultra-Larga



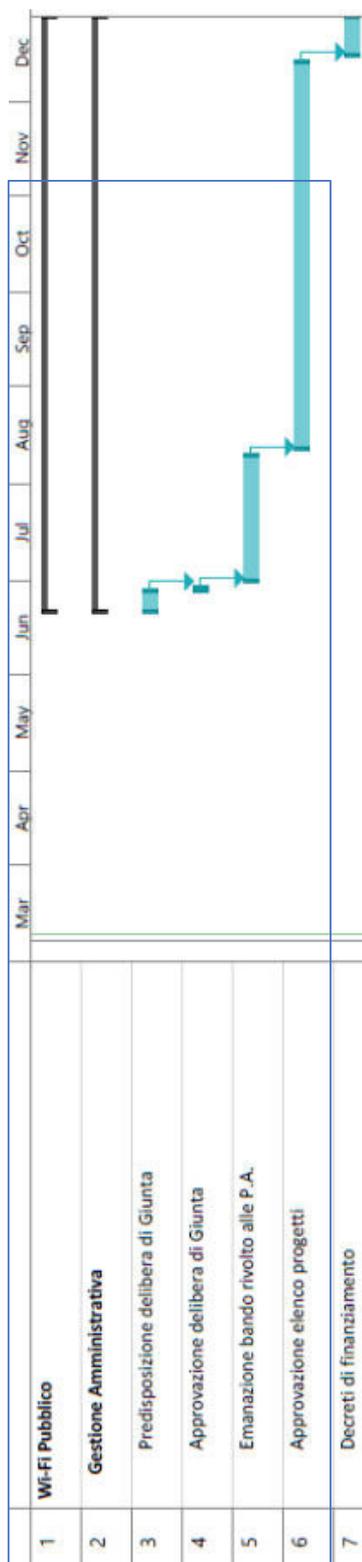
## 4.1.2. Sviluppo del Paradigma Cloud



### 4.1.3. Polo Regionale per la conservazione digitale a norma



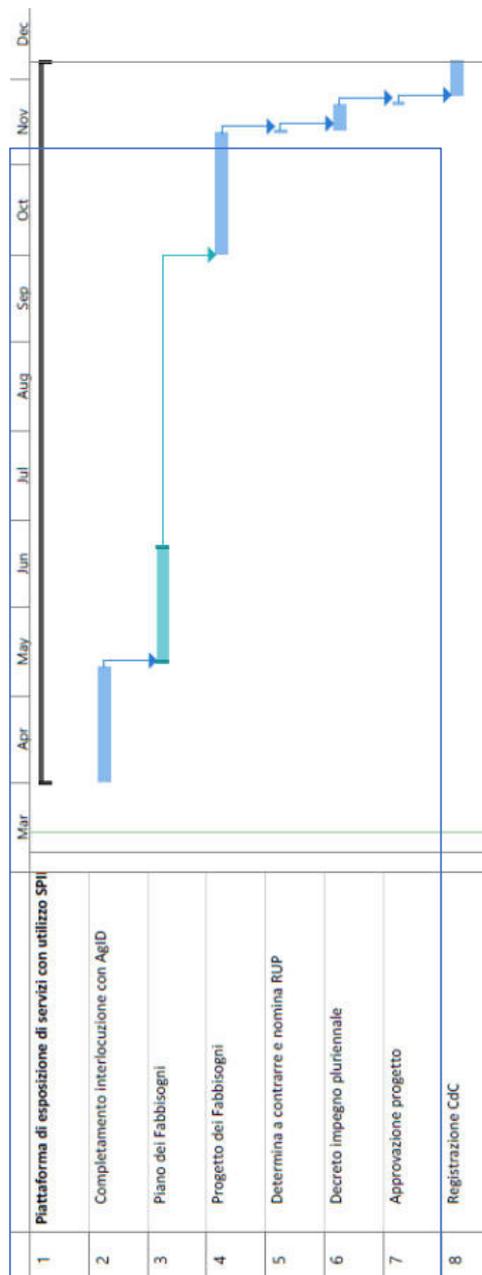
#### 4.1.4. Wi-Fi Pubblico



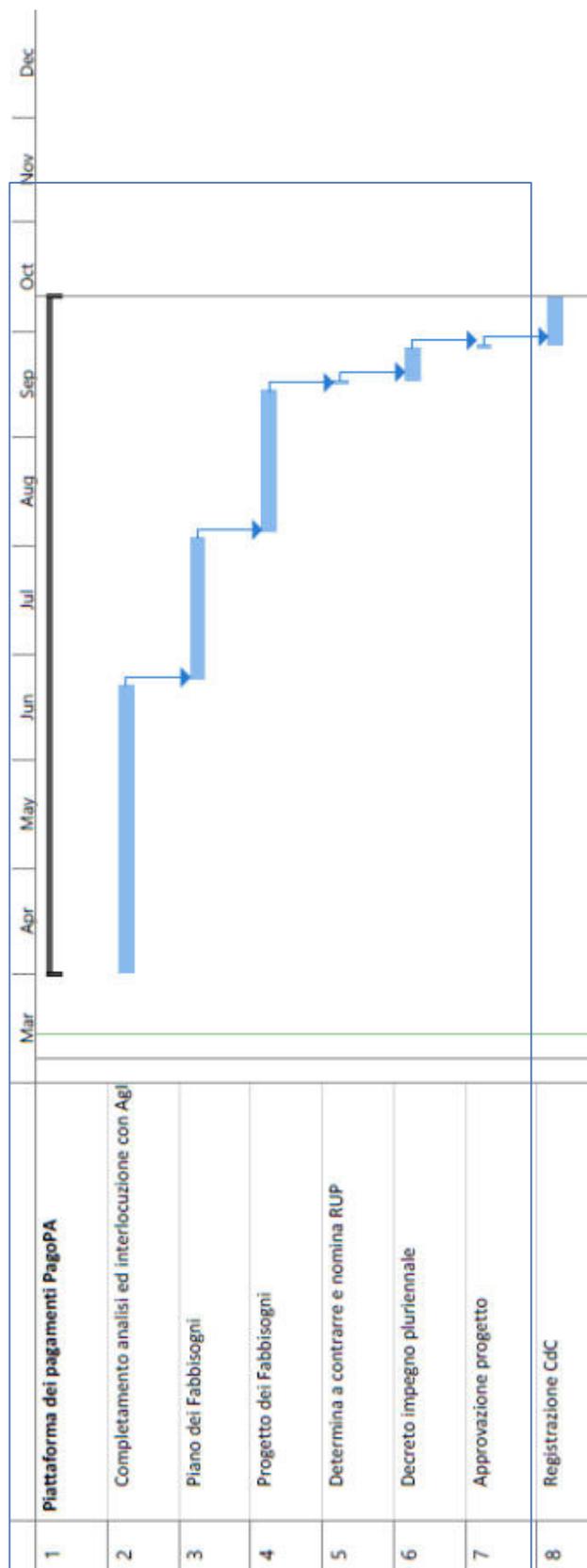
## 4.2. Infrastrutture Immateriali

Linea di intervento	Progetto	Pianificazione/ Progettazione Fabbisogni	Esecuzione/ Certif.ne spesa	Chiusura
Piattaforma di esposizione di servizi con utilizzo di credenziali SPID				
Piattaforma dei pagamenti PagoPA				
Evoluzione della Fatturazione Elettronica				
Sistema Regionale di Interscambio SIOPE+				
Open Data Sicilia				

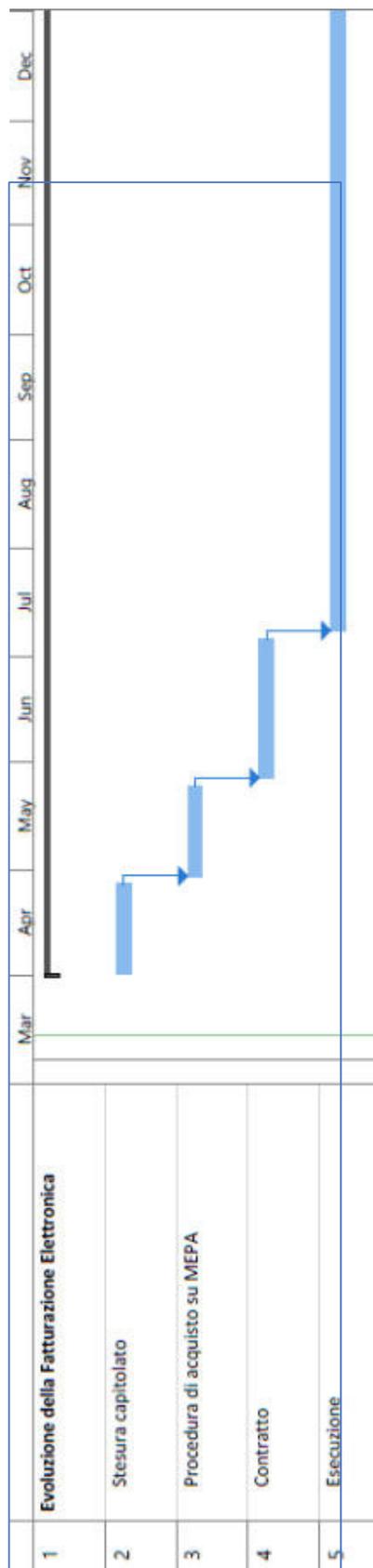
### 4.2.1. Piattaforma di esposizione di servizi con utilizzo di credenziali SPID



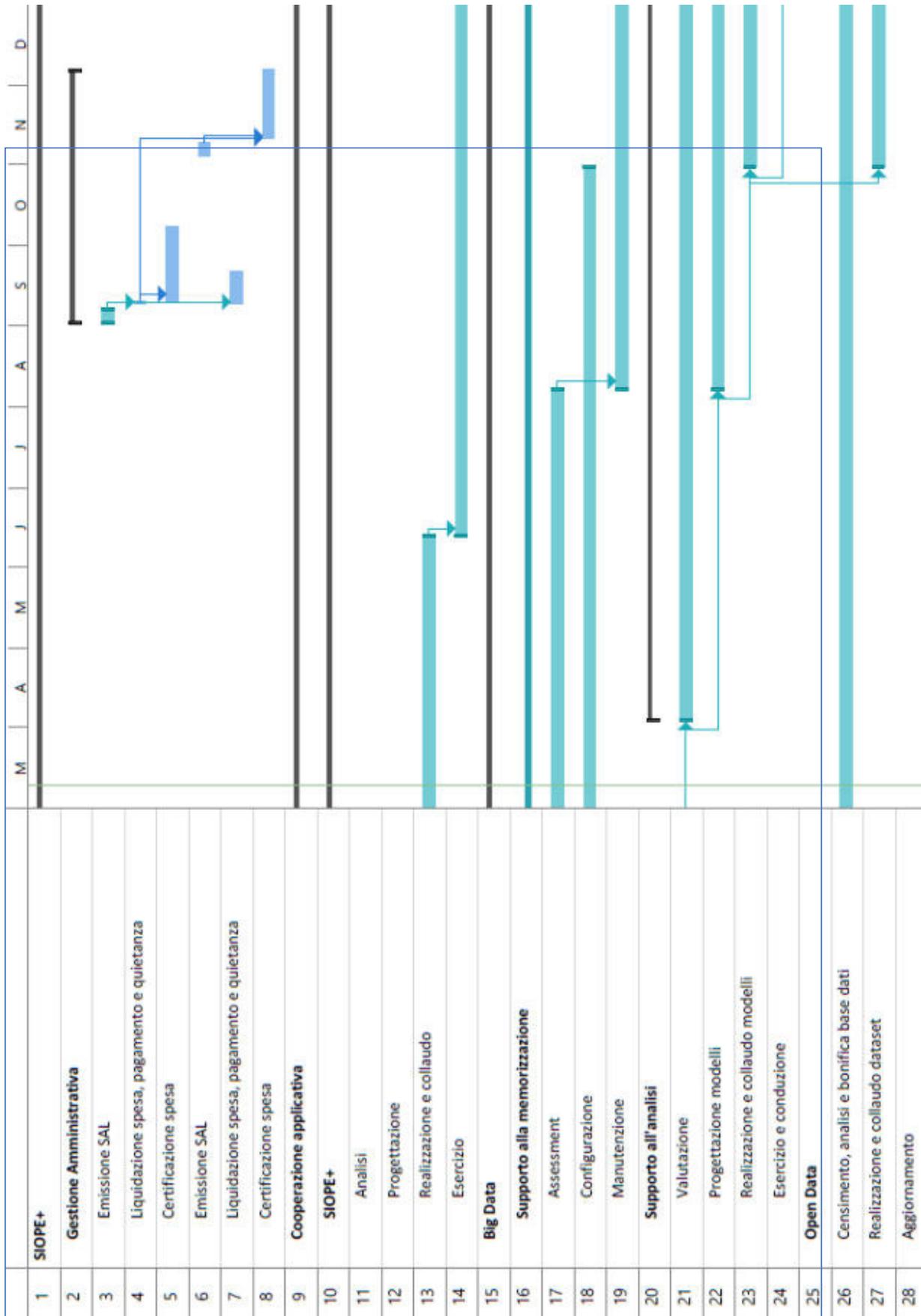
## 4.2.2. Piattaforma dei pagamenti PagoPA



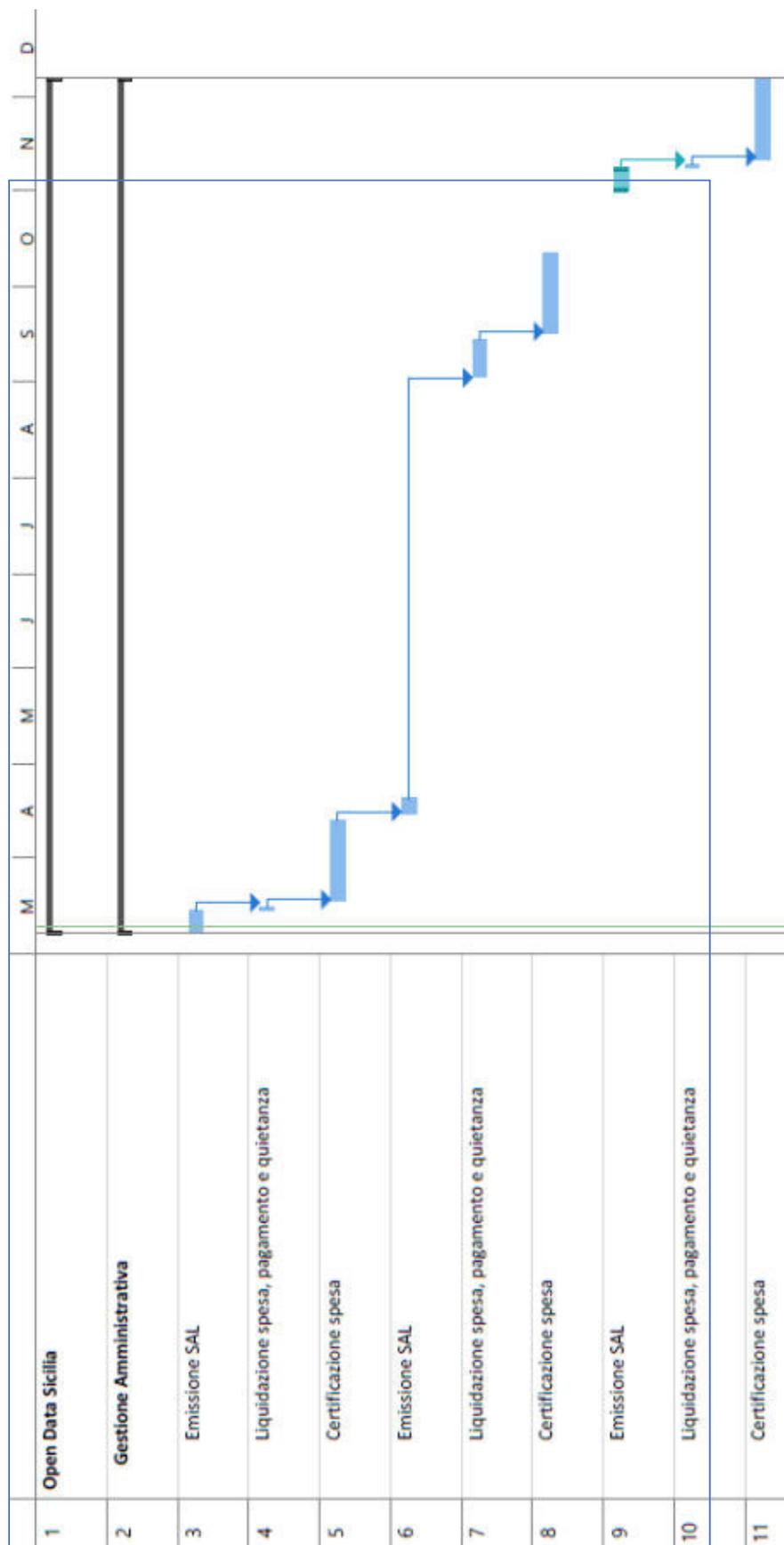
### 4.2.3. Evoluzione Fatturazione Elettronica



#### 4.2.4. Sistema Regionale di Interscambio SIOPE+



## 4.2.5. Open Data Sicilia



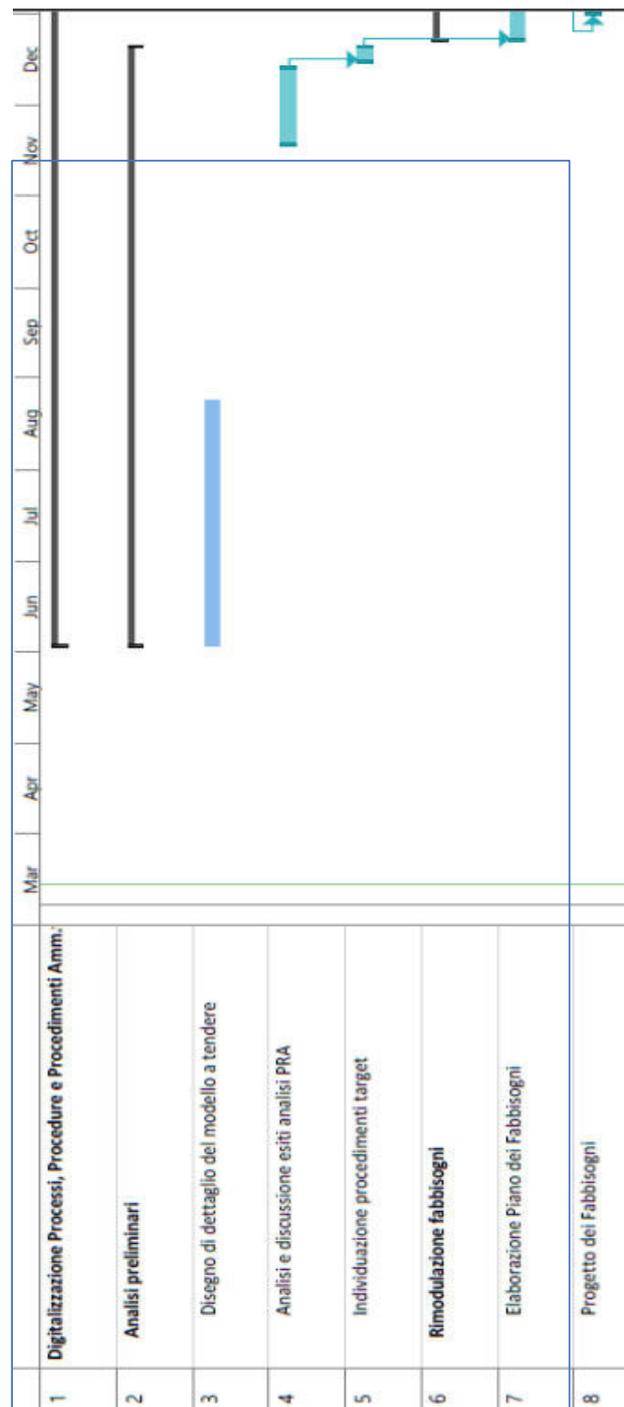
### 4.3. Regione Digitale

Linea di intervento	Progetto	Pianificazione/ Progettazione Fabbisogni	Esecuzione/ Certif.ne spesa	Chiusura
Il Cittadino al centro	Digitalizzazione di Processi, Procedure e Procedimenti Amm.vi			
	Piattaforma per la gestione dei sussidi destinati ai soggetti PIP e ASU			
	Evoluzione Sistemi Contabili			
	Sportello Unitario Digitale			
	Portale Regionale Istituzionale			
Un patrimonio di cultura per la crescita	Portale Regionale del Turismo			
	Sviluppo digitale e accessibilità del patrimonio museale			
	Trasformazione digitale della biblioteca centrale della Regione Siciliana e del museo "L. Pirandello" di Agrigento			
	Interoperabilità degli archivi cartografici digitali di beni paesaggistici, archeologici, architettonici isolati, centri e nuclei storici			
Integrazione e trasparenza per lo sviluppo	Portale ripartizione Fondi EE.LL.			
	Interoperabilità Fondi			
	Sportello Unico Attività Produttive			
	Sportello telematico per i titoli edilizi abilitativi della Regione			
Digitalizzazione Ciclo Passivo: dall'Ordine al Pagamento				
Un interlocutore sicuro ed affidabile	Modello di Governance e Risk Management dell'IT Security			
	Sistema monitoraggio adempimenti GDPR			
	Sicurezza fisica e cibernetica			
	Sistema di monitoraggio e informazione della Mobilità Regionale			
	Sistema Informativo Rifiuti della Regione Siciliana			
Un Ambiente collaborativo ed aggiornato	VoIP			
	Communication & Collaboration Solution			

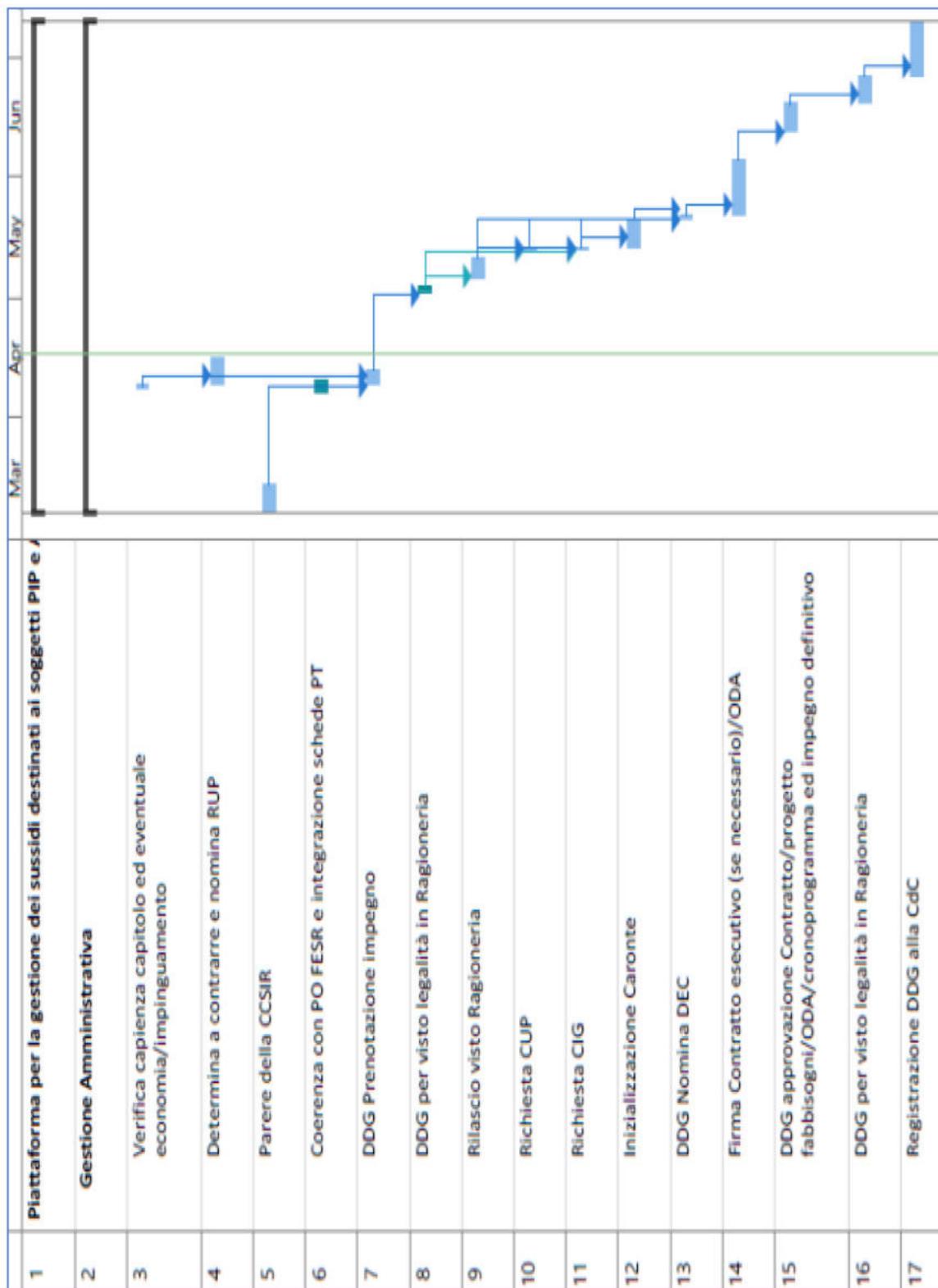
Linea di intervento	Progetto	Pianificazione/ Progettazione Fabbisogni	Esecuzione/ Certif.ne spesa	Chiusura
Governare la trasformazione digitale	Program Management Office Regionale			
	Sviluppo del ruolo di ARIT			
	Sistema di gestione del ciclo della performance			

### 4.3.1. Il Cittadino al Centro

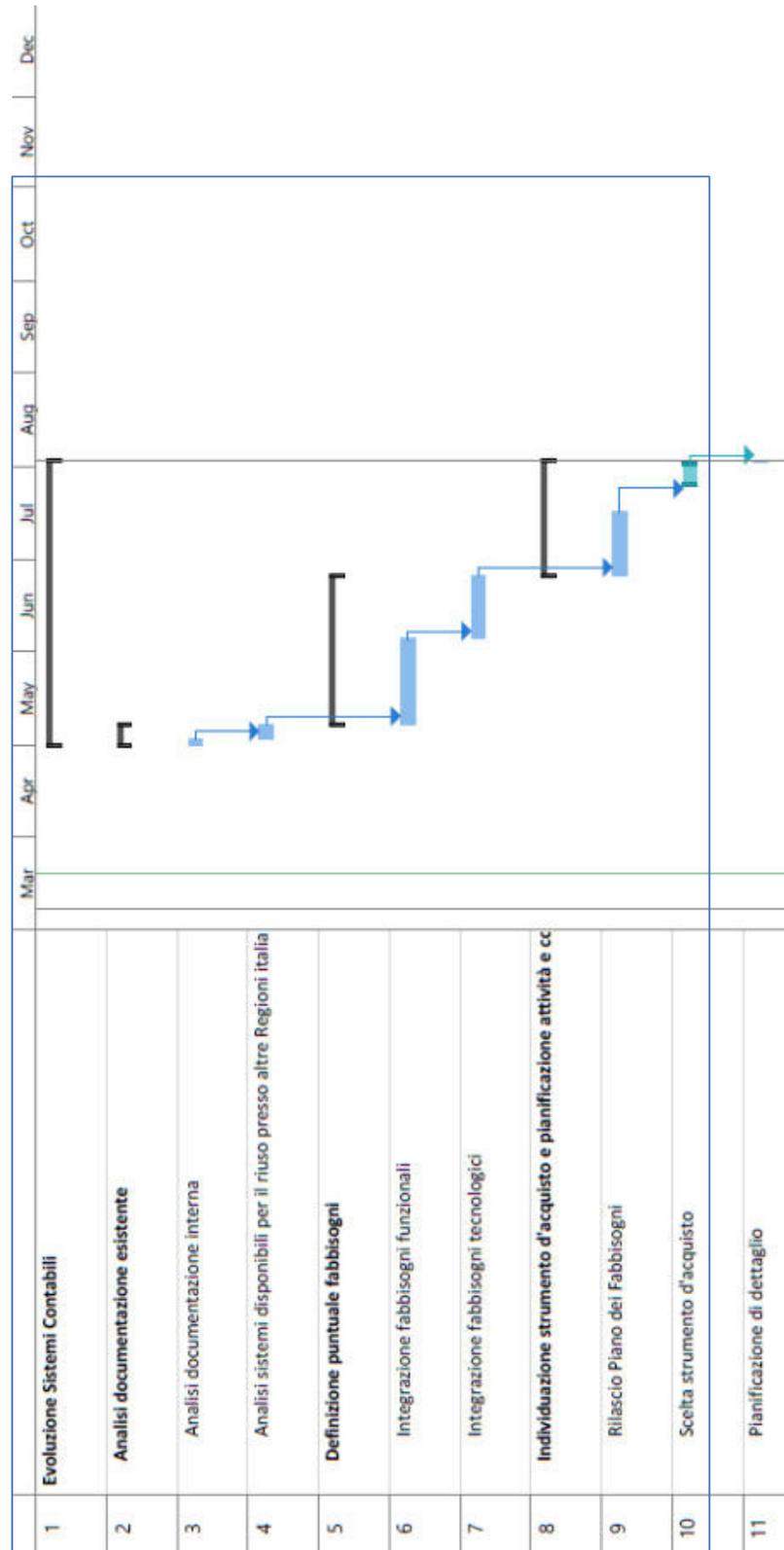
#### 4.3.1.1. Digitalizzazione di Processi, Procedure e Procedimenti Amm.vi



4.3.1.2. Piattaforma per la gestione dei sussidi destinati ai soggetti PIP e ASU



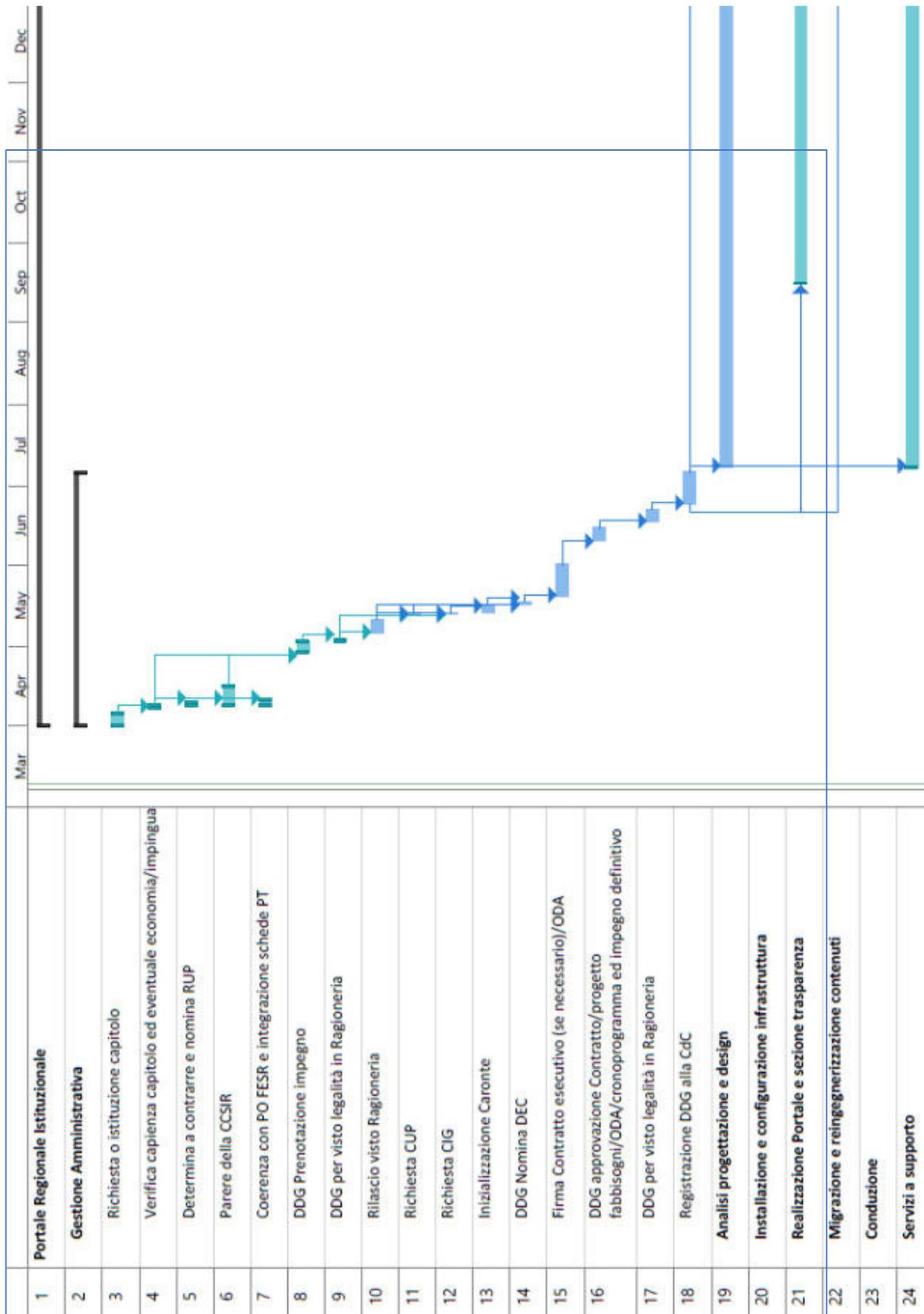
### 4.3.1.3. Evoluzione Sistemi Contabili



#### 4.3.1.4. Sportello Unitario Digitale

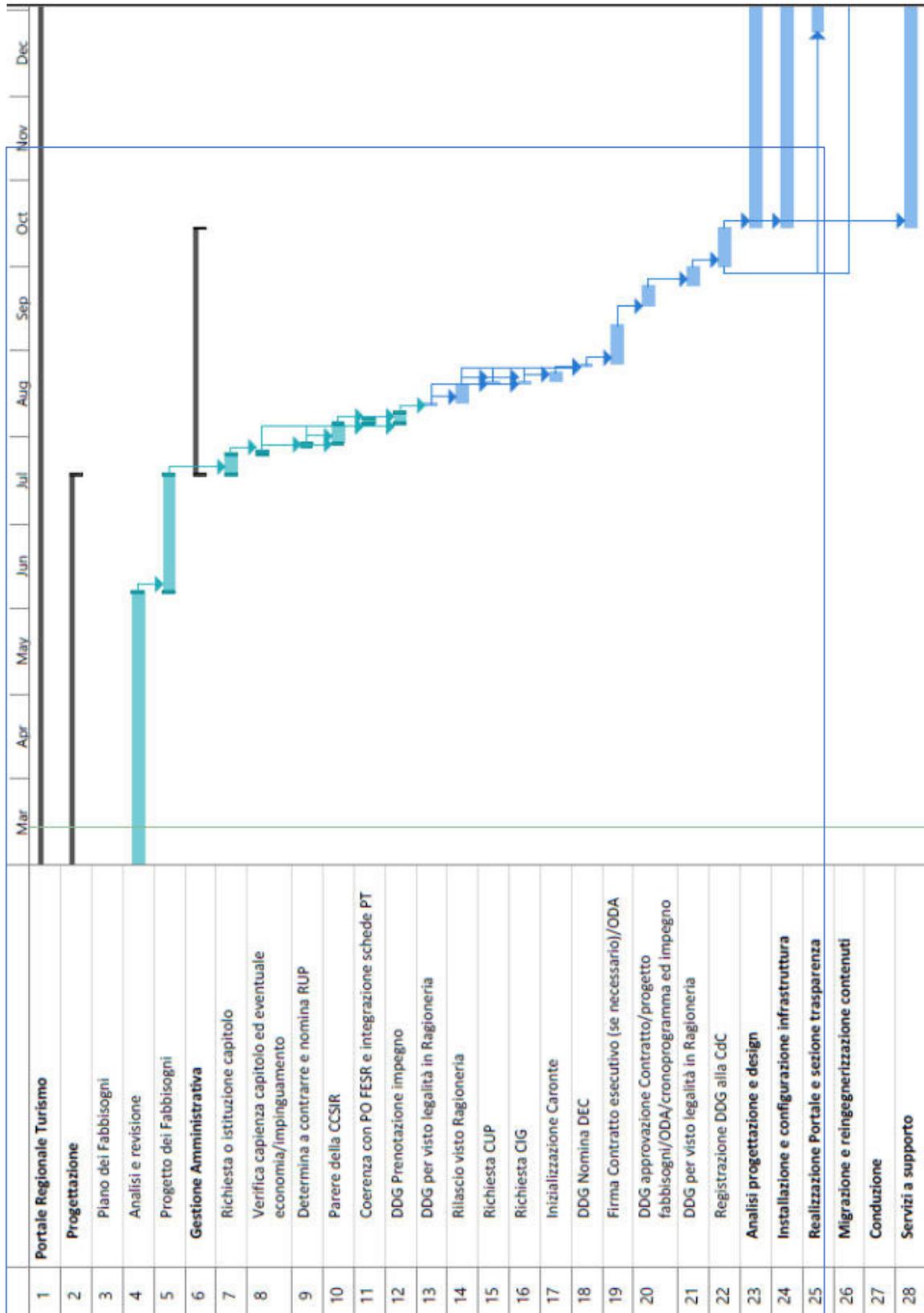


### 4.3.1.5. Portale Regionale Istituzionale

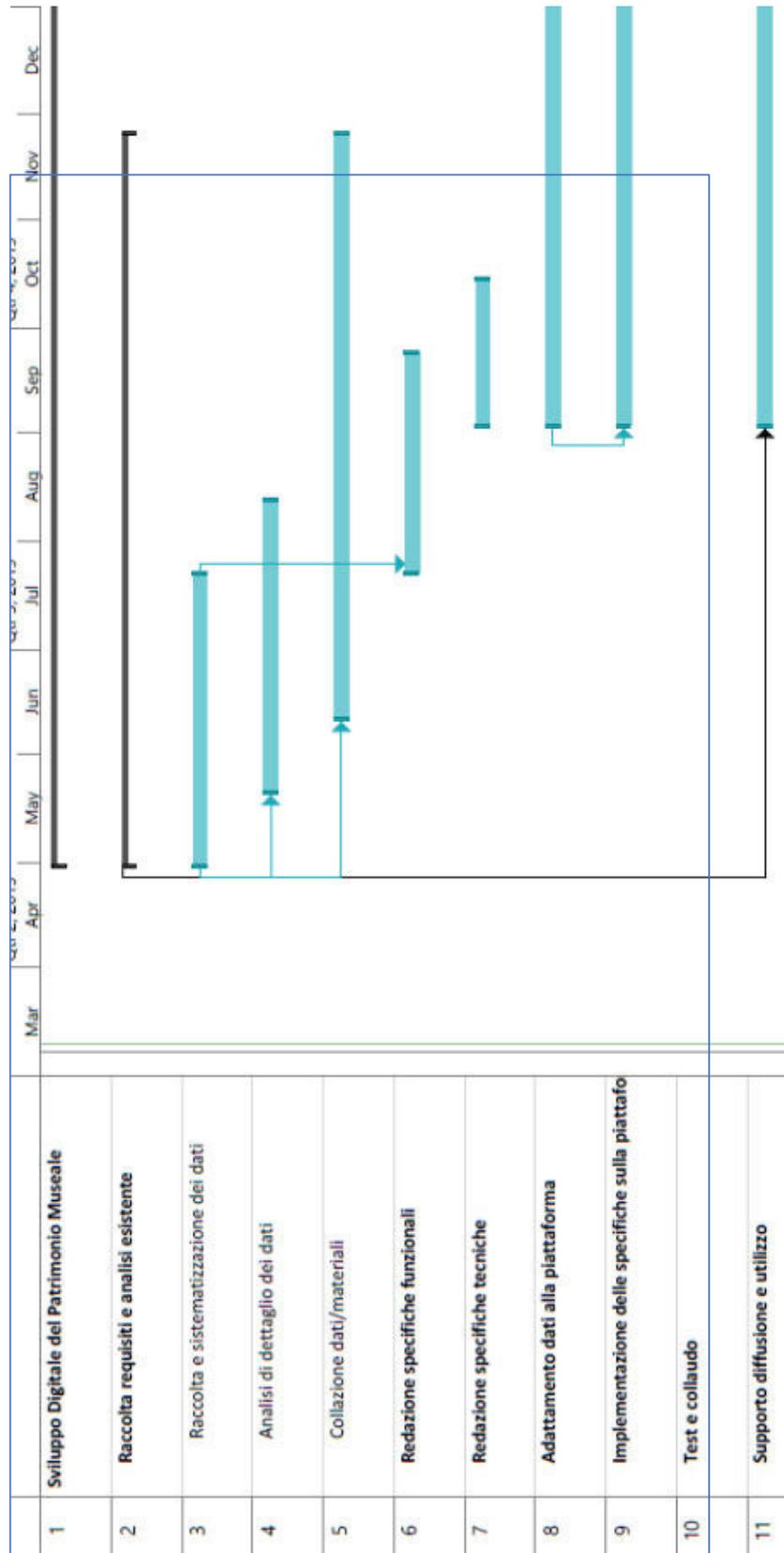


## 4.3.2. Un patrimonio di cultura per la crescita

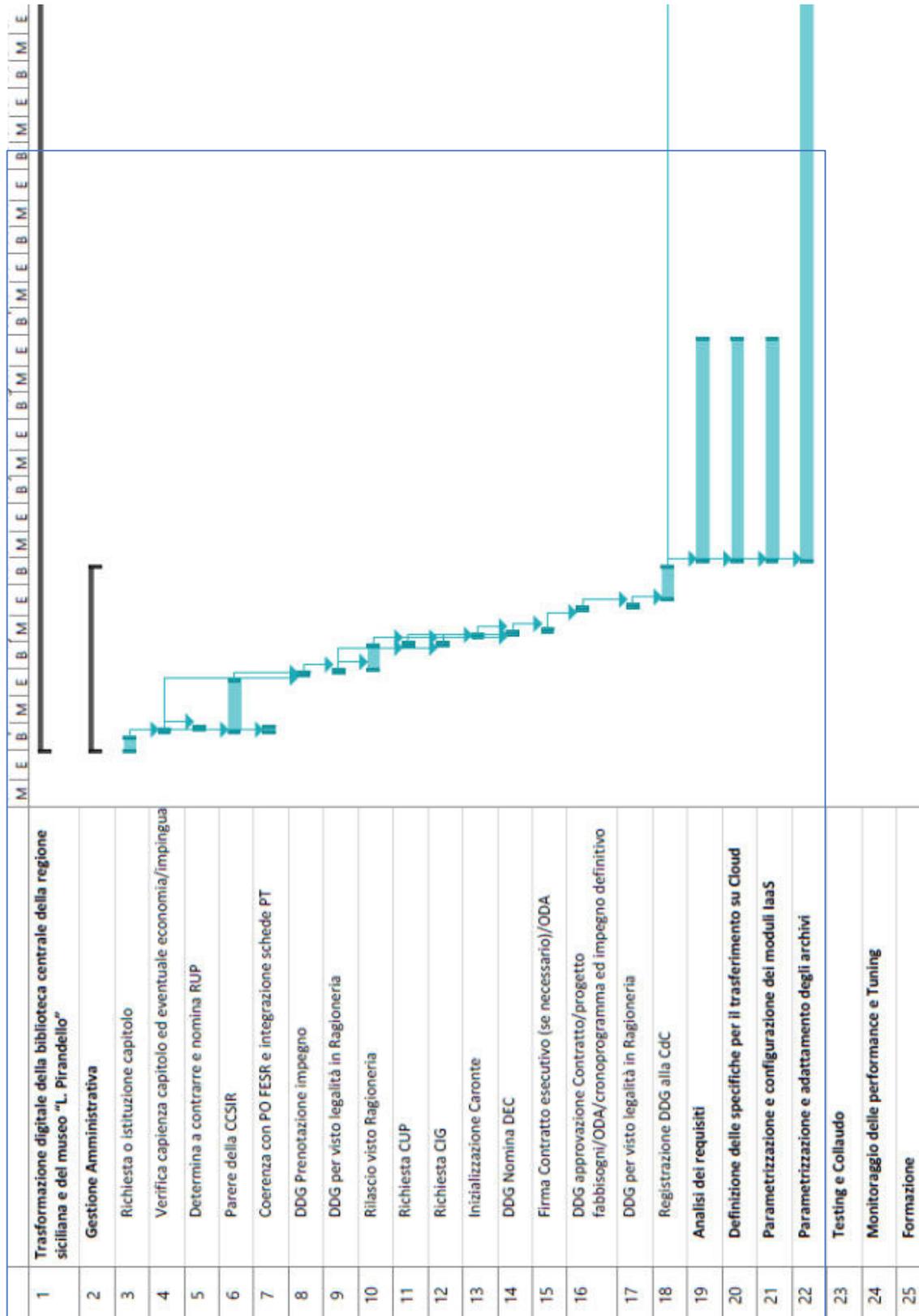
### 4.3.2.1. Portale Regionale del Turismo



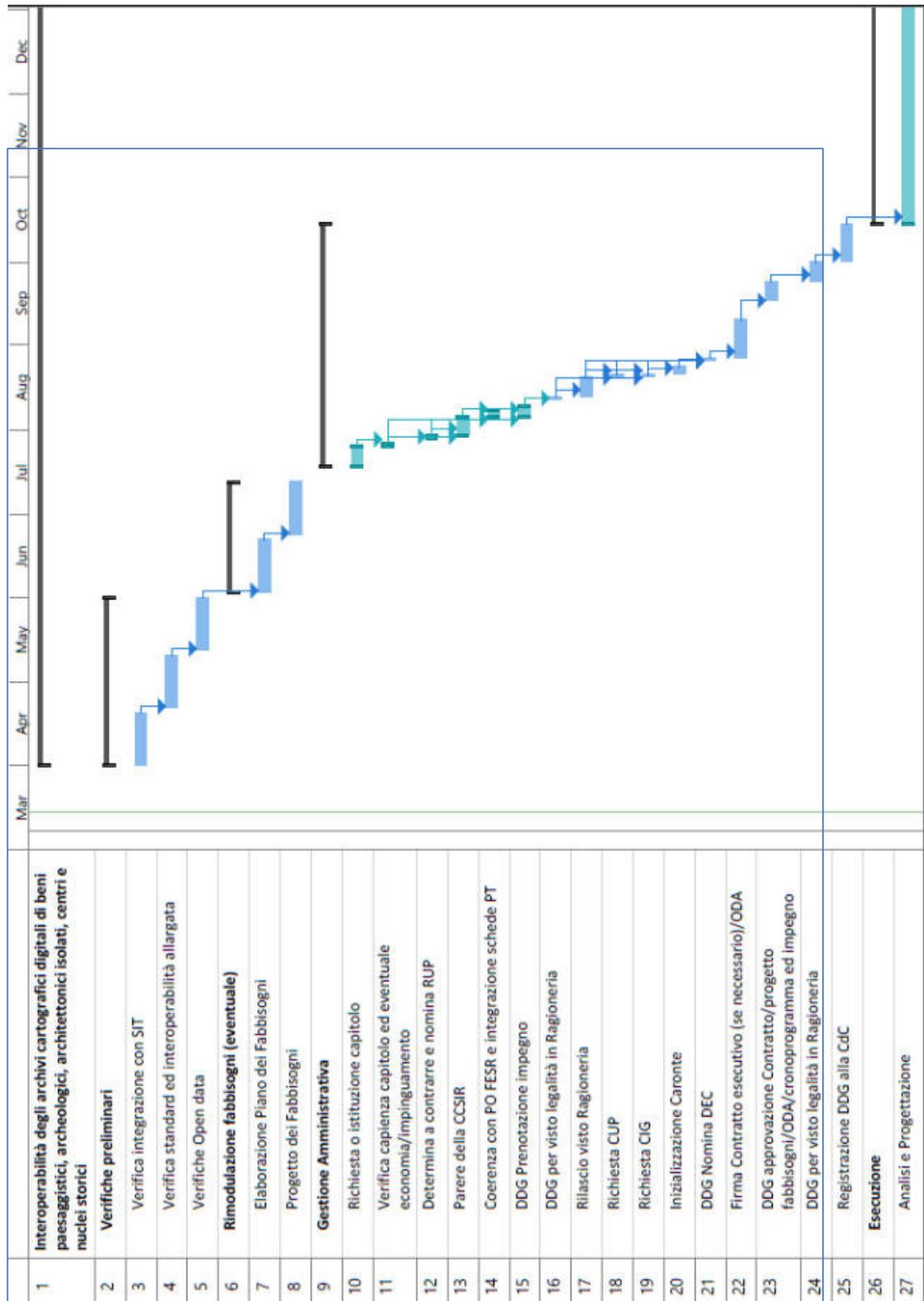
### 4.3.2.2. Sviluppo digitale e accessibilità del patrimonio museale



4.3.2.3. Trasformazione digitale della biblioteca centrale della Regione Siciliana e del museo "L. Pirandello"

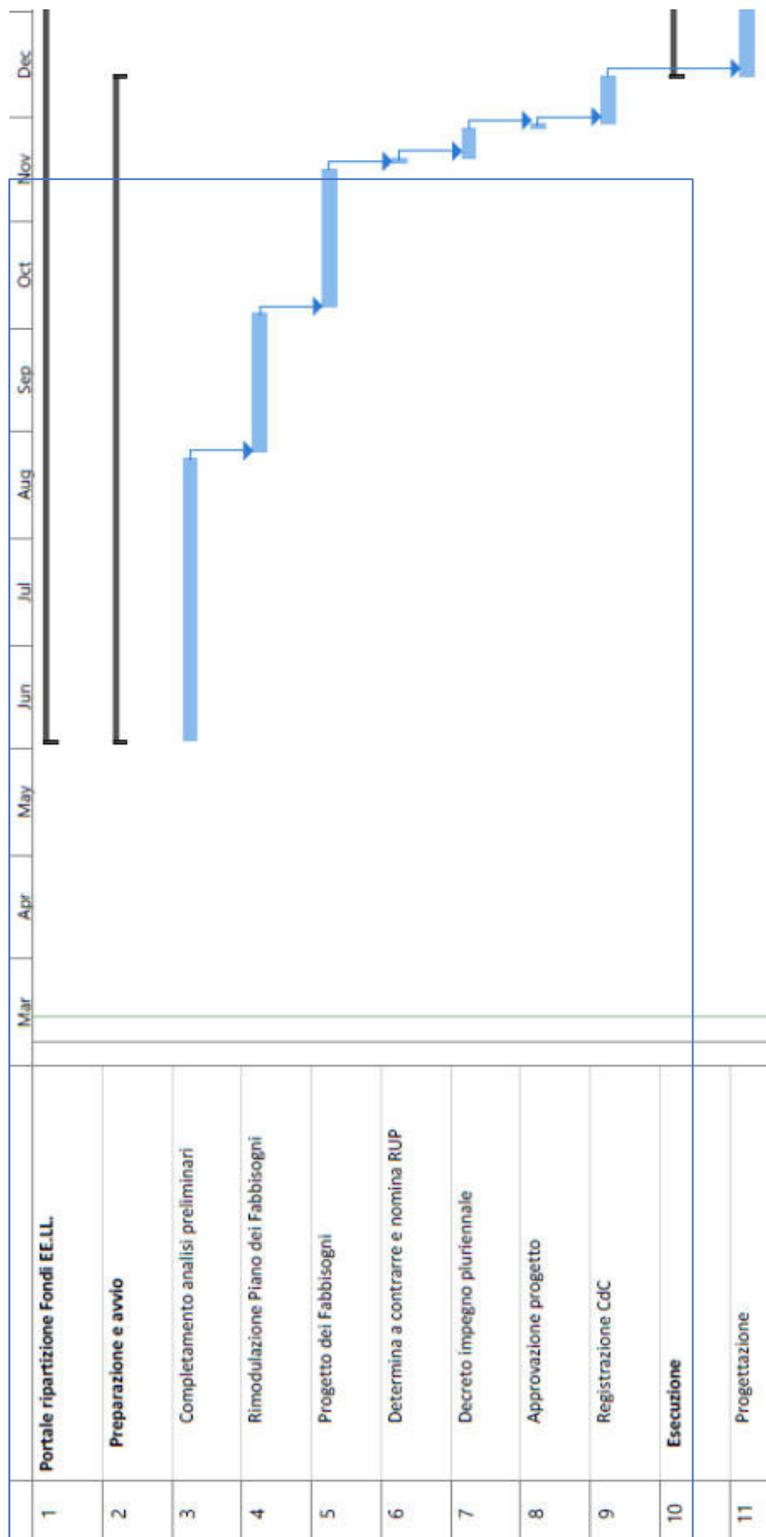


4.3.2.4. Interoperabilità degli archivi cartografici digitali di beni paesaggistici, archeologici, architettonici isolati, centri e nuclei storici

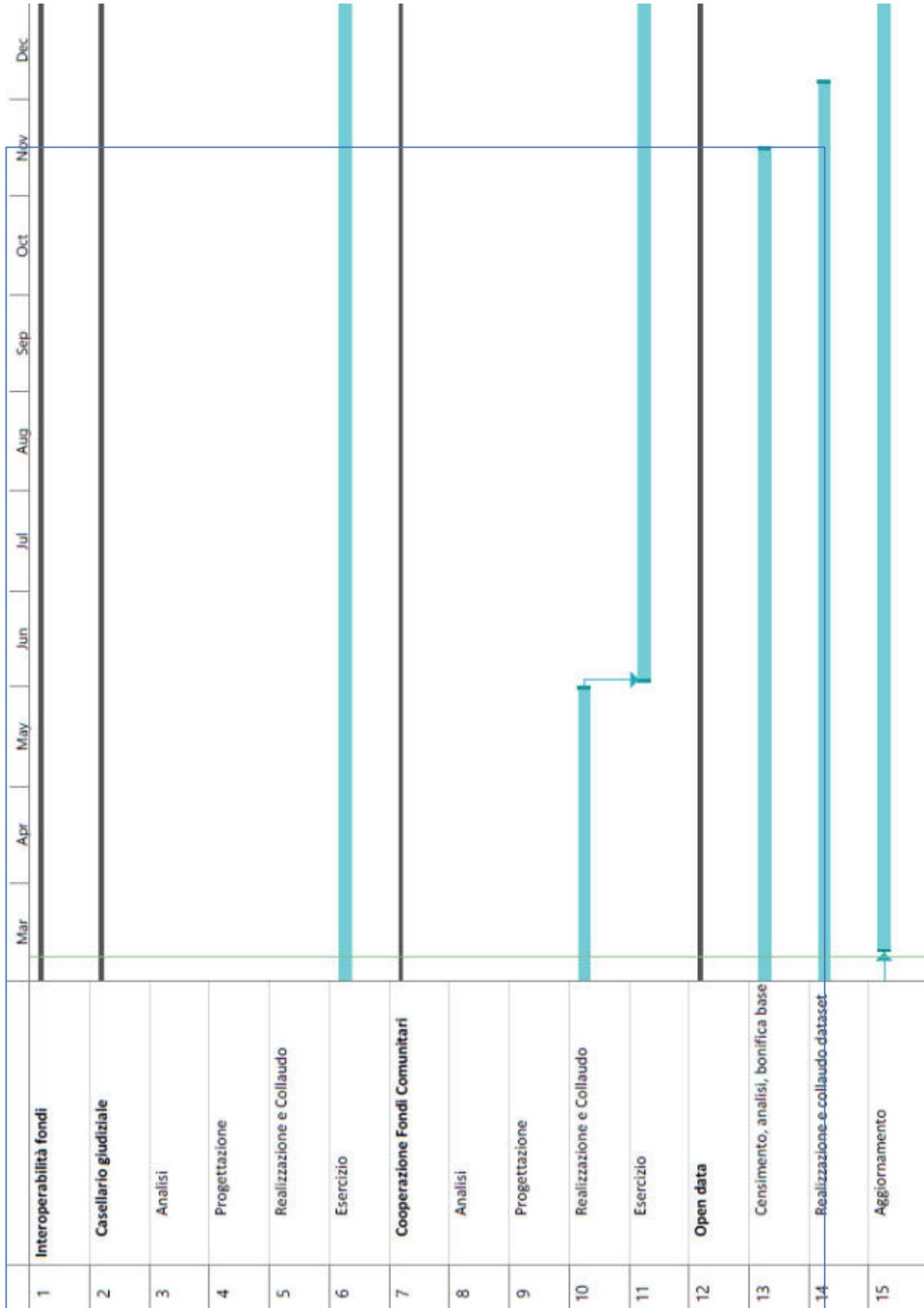


### 4.3.3. Integrazione e Trasparenza per lo Sviluppo

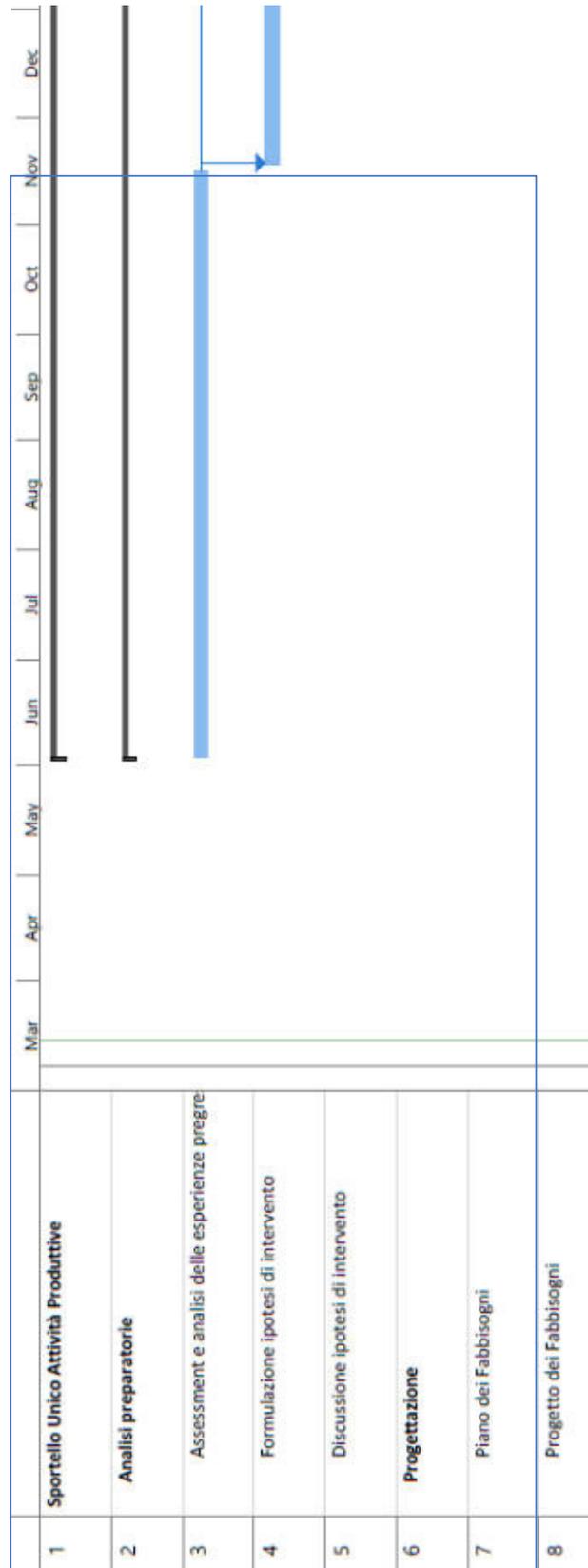
#### 4.3.3.1. Portale ripartizione Fondi EE.LL.



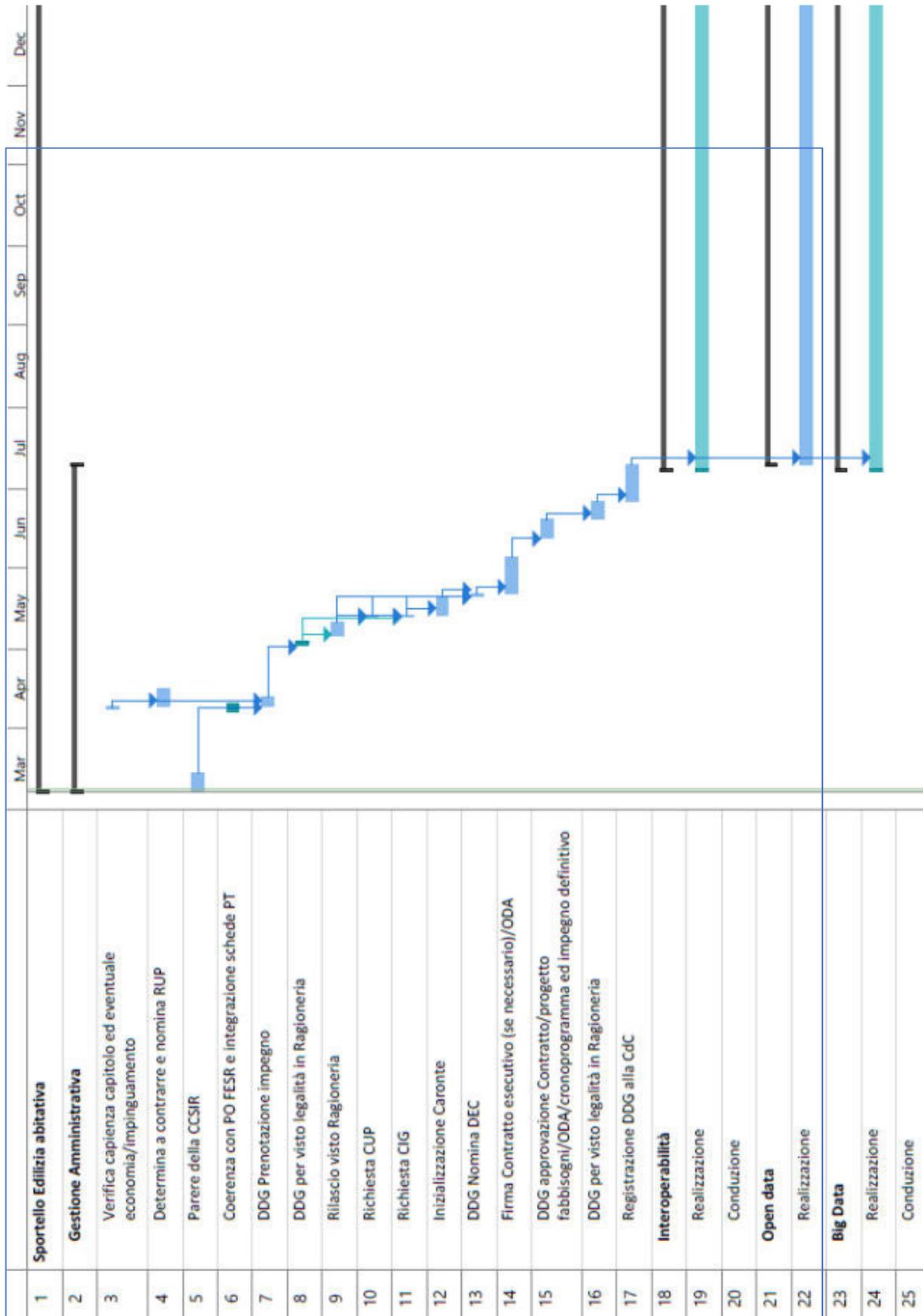
### 4.3.3.2. Interoperabilità Fondi



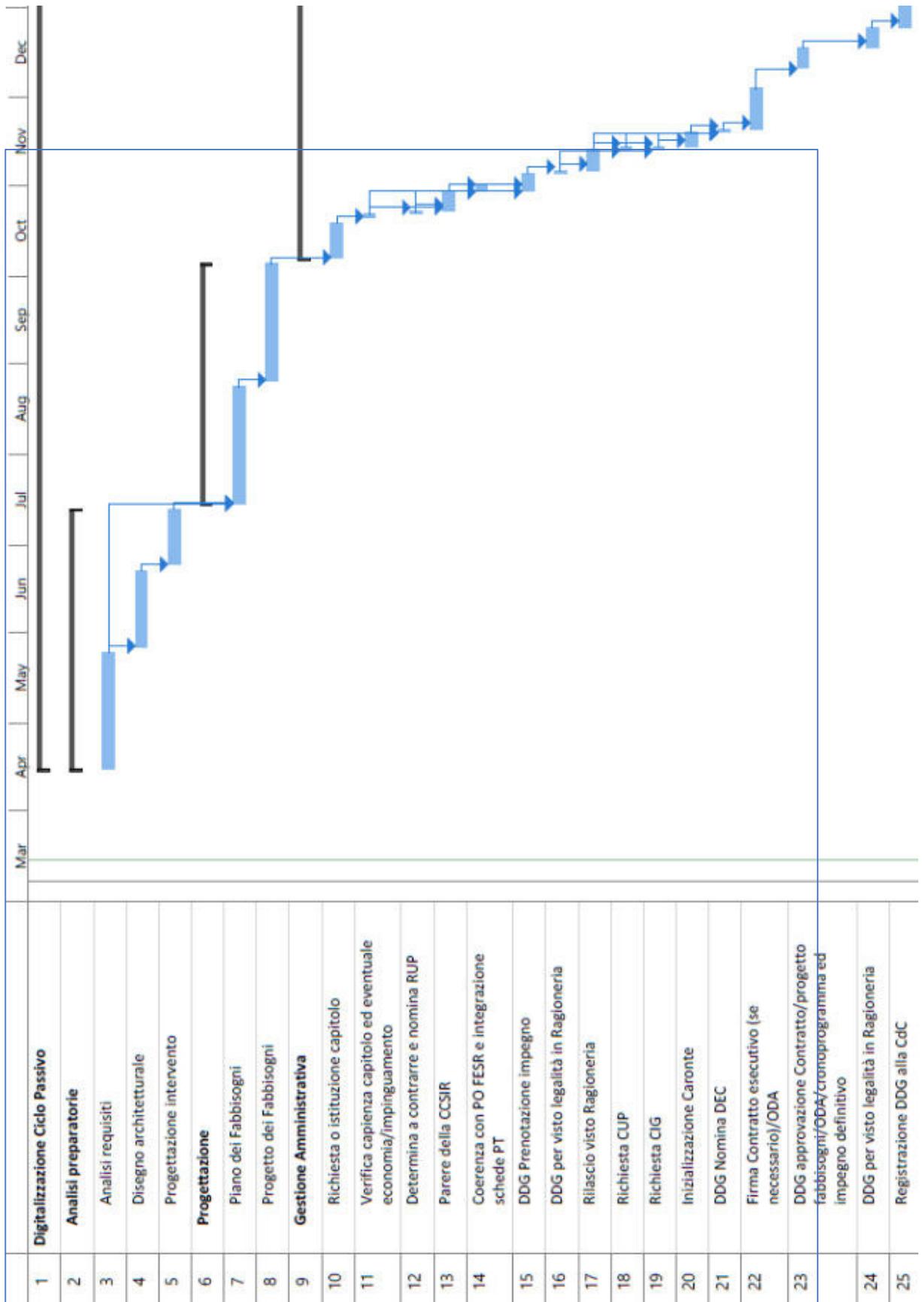
### 4.3.3.3. Sportello Unico Attività Produttive



4.3.3.4. Sportello telematico per i titoli edilizi abilitativi della Regione

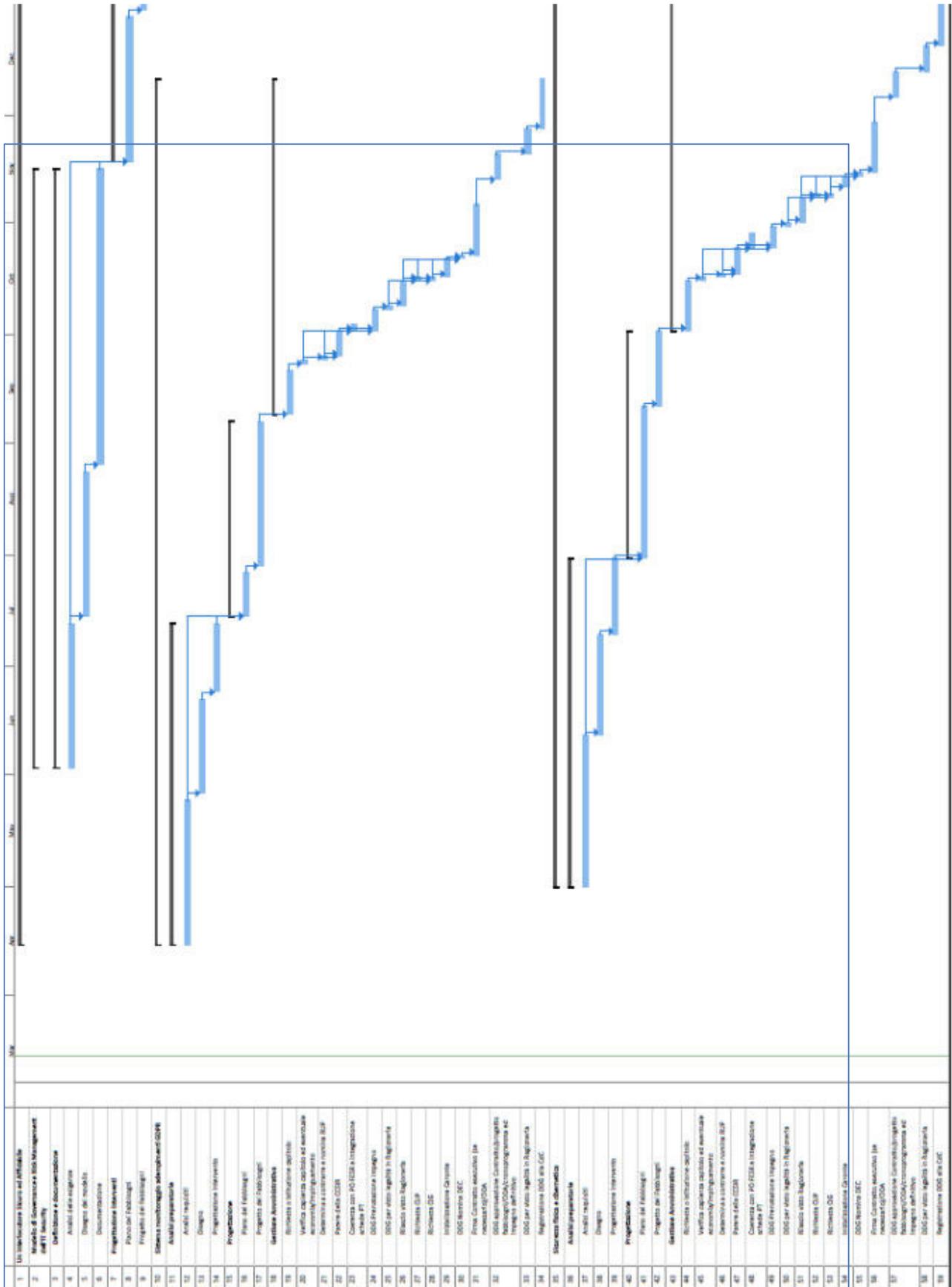


### 4.3.4. Digitalizzazione Ciclo Passivo

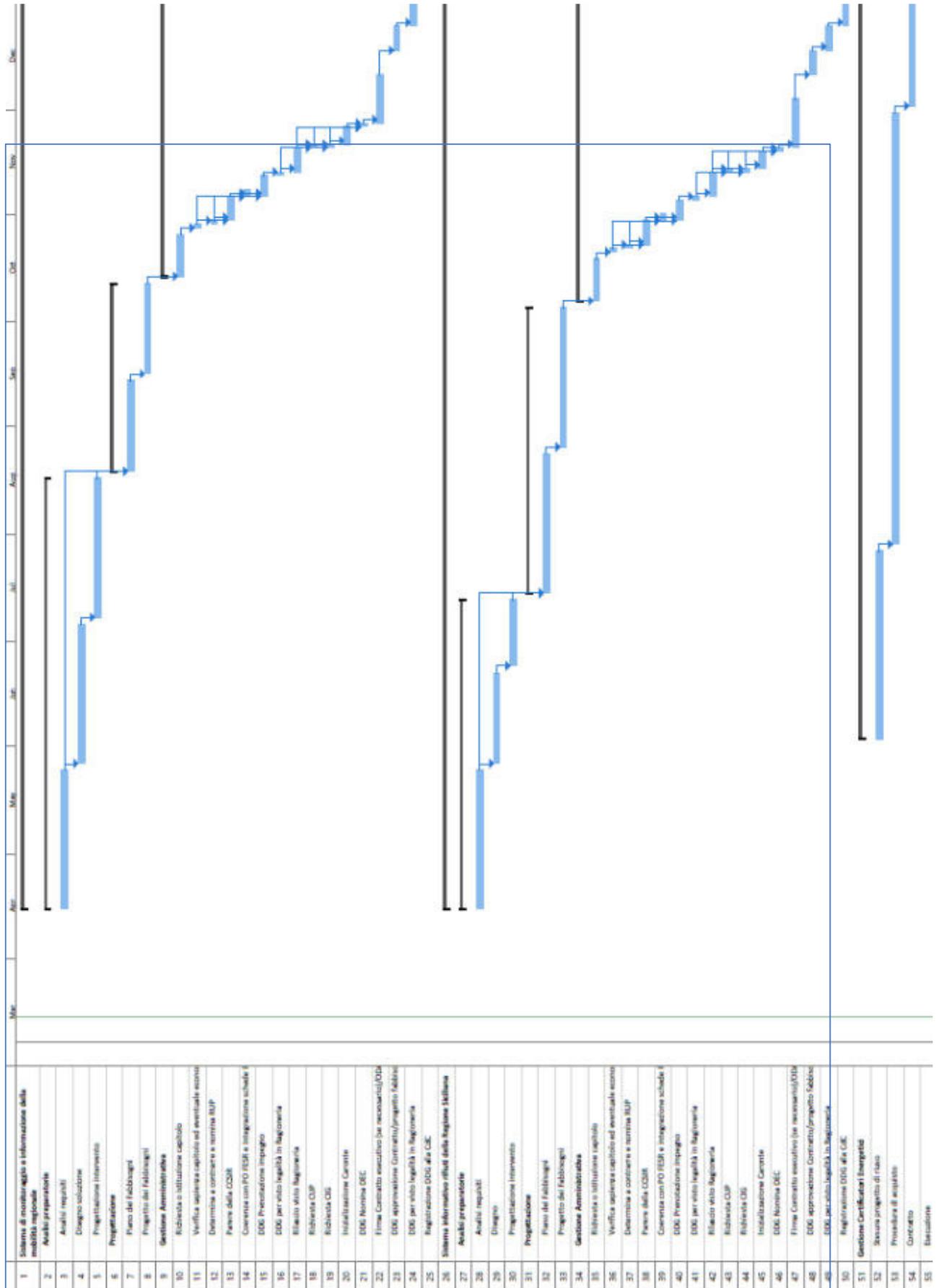


### 4.3.5. Un Interlocutore Sicuro e Affidabile

#### 4.3.5.1. Modello di Governance e Risk Management dell'IT Security

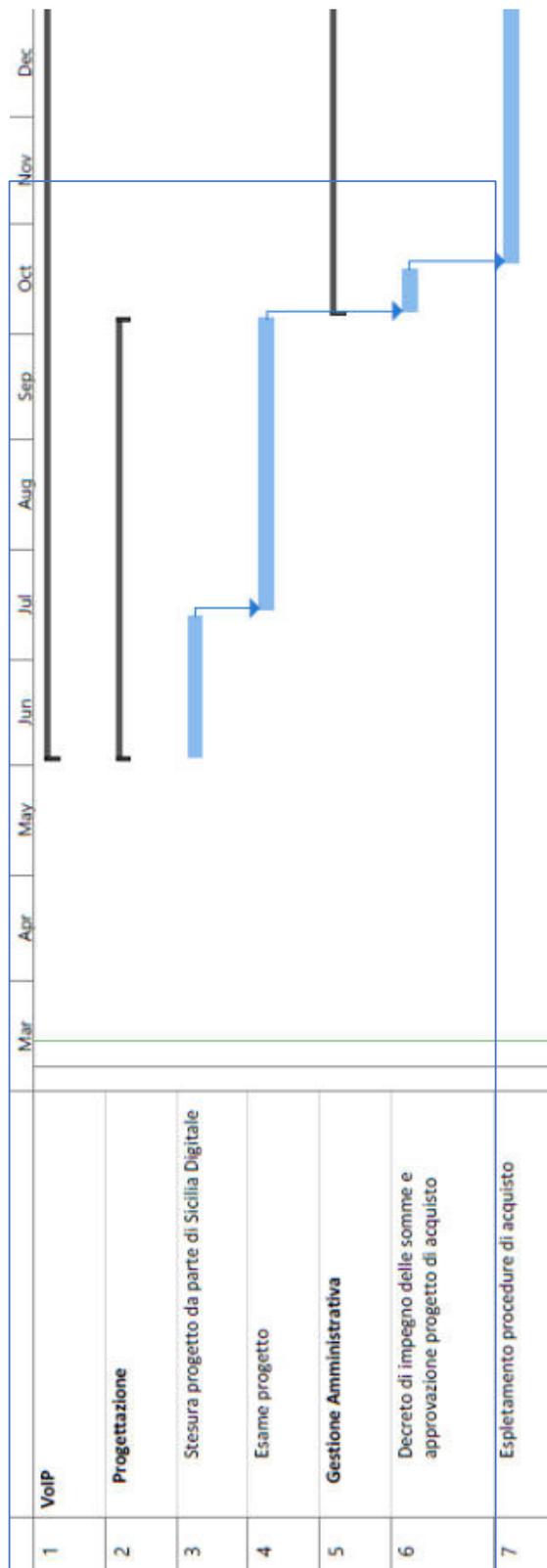


### 4.3.5.2. Sistema di monitoraggio e informazione della Mobilità Regionale

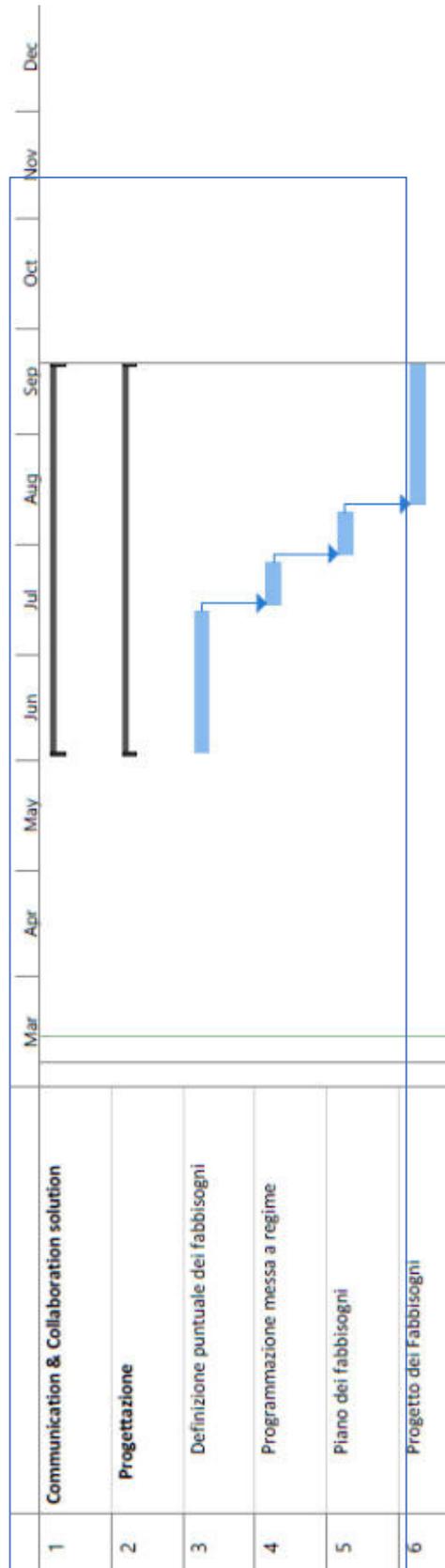


## 4.3.6. Un Ambiente Collaborativo e Aggiornato

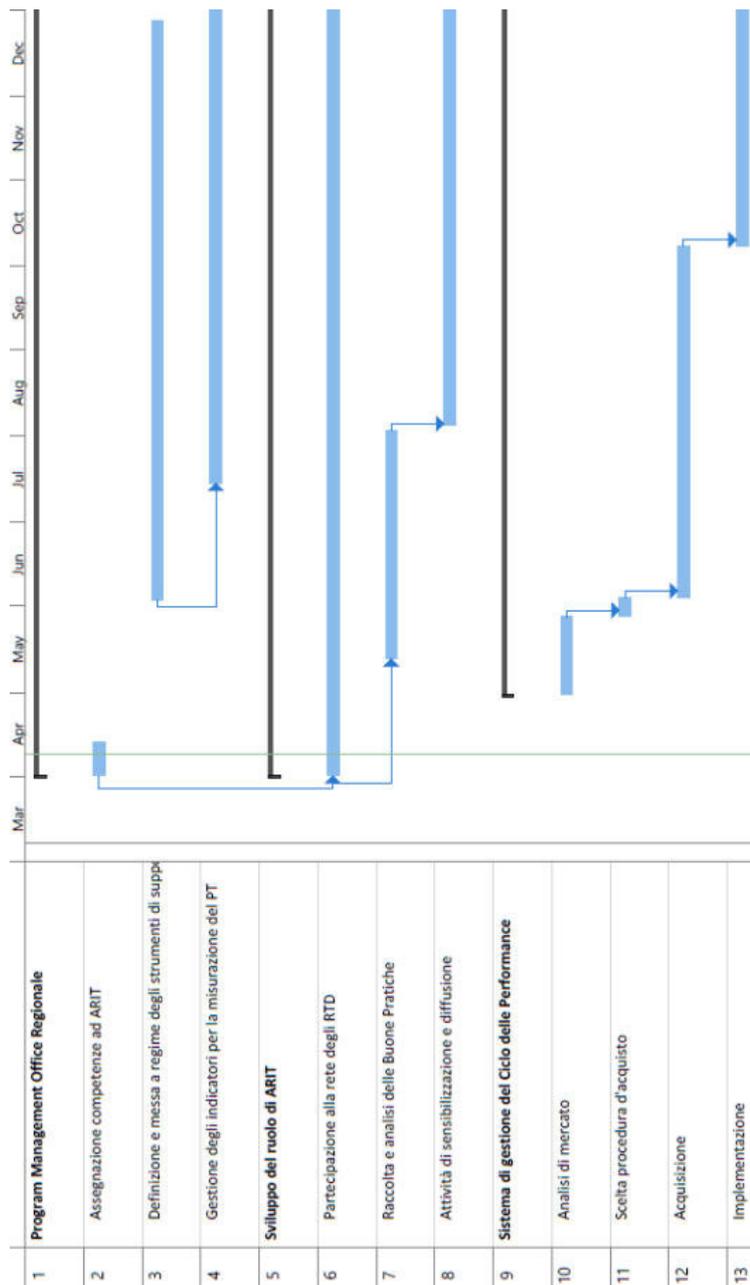
### 4.3.6.1. VoIP



4.3.6.2. Communication & Collaboration solution



### 4.3.7. Governare la Trasformazione Digitale

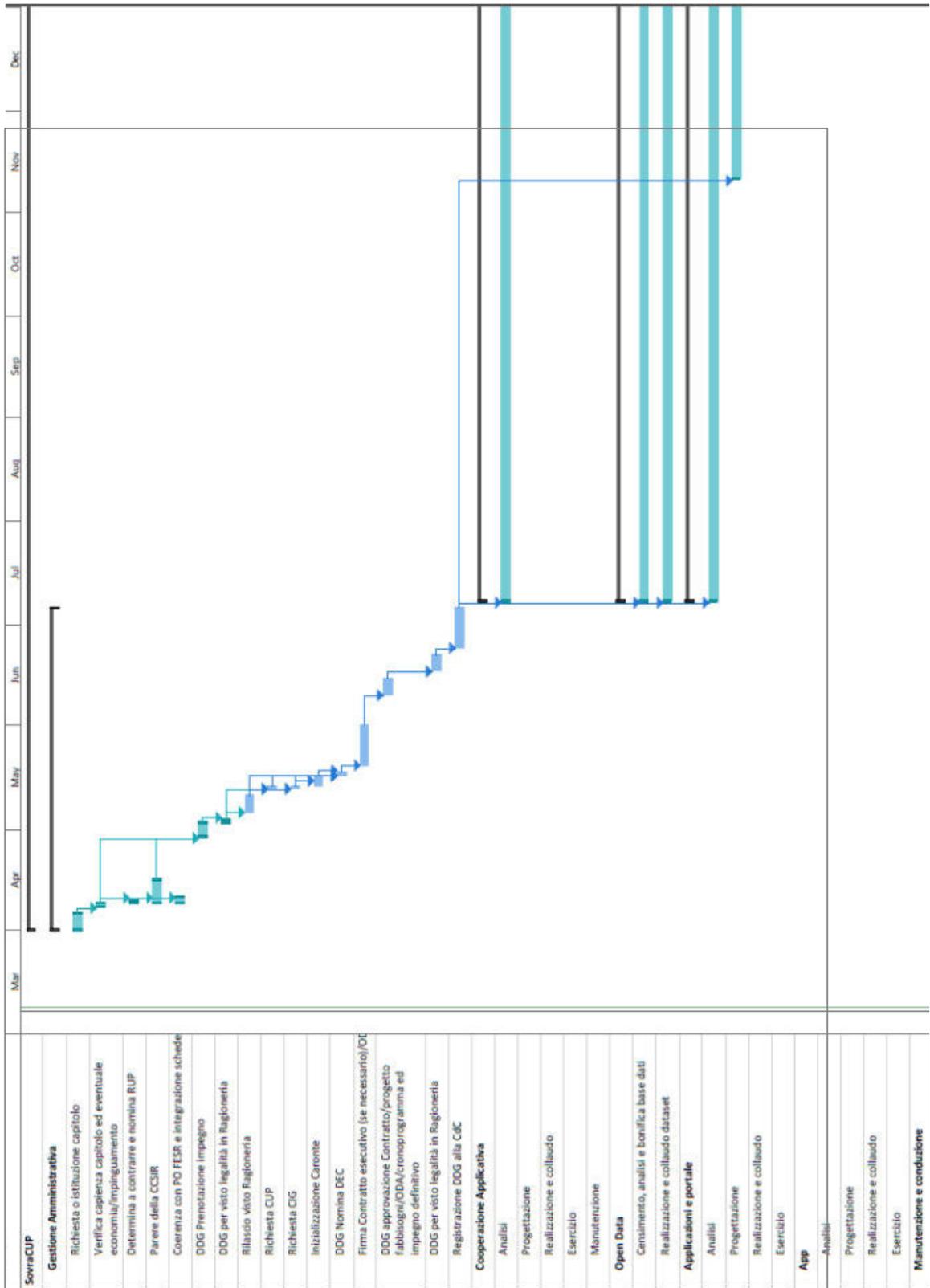


#### 4.4. Sanità digitale

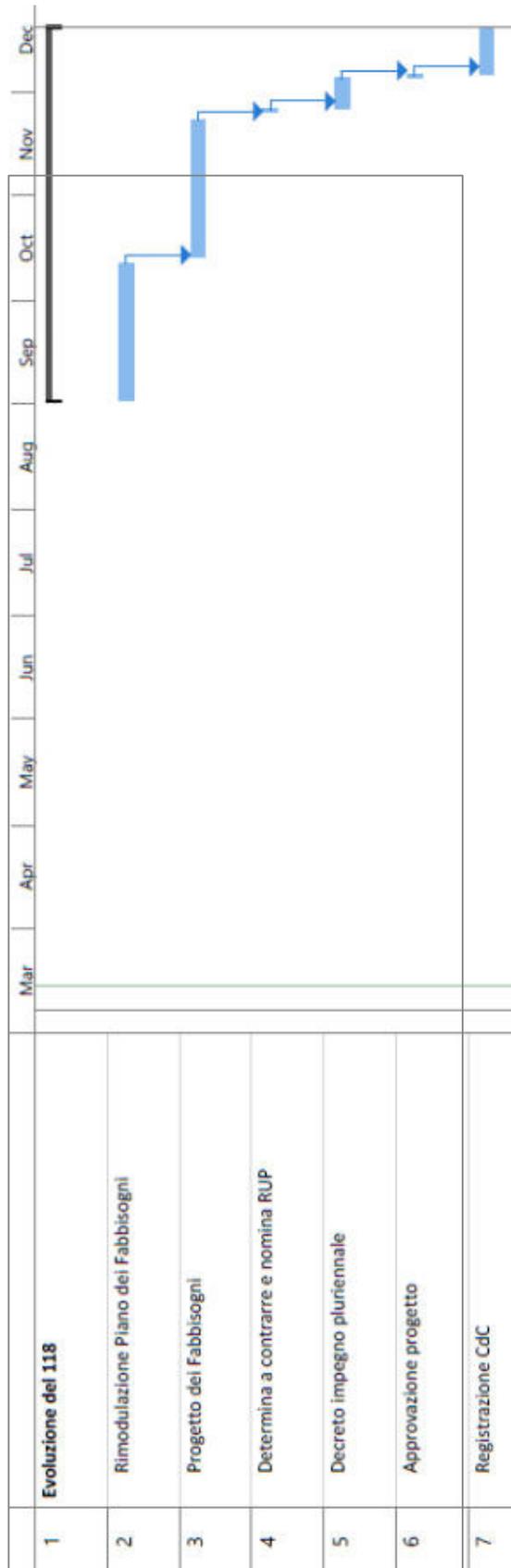
Linea di intervento	Progetto	Pianificazione/ Progettazione Fabbisogni	Esecuzione/ Certificazione spesa	Chiusura
Un punto di incontro per informazioni e servizi dedicati	Portale di accesso ai servizi e SovraCUP			
	Evoluzione del 118			
Una piattaforma Regionale integrata e interoperabile	FSE			
	Evoluzione Sistemi Anagrafici Regionali della Sanità			
	Cartella Clinica Digitalizzata (I-CCD)			
Un sistema di conoscenze per la governance e le politiche della salute	Sistema Informativo Sanitario Regionale			
	Supporto alle reti di Telemedicina e Teleconsulto			
	Sistema Informativo Rischio Assicurativo			
	Sistema informativo assistenza protesica			

## 4.4.1. Un punto di incontro per informazioni e servizi dedicati

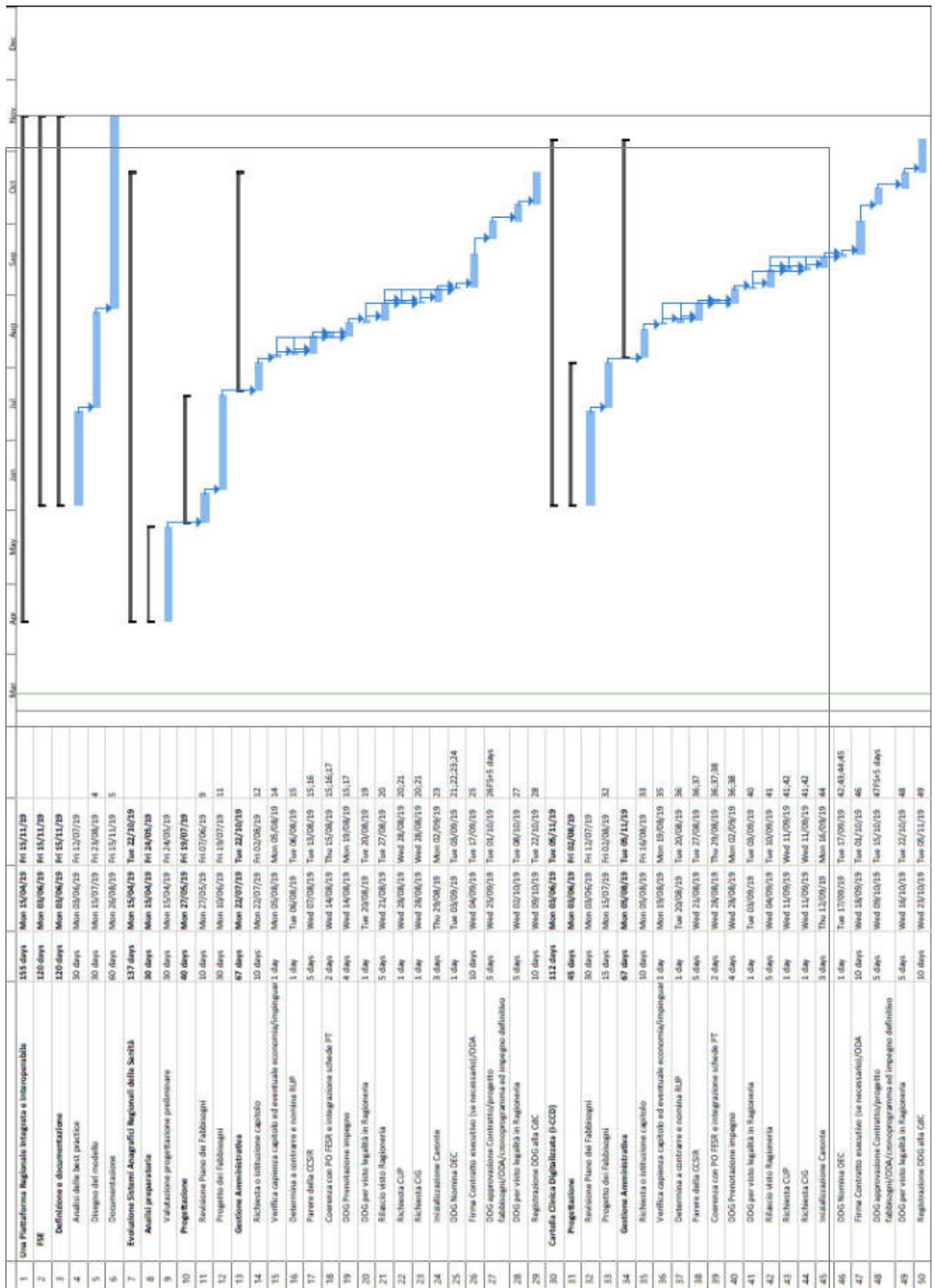
### 4.4.1.1. Portale di accesso ai servizi e SovraCUP



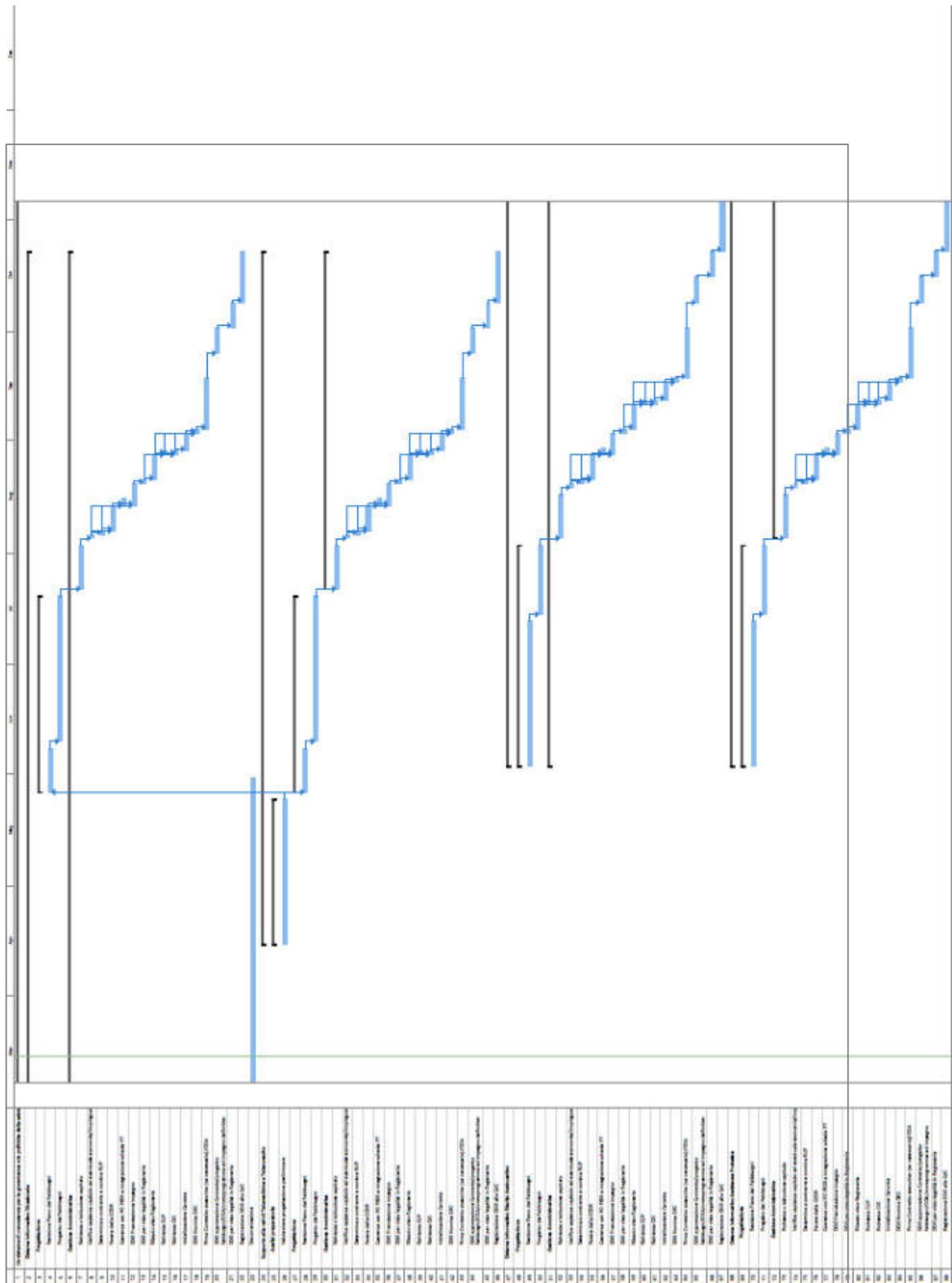
4.4.1.2. Evoluzione del 118



## 4.4.2. Una piattaforma Regionale integrata e interoperabile



### 4.4.3. Un sistema di conoscenze per la governance e le politiche della salute







*Repubblica Italiana*



*Regione Siciliana*

*Assessorato Regionale dell'Economia*

*Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica*

# **Piano Triennale della Transizione Digitale dell'Amministrazione Regionale degli anni 2018 – 2020 e Piano Annuale 2019 -**

**Allegato 1 – Contesto normativo**

Costituiscono i principali elementi di riferimento per il presente Piano i seguenti documenti:

- *“Strategia regionale dell’innovazione per la specializzazione intelligente Sicilia 2014-2020”, approvato con delibera di Giunta n. 375 dell’8/11/2016,*
- *Documento di programmazione dei fondi strutturali regionali del P.O. FESR Sicilia 2014/2020, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015,*
- *Agenda Digitale Sicilia (delibera n. 116 del 6 marzo 2018),*
- *Strategia Europe 2020,*
- *Agenda Digitale Europea, COM(2010) 245 def. – non pubblicata nella Gazzetta ufficiale,*
- *Agenda Digitale Italiana*
- *“Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020”,*
- *“Piano nazionale Banda Ultra Larga”,*
- *“Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019”,*
- *il Codice dell’Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005),*
- *il regolamento nazionale sulla privacy e comunitario GDPR D.lgs. 196/03,*
- *regolamento UE 2016/679 del 27/4/2016,*
- *la direttiva europea NIS sulla cybersecurity (direttiva UE 2016/1148 del 6/7/2016),*
- *le misure minime di sicurezza ICT per la Pubblica Amministrazione del 2017 (Dir. PCM 1/8/2015),*
- *l’architettura delineata a livello nazionale per la cybersecurity (DPCM del 17 febbraio 2017 recante “indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionale”*

La redazione del Piano è affidata all’Autorità Regionale per l’Innovazione Tecnologica istituita in applicazione della L.r. 10/1999 art. 56, dell’art. 35 della L.r. 9/2013, dell’art. 7 comma 3 della L.r.15/2017 e dell’art. 17 del Codice della Amministrazione Digitale, anche sulla base di una massiva attività di assessment, presso Sicilia Digitale, i Dipartimenti e gli Uffici della Amministrazione.



*Repubblica Italiana*



*Regione Siciliana*

*Assessorato Regionale dell'Economia*

*Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica*



# **Piano Triennale della Transizione Digitale dell'Amministrazione Regionale degli anni 2018 – 2020 e Piano Annuale 2019 -**

## **Allegato 2 – Schede Intervento**

## 1. Infrastrutture Fisiche

### 1.1 Diffusione Banda Ultra-Larga

#### 1.1.1 Banda Ultra Larga - Intervento Regionale

DENOMINAZIONE INTERVENTO	BANDA ULTRA LARGA – INTERVENTO REGIONALE			
CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA	IF_001			
STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI	<p>L'INTERVENTO, GIÀ REALIZZATO (FINE LAVORI 02/10/2017), È RISULTATO ESSERE IL PRIMO INTERVENTO PUBBLICO SULLA BUL NEL TERRITORIO REGIONALE; È STATO REALIZZATO CON LA MODALITÀ DEL "REGIME D'AIUTO" (AIUTO N. SA 34199) , FINANZIANDO UN INVESTIMENTO DI UN OPERATORE PRIVATO, INDIVIDUATO CON PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA, IN TELECOM ITALIA.</p> <p>IL GRANDE PROGETTO BANDA ULTRA LARGA – INTERVENTO REGIONALE E' STATO APPROVATO DALLA COMMISSIONE EUROPEA CON DECISIONE "CCI 2017/IT16RFMP026" DEL 02/10/2018</p> <p>COPERTURA CONSEGUITA: 142 COMUNI          UNITA' IMMOBILIARI ABILITATE A 30 Mbps: 1.248.651          POPOLAZIONE ABILITATA A 30 Mbps: 2.317.084          NUMERO SEDI PAC/PAL ABILITATE A 100 Mbps: 1.165</p>			
COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI	L'INFRASTRUTTURA REALIZZATA RICADE NELLE INFRASTRUTTURE FISICHE PREVISTE DAL PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATIZZAZIONE NELLA PA 2017-2019.			
FONTE FINANZIAMENTO	IL PROGETTO, CON UN COSTO COSTO EFFETTIVO TOTALE DI CIRCA 106 M €, E' STATO FINANZIATO PER IL 69,00% DEL TOTALE CON LE RISORSE DEL PO FESR 2014/2020 – ASSE 2 – AZIONE 2.1.1, MENTRE LA RIMANENTE QUOTA E' A CARICO DEL BENEFICIARIO (TELECOM ITALIA).			
MODALITA' DI ATTUAZIONE	PROCEDURA DI GARA ESPLETATA DA INFRATEL ITALIA, SOGGETTO ATTUATORE DI LEGGE PER CONTO DEL MISE DG-SCERP - ORGANISMO INTERMEDIO - PER LA REGIONE SICILIANA.			
COSTO COMPLESSIVO	IL COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (69,00% DEL COSTO EFFETTIVO TOTALE ) E' PARI A € 73.542.245,15.			
CRONOPROGRAMMA TEMPORALE	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	LAVORI CONCLUSI	/	/	/
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	73.542.245,15	240.774,34	/	/
BENEFICIARI/DESTINATARI	L'INTERVENTO HA RESO DISPONIBILE, IN DIGITAL DIVIDE, LA BUL IN BUONA PARTE DEI 390 COMUNI DEL TERRITORIO REGIONALE, METTENDOLA A DISPOSIZIONE DI CITTADINI ED IMPRESE.			

### 1.1.2 Banda Ultra Larga - Intervento Nazionale

DENOMINAZIONE INTERVENTO	BANDA ULTRA LARGA – INTERVENTO NAZIONALE																							
CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA	IF_002																							
STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI	<p>L'INTERVENTO, GIÀ IN CORSO DI REALIZZAZIONE (INIZIO LAVORI 04/05/2018), È STATO APPROVATO CON LA MODALITÀ DEL "REGIME D'AIUTO" (AIUTO N. SA 41647) E PREVEDE INFRASTRUTTURE NELLE COSIDDETTE "AREE BIANCHE" DEL TERRITORIO REGIONALE; VIENE REALIZZATO CON LA MODALITÀ DELL'INVESTIMENTO DIRETTO DELLA REGIONE SICILIANA, NELL'AMBITO DI UN GRANDE PROGETTO NAZIONALE IN CORSO DI APPROVAZIONE DALLA COMMISSIONE EUROPEA; IL SOGGETTO REALIZZATORE, INDIVIDUATO CON PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA, RISULTA ESSERE "OPEN FIBER".</p> <p>INFRASTRUTTURA REALIZZATA SECONDO GLI STANDARD TECNICI DELLE INFRASTRUTTURE IN FIBRA OTTICA.</p> <p>COPERTURA DA CONSEGUIRE ENTRO IL 2023: 390 COMUNI;          UNITA' ABITATIVE ADDIZIONALI CON ACCESSO ALLA BANDA ULTRA-LARGA DI ALMENO 30 MBPS DA CONSEGUIRE ENTRO IL 2023: 1.620.000;          CANTIERI APERTI NELL'ANNO 2018: N. 82</p>																							
COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI	L'INFRASTRUTTURA REALIZZATA RICADE NELLE INFRASTRUTTURE FISICHE PREVISTE DAL PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATIZZAZIONE NELLA PA 2017-2019.																							
FONTE FINANZIAMENTO	<p>IL PROGETTO E' STATO FINANZIATO CON LE SEGUENTI RISORSE:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: right;">PO FESR 2014/2020 – ASSE 2 – AZIONE 2.1.1, PER</td> <td style="text-align: right;">€</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td style="text-align: right;">160.919.226,00</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">PSR FEASR 2014/2020 – MIS. 7.3, PER</td> <td style="text-align: right;">€</td> <td style="text-align: right;">13.223.263,00</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">PON IMPRESE E COMP. 2014/2020 , PER</td> <td style="text-align: right;">€</td> <td style="text-align: right;"><u>17.100.000,00</u></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">TOTALE:</td> <td style="text-align: right;">€</td> <td style="text-align: right;">191.242.489,00</td> <td></td> </tr> </table> <p>IL COSTO POST-GARA (IMPORTO CONTRATTUALE: INFRATEL – OPEN FIBER) È PARI A € 183.465.692,00 (IVA COMPRESA).</p>				PO FESR 2014/2020 – ASSE 2 – AZIONE 2.1.1, PER	€					160.919.226,00		PSR FEASR 2014/2020 – MIS. 7.3, PER	€	13.223.263,00		PON IMPRESE E COMP. 2014/2020 , PER	€	<u>17.100.000,00</u>		TOTALE:	€	191.242.489,00	
PO FESR 2014/2020 – ASSE 2 – AZIONE 2.1.1, PER	€																							
		160.919.226,00																						
PSR FEASR 2014/2020 – MIS. 7.3, PER	€	13.223.263,00																						
PON IMPRESE E COMP. 2014/2020 , PER	€	<u>17.100.000,00</u>																						
TOTALE:	€	191.242.489,00																						
MODALITA' DI ATTUAZIONE	PROCEDURA DI GARA ESPLETATA DA INFRATEL ITALIA, SOGGETTO ATTUATORE DI LEGGE PER CONTO DEL MISE DG-SCERP – BENEFICIARIO. L'INTERVENTO È GIÀ STATO AFFIDATO IN CONCESSIONE, IN DATA 07/11/2017, AL SOGGETTO REALIZZATORE (OPEN FIBER) E PREVEDE INTERVENTI FINO AL 2023.																							
COSTO COMPLESSIVO	IL COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO E' PARI A € 160.919.226,00																							
CRONOPROGRAMMA TEMPORALE	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI																				
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI																				
	/	40.000.000,00	40.000.000,00	80.919.226,00																				
BENEFICIARI/DESTINATARI	L'INTERVENTO FINANZIATO CONSENTIRÀ DI RENDERE DISPONIBILE L'INFRASTRUTTURA BUL A COPERTURA DELLE "AREE BIANCHE" COSIDDETTE "A FALLIMENTO DI MERCATO" INDIVIDUATE DA INFRATEL SULL'INTERO TERRITORIO REGIONALE. BENEFICIARIO DELL'INTERVENTO È IL MISE; DESTINATARI DELL'INTERVENTO SONO I CITTADINI LE IMPRESE E LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI LOCALI E CENTRALI CON SEDE NELLE AREE INTERESSATE.																							

## 1.2 Sviluppo del Paradigma Cloud

### 1.2.1 Cloud Computing Fase 1

<b>DENOMINAZIONE INTERVENTO</b>	"SERVIZI DI CLOUD COMPUTING" (FASE 1)			
<b>CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA</b>	IF_003.1			
<b>STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI</b>	<p>IL PROGETTO È STATO AVVIATO NEL 2017. GLI INTERVENTI PREVISTI CONSISTONO NELLE AZIONI TECNICHE NECESSARIE A MIGRARE SUL CLOUD (CLOUD ENABLING) UN GRUPPO DI APPLICAZIONI DI QUELLE UTILIZZATE NEI SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI. GLI INTERVENTI RIGUARDERANNO, TRA L'ALTRO:</p> <p>LA RAZIONALIZZAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DEL DATA CENTER DELLA REGIONE PER L'ATTIVAZIONE DI SERVIZI IN CLOUD COMPUTING PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, CON UN SITO REMOTO IN CLOUD E CON UN SITO PRIVATO (PRIVATE CLOUD). È IN CORSO DI REDAZIONE UNA VARIANTE PROGETTUALE. È IN CORSO LA DEFINIZIONE DEI FABBISOGNI PER I CANONI RELATIVI ALL'INFRASTRUTTURA VALUTATI COMPLESSIVAMENTE PER UN IMPORTO DI € 203.753,65 PER GLI ANNI 2019-2020 A VALERE SU RISORSE REGIONALI</p>			
<b>COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI</b>	L'INTERVENTO RECEPISCE LE INDICAZIONI DEL PIANO TRIENNALE AGID IN COERENZA CON LA MISSION PREVISTA NELLA S3 SICILIA 2014-2020, INFRASTRUTTURE FISICHE - INFRASTRUTTURAZIONE DIGITALE.			
<b>FONTE FINANZIAMENTO</b>	IL PROGETTO E' FINANZIATO CON LE RISORSE DEL PO FESR 2014/2020 – ASSE 2 - AZIONE 2.2.3. LE SPESE RICORRENTI SONO FINANZIATE CON RISORSE REGIONALI.			
<b>MODALITA' DI ATTUAZIONE</b>	IL PROGETTO E' REALIZZATO ATTRAVERSO L'ADESIONE AL CONTRATTO QUADRO SPC CLOUD LOTTO 1			
<b>COSTO COMPLESSIVO</b>	IL COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO PREVISTO E' PARI A € 2.027.304,80			
<b>CRONOPROGRAMMA TEMPORALE</b>	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
			/	/
<b>CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO</b>	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	245.805,97	1.201.876,83	579.622,01	101.876,83
<b>BENEFICIARI/DESTINATARI</b>	AMMINISTRAZIONE REGIONALE			

## 1.2.2 Cloud Computing Fase 2

DENOMINAZIONE INTERVENTO	"SERVIZI DI CLOUD COMPUTING" (FASE 2)			
CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA	IF_003.2			
STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI	IL PIANO DEI FABBISOGNI È ATTUALMENTE IN CORSO DI VALUTAZIONE PER L'EVENTUALE FINANZIAMENTO (*). GLI INTERVENTI SARANNO RIMODULATI IN RAGIONE DELLE EVIDENZE RISULTANTI DALLE ATTIVITÀ DI PRESA IN CARICO DEI SISTEMI INFORMATIVI DEI DIPARTIMENTI ATTUALMENTE IN CORSO DI ESECUZIONE IL PIANO DEI FABBISOGNI E' IN CORSO DI PREDISPOSIZIONE			
COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI	L'INTERVENTO RECEPISCE LE INDICAZIONI DEL PIANO TRIENNALE AGID IN COERENZA CON LA MISSION PREVISTA NELLA S3 SICILIA 2014-2020, INFRASTRUTTURE FISICHE - INFRASTRUTTURAZIONE DIGITALE.			
FONTE FINANZIAMENTO	IL PROGETTO E' FINANZIATO CON LE RISORSE DEL PO FESR 2014/2020 – ASSE 2 - AZIONE 2.2.3.			
MODALITA' DI ATTUAZIONE	IL PROGETTO SARA' REALIZZATO ATTRAVERSO L'ADESIONE A CONTRATTO QUADRO SPC CLOUD LOTTO 1.			
COSTO COMPLESSIVO	IL COSTO PRESUNTIVO DEL PROGETTO PREVISTO E' PARI A CIRCA € 3.700.000,00			
CRONOPROGRAMMA TEMPORALE	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/			
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	/	1.000.000,00	2.700.000,00
BENEFICIARI/DESTINATARI	AMMINISTRAZIONE REGIONALE			

### 1.2.3 Data Center Regionale

<b>DENOMINAZIONE INTERVENTO</b>	DATA CENTER REGIONALE			
<b>CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA</b>	IF_003.4			
<b>STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI</b>	OBIETTIVO DEL PROGETTO È LA REALIZZAZIONE DEI LOCALI FISICI DEL NUOVO DATA CENTER REGIONALE NONCHÉ DELLE INFRASTRUTTURE TECNICHE A SERVIZIO DELLO STESSO; IL SITO CHE DOVREBBE OSPITARE TALI LOCALI E' STATO INDIVIDUATO PRESSO I LOCALI DELL'EX CONSORZIO ASI DI BRANCACCIO (PA), PARZIALMENTE OCCUPATI DALL'IRSAP; ATTUALMENTE SONO STATE AVVIATE LE PROCEDURE DI CONSEGNA DEI LOCALI A QUESTO UFFICIO, A CURA DEL DIPARTIMENTO FINANZE.			
<b>COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI</b>	LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO DATA CENTER DA QUALIFICARE QUALE POLO STRATEGICO NAZIONALE RIENTRA NELLE SPECIFICHE PREVISIONI DEL PIANO TRIENNALE NONCHÉ NEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEI CENTRI DI ELABORAZIONE DATI DELLA PA (CONSOLIDAMENTO DATA CENTER)			
<b>FONTE FINANZIAMENTO</b>	RISORSE DEL BILANCIO REGIONALE			
<b>MODALITA' DI ATTUAZIONE</b>	IN CONSIDERAZIONE DELLE MOLTEPLICI TIPOLOGIE DI BENI E SERVIZI DA ACQUISIRE (RISTRUTTURAZIONE LOCALI, IMPIANTI TECNICI, IMPIANTI SPECIALI, INFRASTRUTTURE INFORMATICHE, CONNETTIVITÀ, PIATTAFORME SOFTWARE, ...) DOVRANNO ESSERE ATTIVATI GLI OPPORTUNI STRUMENTI OFFERTI DAI CONTRATTI QUADRO CONSIP DI VOLTA IN VOLTA VIGENTI.			
<b>COSTO COMPLESSIVO</b>	IL COSTO PRESUNTIVO DEL PROGETTO È ATTUALMENTE QUANTIFICATO IN CIRCA € 8.000.000,00			
<b>CRONOPROGRAMMA TEMPORALE</b>	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
<b>CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO</b>	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	ND	ND	ND
<b>BENEFICIARI/DESTINATARI</b>	AMMINISTRAZIONE REGIONALE – ENTI LOCALI DEL TERRITORIO			

## 1.2.4 Disaster Recovery e Polo Strategico Nazionale

DENOMINAZIONE INTERVENTO	DISASTER RECOVERY E POLO STRATEGICO NAZIONALE			
CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA	IF_003.3			
STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI	OBIETTIVO DELL'INIZIATIVA È L'IMPLEMENTAZIONE DEL POLO STRATEGICO NAZIONALE, NONCHÉ L'ADEGUAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA INFORMATICA DEL DATA CENTER REGIONALE E DEL RELATIVO DISASTER RECOVERY, IN RIFERIMENTO ALLE NUOVE INDICAZIONI IN MATERIA CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE AGID 2019-2021. IL PIANO DEI FABBISOGNI È IN CORSO DI PREDISPOSIZIONE			
COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI	L'INTERVENTO RECEPIRÀ LE INDICAZIONI DEL PIANO TRIENNALE AGID, IN COERENZA CON LA MISSION PREVISTA NELLA S3 SICILIA 2014-2020, SULLE INFRASTRUTTURE FISICHE ED INFRASTRUTTURAZIONE DIGITALE.			
FONTE FINANZIAMENTO	IL PROGETTO VERRÀ FINANZIATO CON LE RISORSE DEL PO FESR 2014/2020 – ASSE 2 - AZIONE 2.2.3			
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	IL "DISASTER RECOVERY" È PREVISTO NELLA CONVENZIONE SPC CLOUD LOTTO 1, PER LE ATTIVITÀ CONNESSE ALL'IMPLEMENTAZIONE DEL POLO STRATEGICO NAZIONALE SARANNO UTILIZZATI ANCHE GLI ALTRI STRUMENTI DI ACQUISIZIONE DISPONIBILI IN PIATTAFORMA CONSIP			
COSTO COMPLESSIVO	IL COSTO PRESUNTIVO DEL PROGETTO PREVISTO È ATTUALMENTE QUANTIFICATO IN CIRCA € 8.500.000,00			
CRONOPROGRAMMA TEMPORALE	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/			
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	ND	ND	ND
BENEFICIARI/DESTINATARI	AMMINISTRAZIONE REGIONALE, ENTI, COMUNI			

### 1.3 Polo Regionale per la Conservazione digitale a norma

DENOMINAZIONE INTERVENTO	REALIZZAZIONE DI UN POLO REGIONALE PER LA CONSERVAZIONE DIGITALE A NORMA			
CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA	II_004			
STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI	<p>L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, ALLA LUCE DEL CONTESTO NORMATIVO VIGENTE E DEI DETTAGLI PROVENIENTI DALLE "REGOLE TECNICHE IN MATERIA DI SISTEMA DI CONSERVAZIONE" (DPCM DEL 3.12.2013) E IN CONSIDERAZIONE CHE LA CONSERVAZIONE DIGITALE A NORMA RAPPRESENTA UNA FASE DEI PROCESSI DI DIGITALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI, INTENDE DOTARSI DI UN POLO REGIONALE PER LA CONSERVAZIONE DIGITALE A NORMA, DA METTERE A DISPOSIZIONI DI TUTTE LE AMMINISTRAZIONI REGIONALI.</p> <p>LA SOLUZIONE PREVISTA DEVE CONSENTIRE TUTTE LE FASI DEL PROCESSO DI CONSERVAZIONE A NORMA: (ACQUISIZIONE DEI PACCHETTI DI VERSAMENTO (PDV) PRODOTTI DAL SOGGETTO PRODUTTORE PER LA LORO PRESA IN CARICO DA PARTE DEL SISTEMA DI CONSERVAZIONE TRAMITE DIVERSE MODALITÀ (PORTALE WEB, PROTOCOLLO SFTP, INTERFACCIA WEB-SERVICE); VERIFICA DEI PACCHETTI DI VERSAMENTO E DEGLI OGGETTI IN ESSI CONTENUTI; ACCETTAZIONE O RIFIUTO DEI PACCHETTI DI VERSAMENTO E CONSEGUENTE GENERAZIONE DEL RAPPORTO DI VERSAMENTO (RDV POSITIVO O NEGATIVO) DA PARTE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI CONSERVAZIONE – SOGGETTO CONSERVATORE; PREPARAZIONE E GESTIONE DEL PACCHETTO DI ARCHIVIAZIONE (PDA) DA PARTE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI CONSERVAZIONE – SOGGETTO CONSERVATORE; FIRMA DIGITALE E MARCA TEMPORALE DELL'INDICE DI CONSERVAZIONE (IDC) DEL PACCHETTO DI ARCHIVIAZIONE DA PARTE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI CONSERVAZIONE – SOGGETTO CONSERVATORE; PREPARAZIONE E GESTIONE DEL PACCHETTO DI DISTRIBUZIONE (PDD) AI FINI DELL'ESIBIZIONE PER GLI UTENTI VISORI CHE NE FANNO RICHIESTA.</p>			
COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI	IL PROGETTO È COERENTE CON QUANTO PREVISTO DALLA "STRATEGIA PER LA CRESCITA DIGITALE 2014-2020" RAZIONALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ICT, CONSOLIDAMENTO DATA CENTER E CLOUD COMPUTING E CON LE PREVISIONI DEL PIANO TRIENNALE, PER QUANTO ATTIENE LE INFRASTRUTTURE MATERIALI E LA REALIZZAZIONE DEI POLI DI CONSERVAZIONE			
FONTE FINANZIAMENTO	È IN CORSO DI REDAZIONE IL PIANO DEI FABBISOGNI. IL PROGETTO VERRÀ FINANZIATO CON LE RISORSE DEL PO FESR 2014/2020 – ASSE 2 – AZIONE 2.2.3			
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	IL PROGETTO SARÀ REALIZZATO ATTRAVERSO L'ADESIONE A CONVENZIONE/CONTRATTO QUADRO CONSIP PERTINENTE			
COSTO COMPLESSIVO	COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO ATTUALMENTE QUANTIFICATO IN CIRCA € 1.800.000,00			
CRONOPROGRAMMA TEMPORALE	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/			
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	ND	ND	ND
BENEFICIARI/DESTINATARI	DESTINATARI: AMMINISTRAZIONE REGIONALE, PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI LOCALI, CITTADINI E IMPRESE			

## 1.4 Wi-Fi Pubblico

DENOMINAZIONE INTERVENTO	WI-FI PUBBLICO			
CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA	IF_004			
STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI	<p>AVENDO A RIFERIMENTO IL PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E LA REGIONE SICILIANA, SOTTOSCRITTO IN DATA 25-07-2017, IN LINEA CON IL PROGETTO "WIFLITALIA.IT" CHE PREVEDE UN SISTEMA UNICO NAZIONALE DI AUTENTICAZIONE PER IL CITTADINO/TURISTA, IL PROGETTO INTENDE FAVORIRE L'IMPLEMENTAZIONE DELLE INIZIATIVE ESISTENTI, ANCHE MEDIANTE ADESIONE AL PROGETTO PROMOSSO DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, PER LA DIFFUSIONE SUL TERRITORIO REGIONALE DI WI-FI PUBBLICO GRATUITO SOPRATTUTTO NEGLI ITINERARI TURISTICI REGIONALI, NONCHÉ LO SVILUPPO DI NUOVI INTERVENTI SPECIALMENTE NELLE AREE COSTITUENTI I POLI PRIORITARI INDIVIDUATO NELLA CITATA LINEA STRATEGICA, QUALI LE DESTINAZIONI TURISTICHE "SITI UNESCO E EREDITÀ IMMATERIALI UNESCO" COME ATTRATTORI NATURALISTICI, AMBIENTALI, CULTURALI. L'INTERVENTO FINANZIERA' L'ATTREZZATURA E I COSTI DI INSTALLAZIONE DEI PUNTI DI ACCESSO A INTERNET NONCHE' I COSTI DI CONNETTIVITÀ E LA MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE. I PROGETTI CHE VERRANNO AMMESSI AL FINANZIAMENTO DEVONO PREVEDERE SOLUZIONI DI FORNITURA ACQUISIBILI ESCLUSIVAMENTE NELL'AMBITO DELLE CONVENZIONI CONSIP. INFRASTRUTTURE PER LA REALIZZAZIONE DI PIAZZE TELEMATICHE WI-FI FREE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI ONLINE UTILI ALLA COLLETTIVITÀ E RISPONDENTI A FABBISOGNI REALI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI SITI NATURALISTICI, AMBIENTALI E CULTURALI. GLI ACCESS POINT APPARTENENTI A QUESTE INFRASTRUTTURE SARANNO INTEGRATI NEL PROGETTO WIFLITALIA.IT CHE CONSENTIRA' AGLI UTENTI DI AVERE A BORDO DEL PROPRIO CELLULARE UNA APP CHE RICONOSCE E INTERAGISCE CON UN SSID UNICO 802.1X CHIAMATO "WIFLITALIA.IT" E CONFIGURATO IN MODO DA RIFERIRSI AD UN AUTHENTICATION SERVER RADIUS ESTERNO ED UNICO DEL PROGETTO WIFLITALIA.IT. SECONDO QUESTA ARCHITETTURA LA APP E IL SISTEMA WIFLITALIA.IT GESTISCONO OLTRE ALLA PRIMA (E UNICA) REGISTRAZIONE DELL'UTENTE, L'AUTENTICAZIONE DELLO STESSO SULLA RETE OSPITE IN MODALITÀ TOTALMENTE TRASPARENTE PER L'UTENTE. UNA VOLTA CHE L'UTENTE VIENE AUTENTICATO CON LA APP LA NAVIGAZIONE È TOTALMENTE GESTITA DALLA RETE CHE LO STA "OSPITANDO" IN QUEL MOMENTO. E' IN CORSO DI VALUTAZIONE L'AGGREGAZIONE DEGLI ENTI RICHIEDENTI, NONCHE' SOLUZIONI TECNICHE CHE CONSENTANO DI RIDURRE IL COSTO DELLA CONNETTIVITA' A CARICO DEGLI ENTI, UTILIZZANDO QUELLA GIÀ DISPONIBILE PRESSO LA CASA COMUNALE</p>			
COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI	L'INTERVENTO RECEPISCE LE INDICAZIONI DEL PIANO TRIENNALE IN COERENZA CON LA MISSION PREVISTA NELLA S3 SICILIA 2014-2020, INFRASTRUTTURE FISICHE - INFRASTRUTTURAZIONE DIGITALE			
FONTE FINANZIAMENTO	IL PROGETTO VERRA' FINANZIATO CON LE RISORSE DEL PO FESR 2014/2020 - ASSE 2 - AZIONE 2.3.1			
MODALITA' DI ATTUAZIONE	IL PROGETTO VERRA' REALIZZATO MEDIANTE AVVISO PUBBLICO DESTINATO AGLI ENTI INTERESSATI.			
COSTO COMPLESSIVO	IL COSTO PRESUNTIVO DEL PROGETTO E' PARI A € 5.335.345,00			
CRONOPROGRAMMA TEMPORALE	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/			
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/		2.000.000,00	3.335.345,00
BENEFICIARI/DESTINATARI	ENTI LOCALI REGIONALI ED ENTI ASSIMILATI.			

## 2. Infrastrutture Immateriali

### 2.1 Piattaforma di esposizione di servizi con utilizzo di credenziali SPID

DENOMINAZIONE INTERVENTO	PIATTAFORMA DI ESPOSIZIONE DI SERVIZI CON UTILIZZO DI CREDENZIALI SPID (SISTEMA PUBBLICO DI IDENTITÀ DIGITALE)			
CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA	II_001			
STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI	<p>NELL'OTTICA DI ADEMPIERE NEL PIÙ BREVE TEMPO POSSIBILE ALLA PREVISIONE NORMATIVA DI CUI AL DPCM DEL 29/10/2014 "DEFINIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SISTEMA SPID", (ADESIONE DA PARTE DELLE PPAE ENTRO I VENTIQUATTRO MESI SUCCESSIVI ALL'ACCREDITAMENTO DEL PRIMO GESTORE DELL'IDENTITÀ DIGITALE), L'AMMINISTRAZIONE, DOPO L'ESECUZIONE DELLA PROCEDURA TECNICA E DI QUELLA AMMINISTRATIVA NECESSARIE PER DIVENIRE FORNITORE DI SERVIZI PUBBLICI (SERVICE PROVIDER), INTENDE METTERE A DISPOSIZIONE UNA SERIE SEMPRE MAGGIORE DI SERVIZI ACCESSIBILI TRAMITE SPID.</p> <p>SI PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UNA SERIE DI INTERVENTI NECESSARI ALL'IMPLEMENTAZIONE DI SPID: REALIZZAZIONE DI APPLICATIVI WEB/ADOZIONE E NUOVO SISTEMA DI ACCESS MANAGEMENT IN GRADO DI PERMETTERE LO SCAMBIO DI DATI DI AUTENTICAZIONE E AUTORIZZAZIONE (ASSERZIONI) TRA SERVICE PROVIDER E IDENTITY PROVIDER MEDIANTE LINGUAGGIO SAML 2.0 (SECURITY ASSERTION MARKUP LANGUAGE); ACCORGIMENTI TECNOLOGICI E/O ADEGUAMENTO DEI SISTEMI ESISTENTI PER ASSICURARE GLI ADEMPIMENTI DEGLI ONERI A CARICO DEL SERVICE PROVIDER DERIVANTI DALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE DI ADESIONE A SPID.</p>			
COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI	COERENZA CON LA STRATEGIA PER LA CRESCITA DIGITALE 2014-2020: AZIONI INFRASTRUTTURALI TRASVERSALI: SERVIZIO PUBBLICO D'IDENTITÀ DIGITALE (SPID) PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATIZZAZIONE NELLA PA 2017-2019			
FONTE FINANZIAMENTO	IL PROGETTO VERRA' FINANZIATO CON LE RISORSE DEL PO FESR 2014/2020 – ASSE 2 – AZIONE 2.2.1			
MODALITA' DI ATTUAZIONE	IL PROGETTO SARA' REALIZZATO MEDIANTE ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP DA INDIVIDUARE			
COSTO COMPLESSIVO	IL COSTO PRESUNTIVO DEL PROGETTO PREVISTO E' PARI A CIRCA € 1.000.000			
CRONOPROGRAMMA TEMPORALE	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/			/
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	50.000,00	450.000,00	500.000,00
BENEFICIARI/DESTINATARI	CITTADINI, IMPRESE, ENTI PUBBLICI E PRIVATI, ASSOCIAZIONI.			

## 2.2 Piattaforma dei pagamenti PagoPA

DENOMINAZIONE INTERVENTO	PIATTAFORMA DEI PAGAMENTI PAGOPA			
CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA	II_002			
STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI	<p>OBIETTIVO SPECIFICO DEL PROGETTO RISULTA ESSERE LA REALIZZAZIONE DI UNA SOLUZIONE APPLICATIVA CHE ABBAIA UNA DUPLICE FUNZIONE:</p> <p>1) CREARE UN SISTEMA DI WORKFLOW INTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE CHE, IN FUNZIONE DEI PAGAMENTI CHE LA STESSA DEVE RICEVERE DA PARTE DEI CITTADINI E DELLE IMPRESE DERIVANTI DALLE DISPOSIZIONI REGIONALI E NAZIONALI IN MATERIA, PRODUCA IL FLUSSO DEI PAGAMENTI, IN CONFORMITÀ ALLE REGOLE TECNICHE DI AGID, DA TRASMETTERE A PAGOPA MEDIANTE L'INTERMEDIARIO NONCHÉ, DI CONVERSO, RICEVERE DALL'INTERMEDIARIO I FLUSSI DI AVVENUTO PAGAMENTO NECESSARI ALLA RELATIVA RICONCILIAZIONE CONTABILE;</p> <p>2) VALUTARE LA PROSPETTIVA DI ASSUMERE LA FUNZIONE DI INTERMEDIARIO TECNOLOGICO VERSO PAGOPA, PER GLI ENTI DEL SSR ED EVENTUALMENTE GLI ENTI DEL TERRITORIO REGIONALE CHE INTENDANO ADEIRIRE. LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PROCEDERÀ MEDIANTE IL RIUSO DELLE PIATTAFORME IN USO PRESSO ALTRI SISTEMI REGIONALI. IL PROGETTO SARÀ REALIZZATO MEDIANTE IL RAPPORTO CONVENZIONALE CON LA PA CEDENTE, NECESSARIO PER LA CUSTOMIZZAZIONE DELLA SOLUZIONE IN RIUSO NEI SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI.</p>			
COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI	IL PROGETTO È COERENTE CON QUANTO PREVISTO DALLA "STRATEGIA PER LA CRESCITA DIGITALE 2014-2020" E CON LE PREVISIONI DEL PIANO TRIENNALE PER QUANTO ATTIENE I PAGAMENTI ELETTRONICI RICOMPRESI NELLE INFRASTRUTTURE IMMATERIALI			
FONTE FINANZIAMENTO	IL PROGETTO VERRÀ FINANZIATO CON LE RISORSE DEL PO FESR 2014/2020 – ASSE 2 – AZIONE 2.2.1			
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	IL PROGETTO SARÀ REALIZZATO MEDIANTE RIUSO E/O ADESIONE A CONVENZIONE CONSIP SPC DA INDIVIDUARE.			
COSTO COMPLESSIVO	IL COSTO PRESUNTIVO DEL PROGETTO PREVISTO È PARI A CIRCA € 2.000.000,00			
CRONOPROGRAMMA TEMPORALE	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/			
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	61.576,18	246.304,72	2.155.166,32
BENEFICIARI/DESTINATARI	AMMINISTRAZIONE REGIONALE, PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI LOCALI, CITTADINI E IMPRESE			

## 2.3 Evoluzione della Fatturazione Elettronica

DENOMINAZIONE INTERVENTO	EVOLUZIONE DELLA FATTURAZIONE ELETTRONICA			
CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA	II_003			
STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI	IN COERENZA CON LE ESIGENZE NORMATIVE E GLI SVILUPPI ATTESI RELATIVAMENTE ALLA DIGITALIZZAZIONE DELL'INTERO CICLO PASSIVO, OCCORRE GARANTIRE LA CONTINUITÀ DELLE PRESTAZIONI E L'EVOLUZIONE DEL SISTEMA DI FATTURAZIONE ELETTRONICA ATTUALMENTE IN USO.			
COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI	IL PROGETTO È COERENTE CON QUANTO PREVISTO DALLA "STRATEGIA PER LA CRESCITA DIGITALE 2014-2020" E CON LE PREVISIONI DEL PIANO TRIENNALE PER QUANTO ATTIENE LA FATTURAZIONE ELETTRONICA RICOMPRESA NELLE INFRASTRUTTURE IMMATERIALI			
FONTE FINANZIAMENTO	IL PROGETTO VERRA' FINANZIATO CON RISORSE REGIONALI			
MODALITA' DI ATTUAZIONE	IL PROGETTO SARA' REALIZZATO ATTRAVERSO PROCEDURA DI ACQUISTO SU MEPA			
COSTO COMPLESSIVO	IL COSTO PRESUNTIVO DEL PROGETTO E' PARI A CIRCA € 80.000,00			
CRONOPROGRAMMA TEMPORALE	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/			/
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	40.000,00	40.000,00	/
BENEFICIARI/DESTINATARI	DESTINATARI: AMMINISTRAZIONE REGIONALE, PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI LOCALI E IMPRESE			

## 2.4 Sistema Regionale di Interscambio SIOPE+

DENOMINAZIONE INTERVENTO	SISTEMA REGIONALE DI INTERSCAMBIO SIOPE+			
CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA	IN_001			
STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI	<p>IL PROGETTO È STATO AVVIATO NEL 2018. OBIETTIVO DEL PROGETTO È L'IMPLEMENTAZIONE DELL'INTEROPERABILITÀ E LA COOPERAZIONE APPLICATIVA CON SIOPE+ DELLA BANCA D'ITALIA, EVOLUZIONE DEL SISTEMA SIOPE, UTILE ALLA GESTIONE DEI FLUSSI DI CASSA E FINALIZZATO A GARANTIRE L'ANALISI E LA VALUTAZIONE DELLA SPESA, IL MONITORAGGIO E IL CONTROLLO DEI CONTI PUBBLICI E A FAVORIRE L'ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO FISCALE, ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI ARMONIZZAZIONE E STANDARDIZZAZIONE DI SCHEMI E FLUSSI DATI. LA REGIONE SICILIA HA IMPLEMENTATO UNA PIATTAFORMA "SISTEMA REGIONALE DI INTERSCAMBIO SIOPE+", CHE HA ASSUNTO IL RUOLO DI TRAMITE TECNOLOGICO, PER ENTRAMBI GLI OPERATORI: REGIONE E BANCA TESORIERA/CASSIERA NEL COLLOQUIO DA/VERSO BANCA D'ITALIA.</p> <p>IN PARTICOLARE LA REGIONE, NEL SUO RUOLO DI <i>TRAMITE TECNOLOGICO</i>, HA IMPLEMENTATO UNA SOLUZIONE APPLICATIVA, TRAMITE LA QUALE PUO':</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ IMPLEMENTARE L'INTERO PROTOCOLLO DI SCAMBIO PREVISTI DAL SIOPE+;</li> <li>▪ INTERFACCIARE GLI ATTUALI FLUSSI DEL SERVIZIO DI TESORERIA DELLA REGIONE, SALVAGUARDANDO L'ATTUALE SISTEMA CONTABILE REGIONALE;</li> <li>▪ INTERFACCIARE GLI ATTUALI FLUSSI DELLA BANCA CASSIERA DELLA REGIONE;</li> <li>▪ SINCRONIZZARE GLI SCAMBI DI TUTTI GLI OPERATORI COINVOLTI;</li> <li>▪ LEGARE OPPORTUNAMENTE I DATI PRESENTI NELLE VECCHIE BUSTE CON I DATI GENERATI NEGLI ORDINATIVI DI PAGAMENTO E INCASSO (OPI).</li> </ul>			
COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI	IL PROGETTO È COERENTE CON QUANTO PREVISTO DALLA "STRATEGIA PER LA CRESCITA DIGITALE 2014-2020" ED È COERENTE CON GLI OBIETTIVI PREVISTI NEL PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATIZZAZIONE NELLA PA 2017-2019, PER QUANTO ATTIENE L'INTEROPERABILITÀ.			
FONTE FINANZIAMENTO	IL PROGETTO VERRÀ FINANZIATO CON LE RISORSE DEL PO FESR 2014/2020 – ASSE 2 - AZIONE 2.2.3			
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	IL PROGETTO È REALIZZATO ATTRAVERSO L'ADESIONE ALLA CONVENZIONE "SPC CLOUD LOTTO 3"			
COSTO COMPLESSIVO	IL COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO È PARI A € 1.636.027,00			
CRONOPROGRAMMA TEMPORALE	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
			/	/
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	1.035.019,02	601.007,98	/	/
BENEFICIARI/DESTINATARI	AMMINISTRAZIONE REGIONALE, PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI LOCALI, CITTADINI E IMPRESE			

## 2.5 Open Data Sicilia

DENOMINAZIONE INTERVENTO	OPEN DATA SICILIA			
CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA	II_005			
STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI	<p>PROPEDEUTICO AL PRESENTE PROGETTO E' STATA LA REALIZZAZIONE, NEL 2017, DEL CATALOGO REGIONALE, DEL PORTALE REGIONALE OPEN-DATA (DATI.REGIONE.SICILIA.IT), CONFORME ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE ED AI REGOLAMENTI TECNICI EMANATI DALL'AGID IN MATERIA. I DATASET PUBBLICATI ALL'INTERNO DEL PORTALE SONO PRESENTI NEL CATALOGO NAZIONALE DATI.GOV.IT A PARTIRE DAL 29.08.2017, IN MODALITA' FEDERATA (HARVESTING).</p> <p>L'OBIETTIVO PRIORITARIO DEL PROGETTO È LA REALIZZAZIONE DI UN AUTOMATISMO NELLA PRODUZIONE DEI DATASET DI OPEN DATA DA PARTE DEGLI UFFICI REGIONALI AL FINE DI RENDERE AUTONOMI GLI STESSI NELLA PRODUZIONE DEI DATI E GARANTIRE PROCESSI OMOGENEI E STABILI DI PUBBLICAZIONE DEI DATASET.</p> <p>IN PARTICOLARE IL PROGETTO PREVEDE LE SEGUENTI ATTIVITÀ:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. MESSA A PUNTO DEI MODELLI DI GOVERNANCE ORGANIZZATIVA E TECNICA RELATIVI ALLA FASE DI ASSESSMENT, CENSIMENTO, ANALISI E BONIFICA E SUCCESSIVA FASE DI PRODUZIONE, METADAZIONE E PUBBLICAZIONE DI DATI (TIPICA GESTIONE DELLE FASI DI VITA DEGLI OPEN DATA);</li> <li>2. ASSESSMENT TECNOLOGICO PER VALUTARE LA CAPACITÀ DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE CHE DOVRANNO ACCOGLIERE E SOSTENERE IL PROGETTO OPEN DATA;</li> <li>3. PRODUZIONE DI DATASET DI LIVELLO 3;</li> <li>4. REVISIONE DELL'ARCHITETTURA FINALIZZATA ALLA PUBBLICAZIONE OPEN DATA RDF: ASSICURARE LE EVOLUZIONI DEI SISTEMI SOFTWARE INSTALLATI, COSTITUENTI LA PIATTAFORMA OPEN DATA;</li> <li>5. PRODUZIONE DI DATASET RDF 4* / 5*;</li> <li>6. MODELLAZIONE ONTOLOGICA SUI DOMINI INFORMATIVI</li> </ol>			
COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI	IL PROGETTO È COERENTE CON QUANTO PREVISTO DALLA "STRATEGIA PER LA CRESCITA DIGITALE 2014-2020" E CON LE PREVISIONI DEL PIANO TRIENNALE PER QUANTO ATTIENE GLI "OPEN DATA" RICOMPRESI NELLE INFRASTRUTTURE IMMATERIALI			
FONTE FINANZIAMENTO	IL PROGETTO VERRA' FINANZIATO CON LE RISORSE DEL PO FESR 2014/2020 - ASSE 2 - AZIONE 2.2.3			
MODALITA' DI ATTUAZIONE	IL PROGETTO VERRA' REALIZZATO MEDIANTE L'ADESIONE AL CONTRATTO QUADRO SPC CLOUD LOTTO 3			
COSTO COMPLESSIVO	IL COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO E' PARI A € 1.106.837,53			
CRONOPROGRAMMA TEMPORALE	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	7.184,91	250.000,00	200.000,00	649.652,60
BENEFICIARI/DESTINATARI	DESTINATARI: AMMINISTRAZIONE REGIONALE, PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI LOCALI, CITTADINI E IMPRESE			

### 3. Regione Digitale

#### 3.1 Il Cittadino al centro

##### 3.1.1 Digitalizzazione di Processi, Procedure e Procedimenti Amm.vi

DENOMINAZIONE INTERVENTO	DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI, DELLE PROCEDURE E DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI (DEMATERIALIZZAZIONE, SEMPLIFICAZIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI, GESTIONE DEL DOCUMENTO INFORMATICO)
CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA	SD_001.2
STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI	<p>L'ATTUALE SCENARIO, CARATTERIZZATO DA UNA SOSTANZIALE DISOMOGENEITÀ DERIVANTE ANCHE DALLA OGGETTIVA COMPLESSITÀ ORGANIZZATIVA DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE (86 AREE ORGANIZZATIVE OMOGENEE) PRESENTA SOSTANZIALMENTE UNA SERIE DI CASI DI "INFORMATIZZAZIONE" DEI PROCESSI E DEI PROCEDIMENTI, LADDOVE LA STRUTTURA E LE FASI PROCEDIMENTALI, PROGETTATE PER I DOCUMENTI ANALOGICI, RESTANO SOSTANZIALMENTE IMMUTATE.</p> <p>GLI OBIETTIVI PROGETTUALI RIGUARDANO LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO, INTEROPERABILE, NEL QUALE I PROCESSI E I PROCEDIMENTI SI ESTRINSECANO IN MODALITÀ NATIVAMENTE DIGITALE. L'INTERO CICLO DI VITA DEL DOCUMENTO NON PREVEDE LA PRESENZA DI ELEMENTI ANALOGICI. È NECESSARIA UNA NUOVA PROGETTAZIONE (O REINGEGNERIZZAZIONE) DEI PROCESSI/ FASI PROCEDIMENTALI, TENENDO CONTO CHE ESSI SARANNO ESCLUSIVAMENTE DIGITALI E IN GRADO DI RENDERE SEMPLICI ED OMOGENEE LE FASI DELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ, NELL'OTTICA DI RENDERLE TRASPARENTI ALL'UTENZA.</p> <p>SI PREVEDE LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO SOSTANZIALMENTE CONFORME AL MODELLO SGPA (SISTEMA DI GESTIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI), MULTILAYER ED INTEROPERABILE, ALL'INTERNO DEL QUALE SI SVILUPPA UN META-MODELLO UNIFICATO DI AMMINISTRAZIONE DIGITALE, COMPOSTO DI DOMINI LOGICAMENTE DISTINTI, MA FUNZIONALMENTE INTEGRATI (ARCHIVI, PROCEDIMENTI E PROCESSI) E INTEROPERABILE CON ALTRI SISTEMI GESTIONALI GIÀ ESISTENTI O EVENTUALMENTE PROGETTATI IN OTTICHE SPECIFICHE/VERTICALI (SISTEMI CONTABILI, GESTIONE DEL PERSONALE ETC).</p> <p>ALLO STATO ATTUALE IL DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA STA PROCEDENDO ALLA RICOGNIZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI INTERESSATI, I CUI ESITI SARANNO DISPONIBILI A PARTIRE DAL MESE DI NOVEMBRE 2019</p>
COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI	<p>COERENZA CON LA STRATEGIA PER LA CRESCITA DIGITALE 2014-2020: CONFORMITÀ CON LE INDICAZIONI RELATIVE ALLO "SWITCH-OFF DELLA TIPOLOGIA TRADIZIONALE DI FRUIZIONE DEI SERVIZI AL CITTADINO", NELL'OTTICA DI DIGITALIZZARE I PROCESSI E INTEGRARE LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI IN UN'OTTICA "DIGITAL FIRST".</p> <p>PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATIZZAZIONE NELLA PA 2017-2019. IN CORRELAZIONE CON STRUMENTI PER LA GENERAZIONE E LA DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI, INFRASTRUTTURE IMMATERIALI E PIATTAFORME ABILITANTI</p>
FONTE FINANZIAMENTO	IL PROGETTO È FINALIZZATO ALLA DEFINIZIONE DELLA CORNICE TECNICO-ORGANIZZATIVA DEL SISTEMA. PER LE SINGOLE INIZIATIVE INDIVIDUATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO SARANNO IDENTIFICATE LE SPECIFICHE FONTI DI FINANZIAMENTO IN FUNZIONE DELLE CARATTERISTICHE E DELL'AMBITO DI INTERVENTO.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	IL PROGETTO È FINALIZZATO ALLA DEFINIZIONE DELLA CORNICE TEC-

	NICO-ORGANIZZATIVA DEL SISTEMA. PER LE SINGOLE INIZIATIVE INDIVIDUATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO SARANNO DEFINITI, QUALIFICATI E QUANTIFICATI INTERVENTI AD HOC			
<b>COSTO COMPLESSIVO</b>	I COSTI DEGLI INTERVENTI SARANNO STIMATI DI VOLTA IN VOLTA ED INCLUSI NELLE SPECIFICHE INIZIATIVE PROGETTUALI DA AVVIARE.			
<b>CRONOPROGRAMMA TEMPORALE</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>ANNI SUCCESSIVI</b>
	/			
<b>CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>ANNI SUCCESSIVI</b>
	/	/	/	/
<b>BENEFICIARI/DESTINATARI</b>	AMMINISTRAZIONE REGIONALE, CITTADINI, IMPRESE, ENTI PUBBLICI E PRIVATI, ASSOCIAZIONI.			

### 3.1.2 Evoluzione Sistema Contabile

DENOMINAZIONE INTERVENTO	EVOLUZIONE SISTEMI CONTABILI
CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA	EC_001
STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI	<p>L'ATTUALE SISTEMA AMMINISTRATIVO-CONTABILE È IL RISULTATO DELLA PROGRESSIVA STRATIFICAZIONE NEL TEMPO DI DIVERSE SOLUZIONI, ANCHE ETEROGENEE, IMPLEMENTATE AL FINE DI SODDISFARE I FABBISOGNI OPERATIVI, GESTIONALI E CONOSCITIVI VIA VIA MANIFESTATI DA DIVERSI ATTORI, SOPRATTUTTO IN RISPOSTA AGLI STIMOLI NORMATIVI, IN PARTICOLARE QUELLI CONNESSI ALL'ADEGUAMENTO AI DETTAMI DEL D. LGS. 118/2001.</p> <p>COME RISCONTRABILE ANCHE NELLE PROPOSTE INOLTRATE DALLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE, UN INTERVENTO FONDAMENTALE IN QUESTA DIREZIONE CONSISTE NELLA SCELTA ED IMPLEMENTAZIONE DI UN "SISTEMA AMMINISTRATIVO-CONTABILE REGIONALE E DEGLI ENTI ED ORGANISMI RIENTRANTI NEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA".</p> <p>L'INTERVENTO DOVRÀ ESSERE PROGETTATO ED ATTUATO NEL RISPETTO DELLE SEGUENTI CONDIZIONI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• GARANZIA DI OPERATIVITÀ DEGLI STRUMENTI ATTUALI FINO ALLA DISPONIBILITÀ DEL NUOVO SISTEMA CONTABILE INTEGRATO;</li> <li>• RIDUZIONE DEGLI ONERI DI CHANGE MANAGEMENT CONSEGUENTI A CAMBIAMENTI RADICALI NELLA USER EXPERIENCE DEGLI STRUMENTI A MAGGIOR DIFFUSIONE DELLA SOLUZIONE DA IMPLEMENTARE;</li> <li>• POSSIBILITÀ DI AMPLIARE PROGRESSIVAMENTE IL PERIMETRO DI UTILIZZO DELLO STRUMENTO AD INCLUDERE ENTI, ORGANISMI VIGILATI E SOCIETÀ PARTECIPATE.</li> <li>• IN CONSIDERAZIONE DELLE DIMENSIONI SIGNIFICATIVE DI UN INTERVENTO DESTINATO AD AVERE RICADUTE MOLTO SIGNIFICATIVE TANTO SUL SETTORE SPECIFICO QUANTO SULL'ENTE NEL COMPLESSO, SI RITIENE OPPORTUNO ESEGUIRE UN'ANALISI DI DETTAGLIO CHE CONSENTA DI:</li> <li>• VERIFICARE CON PUNTUALITÀ, A PARTIRE DA QUANTO GIÀ PRODOTTO DALLA RAGIONERIA GENERALE, LE ESIGENZE FUNZIONALI DELLA SOLUZIONE;</li> <li>• VALUTATE QUANTO DISPONIBILE IN RIUSO PRESSO ALTRE REGIONI ITALIANE, AVENDO CURA DI EVIDENZIARE, PER I CASI INDIVIDUATI COME POTENZIALMENTE DI INTERESSE, LE EVENTUALI COMPLESSITÀ DI PERSONALIZZAZIONE E LA CONSISTENZA DELLE COMPONENTI DIRETTAMENTE ADOTTABILI;</li> <li>• DEFINIRE ED AVVIARE IL PROCESSO DI ACQUISIZIONE CONSEGUENTE, SELEZIONANDO L'OPZIONE CHE GARANTISCA LA MIGLIORE RISPONDEZZA ALLE ESIGENZE DI CELERITÀ E SULLA BASE DEI FABBISOGNI RICONTRATI. SARANNO PRIVILEGIATI GLI ACCORDI QUADRO/ CONVENZIONI CONSIP DISPONIBILI, INCLUSA L'OPZIONE DELL'APPALTO SPECIFICO A VALERE SULL'ACCORDO QUADRO SERVIZI APPLICATIVI.</li> </ul> <p>LE ATTIVITÀ SOPRA ELENCAE SARANNO PORTATE A COMPIMENTO DA UN GRUPPO DI LAVORO AD HOC, CHE CURERÀ ANCHE LE ESIGENZE DI CONTINUITÀ DELLA RAGIONERIA, ENTRO L'ANNUALITÀ 2019. UNA VOLTA QUANTIFICATO, L'INVESTIMENTO NELLA SOLUZIONE INDIVIDUATA SARÀ PORTATO A PROGRAMMAZIONE SULLE ANNUALITÀ SUCCESSIVE.</p>
COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI	IL PROGETTO È COERENTE CON QUANTO PREVISTO DALLA "STRATEGIA PER LA CRESCITA DIGITALE 2014-2020" ED È COERENTE CON GLI OBIETTIVI PREVISTI NEL PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATIZZAZIONE NELLA PA 2017-2019, PER QUANTO ATTIENE L'INTEROPERABILITÀ'.
FONTE FINANZIAMENTO	IL PROGETTO VERRÀ FINANZIATO CON LE RISORSE DEL PO FESR 2014/2020 – ASSE 2 - AZIONE 2.2.1
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	SARANNO UTILIZZATI GLI STRUMENTI CONSIP DISPONIBILI, INCLUSA L'OPZIONE DEL RIUSO COMBINATO CON UN APPALTO SPECIFICO A VALERE

	<b>SULL'ACCORDO QUADRO SERVIZI APPLICATIVI.</b>			
<b>COSTO COMPLESSIVO</b>	<b>IL COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO SARA' DEFINITO NELL'AMBITO DELL'ANALISI PREVISTA PER L'ANNUALITA' 2019</b>			
<b>CRONOPROGRAMMA TEMPORALE</b>	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
<b>CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO</b>	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	/	/	/
<b>BENEFICIARI/DESTINATARI</b>	<b>AMMINISTRAZIONE REGIONALE</b>			

### 3.1.3 Piattaforma per la gestione dei sussidi destinati ai soggetti PIP e ASU

DENOMINAZIONE INTERVENTO	PIATTAFORMA PER LA GESTIONE DEI SUSSIDI DESTINATI AI SOGGETTI PIP E ASU			
CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA				
STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI	<p>ALLO STATO ATTUALE L'EROGAZIONE DEI SUSSIDI VERSO I PIP E ASU è EFFETTUATA UTILIZZANDO BANCHE DATI ANAGRAFICHE E DATI CONTABILI ETEROGENEI E DIVERSAMENTE PREDISPOSTI DAI SOGGETTI CHE NEL TEMPO HANNO GESTITO I PAGAMENTI.</p> <p>IL DIPARTIMENTO LAVORO HA PROMOSSO L'INIZIATIVA, PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA MEDIANTE L'IMPLEMENTAZIONE E L'ADATTAMENTO DEL SISTEMA GEPER – UNI GIA' GESTITO DALLA SOCIETA' IN HOUSE.</p> <p>L'INIZIATIVA PROGETTUALE è STATA APPREZZATA DALLA GIUNTA DI GOVERNO CON DELIBERA 321/2018.</p> <p>LA PROPOSTA PROGETTUALE REDATTA DA SICILIA DIGITALE è STATA APPROVATA TECNICAMENTE DA ARIT ED è PRONTA PER ESSERE AVVIATA.</p> <p>OBIETTIVO DELL'INTERVENTO è FORNIRE AL DIPARTIMENTO LAVORO ED AGLI ENTI UTILIZZATORI UNO STRUMENTO ADEGUATO DI GESTIONE DEL SERVIZIO.</p> <p>LA REALIZZAZIONE DELLA SOLUZIONE INFORMATICA RIGUARDA LA RAZIONALIZZAZIONE E LA MIGRAZIONE SULLA NUOVA PIATTAFORMA DELLE ANAGRAFICHE ESISTENTI, L'ADATTAMENTO DEI MODULI DI GEPER UNI PER LA GESTIONE DEI SUSSIDI DA EROGARE AL PERSONALE PIP E ASU NON DIPENDENTE, LA REALIZZAZIONE DI UN PORTALE CHE CONSENTE ALLO STESSO PERSONALE LA VERIFICA DEI SUSSIDI RICEVUTI E LO SVILUPPO DI STRUMENTI WEB PER LA TRASMISSIONE DELLE RENDICONTAZIONE DA PARTE DEGLI ENTI UTILIZZATORI.</p> <p>L'INFRASTRUTTURA HARDWARE E SOFTWARE SARÀ PREDISPOSTA PRESSO IL CENTRO TECNICO DI VIA THAON DE REVEL</p>			
COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI				
FONTE FINANZIAMENTO	IL PROGETTO VERRA' FINANZIATO CON LE RISORSE REGIONALI.			
MODALITA' DI ATTUAZIONE	AFFIDAMENTO A SOCIETA' IN HOUSE.			
COSTO COMPLESSIVO	IL COSTO PRESUNTIVO DEL PROGETTO (UT+G&C): € 228.352,97 IVA INCLUSA. COSTO MENSILE G&C PRIMO ANNO: € 5.390,42 (APRILE 2019-MARZO 2020) ANNI SUCCESSIVI: € 3.663,48 (DA APRILE 2020 IN POI)			
CRONOPROGRAMMA TEMPORALE	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	129.251,43	58.980,76	44.877,46
BENEFICIARI/DESTINATARI	AMMINISTRAZIONE REGIONALE ENTI UTILIZZATORI. PERSONALE BENEFICIARIO DEI SUSSIDI EX PIP ED ASU.			

### 3.1.4 Sportello Unitario Regionale

DENOMINAZIONE INTERVENTO	SPORTELLO UNITARIO DIGITALE			
CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA	SD_001.1			
STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI	<p>ALLO STATO ATTUALE ALL'INTERNO DEI SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI SONO PRESENTI ALCUNI TENTATIVI, DISOMOGENEI E SPORADICI, DI INFORMATIZZAZIONE DI ALCUNE FASI DEI PROCESSI E DEI PROCEDIMENTI CHE RIGUARDANO, IN MASSIMA PARTE, LE PROCEDURE DI <i>BACK-END</i>, CON UN INSUFFICIENTE LIVELLO INFORMATIVO RIVOLTO ALL'UTENZA ESTERNA.</p> <p>OBIETTIVO DELL'INTERVENTO E' LA REALIZZAZIONE DI UN PUNTO UNITARIO DI ACCESSO, MEDIANTE L'UTILIZZO DELLE CREDENZIALI SPID, AD UNA SERIE DI POSSIBILITÀ DI INTERAZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE (PROCEDIMENTALIE/O INFORMATIVE).</p> <p>IN PARTICOLARE, SI PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEROPERABILE CON I SISTEMI E LE INFRASTRUTTURE ESISTENTI (PROTOCOLLO INFORMATICO, SISTEMA DI GESTIONE DOCUMENTALE, COMUNICAZIONI CERTIFICATE, ETC) CON PRESENZA DI ACCESSO TRAMITE SPID A UNO O PIÙ MODULI WEB PER CONSENTIRE LE INTERAZIONI (BILATERALI, SINCRONE E/O ASINCRONE, COME AD ESEMPIO PRESENTAZIONI ISTANZE E/O DOCUMENTI, OVVERO CONSULTAZIONE DEGLI STATI DI AVANZAMENTO PROCEDURALI, ETC) CONSENTENDO UNA <i>USER EXPERIENCE MULTIDEVICE</i> SEMPLICE ED ACCESSIBILE, CONFORME AI I CRITERI DELLE LINEE GUIDA SUL DESIGN DEI SERVIZI DELLE PA.</p> <p>ATTUALMENTE IL PROGETTO DEI FABBISOGNI E' IN CORSO DI VALUTAZIONE</p>			
COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI	<p>COERENZA CON LA STRATEGIA PER LA CRESCITA DIGITALE 2014-2020: CONFORMITÀ CON LE INDICAZIONI RELATIVE ALLO "SWITCH-OFF DELLA TIPOLOGIA TRADIZIONALE DI FRUIZIONE DEI SERVIZI AL CITTADINO", NELL'OTTICA DI DIGITALIZZARE I PROCESSI E INTEGRARE LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI IN UN'OTTICA "DIGITAL FIRST".</p> <p>PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATIZZAZIONE NELLA PA 2017-2019.</p> <p>IN CORRELAZIONE CON STRUMENTI PER LA GENERAZIONE E LA DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI, INFRASTRUTTURE IMMATERIALI E PIATTAFORME ABILITANTI</p>			
FONTE FINANZIAMENTO	IL PROGETTO VERRA' FINANZIATO CON LE RISORSE DEL PO FESR 2104/2020 – ASSE 2 – AZIONE 2.2.1			
MODALITA' DI ATTUAZIONE	IL PROGETTO SARA' REALIZZATO MEDIANTE ADESIONE A CONVENZIONE CONSIP SPC LOTTO 4			
COSTO COMPLESSIVO	IL COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO E' PARI A CIRCA € 451.839,20 <sup>4</sup>			
CRONOPROGRAMMA TEMPORALE	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/			/
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	372.034,92	143.696,75	/
BENEFICIARI/DESTINATARI	AMMINISTRAZIONE REGIONALE, CITTADINI, IMPRESE, ENTI PUBBLICI E PRIVATI, ASSOCIAZIONI.			

<sup>4</sup> Gli importi indicati sono al netto dell'IVA, dei costi relativi a Consip e di eventuali costi accessori, in corso di determinazione

### 3.1.5 Portale Istituzionale Regionale

DENOMINAZIONE INTERVENTO	PORTALE REGIONALE ISTITUZIONALE			
CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA	SD_002.1			
STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI	L'ATTUALE PORTALE ISTITUZIONALE, SEBBENE DESTINATARIO DI ALCUNE ATTIVITÀ DI RESTYLING, PRESENTA NUMEROSI LIMITI E CRITICITÀ E PROFILI DI NON CONFORMITÀ ALLE NUOVE INDICAZIONI CONTENUTE NELLE LINEE GUIDA DI DESIGN PER I SERVIZI PA, DERIVANTI DALLA SUA OBSOLESCENZA TECNOLOGICA E, IN PARTE, DALLA NECESSARIA REVISIONE DI PROCESSI E PROCEDIMENTI ORGANIZZATIVI CHE CONDIZIONANO LA QUALITÀ E L'UTILIZZO DELLE INFORMAZIONI, DEI DATI E DEI SERVIZI ESPOSTI. L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO PORTALE ISTITUZIONALE REGIONALE E LA CORRELAZIONE CON ULTERIORI INIZIATIVE REGIONALI IN FASE DI REALIZZAZIONE (PORTALE DEL TURISMO, SISTEMA DI DIGITALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI, PORTALE OPEN-DATA), INTENDE REALIZZARE UN SISTEMA DI ACCESSO UNITARIO, UTENTE-CENTRICO, A TUTTE LE RISORSE E I SERVIZI DIGITALI OFFERTI DALLA REGIONE E DALLE ALTRE PPAA DEL TERRITORIO REGIONALE, SFRUTTANDO OPPORTUNAMENTE LE SINERGIE OFFERTE DALLE PIATTAFORME ABILITANTI (SPID, SGPA, SISTEMA AVVISI E NOTIFICHE), NEL QUALE SIA PREVISTA LA POSSIBILITÀ DI UTILIZZO DI SISTEMI DI INTEROPERABILITÀ CHE GARANTISCANO UNA PRESENTAZIONE DI SERVIZI, CONTENUTI E DATI OPPORTUNAMENTE AGGREGATI ED ORGANIZZATI PER FORNIRE UNA "USER EXPERIENCE" CARATTERIZZATA DA SEMPLICITÀ D'USO E POSSIBILITÀ DI FRUIZIONE MULTI-DEVICE.			
COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI	COERENZA CON LA STRATEGIA PER LA CRESCITA DIGITALE 2014-2020. CONFORMITÀ CON LE INDICAZIONI DERIVANTI DALLE NUOVE MODALITÀ DI INTERAZIONE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LE SUE RAMIFICAZIONI, PROFILATE E PERSONALIZZATE. ACCESSO SU MULTIPIATTAFORMA, "MOBILE FIRST", CON OFFERTA DI SERVIZI ONLINE, COMUNICAZIONI SUL CICLO DI VITA DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI CHE RIGUARDA, PRESENZA DI CANALI DI COMUNICAZIONE (PROGRAMMA DI ACCELERAZIONE - ITALIA LOGIN) - PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATIZZAZIONE NELLA PA 2017-2019 - CORRELAZIONE (UNO A MOLTI) - STRUMENTI PER LA GENERAZIONE E LA DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI (COMMUNITY, ACCESSIBILITÀ, DESIGN) - ITALIA LOGIN - CITTADINANZA DIGITALE - INFRASTRUTTURE IMMATERIALI: PIATTAFORME ABILITANTI SPID, SISTEMA DI AVVISI E NOTIFICHE DI CORTESIA, SISTEMA DI GESTIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI NAZIONALI); DATI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (BASI DI DATI DI INTERESSE NAZIONALE, OPEN DATA); ECOSISTEMI (BENI CULTURALI E TURISMO).			
FONTE FINANZIAMENTO	IL PROGETTO VERRA' FINANZIATO CON LE RISORSE DEL PO FESR 2014/2020 - ASSE 2 - AZIONE 2.2.1			
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	IL PROGETTO SARA' REALIZZATO ATTRAVERSO L'ADESIONE A CONVENZIONE CONSIP SPC LOTTO 4			
COSTO COMPLESSIVO	IL COSTO PRESUNTIVO DEL PROGETTO PREVISTO E' PARI A CIRCA € 3.000.000,00			
CRONOPROGRAMMA TEMPORALE	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/			
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	682.807,87	1.296.922,34	112.297,04
BENEFICIARI/DESTINATARI	CITTADINI, IMPRESE, ENTI PUBBLICI E PRIVATI, ASSOCIAZIONI.			

## 3.2 Un patrimonio di cultura per la crescita

### 3.2.1 Portale Regionale del Turismo

DENOMINAZIONE INTERVENTO	PORTALE REGIONALE DEL TURISMO
CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA	SD_002.2
STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI	<p>L'ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO UTILIZZA ATTUALMENTE UN SITO WEB TEMATICO, REALIZZATO NELL'AMBITO DI UNA SERIE DI ATTIVITÀ, RICADENTI NEI PRECEDENTI PIANI DI COMUNICAZIONE VERTICALI, DESTINATE ALLA PROMOZIONE DELLE RISORSE TURISTICHE REGIONALI. L'ATTUALE SITO È AFFIANCATO DALL'UTILIZZO, COMPLEMENTARE AL SITO E NON DEL TUTTO INTEGRATO CON ESSO, DI PROFILI SU ALCUNI SOCIAL NETWORK.</p> <p>IL SITO ATTUALE VIENE PRESO COME RIFERIMENTO INIZIALE PER LA PROGETTAZIONE DI UN NUOVO "PORTALE" DEL TURISMO, CHE SIA IN GRADO, SIA DI SUPERARE I LIMITI, LE CRITICITÀ E I PROFILI DI NON CONFORMITÀ ALLE NUOVE INDICAZIONI CONTENUTE NELLE LINEE GUIDA DI DESIGN PER I SERVIZI PA, DERIVANTI DALLA SUA OBSOLESCENZA TECNOLOGICA E SIA ALTRESÌ NELLE CONDIZIONI DI FORNIRE UN PUNTO DI ACCESSO (UNITARIO ED INTEGRATO) NON SOLO PER LE RISORSE RELATIVE ALLA PROMOZIONE TURISTICA, MA ANCHE PER QUELLE RELATIVE AL COMPLESSO E IMPORTANTE PATRIMONIO DI DATI DEL "SISTEMA TURISMO" (SITI TURISTICI, STRUTTURE RICETTIVE, EVENTI, MANIFESTAZIONI, ANALYTICS SULLE VISITE, ETC).</p> <p>GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO RIGUARDANO LA REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA TECNOLOGICA CHE, CORRELATA ALLA REVISIONE DI PROCESSI E PROCEDIMENTI ORGANIZZATIVI CHE CONDIZIONANO LA QUALITÀ E L'USABILITÀ DELLE INFORMAZIONI, DEI DATI E DEI SERVIZI ESPOSTI, FORNISCA EFFICACI ED EFFICIENTI MODALITÀ DI INTERAZIONE CON L'UTENZA. INOLTRE SONO PREVISTE CORRELAZIONI CON ULTERIORI INIZIATIVE REGIONALI IN FASE DI REALIZZAZIONE (PORTALE REGIONALE ISTITUZIONALE, SISTEMA E PORTALE OPEN-DATA), PIATTAFORME ABILITANTI (SPID, SGPA, SISTEMA AVVISI E NOTIFICHE).</p> <p>ANCORA SI PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA CHE PERMETTA ELEVATI LIVELLI DI INTERAZIONE CON TUTTE LE CATEGORIE DI UTENZA MEDIANTE L'UTILIZZO DEI PIÙ DIFFUSI CANALI SOCIAL E PIATTAFORME TECNOLOGICHE DI COMUNICAZIONE E/O DI DATA-RETRIEVE, NEL QUALE SIA PREVISTA LA POSSIBILITÀ DI UTILIZZO DI SISTEMI DI INTEROPERABILITÀ CHE CONSENTANO UNA PRESENTAZIONE DI SERVIZI, CONTENUTI E DATI OPPORTUNAMENTE AGGREGATI ED ORGANIZZATI, PER FORNIRE UNA "USER EXPERIENCE" CARATTERIZZATA DA SEMPLICITÀ D'USO E POSSIBILITÀ DI FRUIZIONE <i>MULTI-DEVICE</i>. E' IN CORSO DI VALUTAZIONE IL PROGETTO DEI FABBISOGNI PER UN IMPORTO DI € 2.279.478,60 + IVA</p>
COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI	<p>COERENZA CON LA STRATEGIA PER LA CRESCITA DIGITALE 2014-2020</p> <p>CONFORMITÀ CON LE INDICAZIONI DERIVANTI DALLE NUOVE MODALITÀ DI INTERAZIONE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LE SUE RAMIFICAZIONI, PROFILATE E PERSONALIZZATE</p> <p>ACCESSO SU MULTIPIATTAFORMA, "MOBILE FIRST", CON OFFERTA DI SERVIZI ONLINE, COMUNICAZIONI SUL CICLO DI VITA DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI CHE RIGUARDA, PRESENZA DI CANALI DI COMUNICAZIONE (PROGRAMMA DI ACCELERAZIONE - ITALIA LOGIN)</p> <p>PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATIZZAZIONE NELLA PA 2017-2019</p> <p>CORRELAZIONE (UNO A MOLTI)</p> <p>STRUMENTI PER LA GENERAZIONE E LA DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI (COMMUNITY, ACCESSIBILITÀ, DESIGN)</p> <p>ITALIA LOGIN – CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>INFRASTRUTTURE IMMATERIALI:</p> <p>SISTEMA DI AVVISI E NOTIFICHE DI CORTESIA, SISTEMA DI GESTIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI NAZIONALI</p>

	DATI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (BASI DI DATI DI INTERESSE NAZIONALE, OPEN DATA) ECOSISTEMI (BENI CULTURALI E TURISMO)			
FONTE FINANZIAMENTO	IL PROGETTO VERRA' FINANZIATO CON LE RISORSE DEL PO FESR 2014/2020 – ASSE 2 – AZIONE 2.2.1			
MODALITA' DI ATTUAZIONE	IL PROGETTO SARA' REALIZZATO ATTRAVERSO L'ADESIONE A CONVENZIONE CONSIP SPC LOTTO 4			
COSTO COMPLESSIVO	IL COSTO PRESUNTIVO DEL PROGETTO PREVISTO E' PARI A € 2.279.478,60 <sup>5</sup>			
CRONOPROGRAMMA TEMPORALE	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/			
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	150.404,37	1.353.639,30	1.924.391,68
BENEFICIARI/DESTINATARI	CITTADINI, IMPRESE, ENTI PUBBLICI E PRIVATI, ASSOCIAZIONI.			

---

<sup>5</sup> Gli importi indicati sono al netto dell'IVA, dei costi relativi a Consip e di eventuali costi accessori, in corso di determinazione

### 3.2.2 Sviluppo digitale e accessibilità del patrimonio museale

DENOMINAZIONE INTERVENTO	SVILUPPO DIGITALE E ACCESSIBILITÀ DEL PATRIMONIO MUSEALE – FRUIZIONE DIGITALE IN MOBILITÀ DEI SITI DELLA CULTURA DEL PATRIMONIO REGIONALE SICILIANO			
CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA	EC_002			
STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI	<p>SCOPO DEL PROGETTO E' LA DEFINIZIONE DI APPLICAZIONI WEB/APP PER FAVORIRE LA FRUIZIONE E LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE SICILIANO ATTRAVERSO LA DIGITALIZZAZIONE DI DATI E SERVIZI TRAMITE MAPPATURA E DIGITALIZZAZIONE DI PUNTI E SITI D'INTERESSE STORICO-ARTISTICO, PER CONSENTIRE UN RIUSO EFFICIENTE DELLE INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE DELLA REGIONE SICILIANA.</p> <p>IN PARTICOLARE IL PROGETTO PREVEDE L'INTEGRAZIONE IN UN'UNICA APP MOBILE INCENTRATA SU UNA PIATTAFORMA CHE INTEGRERÀ I CONTENUTI DIGITALI, LE APPLICAZIONI MOBILI ESISTENTI E LE PIATTAFORME WEB REGIONALI SPECIFICHE: L'APPLICAZIONE MOBILE, CONSENTIRÀ L'ACCESSO REMOTO, IN MODALITÀ PULL E/O PUSH, AD INFORMAZIONI RESIDENTI SUI SISTEMI DELL'AMMINISTRAZIONE MEDIANTE L'USO DI DISPOSITIVI MOBILI (TABLET O SMARTPHONE) COME TERMINALI D'ACCESSO A SERVIZI EVOLUTI ED INNOVATIVI DI MESSAGGISTICA E <i>DIGITAL CONTENT DELIVERY</i> DELLE INFORMAZIONI. L'INIZIATIVA E' RIVOLTA ALLE SEGUENTI AREE ARCHEOLOGICHE E MUSEALI:</p> <p>TEATRO ROMANO E ODEON DI CATANIA          AREA ARCHEOLOGICA ED ANTIQUARIUM DI ERACLEA MINOA          AREA ARCHEOLOGICA MORGANTINA          AREA ARCHEOLOGICA E ANTIQUARIUM DI TINDARI          CASTELLO A MARE DI PALERMO          CHIESA E CHIOSTRO DI S. GIOVANNI DEGLI EREMITI DI PALERMO          PALAZZO DELLA ZISA DI PALERMO          AREA ARCHEOLOGICA E ANTIQUARIUM DI HIMERA          AREA ARCHEOLOGICA E ANTIQUARIUM DI SOLUNTO          AREA ARCHEOLOGICA DI MONTE JATO          CASINA CINESE DI PALERMO          VILLA DEL CASALE DI PIAZZA ARMERINA</p>			
COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI	IL PROGETTO È COERENTE CON QUANTO PREVISTO DALLA "STRATEGIA PER LA CRESCITA DIGITALE 2014-2020", IN PARTICOLARE NELLO SVILUPPO DI PIATTAFORME ABILITANTI ALL'INTERNO DELL'ECOSISTEMA DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO. LO STESSO E' COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISSIONE "TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI E PAESAGGISTICI" PREVISTA NEL PIANO TRIENNALE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE NELLA PA 2017-2019 PER QUANTO ATTIENE AGLI ECOSISTEMI			
FONTE FINANZIAMENTO	IL PROGETTO E' FINANZIATO CON LE RISORSE DEL PO FESR 2014/2020 – ASSE 2 - AZIONE 2.2.1.			
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	IL PROGETTO E' REALIZZATO MEDIANTE ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP MOBILE 6			
COSTO COMPLESSIVO	IL COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO PREVISTO E' PARI A € 2.022.458,36			
CRONOPROGRAMMA TEMPORALE	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
			/	/
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	10.084,61	2.012.373,65	/	/
BENEFICIARI/DESTINATARI	PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, CITTADINI E IMPRESE			

### 3.2.3 Trasformazione digitale della biblioteca centrale della Regione Siciliana e del museo "L. Pirandello" di Agrigento

<b>DENOMINAZIONE INTERVENTO</b>	INTERVENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE DEI PROCESSI DI CONSERVAZIONE E CONSULTAZIONE DELLA BIBLIOTECA CENTRALE DELLA REGIONE SICILIANA E DEL MUSEO "L. PIRANDELLO" DI AGRIGENTO			
<b>CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA</b>	EC_001			
<b>STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI</b>	<p>IL PROGETTO RAPPRESENTA IL PRIMO STEP DI UN PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE DELLA BIBLIOTECA DIGITALE SICILIANA (BDS) CHE CONSENTIRA' ANCHE DI ATTIVARE SERVIZI INNOVATIVI PER UTENTI REMOTI. E' PREVISTA LA GESTIONE SUL CLOUD (E SU SUPPORTI DIGITALI ON-SITE) DELLE COLLEZIONI DEL GIORNALE DI SICILIA E L'ORA, CUSTODITE PRESSO LA BIBLIOTECA CENTRALE DELLA REGIONE SICILIANA E LE EDIZIONI DELLE OPERE DI LUIGI PIRANDELLO DELLA BIBLIOTECA MUSEO L. PIRANDELLO, CON L'OBIETTIVO DI:</p> <p>RIDURRE LA CONSULTAZIONE DEI DOCUMENTI ORIGINALI;          AMPLIARE L'ACCESSO AGLI STESSI DOCUMENTI;          MIGLIORARE I SERVIZI VERSO GLI UTENTI (COLLEZIONI VIRTUALI);          SVILUPPARE COLLABORAZIONI CON ALTRE ISTITUZIONI;          PUBBLICARE DOCUMENTI NON PROTETTI DA COPYRIGHT.          L'INIZIATIVA E' IN CORSO DI CONTRATTUALIZZAZIONE</p>			
<b>COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI</b>	IL PROGETTO È COERENTE CON QUANTO PREVISTO DALLA "STRATEGIA PER LA CRESCITA DIGITALE 2014-2020", IN PARTICOLARE NELLO SVILUPPO DI PIATTAFORME ABILITANTI ALL'INTERNO DELL'ECOSISTEMA DEI BENI CULTURALI. LO STESSO È COERENTE CON LA LINEA DI AZIONE "REALIZZAZIONE POLI DI CONSERVAZIONE" DEL PIANO TRIENNALE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE NELLA PA 2017-2019 PER QUANTO ATTIENE AGLI ECOSISTEMI.			
<b>FONTE FINANZIAMENTO</b>	IL PROGETTO VERRA' FINANZIATO CON LE RISORSE DEL PO FESR 2014/2020 - ASSE 2 - AZIONE 2.2.1			
<b>MODALITA' DI ATTUAZIONE</b>	IL PROGETTO SARA' REALIZZATO ATTRAVERSO L'ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP "SPC CLOUD LOTTO 1"			
<b>COSTO COMPLESSIVO</b>	IL COSTO DEL PROGETTO PREVISTO E' PARI A € 899.060,11			
<b>CRONOPROGRAMMA TEMPORALE</b>	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/			/
<b>CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO</b>	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	557.097,79	555.934,21	/
<b>BENEFICIARI/DESTINATARI</b>	BENEFICIARI: PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E AZIENDE SANITARIE DESTINATARI: PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, CITTADINI E IMPRESE			

### 3.2.4 Interoperabilità degli archivi cartografici digitali di beni paesaggistici, archeologici, architettonici isolati, centri e nuclei storici

<b>DENOMINAZIONE INTERVENTO</b>	INTEROPERABILITÀ DEGLI ARCHIVI CARTOGRAFICI DIGITALI DI BENI PAESAGGISTICI, ARCHEOLOGICI, ARCHITETTONICI ISOLATI, CENTRI E NUCLEI STORICI			
<b>CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA</b>	EC_003			
<b>STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI</b>	IL PROGETTO PREVEDE LA REALIZZAZIONE DEI PROTOCOLLI DI INTEROPERABILITÀ TRA LE TRE PRINCIPALI BASE DATI IN USO PRESSO IL DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA: PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA IN GIS WEB; CARTA DEL RISCHIO SEMPRE IN GIS WEB; SISTEMA DI CATALOGAZIONE STRUTTURATA DEI BENI CULTURALI. IL PIANO DEI FABBISOGNI E' IN CORSO DI PREDISPOSIZIONE			
<b>COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI</b>	IL PROGETTO È COERENTE CON QUANTO PREVISTO DALLA "STRATEGIA PER LA CRESCITA DIGITALE 2014-2020", IN PARTICOLARE NELLO SVILUPPO DI PIATTAFORME ABILITANTI ALL'INTERNO DELL'ECOSISTEMA DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO. LO STESSO E' COERENTE CON GLI OBIETTIVI DELLA MISSIONE "TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI E PAESAGGISTICI" PREVISTA NEL PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATIZZAZIONE NELLA PA 2017-2019 PER QUANTO ATIENE AGLI ECOSISTEMI			
<b>FONTE FINANZIAMENTO</b>	IL PROGETTO VERRA' FINANZIATO CON LE RISORSE DEL PO FESR 2014/2020 - ASSE 2 - AZIONE 2.2.1			
<b>MODALITA' DI ATTUAZIONE</b>	IL PROGETTO SARA' REALIZZATO ATTRAVERSO L'ADESIONE A CONVENZIONE CONSIP			
<b>COSTO COMPLESSIVO</b>	IL COSTO PRESUNTIVO DEL PROGETTO E' PARI A € 6.000.000,00			
<b>CRONOPROGRAMMA TEMPORALE</b>	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/			
<b>CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO</b>	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	ND	ND	ND
<b>BENEFICIARI/DESTINATARI</b>	BENEFICIARI: PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E AZIENDE SANITARIE DESTINATARI: PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, CITTADINI E IMPRESE			

### 3.3 Integrazione e trasparenza per lo sviluppo

#### 3.3.1 Portale Ripartizione Fondi EELL

DENOMINAZIONE INTERVENTO	PORTALE RIPARTIZIONE FONDI EELL.			
CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA	EC_024			
STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI	<p>IN ATTO IL DIPARTIMENTO REGIONALE COMPETENTE SUI TRASFERIMENTI ECONOMICI AGLI ENTI LOCALI DEL TERRITORIO REGIONALE UTILIZZA STRUMENTI DI RILEVAZIONE DELLE ESIGENZE, NONCHE' DI PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA, NON ADEGUATI AD UNA GESTIONE EFFICIENTE ED EFFICACE DELLE RISORSE.</p> <p>OBIETTIVO DEL PROGETTO RISULTA QUELLO DI REALIZZARE UNA SOLUZIONE APPLICATIVA CHE, MEDIANTE L'INTEROPERABILITA' E LA COOPERAZIONE APPLICATIVA TRA I SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI E QUELLI DEGLI ENTI LOCALI - EVOLUTI O MENO - POSSA CONSENTIRE UNA GESTIONE EFFICIENTE DELLA RACCOLTA DEI DATI DELLE ESIGENZE ECONOMICHE DEGLI ENTI LOCALI NONCHE', IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN MATERIA, POSSA PRODURRE LE PROPOSTE DI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DI RIPARTO DELLE RISORSE.</p> <p>IL PIANO DEI FABBISOGNI E' IN CORSO DI PREDISPOSIZIONE</p>			
COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI	IL PROGETTO È COERENTE CON QUANTO PREVISTO DALLA "STRATEGIA PER LA CRESCITA DIGITALE 2014-2020" ED E' COERENTE CON GLI OBIETTIVI PREVISTI NEL PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATIZZAZIONE NELLA PA 2017-2019, PER QUANTO ATTIENE L'INTEROPERABILITA'.			
FONTE FINANZIAMENTO	IL PROGETTO VERRA' FINANZIATO CON LE RISORSE DEL PO FESR 2014/2020 – ASSE 2 – AZIONE 2.2.3			
MODALITA' DI ATTUAZIONE	IL PROGETTO SARA' REALIZZATO ATTRAVERSO L'ADESIONE A CONVENZIONE CONSIP SPC LOTTO 4			
COSTO COMPLESSIVO	IL COSTO PRESUNTIVO DEL PROGETTO PREVISTO E' PARI A CIRCA € 1.400.000,00			
CRONOPROGRAMMA TEMPORALE	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/			
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	/	700.000,00	700.000,00
BENEFICIARI/DESTINATARI	PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI LOCALI, CITTADINI E IMPRESE			

### 3.3.2 Interoperabilità Fondi

DENOMINAZIONE INTERVENTO	SISTEMI GESTIONALI SIPARS - FONDI FESR/FSE CARONTE – EUROINFOSICILIA / FSESICILIA - SIC			
CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA	IN_003			
STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI	<p>IL PROGETTO È STATO AVVIATO NEL 2018 E PREVEDE L'INTEROPERABILITÀ E LA COOPERAZIONE APPLICATIVA TRA IL SISTEMA CONTABILE REGIONALE (SIC), IL SITO ISTITUZIONALE DEDICATO ALLA PROGRAMMAZIONE FESR (EUROINFOSICILIA.IT), I SISTEMI DI GESTIONE DEI FONDI COMUNITARI (CARONTE), MEDIANTE L'ACCESSO ALLE BANCHE DATI E L'INTEROPERABILITÀ TRA ESSE – ATTRAVERSO DATA CENTER PUBBLICI, OPEN DATA, CLOUD – SI CREERANNO I PRESUPPOSTI PER L'ACQUISIZIONE DI UNA VERA CITTADINANZA DIGITALE E PER PROMUOVERE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E LA DIFFUSIONE DEI SERVIZI DIGITALI DELLA PA PER CITTADINI E IMPRESE.</p> <p>IN PARTICOLARE SARANNO REALIZZATI WEB SERVICE PER METTERE IN COOPERAZIONE APPLICATIVA ED INTEROPERABILITÀ I SISTEMI SOPRA ELENCATI. I PRINCIPALI FLUSSI IDENTIFICATI PER LA COOPERAZIONE SONO: - <u>DA SIPARS A EUROINFOSICILIA</u>, I DATI RIGUARDANO SIA L'ANAGRAFE DEI SINGOLI SOGGETTI CHE HANNO PRESENTATO ISTANZA (QUALI: DENOMINAZIONE, PARTITA IVA, FORMA GIURIDICA, CODICE ATECO, ATTIVITÀ DELL'IMPRESA, CLASSE DIMENSIONALE, MICRO/PICCOLA/MEDIA/GRANDE, SEDE LEGALE, ECC.), I DATI DELLA RICHIESTA (AZIONE DEL PROGRAMMA, DATA DI PRESENTAZIONE, AMMISSIBILITÀ, DATA DI STIPULA CONTRATTO, TITOLO PROGETTO, DESCRIZIONE/TIPOLOGIA DI PROGETTO, LUOGO DI REALIZZAZIONE, AMBITO TEMATICO S3, IMPORTO TOTALE PROGETTO,ECC.); <u>DA SIPARS A CARONTE</u>, I DATI DI DETTAGLIO DEI SOGGETTI CHE HANNO PRESENTATO ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AI BANDI (SIA ANAGRAFICA SIA DATI DELLA RICHIESTA) E I RISULTATI - GRADUATORIE/ELENCHI – CON INDICAZIONE DEGLI INTERVENTI, FINANZIATI, FINANZIABILI, ESCLUSI; <u>DA SIC A CARONTE E A CARONTE FSE</u>, PER LE INFORMAZIONI RELATIVE AI FLUSSI CONTABILI DEI FINANZIAMENTI EROGATI, OVVERO I MANDATI DI PAGAMENTO; <u>DA CARONTE FSE A SICILIA-FSE</u> PER LE INFORMAZIONI RELATIVE AI BANDI, ALLE ISTANZE PRESENTATE E I RISULTATI.</p>			
COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI	IL PROGETTO È COERENTE CON QUANTO PREVISTO DALLA “STRATEGIA PER LA CRESCITA DIGITALE 2014-2020” ED È COERENTE CON GLI OBIETTIVI PREVISTI NEL PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATIZZAZIONE NELLA PA 2017-2019 PER QUANTO ATTIENE L'INTEROPERABILITÀ.			
FONTE FINANZIAMENTO	IL PROGETTO VERRÀ FINANZIATO CON LE RISORSE DEL PO FESR 2014/2020 – ASSE 2 - AZIONE 2.2.3.			
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	IL PROGETTO È REALIZZATO ATTRAVERSO L'ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP “SPC CLOUD LOTTO 3”			
COSTO COMPLESSIVO	IL COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO È DI € 470.254,21.			
CRONOPROGRAMMA TEMPORALE	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
			/	/
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	229.157,81	241.096,40	/	/
BENEFICIARI/DESTINATARI	AMMINISTRAZIONE REGIONALE, PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI LOCALI, CITTADINI E IMPRESE			

### 3.3.3 Sportello Unico Attività Produttive

<b>DENOMINAZIONE INTERVENTO</b>	PORTALE DELLO SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE			
<b>CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA</b>	EC_023			
<b>STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI</b>	<p>NELL'OTTICA DELLA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA DELLE PROCEDURE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, SOPRATTUTTO PER FAVORIRE LA NASCITA DI IMPRESE NEL PROPRIO TERRITORIO, NONCHE' DELLA DIGITALIZZAZIONE DELLE MEDESIME PROCEDURE COSI' COME CONTEMPLATE DALLE STRATEGIE NAZIONALI DI CRESCITA DIGITALE NONCHE' CONTEMPLATE DAL CAD E DAL PIANO TRIENNALE AGID, HA RESO INDIFFERIBILE, PER LE P.A.L., LA CREAZIONE DELLO SPORTELLLO UNICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DIGITALIZZATO.</p> <p>OBIETTIVO INIZIALE DEL PROGETTO, PERTANTO, CONSISTERÀ NELLA VERIFICA, ATTRAVERSO UNA RICOGNIZIONE SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE DELLO STATO DI ATTUAZIONE, DELL'ESIGENZA DI REALIZZARE UNA NUOVA PIATTAFORMA SUAP INFORMATICA OVVERO DI FAR MIGRARE QUELLA EVENTUALMENTE ESISTENTE A QUELLA COSI' MESSA A DISPOSIZIONE, NONCHE' RENDERE INTEROPERABILI I SUAP INFORMATIZZATI NUOVI O ESISTENTI CON I SISTEMI INFORMATIVI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI INTERESSATE DAI PROCESSI AUTORIZZATIVI OVVERO CONSULTIVI NECESSARI PER AVVIARE LE IMPRESE OVVERO PER ASSISTERLE NELLA LORO VITA AZIENDALE. TALE OBIETTIVO POTRA' CONSENTIRE DI FORNIRE ALLE IMPRESE DEL TERRITORIO SERVIZI DIGITALI AVANZATI AL PASSO CON I TEMPI ANCHE NEL RISPETTO DEL "MOBILE FIRST" E, PERTANTO, RIDUCENDO I TEMPI PROCEDIMENTALI E CONSENTENDO, OVE POSSIBILE, DI SVILUPPARE L'ECONOMIA DEL TERRITORIO. IL PIANO DEI FABBISOGNI E' IN CORSO DI PREDISPOSIZIONE</p>			
<b>COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI</b>	IL PROGETTO È COERENTE CON QUANTO PREVISTO DALLA "STRATEGIA PER LA CRESCITA DIGITALE 2014-2020" E CON LE PREVISIONI DEL PIANO TRIENNALE PER QUANTO ATTIENE GLI ECOSISTEMI, I SERVIZI DIGITALI NONCHE' LE INFRASTRUTTURE ABILITANTI			
<b>FONTE FINANZIAMENTO</b>	IL PROGETTO VERRA' FINANZIATO CON LE RISORSE DEL PO FESR 2014/2020 - ASSE 2 - AZIONE 2.2.3			
<b>MODALITA' DI ATTUAZIONE</b>	IL PROGETTO SARA' REALIZZATO ATTRAVERSO L'ADESIONE ALLE CONVENZIONI CONSIP SPC LOTTI 3 E 4			
<b>COSTO COMPLESSIVO</b>	IL PROGETTO PREVEDE UN COSTO PRESUNTIVO, PER L'EVENTUALE REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PIATTAFORMA SUAP, PARI A CIRCA € 1.800.000,00			
<b>CRONOPROGRAMMA TEMPORALE</b>	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/			
<b>CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO</b>	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	ND	ND	ND
<b>BENEFICIARI/DESTINATARI</b>	PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI LOCALI, IMPRESE			

### 3.3.4 Sportello telematico per i titoli edilizi abilitativi della Regione

DENOMINAZIONE INTERVENTO	SPORTELLO TELEMATICO PER I TITOLI EDILIZI ABILITATIVI DELLA REGIONE			
CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA	IN_002			
STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI	<p>IN DATA 19/11/2018, E' PERVENUTO IL PROGETTO DEI FABBISOGNI, ATTUALMENTE IN CORSO DI VALUTAZIONE PER L'EVENTUALE FINANZIAMENTO; OBIETTIVO DEL PROGETTO E' QUELLO DI STRUTTURARE E RENDERE OPERATIVO LO SPORTELLO TELEMATICO "STARS" NELLA SUA CAPACITÀ DI INTERAGIRE CON ALTRE AMMINISTRAZIONI A DIVERSI LIVELLI E, PIÙ IN GENERALE, CON SOGGETTI ESTERNI ALLA REGIONE SICILIANA, OLTRE CHE CON GLI UFFICI INTERNI DELL'ENTE AL FINE DI DISPORRE DI INFORMAZIONI AGGIORNATE IN AMBITO EDILIZIO; ACQUISIRE E PROCESSARE UNA MOLE SIGNIFICATIVA DI DATI IN INGRESSO DA FONTI DIVERSE, PER SUPPORTARE I PROCESSI DI MONITORAGGIO, CONTROLLO E DECISIONE IN MATERIA DI EDILIZIA; GARANTIRE LA TRACCIABILITÀ DEI PROCEDIMENTI ED ASSICURARNE LA TRASPARENZA; FORNIRE SERVIZI QUALIFICATI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI, AI PROFESSIONISTI ED I SINGOLI CITTADINI, IN MATERIA DI EDILIZIA, OLTRE CHE SUPPORTO AGLI STESSI UFFICI REGIONALI. SARANNO REALIZZATI WEB SERVICE PER METTERE IN COOPERAZIONE APPLICATIVA ED INTEROPERABILITÀ IL SISTEMA INFORMATIVO DEL DIPARTIMENTO REGIONALE AMBIENTE ED I SISTEMI INFORMATIVI DEGLI ENTI LOCALI PREPOSTI ALLA GESTIONE DELLE PRATICHE DI EDILIZIA.</p>			
COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI	IL PROGETTO È COERENTE CON QUANTO PREVISTO DALLA "STRATEGIA PER LA CRESCITA DIGITALE 2014-2020" E CON LE PREVISIONI DEL PIANO TRIENNALE PER QUANTO ATTIENE GLI ECOSISTEMI, I SERVIZI DIGITALI NONCHÉ LE INFRASTRUTTURE ABILITANTI			
FONTE FINANZIAMENTO	IL PROGETTO VERRA' FINANZIATO CON LE RISORSE DEL PO FESR 2014/2020 – ASSE 2 - AZIONE 2.2.3.			
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	IL PROGETTO VERRA' REALIZZATO MEDIANTE ADESIONE ALLE CONVENZIONI CONSIP SPC CLOUD LOTTO 3			
COSTO COMPLESSIVO	IL COSTO DEL PROGETTO PREVISTO E' PARI AD € 2.000.000			
CRONOPROGRAMMA TEMPORALE	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/			
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	719.637,07	1.001.094,84	372.500,29
BENEFICIARI/DESTINATARI	PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, CITTADINI ED IMPRESE			

### 3.4 Digitalizzazione Ciclo Passivo

#### 3.4.1 Digitalizzazione Ciclo Passivo

DENOMINAZIONE INTERVENTO	DIGITALIZZAZIONE CICLO PASSIVO			
CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA				
STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI	<p>CON IL PROGETTO SI INTRODUCE UNA GESTIONE UNITARIA E COERENTE DI TUTTI I DOCUMENTI DEL CICLO PASSIVO, DALL'ORDINE AL PAGAMENTO, RIDUCENDO DRASTICAMENTE LE OPERAZIONI MANUALI, GLI ERRORI E I COSTI, NELLA CONSAPEVOLEZZA CHE SONO DISPONIBILI ESPERIENZE, TECNOLOGIE, MODELLI E STANDARD INTEROPERABILI, SIA A LIVELLO NAZIONALE CHE EUROPEO IN GRADO DI SUPPORTARE UNA SCELTA IN QUESTO SENSO.</p> <p>L'OBIETTIVO È QUELLO DI CONSENTIRE ALLE IMPRESE E ALLA PPAА SUL TERRITORIO DI COGLIERE REALI BENEFICI DALLA DIGITALIZZAZIONE DI TUTTI I DOCUMENTI DEL CICLO PASSIVO, OBIETTIVO DI PARTICOLARE RILEVANZA PER QUELLE IMPRESE VOTATE AI MERCATI EUROPEI, CON I QUALI, CON QUESTO MODELLO E PER MEZZO DEGLI STRUMENTI IN CORSO DI INTRODUZIONE, POTREBBERO CONDURRE INTERSCAMBI PIÙ CELERI ED EFFICACI.</p>			
COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI	IL PROGETTO È COERENTE CON QUANTO PREVISTO DALLA "STRATEGIA PER LA CRESCITA DIGITALE 2014-2020" E CON LE PREVISIONI DEL PIANO TRIENNALE PER QUANTO ATTIENE LA FATTURAZIONE ELETTRONICA RICOMPRESA NELLE INFRASTRUTTURE IMMATERIALI			
FONTE FINANZIAMENTO	IL PROGETTO VERRA' FINANZIATO CON LE RISORSE DEL PO FESR 2104/2020 – ASSE 2 – AZIONE 2.2.1			
MODALITA' DI ATTUAZIONE	IL PROGETTO SARA' REALIZZATO ATTRAVERSO IL RIUSO DA ALTRA REGIONE E L'ADESIONE AL CONTRATTO QUADRO SPC CLOUD LOTTO 1			
COSTO COMPLESSIVO	IL COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO E' STIMATO PARI A CIRCA € 1.000.000,00			
CRONOPROGRAMMA TEMPORALE	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/			/
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	200.000,00	800.000,00	/
BENEFICIARI/DESTINATARI	DESTINATARI: AMMINISTRAZIONE REGIONALE, PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI LOCALI E IMPRESE			

### 3.4.2 Hosting Piattaforma Telematica CUC

DENOMINAZIONE INTERVENTO	HOSTING PIATTAFORMA PER LA GESTIONE DELLE GARE TELEMATICHE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC)			
CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA				
STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI	<p>LA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA UTILIZZA UN SISTEMA PER LA GESTIONE DELLE GARE TELEMATICHE A SUO TEMPO REALIZZATO DAL FORNITORE MAGGIOLI.</p> <p>LA CENTRALE UNICA HA CHIESTO AD ARIT DI ASSICURARE L'HOSTING DELLO STESSO SISTEMA MEDIANTE PREDISPOSIZIONE DI APPOSITA INFRASTRUTTURA PRESSO IL CENTRO TECNICO DI THAON DE REVEL.</p> <p>IL PROGETTO PER LA MIGRAZIONE E LA GESTIONE INFRASTRUTTURALE È STATO REDATTO DALLA SOCIETÀ IN HOUSE CHE NEL SEGUITO CURERÀ ANCHE LA GESTIONE INFRASTRUTTURALE DELLA PIATTAFORMA. LA PREVISIONE PROGETTUALE PER LA CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ DI MIGRAZIONE È PARI A 50 GIORNI.</p> <p>IL COSTO COMPLESSIVO UNA TANTUM DELLA MIGRAZIONE E' PARI AD €15.904,52 IVA INCLUSA ED È INTERAMENTE RICOMPRESO NELL'AMBITO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO CON LA SOCIETÀ IN HOUSE.</p> <p>SONO PREVISTI INOLTRE COSTI MENSILI DI GESTIONE DELLA INFRASTRUTTURA PER € 2.497,84 IVA INCLUSA ANCH'ESSI INTERAMENTE RIFERIBILI AL CONTRATTO DI SERVIZIO.</p> <p>SI PREVEDE UNA SPESA DI HOSTING PER L'ANNO 2019 PARI A € 17.484,88 (GIUGNO-DICEMBRE) E PER GLI ANNI SUCCESSIVI PARI A € 29.974,08 IVA COMPRESA.</p>			
COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI				
FONTE FINANZIAMENTO	IL PROGETTO VERRÀ FINANZIATO CON RISORSE REGIONALI.			
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	AFFIDAMENTO A SOCIETÀ IN HOUSE PER LE ATTIVITÀ DI HOSTING			
COSTO COMPLESSIVO	IL COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO NEL TRIENNIO È PARI A € 93.337,56 DI CUI € 15.904,52 IVA INCLUSA PER I COSTI DI MIGRAZIONE UNA TANTUM. €29.974,08 IN RAGIONE D'ANNO PER LE SPESE DI HOSTING.			
CRONOPROGRAMMA TEMPORALE	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	GIUGNO	/	/
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	41.623,78	37.366,18	37.366,18
BENEFICIARI/DESTINATARI	AMMINISTRAZIONE REGIONALE. OPERATORI ECONOMICI.			

### 3.5 Un interlocutore sicuro ed affidabile

#### 3.5.1 Modello di Governance e Risk Management dell'IT Security

DENOMINAZIONE INTERVENTO	MODELLO DI GOVERNANCE E RISK MANAGEMENT DELL'IT SECURITY			
CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA				
STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI	<p>IL REGOLAMENTO UE 679/2016 IMPONE ALLE AMMINISTRAZIONE DI GOVERNARE LA PROTEZIONE DEI DATI E GARANTIRE LA SICUREZZA DEI SISTEMI INFORMATIVI DALLE POSSIBILI VIOLAZIONI</p> <p>L'AMMINISTRAZIONE INTENDE APPROVVIGIONARSI DI SERVIZI PROFESSIONALI PER LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI INFORMATICI ATTRAVERSO L'ANALISI DELLE VULNERABILITÀ DELLE APPLICAZIONI PER DURANTE L'INTERO CICLO DI VITA DEI SISTEMI INFORMATIVI.</p> <p>IN PARTICOLARE I SERVIZI DA APPLICARE AI SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI RIGUARDANO LA VERIFICA DELLA SICUREZZA DELLE APPLICAZIONI E DEI SISTEMI INFORMATIVI (APPLICATION SECURITY TESTING), LA VALUTAZIONE DELLE VULNERABILITÀ (VULNERABILITY ASSESSMENT), I TEST DI ACCESSIBILITÀ (PENETRATION TEST), LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO (IMPACT ASSESSMENT) E LA PROPOSTA DI SOLUZIONI (REMEDIATION)</p>			
COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI	<p>IN RELAZIONE AL PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATIZZAZIONE NELLA P.A. 2017-2019, LA SOLUZIONE PROGETTUALE SI COLLOCA NEI SEGUENTI ECOSISTEMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- SICUREZZA;</li> <li>- LEGALITÀ</li> </ul>			
FONTE FINANZIAMENTO	IL PROGETTO VERRA' FINANZIATO CON RISORSE REGIONALI			
MODALITA' DI ATTUAZIONE	IL PROGETTO VERRA' REALIZZATO MEDIANTE ADESIONE AI CONTRATTI QUADRO CONSIP SPC CLOUD LOTTO 2			
COSTO COMPLESSIVO	IL COSTO COMPLESSIVO E' DA VALUTARE			
CRONOPROGRAMMA TEMPORALE	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
				/
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	/	/	/
BENEFICIARI/DESTINATARI	AMMINISTRAZIONE REGIONALE			

### 3.5.2 Sistema monitoraggio adempimenti GDPR

DENOMINAZIONE INTERVENTO	SISTEMA INFORMATIVO PER LA GESTIONE ED IL MONITORAGGIO DEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL GDPR			
CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA				
STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI	<p>IL REGOLAMENTO UE 679/2016 IMPONE ALLE AMMINISTRAZIONE DI GOVERNARE IN MANIERA ADEGUATA LA GESTIONE DEI FLUSSI DI DATI PERSONALI CHE TRATTA, METTENDO IN CAMPO ATTIVITA' PER LA LORO PROTEZIONE IN MANIERA IL SISTEMA SI PROPONE DI SUPPORTARE L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE NEGLI ADEMPIMENTI INFORMATIVI CONNESSI AL GDPR QUALI LA GESTIONE DEI REGISTRI DEI TRATTAMENTI, DEI SOGGETTI COINVOLTI NEGLI ADEMPIMENTI (RESPONSABILI, REFERENTI SOGGETTI ESTERNI), DELLE VIOLAZIONI DEI DATI PERSONALI E DEI PROVVEDIMENTI CORRETTIVI E DELLE RICHIESTE O I RECLAMI DEGLI INTERESSATI, TRACCIANDO LE ATTIVITÀ POSTE IN ESSERE IN MERITO.</p> <p>IL SISTEMA UNICO PER TUTTA L'AMMINISTRAZIONE DOVREBBE ESSERE WEB BASED, DOTATO DELLA PROFILAZIONE DEGLI UTENTI AUTORIZZATI E INTEROPERABILE CON LE BANCHE DATI DI INTERESSE</p>			
COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI	<p>IN RELAZIONE AL PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATIZZAZIONE NELLA P.A. 2017-2019, LA SOLUZIONE PROGETTUALE SI COLLOCA NEI SEGUENTI ECOSISTEMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- SICUREZZA;</li> <li>- LEGALITÀ</li> </ul>			
FONTE FINANZIAMENTO	IL PROGETTO VERRA' FINANZIATO CON RISORSE REGIONALI			
MODALITA' DI ATTUAZIONE	IL PROGETTO VERRA' REALIZZATO MEDIANTE ADESIONE AI CONTRATTI QUADRO O ALTRI STRUMENTI CONSIP			
COSTO COMPLESSIVO	IL COSTO COMPLESSIVO E' IN CORSO DI VALUTAZIONE			
CRONOPROGRAMMA TEMPORALE	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
				/
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	/	/	/
BENEFICIARI/DESTINATARI	AMMINISTRAZIONE REGIONALE			

### 3.5.3 Sicurezza fisica e cibernetica

<b>DENOMINAZIONE INTERVENTO</b>	<b>SICUREZZA FISICA E CIBERNETICA</b>			
<b>CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA</b>				
<b>STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI</b>	IN LINEA CON GLI ORIENTAMENTI DEL "PIANO NAZIONALE PER LA PROTEZIONE CIBERNETICA E LA SICUREZZA INFORMATICA" ADOTTATO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI NEL DICEMBRE 2013 ED AGGIORNATO NEL MESE DI MARZO 2017, LA REGIONE SICILIANA INTENDE INTRAPRENDERE UNO SFIDANTE PERCORSO DI INNOVAZIONE PER IL CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ INFORMATICA CHE, ATTRAVERSO L'ESTENSIONE DELLE AZIONI DA INTRAPRENDERE ALLE INIZIATIVE RELATIVE ALLA SICUREZZA FISICA-PERIMETRALE DEI SITI DI INTERESSE, CONSENTA RICADUTE POSITIVE ANCHE SUL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE COMUNITÀ LOCALI.			
<b>COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI</b>	IN RELAZIONE AL PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATIZZAZIONE NELLA P.A. 2017-2019, LA SOLUZIONE PROGETTUALE SI COLLOCA NEI SEGUENTI ECOSISTEMI: - SICUREZZA; - LEGALITÀ			
<b>FONTE FINANZIAMENTO</b>	IL PROGETTO VERRA' FINANZIATO CON RISORSE PON SICUREZZA			
<b>MODALITA' DI ATTUAZIONE</b>	IL PROGETTO VERRA' REALIZZATO MEDIANTE ADESIONE AI CONTRATTI QUADRO O ALTRI STRUMENTI CONSIP			
<b>COSTO COMPLESSIVO</b>	IL COSTO COMPLESSIVO E' IN CORSO DI VALUTAZIONE			
<b>CRONOPROGRAMMA TEMPORALE</b>	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
<b>CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO</b>	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	/	/	/
<b>BENEFICIARI/DESTINATARI</b>	AMMINISTRAZIONE REGIONALE, ENTI LOCALI, IMPRESE, CITTADINI			

### 3.5.4. Sistema di monitoraggio e informazione della Mobilità Regionale

DENOMINAZIONE INTERVENTO	SISTEMA DI MONITORAGGIO E INFORMAZIONE DELLA MOBILITÀ REGIONALE			
CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA				
STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI	<p>L'INTERVENTO È FINALIZZATO ALL'ADOZIONE, NEI MAGGIORI BACINI DELLA SICILIA, DI SISTEMI, TECNOLOGIE ED INNOVAZIONI IN GRADO DI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• RILEVARE E MONITORARE I FLUSSI COMPLESSIVI DI TRAFFICO SU MODALITÀ PUBBLICHE E PRIVATE CONTRIBUENDO ALLA PROGRAMMAZIONE DELLA MOBILITÀ, ALLA RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E ALLA PROMOZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO;</li> <li>• MIGLIORARE LA GESTIONE DELLA FLOTTA DEL TRASPORTO PUBBLICO E LA PIANIFICAZIONE DEL SUO FUNZIONAMENTO, PROMUOVERE IL MONITORAGGIO, IL CONTROLLO E LA CONSUNTIVAZIONE DEL SERVIZIO, MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ AL SERVIZIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE FASCE DEBOLI, DIFFONDERE LE INFORMAZIONI VERSO L'UTENZA ANCHE CON PALINE INTELLIGENTI E PANNELLI A MESSAGGIO VARIABILE;</li> <li>• CONTRIBUIRE ALL'AVVIO DELL'INTEGRAZIONE TARIFFARIA TERRITORIALE ATTRAVERSO L'INTRODUZIONE DI TITOLI DI VIAGGIO INTELLIGENTI, CON L'OBIETTIVO DI QUALIFICARE IL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO IN TERMINI DI ACCESSIBILITÀ, FLESSIBILITÀ E COMPETITIVITÀ.</li> </ul> <p>SI PUNTERÀ INOLTRE AL COMPLETAMENTO E ALL'EVOLUZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO PER L'ESECUZIONE E LA GESTIONE DEI PROGETTI ITS (SI-ITS) PROMOSSO DALLA REGIONE SICILIANA PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI PROGETTI ITS REALIZZATI NEI PRECEDENTI CICLI DI PROGRAMMAZIONE</p>			
COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI	IN RELAZIONE AL PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATIZZAZIONE NELLA P.A. 2017-2019, LA SOLUZIONE PROGETTUALE SI COLLOCA NEI SEGUENTI ECOSISTEMI: AMBIENTE E SICUREZZA			
FONTE FINANZIAMENTO	IL PROGETTO VERRA' FINANZIATO CON RISORSE PO FESR			
MODALITA' DI ATTUAZIONE	IL PROGETTO VERRA' REALIZZATO MEDIANTE ADESIONE AI CONTRATTI QUADRO O ALTRI STRUMENTI CONSIP			
COSTO COMPLESSIVO	IL COSTO COMPLESSIVO E' STIMATO IN CIRCA € 3.000.000,00			
CRONOPROGRAMMA TEMPORALE	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	/	1.000.000,00	2.000.000,00
BENEFICIARI/DESTINATARI	AMMINISTRAZIONE REGIONALE, ENTI LOCALI, IMPRESE, CITTADINI			

### 3.5.5. Sistema Informativo Rifiuti della Regione Siciliana

DENOMINAZIONE INTERVENTO	SISTEMA INFORMATIVO RIFIUTI DELLA REGIONE SICILIANA			
CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA				
STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI	<p>I DIVERSI SOGGETTI COINVOLTI E/O INTERESSATI DAL CICLO DEI RIFIUTI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE SICILIANA HANNO LA NECESSITÀ DI UNA PIATTAFORMA E DI STRUMENTI CHE SIANO IN GRADO DI SEMPLIFICARNE LE NUMEROSE E VARIE ESIGENZE PROCEDIMENTALI E DI MIGLIORARE CONSEGUENTEMENTE LE PRESTAZIONI COMPLESSIVE DEL SISTEMA. LE PRINCIPALI FINALITÀ DEL SISTEMA INFORMATIVO RIFIUTI DELLA REGIONE SICILIANA (DI SEGUITO «SIRRS») POSSONO ESSERE RIASSUNTE NEI SEGUENTI PUNTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• EFFICIENTARE, ATTRAVERSO PROCEDURE ONLINE (SINCRONE ED ASINCRONE), I PROCESSI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER LA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI RIFIUTI;</li> <li>• SUPPORTARE LA RACCOLTA ORGANIZZATA, EFFICIENTE E STANDARDIZZATA DEI DATI RELATIVI ALLA RENDICONTAZIONE TECNICO ECONOMICA ANNUALE, SECONDO LA NORMATIVA REGIONALE DI RIFERIMENTO, DIRETTAMENTE DAI GESTORI DEI SERVIZI RIFIUTI, PRODUTTORI/DETENTORI DEGLI STESSI;</li> <li>• SUPPORTARE LE ATTIVITÀ DI RICERCA DEGLI ERRORI E LA VERIFICA DELLA QUALITÀ / AFFIDABILITÀ DEI DATI REGISTRATI O FORNITI DAI GESTORI DEI SERVIZI (RICERCA DATI ANOMALI, VERIFICHE DI INTEGRITÀ REFERENZIALE, STATISTICHE DI CONTROLLO, ECC.);</li> <li>• FORNIRE I NECESSARI STRUMENTI DI ANALISI, ELABORAZIONE E REPORTING DEI DATI REGISTRATI NEL DB (ELABORAZIONE DATI DI RENDICONTAZIONE);</li> <li>• GARANTIRE UNA CORRETTA ED EFFICIENTE GESTIONE DEI TRIBUTI;</li> <li>• ASSolvere AI “DEBITI INFORMATIVI” VERSO ENTI ESTERNI (COMUNI, GESTORI SERVIZI, ECC.) E FAVORIRE LA CONDIVISIONE DELLA CONOSCENZA SVILUPPATA.</li> </ul>			
COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI	IN RELAZIONE AL PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATIZZAZIONE NELLA P.A. 2017-2019, LA SOLUZIONE PROGETTUALE SI COLLOCA NEI SEGUENTI ECOSISTEMI: AMBIENTE E SICUREZZA			
FONTE FINANZIAMENTO	IL PROGETTO VERRA' FINANZIATO CON RISORSE PO FESR			
MODALITA' DI ATTUAZIONE	AL FINE DI GARANTIRE UNIVOCITÀ DI AZIONE E COERENZA DEI DIVERSI FRONTI DI INTERVENTO, IL PROGETTO SARÀ REALIZZATO ATTRAVERSO APPALTO SPECIFICO NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO SERVIZI APPLICATIVI LOTTO 3 SULLA PIATTAFORMA CONSIP			
COSTO COMPLESSIVO	IL COSTO COMPLESSIVO E' STIMATO IN CIRCA € 12.000.000			
CRONOPROGRAMMA TEMPORALE	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	/	/	/
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	/	6.000.000,00	6.000.000,00
BENEFICIARI/DESTINATARI	AMMINISTRAZIONE REGIONALE, CITTADINI, IMPRESE, ENTI LOCALI			

### 3.5.6. Piattaforma Telematica Pratiche Sismiche

<b>DENOMINAZIONE INTERVENTO</b>	INFORMATIZZAZIONE DELLE PRATICHE SISMICHE DI COMPETENZA DEGLI UFFICI DEL GENIO CIVILE DELLA REGIONE SICILIANA. PIATTAFORMA SUPS – SPORTELLO UNICO PRATICHE SISMICHE			
<b>CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA</b>				
<b>STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI</b>	<p>OBIETTIVO DEL PROGETTO E' STRUTTURARE E RENDERE OPERATIVA UNA PIATTAFORMA TELEMATICA AD USO DEGLI UFFICI DEL GENIO CIVILE CHE CONSENTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• LA PRESENTAZIONE DELLE PRATICHE SISMICHE IN DIGITALE ATTRAVERSO UN PORTALE WEB</li> <li>• GESTIONE DEL BACK-OFFICE PER IL CONTROLLO L'ISTRUTTORIA E L'ARCHIVIAZIONE DEI DATI</li> <li>• GEOREFERENZIAZIONE ANCHE MEDIANTE INTEROPERABILITÀ CON I SISTEMI TERRITORIALI REGIONALI</li> <li>• POSSIBILITÀ DI ACCESSO VIA WEB, ANCHE MEDIANTE RICERCA INTERATTIVA SU MAPPA CARTOGRAFICA, AGLI ENTI PREPOSTI AL CONTROLLO DEI VINCOLI TERRITORIALI, DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE NONCHÈ ALLA PROTEZIONE CIVILE E AI VIGILI FUOCO</li> </ul> <p>IL SISTEMA DEVE ASSICURARE LA COOPERAZIONE APPLICATIVA CON LO SPORTELLO TELEMATICO "STARS"</p>			
<b>COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI</b>	IL PROGETTO È COERENTE CON QUANTO PREVISTO DALLA "STRATEGIA PER LA CRESCITA DIGITALE 2014-2020" E CON LE PREVISIONI DEL PIANO TRIENNALE PER QUANTO ATTIENE GLI ECOSISTEMI, I SERVIZI DIGITALI NONCHÈ LE INFRASTRUTTURE ABILITANTI			
<b>FONTE FINANZIAMENTO</b>	IL PROGETTO RIENTRA NELLA PIÙ AMPIA ATTIVITÀ RELATIVA ALLA DIGITALIZZAZIONE DI PROCESSI, PROCEDURE E PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI PER I QUALI LE SPECIFICHE FONTI DI FINANZIAMENTO E LE SINGOLE MODALITÀ DI REALIZZAZIONE SARANNO INDIVIDUATE IN FUNZIONE DELLA PROGETTAZIONE.			
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	IL PROGETTO VERRÀ REALIZZATO MEDIANTE ADESIONE ALLE CONVENZIONI CONSIP O MEDIANTE RIUSO			
<b>COSTO COMPLESSIVO</b>	COSTO COMPLESSIVO IN CORSO DI VALUTAZIONE			
<b>CRONOPROGRAMMA TEMPORALE</b>	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/			
<b>CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO</b>	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/			
<b>BENEFICIARI/DESTINATARI</b>	PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, CITTADINI ED IMPRESE			

### 3.5.7. Gestione Certificatori Energetici (SIPEE)

DENOMINAZIONE INTERVENTO	GESTIONE CERTIFICATORI ENERGETICI			
CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA				
STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI	<p>L'INIZIATIVA E' STATA OGGETTO DI ANALISI FUNZIONALE DA PARTE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE ENERGIA E PREVEDE L'UTILIZZO DEL SISTEMA SIPEE CHE PERMETTE DI GESTIRE L'ELENCO DEI CERTIFICATORI ENERGETICI CHE OPERANO SUL TERRITORIO E DI REPERIRE IN MANIERA DEMATERIALIZZATA GLI ATTESTATI.</p> <p>IL PORTALE SIPEE, CHE VERRA' REALIZZATO MEDIANTE IL RIUSO DEL SOFTWARE DELLA REGIONE PIEMONTE, CONSENTE DI GESTIRE GLI ATTESTATI DI PRESTAZIONE ENERGETICA PRESENTATI DAI SOGGETTI PREPOSTI (CERTIFICATORI) ALLA P.A., DI ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI AMMINISTRATIVI POSTI IN CAPO AI CERTIFICATORI, E ALLE AUTORITA' COMPETENTI DI ORGANIZZARE LE ATTIVITA' RELATIVE AI CONTROLLI. INOLTRE IL SISTEMA CONSENTE AI NOTAI LA CONSULTAZIONE DEGLI APEE TRASMESSI AL SISTEMA, AI CITTADINI DI VERIFICARE, ATTRAVERSO UN REPORT, IL CONTENUTO DEGLI APE TRASMESSI AL SISTEMA E AGLI ENTI E SOGGETTI FORMATIVI DI GESTIRE LE INFORMAZIONI INERENTI I CORSI DI FORMAZIONE E /O GLI AGGIORNAMENTI PER I CERTIFICATORI E RELATIVI ATTESTATI. IN PARTICOLARE SARA' PREDISPOSTO E PERSONALIZZATO L'APPLICATIVO PRESSO IL CENTRO TECNICO DI VIA THAON DE REVEL.</p>			
COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI	IL PROGETTO È COERENTE CON QUANTO PREVISTO DALLA "STRATEGIA PER LA CRESCITA DIGITALE 2014-2020".			
FONTE FINANZIAMENTO	IL PROGETTO VERRA' FINANZIATO CON LE RISORSE REGIONALI.			
MODALITA' DI ATTUAZIONE	IL PROGETTO E' REALIZZATO ATTRAVERSO LA FORMULA DEL RIUSO			
COSTO COMPLESSIVO	IL COSTO PRESUNTIVO DEL PROGETTO E' DI € 293.645,63 IVA INCLUSA			
CRONOPROGRAMMA TEMPORALE	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
				/
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	/	293.645,63	/
BENEFICIARI/DESTINATARI	AMMINISTRAZIONE REGIONALE, PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI LOCALI, CITTADINI E PROFESSIONISTI			

### 3.6 Un Ambiente collaborativo ed aggiornato

#### 3.6.1 VoIP

<b>DENOMINAZIONE INTERVENTO</b>	MIGRAZIONE SU PIATTAFORMA DI TELECOMUNICAZIONE VOIP DI TUTTI GLI UFFICI REGIONALI			
<b>CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA</b>	IF_011			
<b>STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI</b>	IN ATTO, SOLO ALCUNE SEDI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE SONO DOTATE DI INFRASTRUTTURE TELEFONICHE VOIP. L'OBIETTIVO È QUELLO DI REALIZZARE UN'INFRASTRUTTURA CENTRALIZZATA VOIP IN GRADO DI GESTIRE UN NUMERO COMPLESSIVO DI UTENTI PARI A CIRCA 15.000 UNITA', RIVOLGENDO INIZIALMENTE L'ATTENZIONE ALLE SEDI PRONTAMENTE "MIGRABILI", CHE COINVOLGONO CIRCA 8.000 UTENTI. VA DEFINITO IL PROGETTO INFRASTRUTTURALE			
<b>COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI</b>	L'INTERVENTO RECEPISCE LE INDICAZIONI DEL PIANO TRIENNALE, IN COERENZA CON LA MISSION PREVISTA NELLA S3 SICILIA 2014-2020, INFRASTRUTTURE FISICHE - INFRASTRUTTURAZIONE DIGITALE			
<b>FONTE FINANZIAMENTO</b>	RISORSE DEL BILANCIO REGIONALE			
<b>MODALITA' DI ATTUAZIONE</b>	IL PROGETTO VERRA' REALIZZATO MEDIANTE ADESIONE ALLE CONVENZIONI CONSIP PER L'ACQUISTO DELLE INFRASTRUTTURE E MEDIANTE CONTRATTO DI SERVIZIO CON SICILIA DIGITALE PER L'IMPLEMENTAZIONE			
<b>COSTO COMPLESSIVO</b>	IL COSTO PRESUNTIVO DEL PROGETTO PREVISTO E' PARI AD € 1.362.757,00			
<b>CRONOPROGRAMMA TEMPORALE</b>	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/			/
<b>CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO</b>	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	817.900,22	863.861,34	/
<b>BENEFICIARI/DESTINATARI</b>	AMMINISTRAZIONE REGIONALE			

### 3.6.2 Communication & Collaboration Solution

<b>DENOMINAZIONE INTERVENTO</b>	<b>COMMUNICATION &amp; COLLABORATION SOLUTION</b>			
<b>CODIFICA</b> <b>AGENDA DIGITALE SICILIA</b>				
<b>STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI</b>	<p>PER OFFRIRE ALL'UTENZA I SERVIZI CHE SI ATTENDE LEGITTIMAMENTE IN UN CONTESTO DI INNOVAZIONE AVANZATA È DI FONDAMENTALE IMPORTANZA CHE TUTTO IL PERSONALE, SIA MESSO NELLE CONDIZIONI DI OPERARE SFRUTTANDO QUANTO LE TECNOLOGIE ATTUALI SONO IN GRADO DI OFFRIRE IN TERMINI DI SUPPORTO ALLA COLLABORAZIONE, POSSIBILMENTE IN MODALITÀ INTEGRATA CON LA DOTAZIONE DI BASE. LA REGIONE PROCEDERÀ PERTANTO A DOTARE, CON GRADUALITÀ, LE STRUTTURE DEI NECESSARI STRUMENTI DI COMMUNICATION (CHAT E PRESENCE, VIDEOCHAT, CONFERENCING) &amp; COLLABORATION (CALENDARI CONDIVISI, FILE SHARING, SOCIAL INTERNO, STORAGE).</p>			
<b>COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI</b>	L'INTERVENTO RECEPISCE LE INDICAZIONI DEL PIANO TRIENNALE, IN COERENZA CON L'AGENDA DIGITALE SICILIA, ASSE DI INTERVENTO PIATTAFORME ABILITANTI			
<b>FONTE FINANZIAMENTO</b>	RISORSE DEL PO FESR 2014/2020 – ASSE 2 – AZIONE 2.2.1			
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	IL PROGETTO VERRA' REALIZZATO MEDIANTE ADESIONE ALL'ACCORDO QUADRO SPC CLOUD LOTTO 1 O ALTRO STRUMENTO CONSIP			
<b>COSTO COMPLESSIVO</b>	IL COSTO PRESUNTIVO DEL PROGETTO PREVISTO E' PARI AD € 1.000.000,00			
<b>CRONOPROGRAMMA TEMPORALE</b>	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/			
<b>CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO</b>	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	/	500.000,00	500.000,00
<b>BENEFICIARI/DESTINATARI</b>	AMMINISTRAZIONE REGIONALE			

### 3.7 Governare la Trasformazione Digitale

#### 3.7.1 Program Management Office Regionale

DENOMINAZIONE INTERVENTO	PROGRAM MANAGEMENT OFFICE REGIONALE			
CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA				
STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI	<p>LA REALIZZAZIONE COMPIUTA DEL PIANO TRIENNALE ED IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI AD ESSO SOVRASTANTI RICHIEDE UN ALLINEAMENTO COSTANTE DELL'ELEVATO NUMERO DI INIZIATIVE PREVISTE, SIA TRA ESSE STESSO SIA CON QUELLE LOCALI, NAZIONALI ED EUROPEE CUI SONO CONNESSE.</p> <p>PER RISPONDERE A QUESTA ESIGENZA OCCORRE DISPORRE DI UN PROGRAM MANAGEMENT OFFICE REGIONALE CHE, ANCHE INTERAGENDO CON IL PROJECT MANAGEMENT OFFICE AGID, NON SOLO SVOLGA TUTTI I COMPITI TIPICI DI QUESTA FUNZIONE MA SIA IN GRADO, ATTRAVERSO UN'OPERA PUNTUALE DI VERIFICA IN ITINERE E RIMODULAZIONE DEGLI OBIETTIVI, DI CONTRIBUIRE AD UN CICLO VIRTUOSO DI AFFINAMENTO CONTINUO DEGLI INTERVENTI STESSI.</p>			
COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI	L'INTERVENTO RECEPISCE LE INDICAZIONI DELLA DELIBERAZIONE N. 116 DEL 6 MARZO 2018 (AGENDA DIGITALE SICILIA) E DEL D. LGS. N. 217 DEL 13 DICEMBRE 2017, DI MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEL CAD			
FONTE FINANZIAMENTO	DA DETERMINARE			
MODALITA' DI ATTUAZIONE	DA DETERMINARE			
COSTO COMPLESSIVO	DA DETERMINARE			
CRONOPROGRAMMA TEMPORALE	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/			
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	/	/	/
BENEFICIARI/DESTINATARI	AMMINISTRAZIONE REGIONALE, ENTI LOCALI			

### 3.7.2 Sviluppo del ruolo di ARIT

DENOMINAZIONE INTERVENTO	SVILUPPO DEL RUOLO DI ARIT			
<b>CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA</b>				
<b>STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI</b>	<p>AL FINE DI MASSIMIZZARE LA CAPACITÀ DELL'AUTORITÀ REGIONALE DI ASSolvere ALLA PROPRIA MISSIONE, IN COERENZA CON LE FUNZIONI ASSEGNATE DALLA DELIBERAZIONE N. 116 DEL 6 MARZO 2018 (AGENDA DIGITALE SICILIA) E CON IL D. LGS. N. 217 DEL 13 DICEMBRE 2017, DI MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEL CAD, E DI PROMUOVERE LA CONOSCENZA E LA PARTECIPAZIONE DI TUTTI I SOGGETTI AL PRESENTE PIANO TRIENNALE ED AI SUOI SVILUPPI ED AGGIORNAMENTI, OCCORRE ATTUARE ALCUNE INIZIATIVE VOLTE AD INSERIRE L'AUTORITÀ IN UN CONTESTO DI INTERAZIONE/COLLABORAZIONE CON UNA PLURALITÀ DI SOGGETTI ANCHE DI NUOVA ISTITUZIONE.</p> <p>IN CONCOMITANZA CON LA COSTITUZIONE, DA PARTE DI AGID, DELLA RETE DEI RESPONSABILI DELLA TRANSIZIONE, PREVISTA PER MARZO 2019, L'AUTORITÀ AVVIERÀ UN'OPERA DI RACCOLTA E SISTEMATIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE BUONE PRATICHE DEL TERRITORIO REGIONALE. A COMPLETAMENTO DI TALE PERCORSO, AL FINE DI GARANTIRE IL COINVOLGIMENTO DEGLI ENTI LOCALI SICILIANI, L'AGENZIA AVVIERÀ INIZIATIVE SI PROMOZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E DIFFUSIONE SUL TERRITORIO FINALIZZATE A DIFFONDERE LA CONOSCENZA DEL PIANO E VALORIZZARE LE MIGLIORI BEST PRACTICE.</p>			
<b>COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI</b>	L'INTERVENTO RECEPISCE LE INDICAZIONI DELLA DELIBERAZIONE N. 116 DEL 6 MARZO 2018 (AGENDA DIGITALE SICILIA) E DEL D. LGS. N. 217 DEL 13 DICEMBRE 2017, DI MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEL CAD			
<b>FONTE FINANZIAMENTO</b>	DA DETERMINARE			
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	DA DETERMINARE			
<b>COSTO COMPLESSIVO</b>	DA DETERMINARE			
<b>CRONOPROGRAMMA TEMPORALE</b>	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/			
<b>CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO</b>	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	/	/	/
<b>BENEFICIARI/DESTINATARI</b>	AMMINISTRAZIONE REGIONALE, ENTI LOCALI			

### 3.7.3 Sistema di gestione del ciclo della performance

<b>DENOMINAZIONE INTERVENTO</b>	<b>SISTEMA DI GESTIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE</b>			
<b>CODIFICA</b> <b>AGENDA DIGITALE SICILIA</b>				
<b>STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI</b>	AL FINE DI SUPPORTARE L'INTRODUZIONE DEL NUOVO SISTEMA DI VALUTAZIONE PERFORMANCE, ADOTTATO CON D.P. REG. 517/GAB DEL 20/3/2019, CONFORME A QUANTO DELINEATO DALLA LEGGE REGIONALE N. 5 DEL 2011 E DAL DECRETO PRESIDENZIALE N. 52 DEL 2012, IL PROGETTO PREVEDE LA SOSTITUZIONE DELL'APPLICATIVO GE.KO., UTILIZZATO FINO AL 2018 MA NON COERENTE CON LE NORME SOPRA RIPORTATE.			
<b>COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI</b>				
<b>FONTE FINANZIAMENTO</b>	DA DETERMINARE			
<b>MODALITA' DI ATTUAZIONE</b>	DA DETERMINARE			
<b>COSTO COMPLESSIVO</b>	IL COSTO COMPLESSIVO PREVISTO E' PARI A CIRCA € 150.000,00			
<b>CRONOPROGRAMMA TEMPORALE</b>	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/			
<b>CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO</b>	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	150.000	/	/
<b>BENEFICIARI/DESTINATARI</b>	AMMINISTRAZIONE REGIONALE			

## 4. Sanità Digitale

### 4.1 Un punto di incontro per informazioni e servizi dedicati

#### 4.1.1 Portale di accesso ai servizi e SovraCUP

DENOMINAZIONE INTERVENTO	SOVRACUP			
CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA	EC_030			
STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI	<p>IN ATTO LA SITUAZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI DEL CUP NELLE ASR DEL TERRITORIO REGIONALE E' MOLTO ETEROGENEA; TRE AZIENDE SANITARIE (NELLA CITTA' DI PALERMO) UTILIZZANO IL SISTEMA CUP FATTO REALIZZARE DALLA REGIONE, TUTTE LE ALTRE UTILIZZANO SISTEMI CUP DIVERSI FATTI REALIZZARE IN PROPRIO.</p> <p>OBIETTIVO DEL PROGETTO, PERTANTO, E' QUELLO DI RENDERE INTEROPERABILI TUTTI I CUP OGGI ESISTENTI ANDANDO A COSTITUIRE IL SOVRACUP REGIONALE, IN MODO DA CONSENTIRE LA MESSA IN COMUNE DELLE AGENDE DI PRENOTAZIONE DELLE PRESTAZIONI SANITARIE IN TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE; INOLTRE, VERRA' REALIZZATO IL "PORTALE DEL CITTADINO" IN CUI VERRA' IMPLEMENTATO UN PUNTO DI PRENOTAZIONE DIGITALE UGUALE IN TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE.</p> <p>IL PROGETTO DEI FABBISOGNI, E' IN CORSO DI APPROVAZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE PER IL COORDINAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI (CCSIR).</p>			
COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI	IL PROGETTO È COERENTE CON QUANTO PREVISTO DAL PIANO TRIENNALE E DALLA "STRATEGIA PER LA CRESCITA DIGITALE 2014-2020", IN PARTICOLARE, NELLO SVILUPPO DI PIATTAFORME ABILITANTI ALL'INTERNO DELL'ECOSISTEMA SANITA' NONCHE' PER L'INTEROPERABILITA'			
FONTE FINANZIAMENTO	IL PROGETTO VERRA' FINANZIATO CON LE RISORSE DEL PO FESR 2014/2020 - ASSE 2 - AZIONE 2.2.1			
MODALITA' DI ATTUAZIONE	IL PROGETTO VERRA' REALIZZATO MEDIANTE ADESIONE AI CONTRATTI QUADRO CONSIP SPC CLOUD LOTTO 3 e LOTTO 4			
COSTO COMPLESSIVO	IL COSTO COMPLESSIVO PREVISTO E' PARI A CIRCA € 3.294.000			
CRONOPROGRAMMA TEMPORALE	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/			
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	692.585,11	1.742.945,07	955.733,91
BENEFICIARI/DESTINATARI	STRUTTURE SANITARIE E CITTADINI			

#### 4.1.2 Evoluzione 118

DENOMINAZIONE INTERVENTO	EVOLUZIONE 118 COMPLETAMENTO DEL SISTEMA INFORMATICO A SERVIZIO DELL'EMERGENZA SANITARIA 118 E COMPLETAMENTO DELLA COPERTURA REGIONALE CON LE CENTRALI DI ME, CL E PA			
CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA	EC_019			
STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI	<p>IL SISTEMA DI EMERGENZA SANITARIA REGIONALE SI AVVALE DI QUATTRO CENTRALI OPERATIVE (CO) 118 IN TRE DELLE QUALI (CATANIA, MESSINA E CALTANISSETTA), IN ANNI PRECEDENTI, SONO STATI IMPLEMENTATI I RISPETTIVI SISTEMI INFORMATIVI ED I SISTEMI TELEFONICI SULLA BASE DI UNA PRECEDENTE ATTIVITA' PROGETTUALE (GESTITA DALLA STRUTTURA ORIGINARIA, OGGI DENOMINATA "ARIT").</p> <p>LA QUARTA CENTRALE OPERATIVA (CO DI PALERMO) NON E' ANCORA STATA IMPLEMENTATA CON I PREDETTI SISTEMI.</p> <p>OBIETTIVO DEL PROGETTO RISULTA ESSERE IL COMPLETAMENTO FUNZIONALE DEL SISTEMA DEL 118 ANCHE NELLA CO DI PALERMO FACENDO EVOLVERE ALTRESI' VERSO IL NUMERO UNICO DI EMERGENZA (NUE) 112 INTEGRATO ALLA RETE DI EMERGENZA.</p> <p>SI PREVEDE L'AGGIORNAMENTO INFRASTRUTTURALE, NELLE SUE COMPONENTI DI TELEFONIA E SISTEMI INFORMATIVI, E L'IMPLEMENTAZIONE DI TUTTE LE FUNZIONALITÀ DEL SISTEMA 118 DELLA PRECEDENTE ATTIVITA' PROGETTUALE, FACENDOLA EVOLVERE VERSO IL "NUMERO UNICO DI EMERGENZA (NUE) 112", IN TUTTE LE CO 118 REGIONALI, COMPRESA QUELLA DI PALERMO</p>			
COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI	IL PROGETTO È COERENTE CON QUANTO PREVISTO DAL PIANO TRIENNALE E DALLA "STRATEGIA PER LA CRESCITA DIGITALE 2014-2020", IN PARTICOLARE, NELLO SVILUPPO DI PIATTAFORME ABILITANTI ALL'INTERNO DELL'ECOSISTEMA SANITA' NONCHE' PER L'INTEROPERABILITA' E PER LA PREVISIONE DELLE INFRASTRUTTURE FISICHE			
FONTE FINANZIAMENTO	IL PROGETTO VERRA' FINANZIATO CON LE RISORSE DEL PO FESR 2104/2020 – ASSE 2 – AZIONE 2.2.1, CON LE RISORSE DEL PO NAZIONALE SANITA' E CON RISORSE REGIONALI			
MODALITA' DI ATTUAZIONE	IL PROGETTO VERRA' REALIZZATO MEDIANTE ADESIONE ALLE CONVENZIONI CONSIP SPC CLOUD O SGI LOTTO 5 E DA SICILIA DIGITALE CHE GESTISCE IL SISTEMA INFORMATIVO 118 CON IL SUPPORTO DI SERVIZI PROFESSIONALI ESTERNI			
COSTO COMPLESSIVO	IL COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO PREVISTO E' PARI A CIRCA € 2.500.000			
CRONOPROGRAMMA TEMPORALE	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/			
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	200.000,00	800.000,00	1.500.000,00
BENEFICIARI/DESTINATARI	STRUTTURE SANITARIE DI EMERGENZA, CITTADINI			

## 4.2 Una Piattaforma Regionale Integrata e Interoperabile

### 4.2.1 FSE

DENOMINAZIONE INTERVENTO	FSE
CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA	
STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI	<p>LA REGIONE SICILIANA HA SCELTO DI RICORRERE ALL'INTERVENTO SUSSIDIARIO PREVISTO DALLA LEGGE DI STABILITÀ 2017 E DAL SUCCESSIVO DECRETO MINISTERIALE DI ATTUAZIONE DEL 2 AGOSTO 2017, ATTRAVERSO L'INFRASTRUTTURA ED I SERVIZI NAZIONALI PREDISPOSTI DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLA FINANZE (MEF) E IN SPECIFICO DA SOGEI, SOCIETÀ IN HOUSE DELLO STESSO MINISTERO.</p> <p>NELLE MIGLIORI ESPERIENZE, IL FSE NON È SOLTANTO UNA 'FASCICOLAZIONE' DI REFERTI MA ANCHE UNA "MY PAGE" DI ACCESSO AI SERVIZI ON LINE PER IL CITTADINO. LA MERA RACCOLTA ON LINE DEI REFERTI IN FORMATO DIGITALE PUÒ ESSERE INFATTI GARANTITA ANCHE, COME NEI FATTI SI È SCELTO DI FARE QUALE PRIMO PASSO, DA UN INDICIZZATORE NAZIONALE MA DI PER SÉ RESTA UN FATTO MINIMALE.</p> <p>L'OBIETTIVO DELLA REGIONE SICILIANA È BEN PIÙ AMBIZIOSO E CONSISTE NEL METTERE A DISPOSIZIONE DEGLI UTENTI E DEGLI OPERATORI SANITARI E SOCIO-SANITARI, SUL WEB, UNA PIATTAFORMA PERSONALE, UNA "MY PAGE" CHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• AGGREGHI LA STORIA CLINICA INDIVIDUALE ED INTERCETTI I DOCUMENTI DELLA SANITÀ DE-MATERIALIZZATA;</li> <li>• OFFRE CONTESTUALMENTE SERVIZI ON LINE DIFFUSI DELLA SANITÀ PUBBLICA E DI ALTRI SOGGETTI EROGATORI ACCREDITATI, NONCHÉ DATI ED INFORMAZIONI IN TEMPO REALE SULLA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE (PATIENT SUMMARY E PDTA);</li> <li>• RENDA POSSIBILE UNA CONDIVISIONE COSTANTE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI TRA CITTADINO, MEDICO DI FAMIGLIA E MEDICO SPECIALISTA E ALTRI OPERATORI SANITARI, SEMPRE NELLA PROSPETTIVA DELLA PRESA IN CARICO DELL'ASSISTITO – SOPRATTUTTO SE CRONICO – E DI NON SI TRATTA QUINDI DI UNO STRUMENTO 'INFORMATICO', MA DI UN AGGREGATORE INTELLIGENTE DEL NUOVO SERVIZIO SANITARIO.</li> </ul> <p>I SERVIZI ON LINE, PER AVERE SUCCESSO NEL RAPPORTO CON GLI UTENTI, DEVONO INOLTRE EVOLVERE IN COERENZA CON LA TECNOLOGIA CONSUMER.</p> <p>I BIG DATA, INFINE, ACCUMULATI DAI FSE NELLA RETE EHEALTH REGIONALE – NAZIONALE POTRANNO ESSERE CONDIVISI DALLA GOVERNANCE DEL SERVIZIO SANITARIO, DALLA RICERCA, MA ANCHE DIRETTAMENTE DAL CITTADINO.</p>
COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI	IL PROGETTO È COERENTE CON QUANTO PREVISTO DAL PIANO TRIENNALE E DALLA "STRATEGIA PER LA CRESCITA DIGITALE 2014-2020", IN PARTICOLARE, NELLO SVILUPPO DI PIATTAFORME ABILITANTI ALL'INTERNO DELL'ECOSISTEMA SANITA' NONCHE' PER L'INTEROPERABILITA' E PER LA PREVISIONE DELLE INFRASTRUTTURE FISICHE
FONTE FINANZIAMENTO	IL PROGETTO VERRA' FINANZIATO CON LE RISORSE DEL PO FESR 2104/2020 – ASSE 2 – AZIONE 2.2.1, CON LE RISORSE DEL PON SANITA' E CON RISORSE REGIONALI

<b>MODALITA' DI ATTUAZIONE</b>	<b>IL PROGETTO VERRA' REALIZZATO MEDIANTE ADESIONE ALLE CONVENZIONI CONSIP</b>			
<b>COSTO COMPLESSIVO</b>	<b>IL COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO È IN CORSO DI DEFINIZIONE</b>			
<b>CRONOPROGRAMMA TEMPORALE</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>ANNI SUCCESSIVI</b>
	/			
<b>CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>ANNI SUCCESSIVI</b>
	/	/	/	/
<b>BENEFICIARI/DESTINATARI</b>	<b>STRUTTURE SANITARIE, CITTADINI</b>			

#### 4.2.2 Evoluzione Sistemi Anagrafici Regionali della Sanità

DENOMINAZIONE INTERVENTO	EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO NAR - NUOVA ANAGRAFE REGIONALE RELATIVA AGLI ASSISTITI, AI MEDICI DI MEDICINA GENERALE (MMG) E AI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA (PLS) - E APMMG - APPLICATIVO PAGHE MEDICI DI MEDICINA GENERALE			
CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA	EC_016			
STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI	<p>IN ATTO LE AZIENDE SANITARIE UTILIZZANO L'ANAGRAFE REGIONALE ASSISTITI (NAR) INTERFACCIATA CON L'ANAGRAFE NAZIONALE MANTENUTA DALLA SOGEI; INOLTRE IL SISTEMA APMMG CONSENTE L'ELABORAZIONE DELLE PAGHE DEI MMG E DEI PLS .</p> <p>OBIETTIVO DEL PROGETTO:  INTEROPERABILITÀ DELLA NUOVA ANAGRAFE REGIONALE E SUA ESTENSIONE ALLE ANAGRAFICHE SANITARIE (STRUTTURE, CATALOGHI ENTI, ECC.), IMPLEMENTAZIONE PER IL COLLEGAMENTO CON IL SOVRACUP, CON L'ANAGRAFE NAZIONALE POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR), CON I CON S.I. DELLE AZIENDE SANITARIE, IMPLEMENTAZIONE DEL COLLEGAMENTO CON ANAGRAFE NAZIONALE ASSISTITI (SISTEMA TS). DOTAZIONE DI NUOVE FUNZIONALITÀ PER LA GESTIONE DELLA BANCA DATI ASSISTITI, IMPLEMENTAZIONE DELL'APPLICATIVO APMMG E DEL PORTALE DEL MEDICO</p>			
COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI	<p>IL PROGETTO È COERENTE CON QUANTO PREVISTO DAL PIANO TRIENNALE E DALLA STRATEGIA PER LA CRESCITA DIGITALE 2014-2020", IN PARTICOLARE PER:</p> <p>INFRASTRUTTURE IMMATERIALI  PIATTAFORME ABILITANTI ANPR  MODELLO DI INTEROPERABILITÀ  ECOSISTEMI SALUTE</p>			
FONTE FINANZIAMENTO	IL PROGETTO VERRA' FINANZIATO CON LE RISORSE DEL PO FESR 2014/2020 – ASSE 2 – AZIONE 2.2.1			
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	IL PROGETTO VERRA' REALIZZATO MEDIANTE ADESIONE A CONTRATTO QUADRO CONSIP SPC CLOUD O SGI LOTTO 5			
COSTO COMPLESSIVO	IL COSTO PRESUNTIVO DEL PROGETTO PREVISTO E' PARI A CIRCA € 2.800.000			
CRONOPROGRAMMA TEMPORALE	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/			
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	/	1.000.000,00	1.800.000,00
BENEFICIARI/DESTINATARI	STRUTTURE E PERSONALE SANITARI, CITTADINI			

#### 4.2.3 Cartella Clinica Digitalizzata (I-CCD)

DENOMINAZIONE INTERVENTO	SISTEMA REGIONALE DI INTEROPERABILITÀ CARTELLA CLINICA DIGITALIZZATA OSPEDALIERA (I-CCD)			
CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA	EC_018			
STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI	<p>L'INIZIATIVA SI PREFIGGE DI ATTIVARE L'INTEROPERABILITÀ E COOPERAZIONE APPLICATIVA DEI SISTEMI DI CARTELLA CLINICA DIGITALIZZATA (CCD) DELLE A.S.R., E DI FORNIRE UN SISTEMA DI C.C.D. ALLE AZIENDE CHE NE SONO SPROVVISTE AFFINCHÈ TUTTE LE AZIENDE SANITARIE SIANO COLLEGATE VERSO IL LIVELLO REGIONALE. FINE ULTIMO DELL'INIZIATIVA E' PERMETTERE CHE TUTTI I MEDICI DEL SSR, AUTORIZZATI DAI PROPRI PAZIENTI, POSSANO ACCEDERE AI RELATIVI DATI ALLE DEGENZE OSPEDALIERE.</p> <p>E' PREVISTO UN SISTEMA UNICO CENTRALIZZATO PER LA GESTIONE INTEGRATA I TUTTO IL WORKFLOW DEI PROCESSI DI RICOVERO E AMBULATORIALE IN AMBITO OSPEDALIERO, PREVEDENDO AL CONTEMPO IL DIALOGO CON LE ALTRE COMPONENTI INFORMATIVE (TRA CUI I SISTEMI DELLE SALE OPERATORIE PER LA COMPLETA GESTIONE DEL PERCORSO DEL PAZIENTE).</p> <p>L'INIZIATIVA PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI CCD DA METTERE A DISPOSIZIONE DELLE ASR INTERESSATE NONCHE' L'INFRASTRUTTURA DI INTEROPERABILITA' PER INTERCONNETTERE LE CCD DELLE ASR CON IL SISTEMA REGIONALE.</p> <p>E' GIA' STATO REALIZZATO IL CENSIMENTO DEI SISTEMI DI CCD IN USO DALLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI DA INTERCONNETTERE CON IL SISTEMA NAZIONALE. IL PIANO DEI FABBISOGNI E' IN CORSO DI PREDISPOSIZIONE.</p>			
COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI	L'INIZIATIVA È COERENTE CON QUANTO PREVISTO DAL PIANO TRIENNALE E DALLA "STRATEGIA PER LA CRESCITA DIGITALE 2014-2020", IN PARTICOLARE, NELLO SVILUPPO DI PIATTAFORME ABILITANTI ALL'INTERNO DELL'ECOSISTEMA SANITA' NONCHE' PER L'INTEROPERABILITA'			
FONTE FINANZIAMENTO	L'INIZIATIVA VERRA' FINANZIATA CON LE RISORSE DEL PO FESR 2014/2020 – ASSE 2 - AZIONE 2.2.1			
MODALITA' DI ATTUAZIONE	IL PROGETTO VERRA' REALIZZATO MEDIANTE ADESIONE ALLE CONVENZIONI CONSIP SPC CLOUD O SGI LOTTO 5			
COSTO COMPLESSIVO	IL COSTO COMPLESSIVO PRESUMIBILE DELL'INIZIATIVA È DI CIRCA € 2.000.000,00 <sup>6</sup>			
CRONOPROGRAMMA TEMPORALE	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/			
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	/	1.000.000,00	1.000.000,00
BENEFICIARI/DESTINATARI	STRUTTURE SANITARIE DEL S.S.R., CITTADINI			

<sup>6</sup> Gli importi evidenziati sono al netto dell'IVA, dei costi relativi a Consip e di eventuali costi accessori

## 4.3 Un Sistema di Conoscenze per la Governance e le Politiche della Salute

### 4.3.1 Sistema Informativo Sanitario Regionale

DENOMINAZIONE INTERVENTO	SID SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO REGIONALE			
CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA	EC_031			
STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI	<p>A SEGUITO, OGGI, DEGLI INTERVENTI NORMATIVI NAZIONALI E REGIONALI IN MATERIA, CIASCUNA AZIENDA SANITARIA DELLA REGIONE E' DOTATA DI UN SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE CONFORME AGLI INDIRIZZI DI SETTORE EMANATI DALL'ASSESSORATO SALUTE CHE PRODUCONO I FLUSSI GESTIONALI E SANITARI OBBLIGATORI PER LEGGE CHE VENGONO ACQUISITI DAL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO NAZIONALE MEDIANTE IL PROGETTO "SISTEMA TS" ATTRAVERSO UNA PREVENTIVA ELABORAZIONE (A OGGI MANUALE) DEL COMPETENTE UFFICIO DELL'ASSESSORATO SALUTE.</p> <p>OBIETTIVO DEL PROGETTO E' LA CREAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCOGLIENZA E DI GESTIONE DEI FLUSSI GESTIONALI E SANITARI PROVENIENTI DALLE ASR NONCHE' DI ELABORAZIONE ED ANALISI DI TALI DATI SIA PER L'INVIO AL SISTEMA TS, NONCHE' A SUPPORTO DELLE DECISIONI DIREZIONALI E PER SODDISFARE LE ESIGENZE CONOSCITIVE SULL'ORGANIZZAZIONE DELLA SANITA' REGIONALE E DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA SPESA SANITARIA. IL PROGETTO DEI FABBISOGNI E' IN CORSO DI REVISIONE.</p> <p>AL FINE DI RENDERE DISPONIBILI, TRA LE ALTRE, LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEI FLUSSI CASSA, IL SISTEMA DOVRÀ INOLTRE PREVEDERE L'INTER-CONNESSIONE CON IL SISTEMA SIOPE+.</p>			
COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI	IL PROGETTO È COERENTE CON QUANTO PREVISTO DAL PIANO TRIENNALE E DALLA "STRATEGIA PER LA CRESCITA DIGITALE 2014-2020", IN PARTICOLARE, NELLO SVILUPPO DI PIATTAFORME ABILITANTI ALL'INTERNO DELL'ECOSISTEMA SANITA'			
FONTE FINANZIAMENTO	RISORSE DEL BILANCIO REGIONALE DERIVANTI DALL'APQ SI DEL 2005			
MODALITA' DI ATTUAZIONE	IL PROGETTO VERRA' REALIZZATO MEDIANTE ADESIONE ALLE CONVENZIONI CONSIP SPC CLOUD O SGI LOTTO 5			
COSTO COMPLESSIVO	IL COSTO PRESUNTIVO PREVISTO E' PARI A CIRCA € 4.500.000			
CRONOPROGRAMMA TEMPORALE	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/			
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	/	2.000.000,00	2.500.000,00
BENEFICIARI/DESTINATARI	AMMINISTRAZIONE REGIONALE – ASSESSORATO SALUTE - STRUTTURE SANITARIE DEL TERRITORIO REGIONALE E CITTADINI			

#### 4.3.2 Supporto alle reti di Telemedicina e Teleconsulto

DENOMINAZIONE INTERVENTO	TELEMEDICINA E TELECONSULTO: ESTENSIONE DELLA RETE DI TELECONSULTO E SECOND OPINION, TELEMEDICINA PER RETI DI PATOLOGIE, TELEMONITORAGGIO A SUPPORTO DELLE RETI DELLE CRONICITÀ E DELL'ADI			
CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA	EC_032			
STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI	OBIETTIVO DELL'INIZIATIVA È QUELLO DI CREARE DI UN PORTALE REGIONALE PER LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI STRUTTURATE PROVENIENTI DAI RISULTATI DEI PROGETTI DI <i>CHRONIC CARE MODEL</i> DISTRIBUITI NELLE DIVERSE AZIENDE SANITARIE REGIONALI, AL FINE DI AGGREGARE INFORMAZIONI CLINICHE E DI PROCESSO E DI UTILIZZARLE PER IL MONITORAGGIO DELLE PERFORMANCE E DELLO STATO DI SALUTE (BILANCIO DI SALUTE) DELLA POPOLAZIONE SUL TERRITORIO REGIONALE. PREVEDE, INOLTRE, L'ATTIVAZIONE DI CANALI PER LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI PROVENIENTI DA PROGETTI DI TELEMEDICINA PER IL MONITORAGGIO REMOTO DELLE PATOLOGIE CRONICHE. L'ASSESSORATO SALUTE DEFINISCE LE INFORMAZIONI DA CONVOGLIARE NEL SISTEMA DI MONITORAGGIO E DEGLI OBIETTIVI DI DETTAGLIO. IL PIANO DEI FABBISOGNI E' IN CORSO DI PREDISPOSIZIONE			
COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI	LA REALIZZAZIONE È COERENTE CON QUANTO PREVISTO DAL PIANO TRIENNALE E DALLA "STRATEGIA PER LA CRESCITA DIGITALE 2014-2020", IN PARTICOLARE, NELLO SVILUPPO DI PIATTAFORME ABILITANTI ALL'INTERNO DELL'ECOSISTEMA SANITA'. E' ALTRESI' PREVISTO DALL'AGENDA DIGITALE SICILIA NELLA SEZIONE "SANITA' DIGITALE"			
FONTE FINANZIAMENTO	L'INIZIATIVA VERRA' FINANZIATA CON LE RISORSE DEL PO FESR 2014/2020 - ASSE 2 - AZIONE 2.2.1			
MODALITA' DI ATTUAZIONE	L'INIZIATIVA VERRA' REALIZZATA MEDIANTE ADESIONE ALLE CONVENZIONI CONSIP SPC CLOUD O SGI LOTTO 5			
COSTO COMPLESSIVO	IL COSTO COMPLESSIVO DELL'INIZIATIVA NON E' AD OGGI DISPONIBILE			
CRONOPROGRAMMA TEMPORALE	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/			/
CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	ND	ND	ND
BENEFICIARI/DESTINATARI	STRUTTURE SANITARIE DEL TERRITORIO REGIONALE E CITTADINI			

### 4.3.3 Sistema Informativo Rischio Assicurativo

<b>DENOMINAZIONE INTERVENTO</b>	<b>SISTEMA INFORMATIVO RISCHIO ASSICURATIVO</b>			
<b>CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA</b>	EC_020			
<b>STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI</b>	OBIETTIVO DEL PROGETTO E' LA REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA E LA COSTITUZIONE DI UNA BASE DATI REGIONALE CHE PERMETTA LA DISPONIBILITÀ E L'ANALISI DELLE INFORMAZIONI DELLE AZIENDE SANITARIE A SUPPORTO DEL MODELLO DI GOVERNANCE REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE DEI SINISTRI E DEI RISCHI ASSICURATIVI DA ADOTTARE NELLE STRUTTURE DEL SSR.			
<b>COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI</b>	IL PROGETTO È COERENTE CON QUANTO PREVISTO DAL PIANO TRIENNALE E DALLA "STRATEGIA PER LA CRESCITA DIGITALE 2014-2020", IN PARTICOLARE, NELLO SVILUPPO DI PIATTAFORME ABILITANTI ALL'INTERNO DELL'ECOSISTEMA SANITA'			
<b>FONTE FINANZIAMENTO</b>	RISORSE DEL BILANCIO REGIONALE			
<b>MODALITA' DI ATTUAZIONE</b>	IL PROGETTO VERRA' REALIZZATO MEDIANTE ADESIONE ALLE CONVENZIONI CONSIP SPC CLOUD O SGI LOTTO 5			
<b>COSTO COMPLESSIVO</b>	IL COSTO COMPLESSIVO DELL'INIZIATIVA NON E' AD OGGI DISPONIBILE			
<b>CRONOPROGRAMMA TEMPORALE</b>	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	/		
<b>CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO</b>	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	ND	ND	ND
<b>BENEFICIARI/DESTINATARI</b>	AMMINISTRAZIONE REGIONALE – ASSESSORATO SALUTE - STRUTTURE SANITARIE DEL TERRITORIO REGIONALE E CITTADINI			

#### 4.3.4 Sistema Informativo Assistenza Protetica

<b>DENOMINAZIONE INTERVENTO</b>	SISTEMA INFORMATIVO ASSISTENZA PROTETICA E INTEGRATIVA			
<b>CODIFICA AGENDA DIGITALE SICILIA</b>	EC_021			
<b>STATO DELL'ARTE E OBIETTIVI</b>	OBIETTIVO DEL PROGETTO E' LA RILEVAZIONE E MONITORAGGIO DELLE DIVERSE FASI DEL PROCESSO DI EROGAZIONE IN AMBITO DI ASSISTENZA PROTETICA E DI ASSISTENZA INTEGRATIVA A SUPPORTO DELL'AZIONE DI GOVERNO DELL'AMMINISTRAZIONE			
<b>COERENZA CON GLI INDIRIZZI STRATEGICI NAZIONALI E REGIONALI</b>	IL PROGETTO È COERENTE CON QUANTO PREVISTO DAL PIANO TRIENNALE E DALLA "STRATEGIA PER LA CRESCITA DIGITALE 2014-2020", IN PARTICOLARE, NELLO SVILUPPO DI PIATTAFORME ABILITANTI ALL'INTERNO DELL'ECOSISTEMA SANITA'			
<b>FONTE FINANZIAMENTO</b>	RISORSE DEL BILANCIO REGIONALE			
<b>MODALITA' DI ATTUAZIONE</b>	IL PROGETTO VERRA' REALIZZATO MEDIANTE ADESIONE ALLE CONVENZIONI CONSIP SPC CLOUD O SGI LOTTO 5			
<b>COSTO COMPLESSIVO</b>	IL COSTO PRESUNTIVO NON E' DISPONIBILE			
<b>CRONOPROGRAMMA TEMPORALE</b>	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	/		
<b>CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO</b>	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI
	/	ND	ND	ND
<b>BENEFICIARI/DESTINATARI</b>	AMMINISTRAZIONE REGIONALE – ASSESSORATO SALUTE - STRUTTURE SANITARIE DEL TERRITORIO REGIONALE E CITTADINI			